Anno 99 - Numero 277

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 21 Novembre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 585-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al lutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: presso doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 8; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

LEZIONI DEL PASSATO, SPERANZE DEL FUTURO

Il socialismo italiano

Alla vigilia delle elezioni politiche del 16 novembre 1919 il partito socialista italiano (che dal 5 all'8 ottobre aveva tenuto in Bologna il suo XVI congresso nazionale) appariva diviso tra una maggioranza, non omogenea, «massimalista» e una minoranza « riformista »: numericamente modesta, politicamente importante perché di anziani sperimentati e colti, che avevano guidato prevalentemente il partito dalla fine dell'Ottocento fino alla vigilia della guerra.

Turati protestava stizzosamente contro quel termine di riformista, e anzi contro ambedue i termini, dicendo che un vero massimalismo non esisteva, perché non esisteva un « minimalismo ». Ed è innegabile che, venendo al pratico, non era facile segnare una netta distinzione e tanto meno una contrapposizione fra loro. A Bologna i due vecchi avversari Turati e Lazzari erano ridotti a fare blocco su una mozione « massimalista unitaria » affermante che la conquista proletaria dei pubblici poteri — tacitamente considerata molto prossima — doveva avvenire attraverso un « cozzo finale », e doveva esser seguita da una dittatura di classe per la ricostruzione socialista: rimanendo esclusa nel frattempo qualsiasi collaborazione « col potere politico della borghesia ».

La mozione massimalista pura, riuscita naturalmente vittoriosa, al di là di tutto questo — detto in linguaggio più diretto e più aspro — proclamava la necessità di contrapporre agli istituti del regime borghese organismi proletari di lotta e conquista, a cominciare dai soviet dei lavoratori e dei soldati.

Ma né allora né in seguito ci fu, da parte del massimalismo dominante il partito, l'appello a cominciare codesta lotta rivoluzionaria: e anzi la direzione si chiarì contraria a ogni movimento rivoltoso, e accettò non solo di fatto, ma anche in linea di principio, che i rappresentanti del proletariato continuassero a partecipare alla vita pubblica parlamentare e comunale della « borghesia ». Nel momento stesso, cioè, in cui si proclamava — per bocca della mozione maggioritaria — superato il programma precedente del partito (quello di Genova del 1892), si riaffermava di fatto il programma medesimo.

C'era nel massimalismo vittorioso — e praticamente traboccante soprattutto nell'epidemia di scioperi e in episodi particolari di violenza (meno frequenti e meno gravi della rappresentazione mitica fascista) — una doppia illusione: della rivoluzione imminente, e della impossibile reazione; da queste ne derivava una terza: che il proletariato socialista potesse assistere senza danno al corso del presunto sfacelo borghese.

La minoranza riformista non condivideva nessuna delle tre illusioni, e perciò era favorevole a una azione politica di « pressione » sul governo per una politica favorevole ai lavoratori: ma rifiutava la collaborazione di maggioranza (e tanto più di governo): e ciò in una situazione politico-parlamentare in cui, senza una simile collaborazione, era impossibile un governo stabile socialmente e politicamente progressivo.

Per un governo simile c'era un programma e c'era un uomo: Giovanni Giolitti e il discorso di Dronero. E venne anche il momento propizio: all'indomani dell'occupazione delle fabbriche nel settembre 1920, e dell'accordo che vi pose fine, contenente il principio del « controllo operaio ».

Ma il gruppo parlamentare socialista, pur votando i provvedimenti eccezionali presentati da Giolitti al suo ritorno al potere, negò l'appoggio organico, e si ruppe poi definitivamente con lui per bocca del giovane *leader* Matteotti, che nel discorso alle Camere del 31 gennaio 1921 fece tutt'uno dello squadrismo fascista e di Giolitti, dichiarando che questi, capo di un governo di classe, non poteva che agire da complice del fascismo. Dopodiché il gruppo socialista si unì con destre e sinistre borghesi in quella opposizione subdola e tenace a Giolitti, che spinse questo all'errore delle nuove elezioni (e relativo blocco nazionale) nel maggio 1921.

* *

Impossibile dilungarmi qui sul travaglio socialista nell'inizio della nuova legislatura, e sull'infruttuoso — perché parziale e tardivo — collaborazionismo: tutto fu travolto dalla « marcia su Roma » (o piuttosto dalla passività del governo e del re) e dalla successiva fascistizzazione dello Stato.

E' necessario saltare più di vent'anni, per riprendere la storia delle vicende del psi, fino al 1944. Il quale mostrò allora che per la sua maggioranza le chiarissime lezioni del 1919-'22 erano o dimenticate o più semplicemente ignorate: predominando su tutto sia il fanatismo classistico, sia il timore panico di un ritorno della reazione, o — più scioccamente — di una guerra americana-capitalistica contro l'Urss, paladina unica del proletariato europeo; guerra in cui sarebbe stata trascinata l'Italia.

Si credette così che unico rimedio preventivo, unica àncora di salvezza fosse di legare strettamente il partito socialista a quello comunista, e cioè al suo maggiore avversario. E ciò proprio mentre in tutta l'Europa democratica il socialismo autentico prendeva chiara coscienza — e la traduceva nella organizzazione e azione pratica — della sua netta differenziazione, e potrebbe dirsi antitesi, rispetto al comunismo leninista-stalinista; e altresì nel momento in cui una larga parte della borghesia italiana — e fosse pure la paura a muoverla — era pronta a vedere il partito socialista al potere; e un governo De Gasperi-Nenni, o Nenni-De Gasperi, si trovava a portata di mano, con possibilità di arrivare successivamente a un bipartitismo di tipo inglese. Senza la scissione Saragat, questo errore avrebbe potuto riuscire fatale all'Italia.

* *

Il risultato delle elezioni del '48 — in cui il « fronte democratico » funzionò a tutto vantaggio comunista e tutto danno socialista — giovò almeno a far risorgere il senso dell'autonomia e dell'indipendenza entro il psi; ma si credette in un primo tempo di provvedere con la riorganizzazione partitica (fase Morandi). Politicamente, però, le cose andarono come prima, se non peggio di prima. Ricordo con un senso di disgusto la campagna ostruzionistica e demagogica — non mancarono le violenze personali in Parlamento — condotta contro la proposta di riforma elettorale che fu battezzata assurdamente « legge truffa », e di cui si fece capo proprio Nenni, che precedentemente si era mostrato favorevole al premio di maggioranza.

Non fu davvero la migliore preparazione all'« alternativa socialista » lanciata adesso da Nenni medesimo, la quale aveva sempre come perno la partecipazione comunista e il patto di unità d'azione psi-pci, e si associò alla campagna astiosa contro il primo accenno di centro-sinistra, col ministero Scelba-Saragat.

Un punto di svolta si ebbe con il convegno di Pralognan nel 1956, e le discussioni conseguenti di unificazione col psdi. Tentativo fallito allora, ma che tuttavia contribuì alla fine dell'infelicissimo patto di unità d'azione e alla risoluta affermazione di indipendenza dal comunismo nel congresso di Venezia del 1957, seguita tuttavia da un nuovo torbidamento nelle relazioni col psdi.

Insomma, la spinta decisiva alla piena democratizzazione e al collaborazionismo di principio del psi venne (« *salutem ex inimicis nostris* ») da Tambroni. Il ministero delle convergenze fu il preludio del centro-sinistra, di cui sarebbe troppo presto fare la storia.

Concludiamo che, se si è potuto parlare di « irreversibilità » per il centro-sinistra, a maggior ragione se ne può parlare per il collaborazionismo democratico organico del socialismo italiano, il cui suggello sarà posto dalla unificazione socialista: non semplice addizione e fusione di due partiti, ma fondazione del nuovo (e tuttavia antico) partito socialista italiano.

Luigi Salvatorelli

Polemiche fra i due partiti

Un nuovo sindacato dopo l'unificazione?

Il segretario del psdi, Tanassi, sostiene la necessità di una moderna ed efficiente confederazione socialista che attiri tutti i lavoratori - Mosca del psi afferma che è meglio rimanere nella Cgil

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 novembre.

Le nuove prospettive che in campo sindacale sarebbero aperte dall'unificazione socialista sono state oggi valutate da un gruppo di sindacalisti appartenenti alle varie organizzazioni. L'attenzione si è soffermata soprattutto sulle due proposte avanzate rispettivamente dall'on. Mosca nel congresso del psi e dall'on. Tanassi nella recente intervista a « *La Stampa* ».

L'on. Mosca, capo della corrente sindacale socialista nella Cgil, affermò di non poter accettare la proposta del segretario del psi on. De Martino circa un congelamento, per il periodo transitorio dell'unificazione, dell'attuale situazione: cioè i socialisti nella Cgil, i socialdemocratici nella Uil. Secondo Mosca, i socialisti devono restare nella Cgil, poiché l'obbiettivo è quello di rifare l'unità di tutti i lavoratori, cosa che è possibile realizzare solo « partendo dalla Cgil ». L'on. Tanassi, segretario del psdi, dichiarò inaccettabile questa posizione, indicando invece due tappe: 1) per due-tre anni libertà ai lavoratori socialisti di iscriversi alla Cgil o alla Uil; 2) decisione, in un congresso del partito unificato, sulla linea sindacale. Per Tanassi, si dovrebbe costituire un sindacato socialista come nuovo centro per il ritorno all'unità sindacale con i lavoratori comunisti e i lavoratori cattolici.

Oggi, il segretario della Cgil on. Lama ha giudicato « positiva » la posizione assunta dall'on. Mosca. Secondo Lama, ogni proposta di « doppia tessera » e di « sindacato socialista » sarebbe un passo indietro rispetto all'obbiettivo dell'unità sindacale. Sostanzialmente simile l'orientamento del segretario socialista Didò, che appartiene alla minoranza lombardiana del psi.

Diverso invece il giudizio del segretario dell'Uil Bruno Corti. Egli ha osservato che già la corrente socialista nella Cgil si è caratterizzata, con iniziative autonome, rispetto ai comunisti. Con lo sviluppo del processo di unificazione e quindi con il prevedibile acutizzarsi della polemica comunista contro il centro-sinistra, sarà inevitabile, a giudizio di Corti, una scelta da parte dei socialisti per superare la contraddizione nella quale già oggi si trovano: appoggiare il centro-sinistra e stare nella Cgil che combatte il centro-sinistra.

Contrario al sindacato socialista anche il segretario della Cisl on. Scalia. « Forse il congresso del psi ha segnato una involuzione in questo settore » ha osservato Scalia. « La proposta del "sindacato socialista" farebbe infatti tornare la situazione a prima della guerra mondiale, quando appunto c'erano sindacati di partito, mentre in Italia stiamo tentando di creare un moderno sindacalismo, svincolato dai partiti e fondato esclusivamente sull'associazionismo dei lavoratori. La collaborazione che viene prospettata tra sindacalisti socialisti della Cgil e dell'Uil non ha nessun interesse, poiché si ridurrebbe ad una collaborazione non tra sindacalisti ma tra uomini di partito. Quel che si deve invece fare è invertire il processo verso la frantumazione, verso la subordinazione dei sindacati ai partiti, e procedere verso l'unità sindacale e sulla base della completa autonomia dai partiti ».

f. d. l.

Oggi l'incontro Juventus-Torino

(Vittorio Pozzo ricorda il primo derby del 1907)



Due protagonisti in campo oggi nel 141° confronto calcistico tra Juventus e Torino: Castano e Ferrini, i capitani delle squadre

Ieri mattina, di ritorno da Cagliari, venendo da Roma verso Milano, al di sopra delle nuvole che ricoprivano l'Italia, rimiravo più in alto della nebbia lo spettacolo grandioso delle nostre Alpi. E, pure attratto com'ero dai ricordi di quei monti di cui conosco ogni picco e ogni anfrattuosità, il pensiero mi ricorreva, come attratto da una forza superiore ed irresistibile, a un altro ricordo: quello dell'incontro calcistico fra la Juventus e il Torino che si disputerà oggi.

Un ricordo che ha su per giù cinquant'anni di età, un ricordo che ricopre l'intera vita del calcio italiano, un ricordo che attinge le sue radici nei tempi in cui le due squadre di calcio della nostra città stavano lottando per farsi un nome e per conquistare le prime centinaia di appassionati al gioco. Una rivalità che sta alla base di una tradizione, una rivalità che ha creato una storia e dato luogo a tutta una fonte di energie.

Gennaio del 1907. Per la prima volta le squadre dei due sodalizi torinesi si trovano di fronte. Vince il Torino con due reti del centromediano Ferrari-Orsi e del centro-avanti Kämpfer. Il primo dovevo ritrovarlo anni e anni dopo, aiutante del Duca d'Aosta in Libia, e conservo fra le mie vecchie carte una lettera di ringraziamento della sua mamma, quando il figlio, raggiunto il grado di generale, morì a Trieste. Il secondo, attaccante della Nazionale svizzera e caro amico. Il punto della Juventus era stato opera di Ernesto Borel, il padre dei due Borel, calciatori rinomati pure essi, col quale avevo giocato io stesso.

Quanti nomi di persone care sono passati nell'elenco dei 140 incontri stracittadini, da allora. E quanti morti! La grande fatidica schiera dei giocatori di Superga, innanzi tutto. Poi Morando, Valobra, Peruzzi, Debernardi II, Cappello, Aliberti, Forlano, Canfari, Durante, Squair, Viola, Hirzer, nomi che salgono alla memoria così confusi e mescolati nel tempo e nella memoria!

Ero amico e compagno e avversario di tutti, allora, e tornano alla mente le vigilie delle nostre battaglie stracittadine, i fieri propositi, gli incontri disputati con grande decisione e passione, con uno spirito, con un amore della bandiera che pareva dovessero decidere di tutto: incontri delle illusioni, delle disillusioni, dell'euforia.

Hanno fatto dei due sodalizi due rocche impregnate da spirito diverso, da temperamento inconfondibile, due forze hanno diviso la città in due settori nettamente differenti e separati l'uno dall'altro, questi incontri. Due partiti che battendo strade diverse hanno fatto del calcio torinese un blocco di energie e di passioni unico al mondo.

Oggi non assisterò a questo ennesimo incontro tra fratelli. Ma pure presenziando ad altra battaglia di tipo consimile, temo forte che la mia mente — e con essa il mio vecchio cuore sempre sensibile alle lotte belle ed aperte — non si allontanerà da quanto nel teatro comune delle due squadre torinesi starà nel frattempo avvenendo.

Vittorio Pozzo

Si schianta l'elicottero che scorta l'auto di De Gaulle

Volava a bassissima quota per sorvegliare la vettura del Generale diretta a Colombey-les-Deux-Eglises - Ha urtato un albero per la nebbia ed è caduto in fiamme - Morto il pilota, grave un poliziotto

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 20 novembre.

Un elicottero del ministero della Difesa che scortava l'auto del generale De Gaulle in viaggio per Colombey-les-deux-Eglises, è precipitato nelle prime ore del pomeriggio di oggi nei pressi di Savières (dipartimento dell'Aube), nel centro della Francia. Il pilota è morto ed il poliziotto che era a bordo con lui, guardia del corpo del Presidente della Repubblica, è rimasto gravemente ferito.

Benché manchi finora una versione ufficiale, pare che la sciagura sia dovuta al maltempo. La visibilità era quasi nulla per la pioggia e la foschia, e l'elicottero volava a pochi metri dal suolo per non perdere di vista la vettura del Capo dello Stato, che procedeva a fortissima velocità. Pare che abbia urtato un albero o, secondo un'altra versione, in una delle antenne che sostengono le linee della corrente ad alta tensione. E' caduto in fiamme e sembra un fatto straordinario che almeno una delle persone a bordo si sia potuta salvare. L'auto di De Gaulle ha continuato la sua velocissima marcia.

Come ogni sabato, De Gaulle era partito per Colombey-les-deux-Eglises, dove va generalmente a passare il *week-end*, poco dopo le ore 14. La campagna elettorale per la presidenza della Repubblica è in pieno sviluppo, però il generale non ha cambiato per questo le sue abitudini: egli ostenta anzi un assoluto disinteresse per le manifestazioni di propaganda dei suoi antagonisti.

Proprio mentre lasciava l'Eliseo, si presentava sui teleschermi il candidato unico delle sinistre, François Mitterrand, che ha pronunziato un discorso di serrata critica al regime della V Repubblica, ma il capo dello Stato non si è curato neppure di starlo a sentire. Secondo i turni stabiliti dalla radio televisione francese estraendo a sorte i nomi dei candidati all'Eliseo, egli avrebbe dovuto anzi parlare oggi alla radio, ma aveva annunziato di rinunciare a farlo riservandosi di pronunciare un discorso soltanto l'ultimo giorno, prima del voto del 5 dicembre.

s. v.

La radio francese in sciopero contro la censura governativa sugli avversari di De Gaulle?

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 20 novembre.

(l. m.) I giornalisti di « Radio Lussemburgo » minacciano di fare sciopero da lunedì in poi, e probabilmente saranno seguiti dai colleghi delle altre radio francesi, se il governo non ritirerà le istruzioni, impartite a suo tempo per impedire che i candidati alla presidenza della Repubblica possano parlare liberamente.

Il Comitato nazionale del sindacato giornalisti ha espresso la sua solidarietà coi colleghi di Radio Lussemburgo dove, ieri sera, la direzione ordinò alla redazione di non trasmettere un'intervista di Tixier-Vignancour.

L'opposizione giudica sleale ed illegale tale modo di procedere, ed è probabile che la Commissione di controllo istituita per la campagna elettorale venga invitata ad esaminare la questione.

Si osserva d'altra parte che la polizia della cittadina di Montargis, a 140 chilometri da Parigi, ha sequestrato in una tipografia 3700 copie del libro di André Figueras intitolato « *Les gaullistes vont en enfer* ». Nella stessa tipografia venne sequestrato alcuni mesi fa il libro dello stesso Figueras intitolato « *Le général mourra* ». La polizia di Montargis precisa di avere agito su istruzioni ricevute dalla magistratura, la quale le ha impartite perché André Figueras è imputato di diffamazione.

Pechino accusa l'India

di violazioni dello spazio aereo

Pechino, 20 novembre.

In una nota consegnata oggi all'ambasciata indiana a Pechino, il governo cinese protesta per due violazioni dello spazio aereo cinese compiute da aerei militari indiani. La nota precisa che il 18 novembre un aereo indiano ha compiuto un volo di ricognizione sul Tibet e ieri un altro aereo, incaricato di una missione analoga, ha sorvolato diverse regioni del Sinkiang.

« *Queste violazioni* — prosegue la nota — *dimostrano che il governo indiano crea deliberatamente una nuova tensione alla frontiera tra i due paesi* ».

La nota conclude dichiarando che se Nuova Delhi non porrà immediatamente fine a queste intrusioni, avrà l'intera responsabilità delle conseguenze che potrebbero derivarne.

(Ansa)

Giunta nella Cina comunista una delegazione francese

Con un importante messaggio?

Pechino, 20 novembre.

L'agenzia di stampa « Nuova Cina » ha annunciato che stasera è giunta a Pechino una delegazione francese per inaugurare un'esposizione industriale. Il capo della delegazione, Jean Chauvel, porterebbe una lettera del ministro degli Esteri francese, Couve de Murville, per il ministro degli Esteri cino-comunista Chen Y.

(Ass. Press)

IL CANCRO: LA MALATTIA CHE FA PAURA

Vana speranza in una medicina familiare

Da un quarto di secolo in qua, alcune malattie il cui nome già suonava condanna hanno perduto molto della loro temibilità: la tubercolosi in primo luogo; ma anche la lue, la polmonite; e ciò in conseguenza della scoperta di antibiotici specifici. Lo stesso processo sta incominciando per il cancro; ma sta appena incominciando e, in questo caso, gli antibiotici non sono in questione. Per ora questo si sa, a sollievo degli infermi e ad avvertimento di tutti: che, quando intervenga una diagnosi tempestiva, il medico può, il più delle volte, stroncare il male, con atti chirurgici con radiazioni; eppure, il male può tenerlo sotto controllo con opportune difese, quando sembri già apparentemente debellato, dia segni di ripresa. A conferma di ciò, noi profani possiamo trovare tra i nostri conoscenti qualcuno o più d'uno che di quel male è guarito; e nei suoi ricordi può trovarne altri, che, dopo essere stati affetti ed esserne guariti, sono mancati poi per vecchiaia o per altre infermità.

Tuttavia, anche se questo male ha i suoi rimedi, anche se esso non sia la causa principale della mortalità (nel nostro Paese e nei Paesi di civiltà affine, mietono più vittime le affezioni del cuore e della circolazione), quel nome suona ancora terribile per la maggioranza delle persone; perché a volte il malanno si rivela subdolamente, quando è tardi per intervenire (è il caso di Fermi, stroncato nel fiore dell'età e della sua straordinaria fertilità di studioso); perché non di rado esso arreca all'infermo lunghe sofferenze (adesso assai meno che per il passato); soprattutto perché i casi di cancro sono in aumento (per la ragione composta dell'invecchiamento della popolazione e della minore mortalità da malattie infettive); infine perché il terrore che, con maggior ragione, esso incuteva in anni passati, non ha fatto in tempo ad attenuarsi. Anche è cagione di speciale turbamento a molti che, per combattere questo male, si pratichino soprattutto rimedi eroici (il bisturi o le radiazioni); che non si possa debellare con medicamenti casalinghi, come pastiglie, gocce, pozioni o iniezioni.

Qui sta una ragione del favore con cui sono accolti gli annunzi di medicamenti del genere. Che la gente creda a queste promesse è naturale ed umano; e non è neanche assurdo. Perché non si dovrebbero avere medicine efficaci, dal momento che se ne sono trovate contro la tisi, la sifilide, la polmonite? Perciò gl'inventori dei rimedi contro il cancro sono numerosi, assai più di quanti compaiono sulle cronache dei giornali. Non pochi di essi hanno rinomanze locali, in distretti di provincia; e sono a volte dei medici desiderosi di diffondere quei loro ritrovati e nello stesso tempo timorosi di affrontare il giudizio di cancerologi eminenti.

Sarebbe d'altra parte ingiusto stigmatizzare come imbrogli totali questi medicamenti, e tacciare tutti di ciarlatanesimo coloro che li hanno composti. Molto spesso, a detta degli specialisti, in quei preparati vi sono sostanze che presentano una efficacia marginale, che producono la remissione temporanea di certi sintomi: un beneficio insomma, anche psicologico per il paziente. Ma è doveroso aggiungere che questi medicamenti finora non hanno offerto, a sollievo degli ammalati, nulla di più dei farmaci usualmente prescritti dagli specialisti, in quei casi in cui le cure radicali non possono essere applicate.

Nessuna persona sennata sentirebbe di escludere che presto o tardi si trovi un qualche nuovo risolutivo rimedio: il tempo nostro ha già visto prodigi del genere: e perciò questa speranza è ragionevolissima. Comunque, ad evitare clamori ingiustificati, sarebbe forse opportuno che le autorità intervenissero « preventivamente »; accade invece più sovente che intervengano dopo: l'Hts era in uso in Jugoslavia da un pezzo; solo adesso se n'è vietata la vendita. Quanto a noi, profani, atteniamoci ai ripetuti consigli; « finora » la miglior salvaguardia è il riconoscimento precoce del male: perciò ogni tanto, poniamo una volta all'anno, prendendo magari pretesto da una minima indisposizione, un raffreddore ad esempio, sottoponiamoci alla visita di un bravo medico. E chi ne ha bisogno accetti le cure con fiducia e speranza: la medicina ha già restituito alla vita attiva moltitudini di infermi; e ogni giorno essa guadagna un po' di terreno anche nella lotta contro questo male.

Didimo

CRONACA CITTADINA

Giorno di festa per la diocesi torinese

Il solenne saluto della città all'arcivescovo Pellegrino

Ieri è giunto da Roma in forma privata e si è incontrato in Duomo con i canonici del Capitolo: «Sia un cammino di comprensione e d'amore» - Oggi l'ingresso ufficiale: bacio della terra a Savigliano, discorso del prof. Grosso in piazza Castello, messaggio ai fedeli da piazza San Giovanni



L'arcivescovo bacia la mano a Monsignor Zoungrana, il più giovane cardinale

L'odierno «ingresso solenne» di mons. Pellegrino nell'archidiocesi torinese — come successore del card. Fossati — è stato preceduto ieri da una cerimonia di carattere più intimo, ma non per questo meno suggestiva: la «presa di possesso» della carica affidatagli da Paolo VI.

Il presule è giunto da Roma con il «rapido» delle 15.10. Il suo arrivo era in forma privata, ma a Porta Nuova lo attendevano centinaia di persone, che s'inginocchiavano al suo passaggio e gli baciavano l'anello episcopale. Mons. Pellegrino è sceso sorridente dal convoglio, unico segno esteriore che lo distingueva dai comuni sacerdoti era lo zucchetto rosso.

Un breve scambio di saluti con il presidente della Provincia, avv. Oberto, e accompagnato da mons. Vaudagnotti e mons. Barberis, l'arcivescovo si è recato nell'ex Seminario di via XX Settembre per la vestizione. Qui lo aspettava il cardinale negro Zoungrana, ospite in questi giorni dei missionari della Sacra Famiglia, della cui visita a Torino riferiamo in terza pagina. I due alti prelati si sono scambiati un fraterno abbraccio, intrattenendosi a colloquio in lingua francese.

Alle 16,30 mons. Pellegrino — che indossava il candido rocchetto, la mozzetta e la berretta cremisi — si è avviato a piedi verso il Duomo con il Capitolo metropolitano. I passanti gli facevano ala, rendendogli omaggio. La cerimonia nella sacrestia della cattedrale doveva essere un atto giuridico, alla presenza dei soli canonici. Una piccola folla si era tuttavia raccolta nel tempio — dove si stanno ultimando i preparativi per la funzione di oggi pomeriggio — ed ha seguito il piccolo corteo nella sala della riunione. Prima di accedervi, mons. Pellegrino ha sostato in preghiera.

Nella sacrestia, in semicerchio, sedevano i componenti del Capitolo metropolitano, insieme all'ex-vicario capitolare mons. Tinivella. Il prevosto ha rivolto all'arcivescovo il benvenuto della diocesi, rilevando che la visita, «*da semplice cerimonia si è tramutata in una grande manifestazione di omaggio*». Lo ha ringraziato «*per aver voluto devolvere ai restauri del Duomo le offerte dei fedeli per i festeggiamenti*», e ha concluso: «*Vi assicuriamo la nostra più cordiale collaborazione. Qualcuno di noi non potrà dedicarvi che il tramonto della sua vita terrena, ma potete fare affidamento, fino alla nostra ultima ora, sull'obbedienza sincera di tutti. Domani si festeggia la presentazione di Maria al Tempio. I torinesi — che hanno una particolare devozione per la Madonna, — auspicano che la Vergine accolga sotto il suo manto il vostro episcopato*».

Mons. Pellegrino ha quindi consegnato al Capitolo i documenti pontifici che lo autorizzano a reggere «de jure» la Cattedra di San Massimo. Per dar modo ai canonici di non ritardare la celebrazione delle Messe pomeridiane, è stata data lettura della sola bolla papale di nomina. Mons. Busso l'ha scandita prima nel testo originale, in latino, traducendola poi in italiano. Da quel momento, mons. Pellegrino prendeva possesso, a tutti gli effetti, dell'archidiocesi.

Nella risposta al saluto del clero, il presule ha premesso: «*Nella bolla di nomina, il Pontefice esprime la sua gioia per aver scelto l'umile sottoscritto. Devo confessare che non mi sento di condividere la sua gioia, non avendo la certezza di esserne degno. La mia visita di oggi viene definita "presa di possesso". E' un termine che non mi piace, perché dà l'impressione che io sia venuto ad impossessarmi della diocesi, a farla mia. Sono invece i torinesi, i fedeli tutti che prendono possesso di me, e al servizio dei quali intendo operare come pastore di anime. Questa cerimonia non si svolge, come pensavo, in una atmosfera privata. Vedo intorno a me numerosi laici, che appartengono ad ogni ceto sociale. Ne sono lieto, perché rientra nello spirito del Concilio. Il cammino che inizio stasera sia un cammino fatto di comprensione e di amore*».

Dopo aver rivolto un affettuoso ringraziamento a mons. Tinivella, l'arcivescovo ha scambiato con lui e con tutti i canonici il rituale abbraccio ed ha firmato i documenti prescritti. Fungevano da testimoni, oltre al vicario capitolare, i canonici Baietto e Rossino. Impartita la benedizione, mons. Pellegrino ha lasciato il Duomo per benedire l'auto, una «1100» che lo attendeva per portarlo a Fossano. La macchina servirà al presule per la sua attività pastorale. Da ieri all'ingresso della Curia, del Duomo e dell'ex seminario di via XX Settembre spicca lo stemma del nuovo arcivescovo: banda rossa su fondo bianco, con tre conchiglie disposte perpendicolarmente (le conchiglie, nel linguaggio araldico, simboleggiano il pellegrino) sopra il motto scelto dal presule: «*Evangelizare pauperibus*».

* *

Abbiamo già annunciato, ieri, il programma delle cerimonie per l'ingresso dell'arcivescovo. Alle 12,45 mons. Pellegrino — che ha trascorso la notte nel Seminario di Fossano — lascerà il vescovado di quella città per una breve sosta in Duomo. Poi partirà per Torino.

Nel territorio di Savigliano, al chilometro 48,200 della statale, dove inizia l'archidiocesi, il corteo sosterà per un suggestivo rito: mons. Pellegrino bacerà la terra e riceverà l'omaggio delle autorità locali.

L'arrivo a Torino città è previsto per le 14,30. Di fronte al «Palazzo del lavoro» il presule sarà accolto dal sindaco, prof. Grosso, dalla Giunta e da mons. Tinivella. Il corteo sfilerà per corso Unità d'Italia, corso d'Azeglio, corso Vittorio e via Roma, per recarsi in piazza Castello. Qui il sindaco terrà il discorso di saluto. Dopo la risposta dell'arcivescovo, il corteo si recherà a piedi in Duomo per il *Te Deum*, la Messa ed il messaggio all'archidiocesi.

Su una stretta via collinare di San Mauro

Schiacciato sotto il trattore un'ora per liberarlo: è grave

La disgrazia, per la rottura dei freni, sotto gli occhi della famiglia - Il bimbo urlava: «Chiamate i meccanici per papà!» - Il veicolo sollevato a braccia dai soccorritori

Poco prima delle 16 di ieri un trattore con rimorchio stava scendendo lentamente la via Canua a San Mauro, borgata Pescatori. Il trattore era pilotato dall'operaio Mario Mello, 34 anni, abitante in frazione la Rezza di Castiglione Torinese: sul rimorchio, carico di oltre 10 quintali di letame, erano seduti sua moglie Lina Rubino di 28 anni e il cugino Giovanni Vaccarino, 42 anni, pure da Castiglione: a piedi, distanziata d'una ventina di metri, seguiva la moglie del Vaccarino, Margherita, che teneva per mano il figlioletto del Mello, Maurizio, di tre anni.

Mario Mello è meccanico presso una ditta di Castiglione; possiede un appezzamento di terreno che di sabato e di domenica cura personalmente. Ieri s'era recato a San Mauro e aveva acquistato il letame nel rustico annesso alla villa del prof. Lauro Bosso, al n. 8 di via Canua.

L'incidente avveniva d'improvviso, a breve distanza dalla villa. Si rompevano i freni del rimorchio e il veicolo, molto pesante, spingeva il trattore aumentandone pericolosamente la velocità lungo la stretta e ripida strada. «Saltate a terra!» gridava il Mello alla moglie e al cugino. I due obbedivano e, una volta a terra, correndo a fianco del rimorchio, cercavano di azionarne il freno a mano, ma invano. Un attimo dopo il rimorchio, dopo avere ondeggiato due o tre volte, si rovesciava; il Vaccarino faceva appena in tempo a tirare indietro la Mello e a salvarla. Rovesciandosi, il veicolo sollevava il trattore e lo capovolgeva. L'operaio cercava con un balzo di gettarsi fuori, ma restava imprigionato con mezzo corpo.

Nei pressi c'è una casa in costruzione, al fragore e alle urla accorrevano alcuni muratori, primi Giovanni Lanzoni e Bruno Brunet: unendo i loro sforzi a quelli del Vaccarino e delle due donne tentavano di sollevare il trattore ma era un peso troppo greve, 18 quintali. Il Mello era cosciente e mormorava «La gamba... la gamba... ho un dolore terribile...». Il bambino piangeva disperatamente e urlava «Chiamate i meccanici!... chiamate i meccanici per papà!». Si telefonava ai vigili del fuoco che intervenivano sollecitamente con una autogrù e un'ambulanza. Ma l'autogrù passava appena per l'angusta strada collinare e arrivata ad una curva che non era lontana più di dieci metri dal luogo dell'incidente doveva arrestarsi perché, a causa di un gruppo di quattro alberi, la carreggiata risultava ulteriormente ridotta. I pompieri scendevano e tutti insieme — vigili del fuoco, congiunti e soccorritori — riuscivano finalmente a spostare il trattore. Erano le 16,40 e il Mello era svenuto per le sofferenze. E' ricoverato al Maria Adelaide per frattura del bacino e paralisi di una gamba.

— Scivolata sul pavimento della propria abitazione, Aurora Beltramo, 61 anni, via San Michele 1, Moncalieri, è stata ricoverata all'ospedale Santa Croce con una prognosi di 30 giorni per la frattura del malleolo del piede sinistro.

IN 22ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

TORINO PULITA

Incominciamo a lavare il palazzo del Comune

Dalle nicchie sulla facciata del Palazzo del Comune il principe Eugenio e Ferdinando duca di Genova invidiano l'antenato — il Conte Verde — a pochi passi da loro. Egli sta in mezzo alla piazza e, di tanto in tanto, è lavato dalla pioggia. Ma la pioggia non arriva in quelle nicchie, il principe e il duca sono carichi di polvere: la sporcizia e lo smog vi si depositano giorno per giorno.

Comunque, chi sta male trova sempre qualcuno che sta peggio. Talvolta il vento dà una spolveratina a Eugenio e a Ferdinando; ma non c'è né acqua né vento per quelle altre due statue — Vittorio Emanuele II e Carlo Alberto — che stanno nelle nicchie all'estremità del portico d'ingresso del Palazzo Comunale. La polvere di parecchi mesi altera addirittura il loro aspetto. Per sapere chi sono quei due si cerca di leggere l'iscrizione sulla pietra. Non si legge niente, perché la sporcizia copre tutto.

I torinesi, sempre gelosi della loro città, sono grati al sindaco prof. Grosso per la campagna che intende lanciare «Per una Torino pulita». Ma parecchi ci scrivono: «*Perché non si incomincia proprio dal Municipio?*» Ci dicono che quelle statue negli anni passati venivano periodicamente lavate, ma questo da troppo tempo non avviene. Altri ci scrivono sulle «*polverose bacheche per le pubblicazioni di nozze, che rivelano tutti i loro anni*».

Rilievi e critiche dimostrano la popolarità di quest'iniziativa «*Per una Torino pulita*». C'è chi segnala le indecorose condizioni in cui si trovano certi tratti delle rive dei fiumi. Altri lamentano che i giardini e i parchi sono trascurati. Non parliamo delle aiuole e dei manti erbosi, perché il servizio «giardini e alberate» fa meraviglie. Ma tra queste meraviglie vi sono panchine sbrecciate e sporche, sulle quali non si trova il coraggio di sedersi. L'inverno tiene lontano i bimbi dai giardini; ma poche settimane fa — e speriamo che non si ripeta nella prossima bella stagione — i viali erano cosparsi della carta che aveva contenuto la merenda dei bimbi e delle bucce di frutta.

Altri criticano la sporcizia delle strade, soprattutto della periferia. Torino non è più sudicia di altre città, anzi. Ma è proprio questa esigenza, questo volere Torino più pulita, più bella possibile che rivelano il carattere dei torinesi e la popolarità della campagna promossa dal Sindaco.

Corsi per rappresentanti — L'Enasarco, via Pomba 20, organizza un corso gratuito per agenti di commercio e loro figli. Domande entro il 30 novembre.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 5,9
MINIMA	+ 0,2

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +4,3; pressione 733,1; umidità 77%; cielo nuvoloso. **Previsioni:** tempo perturbato. **Temperatura a Caselle:** mass. +4,6; min. —2,2; media +1,4.

FARMACIE APERTE OGGI

Servizio dalle 8,30 alle 19,30: Via San Marino 69; v. Po 51; c. Vitt. Emanuele 66; v. S. Donato 9; c. De Gasperi 6; p.za Madama Cristina; v. Monginevro 56; c. Vercelli 111; v. Bologna 250/A; v. Boccaccio 16; v. Pietro Micca 2; p.za Savoia ang. v. del Carmine; c. Regina Margherita 114; v. Carlo Alberto 21; v. Oglianico 4; c. Grosseto 256; v. Mazzini 31; Galleria Umberto I; v. Sacchi 46; v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. S. Giulia 38; c. Francia 212; v. Nizza 214.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	4	—	6.585.000
11	140	11	132.700
10	1516	107	11.600

Monte premi: L. 65.034.669.

La colonna vincente risulta: X-1, 1-X, 1-2, 2-1, X-2, 1-X.

Autoriparazioni — Off.: via S. Massimo 21 (753.300); v. Montepomi 45 (342.603). Elettr.: piazza Statuto 20 (528.714); v. Brandizzo 4 (279.818); v. Moretta 70 (389.810); c. F. Turati 30 bis (588.297); v. C. Massaia (250.000).

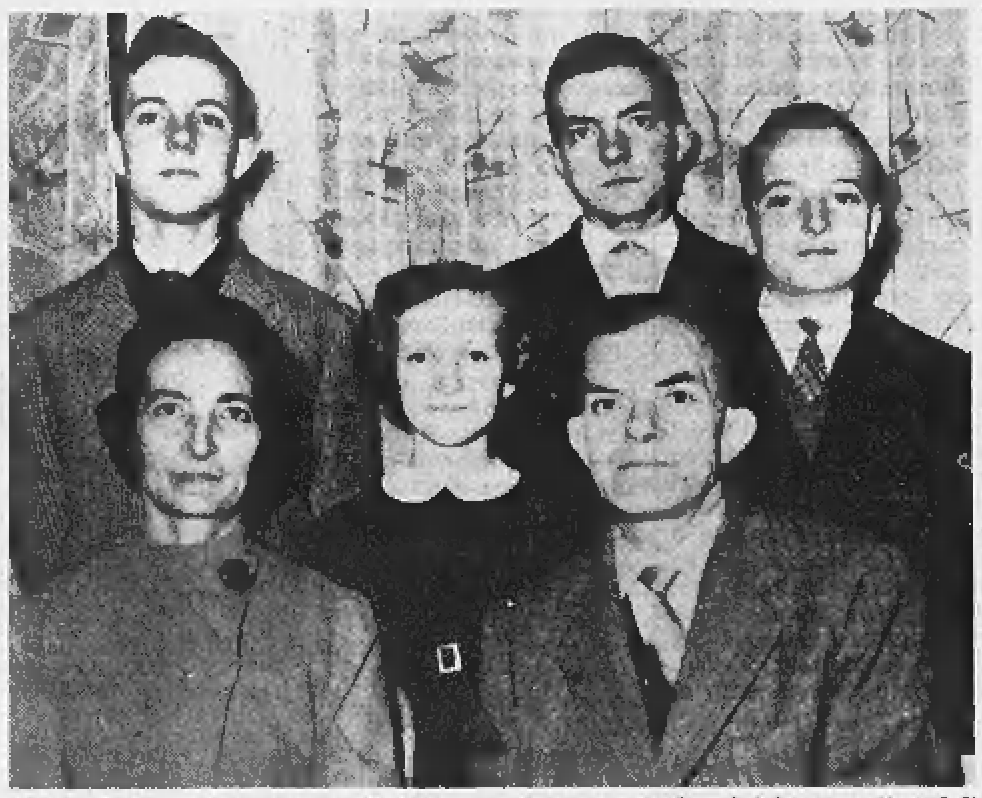
ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	55	27	9	75	4
Cagliari	8	10	69	60	6
Firenze	18	43	[illegible]	11	38
Genova	31	89	27	65	53
Milano	6	54	22	57	23
Napoli	70	15	17	6	29
Palermo	77	48	69	73	32
Roma	7	39	15	84	61
Torino	57	85	40	27	86
Venezia	74	28	6	32	31

Tragedia in una famiglia delle case popolari

Autista impazzito uccide la moglie che lo rimprovera perché non si cura

Da alcuni giorni aveva forti dolori alla testa - Ieri alle 17 va dal medico della Mutua, che gli ordina la visita del neurologo - Torna a casa, trova la moglie che lava - «C'era tanto rumore: la macchina lavatrice in funzione, un disco di canzoni, lo scroscio dell'acqua. Mia moglie mi ha detto: "Deciditi a farti curare, tu sei malato". Ho afferrato un coltello e ho colpito» - Poi è sceso in cortile ed ha finto di rientrare appena allora per scoprire il delitto



Norma Basso, la donna accoltellata, con il marito Carlo ed i loro quattro figli

Una donna è stata uccisa dal marito colto da un'improvvisa crisi di pazzia. La vittima si chiamava Norma Minghetti e aveva 49 anni. L'uxoricida è Carlo Basso, 50 anni. Abitavano in corso Agnelli 138 con i quattro figli: Umberto di 21 anni, Luciano di 18, Daniele di 16 e Rosa Maria di 12.

Di loro parlano tutti bene. Da dodici anni la famiglia abita in questa grande casa popolare — vi sono 88 alloggi — e non ha nemici né antipatie. Tra genitori e figli vi era la massima armonia. I vicini — che sono sempre giudici attenti — ci dicono: «Non c'è mai stata una discussione in quella famiglia, marito e moglie si volevano bene e vivevano per i loro ragazzi, e i figli erano molto attaccati ai genitori». Carlo Basso è da parecchi anni autista della ditta di plastica Guerreri; il figlio Umberto è impiegato, Luciano è studente di ragioneria, Daniele lavora e studia di sera, Rosa Maria frequenta la media.

«Una famiglia molto religiosa» ci dicono ancora i vicini. Ogni giorno la madre era alla Messa delle 7 nella parrocchia di S. Giovanni Bosco. Era patronessa dell'oratorio «Agnelli» dei Salesiani, raccoglieva vestiti per i poveri, li lavava, li aggiustava, si occupava di ogni forma di beneficenza. Anche il marito e i figli frequentano assiduamente la chiesa e l'oratorio. La signora Basso era conosciuta nella zona anche per la sua abilità nel fare le iniezioni e parecchi ricorrevano a lei.

L'alloggio dei Basso è al primo piano. Da un lato del corridoio si aprono le porte della cucina, del bagno e della camera da letto dei coniugi; dall'altro lato quelle del soggiorno e delle due camere da letto dei figli. Un appartamento che rivela un certo decoro, pulito e tenuto bene. Qui si ha l'impressione di una vita soddisfatta e tranquilla. Ma negli ultimi tempi erano entrate preoccupazioni in famiglia: il padre aveva incominciato a manifestare i sintomi di un esaurimento nervoso, ed era andato via via peggiorando.

In questi giorni Carlo Basso è in mutua. E' uscito ieri pomeriggio alle 16 per andare all'ambulatorio di via Benevagienna. Il solito sabato pomeriggio, con i figli a casa dal lavoro e dalla scuola. Ma, uno dopo l'altro, escono tutti e lasciano la madre sola. Norma Basso, vestita con una vecchia vestaglia, fa il bucato nella vasca da bagno.

A questo punto riferiamo il racconto fatto in un primo tempo dall'uxoricida per mascherare il delitto. Dalle sue affermazioni sono partite le indagini della polizia.

Carlo Basso rincasa alle 18,30. Apre, vede la moglie distesa con il volto a terra nel corridoio. E fa una cosa strana: le mette un cuscino sotto la faccia, poi va a chiamare una vicina, la signora Francesca Melotti di 45 anni. «Mia moglie non si sente bene — le dice —. Ha un po' d'aceto per farla rinvenire? Vuole aiutarmi a distenderla sul letto?». La Melotti accorre con lui nell'alloggio. Sollevano la donna, la posano sul letto di uno dei figli e solo allora si vede che perde sangue da una ferita alla gola. Altro sangue sulla vestaglia, all'altezza del cuore e sul fianco. «Vado a cercare aiuto» dice il Basso e chiama la signora Secondina Ba., che abita al piano terreno.

Il comportamento del marito continua ad essere strano. Mentre le donne cercano di rianimare la Basso e telefonano alla Croce Rossa, l'uomo incomincia a lavare le macchie di sangue nel corridoio. «Ma cosa fa?» gli gridano. «Pulisco» risponde smarrito. «Venga qui, sua moglie sembra morta». Arrivano i barellieri: «Ma questa donna è stata accoltellata». Le mettono uno specchietto sotto le nari: non si appanna. «E' morta, telefoniamo alla polizia» dicono i barellieri.

Accorrono il vice questore Borghini con il capo della «Mobile» Maugeri e i suoi migliori uomini. Intanto sono stati avvertiti i due figli maggiori, che erano all'oratorio, anche Daniele e Rosa Maria sono arrivati a casa: prima increduli, poi schiantati dal dolore. Si stringono al padre per fargli forza e per riceverne. Carlo Basso è stranito, ripete tra sé: «Perché, perché questo?».

Primi risultati dell'inchiesta di polizia. Norma Basso è stata uccisa con tre coltellate alla schiena e una al petto, la ferita alla gola è di striscio. (Ma il coltello non viene trovato). E' stata colpita di sorpresa mentre lavava nel bagno. Vi sono ancora indumenti nell'acqua insaponata, c'è sangue sul bordo della vasca e sul pavimento. E una striscia di sangue continua fino al corridoio, dove la sventurata è stata trovata dal marito. Delitto per rapina? L'alloggio è in ordine, non manca nulla e nella tasca della vestaglia della Basso vi sono 5000 lire. Sembra quindi esclusa la rapina. E poi, come sarebbe entrato un rapinatore, con le finestre e la porta chiuse?

Forse — si pensa — un cliente venuto per un'iniezione ha cercato di rubare e, scoperto, ha ucciso ed è scappato? Ma l'ipotesi viene subito esclusa, perché risulta evidente che la donna è stata sorpresa e accoltellata nella stanza da bagno. (Prima di morire ha lottato disperatamente, perché il pollice destro è fratturato e ha una ferita di taglio alla mano).

Il caso è misterioso. S'interrogano i vicini, s'interroga soprattutto il marito. «Comprendiamo il suo dolore — gli dice il dott. Sgarra —. Ma deve avere pazienza, ogni particolare ci può aiutare per scoprire chi ha ucciso sua moglie». L'uomo fa di sì e racconta il suo pomeriggio e come ha scoperto il cadavere. Un controllo all'ambulatorio della Mutua: sì, Carlo Basso è stato visitato verso le 17.

Poco dopo le 17 — oltre un'ora prima della scoperta del delitto — qualcuno ha visto Carlo Basso nei paraggi di casa. E' una testimonianza grave. A questa se ne aggiunge un'altra. Una delle vicine dice di avere avuto l'impressione che la ferita alla gola della signora Basso fosse stata lavata e crede anche di avere visto una spugna macchiata di sangue. Ancora una testimonianza: la portinaia dello stabile afferma che il Basso è andato da lei alle 18.30 per avere il duplicato delle chiavi dell'alloggio: «Ho dimenticato le mie» le ha detto. Subito dopo un inquilino lo ha visto salire le scale.

Ma un'altra inquilina — Laura Fontaliti, 20 anni, abitante al quinto piano — alle 18,03 mentre scendeva con l'ascensore, giunta al primo piano lo aveva visto uscire dal suo alloggio. Lo aveva ancora incontrato nel cortile: egli si guardava furtivamente alle spalle verso le finestre di casa sua.

Passano le ore. Gli indizi contro Carlo Basso si accumulano, l'uomo si contraddice, perde sicurezza. Viene mezzanotte. Al commissariato Mirafiori il dott. Sgarra e il dott. Farri insistono nell'interrogatorio. Ore 2: è evidente che Basso sta per cedere. Ore 2,30: si stringe il capo tra le mani, dice — e la sua voce è gentile — ai commissari: «*Abbiate pazienza, ho un tremendo mal di capo. Sì, sì l'ho uccisa io. Ma se sapeste che mal di capo, da dieci giorni ho un treno nella testa*».

Ore 2,30: la confessione

Stringendosi il capo tra le mani, Carlo Basso ha detto ai funzionari: «Aspettate un momento, da dieci giorni ho un treno in testa» - Poi: «L'ho uccisa io».

Ora che ha confessato, sembra essersi tolto un peso. Racconta: «*Da dieci giorni sono perseguitato da questo male. Tre giorni fa, guidando il camioncino, ho rischiato d'investire una 1600. Ho capito che non ero più io, che la cosa era grave. Mio padre e un fratello sono morti per tumore al cervello*».

Si è messo in mutua e ieri è andato all'ambulatorio. Prima di uscire ha dato un bacio alla moglie, come sempre. Il medico lo ha visitato, poi gli ha consigliato di farsi vedere da un neurologo. E' tornato a casa poco dopo le 17. «*Ho suonato e mia moglie è venuta ad aprirmi*». Lui le ha detto il risultato della visita, lei si è spaventata, concitatamente lo ha implorato: «*Curati, devi curarti. Te l'ho sempre detto*». Ha insistito, la moglie, con quel nervosismo che nasce dalla paura. Il giradischi funzionava con una canzonetta «urlata», la lavatrice ronzava, scrosciava l'acqua dal rubinetto, la donna insisteva: «*Non devi trascurarti*».

Continua Carlo Basso: «*Allora ho sentito il treno nella testa. Ho visto il coltello sul tavolo. Non riuscivo a staccarne gli occhi. Non ricordo, credetemi, quello che è accaduto. Me la sono trovata morta tra le braccia*». Il giradischi e la lavatrice avevano coperto le urla della sventurata. «*Mi sono lavato le mani insanguinate, poi sono uscito per gettare il coltello in un prato. Sono ritornato alle sei e mezza. Il resto lo sapete*». Racconta con il capo tra le mani che tremano. Dice, e il tono è sincero: «*Ho sempre voluto bene a mia moglie. L'ho amata più di tutti. Ma oggi mi sentivo scoppiare la testa*».



Carlo Basso, 50 anni, subito dopo la confessione

Specchio dei tempi

Per il popolo, Papa Giovanni è già un santo (anche senza il processo di beatificazione) - Almeno per la sporcizia Francia e Italia sono sorelle - Così disse al vescovo un povero arciprete - Ahimè!, i tuguri ci sono - Chiede una grazia ed invia molti auguri - Gli onesti consigli del dermatologo inglese

Un lettore ci scrive:

«La proposta appena annunciata di beatificazione di Pio XII e di Giovanni XXIII, ha destato non poca perplessità in molti, cattolici e non cattolici. Non già per la figura di Papa Giovanni la cui santità è già stata sanzionata dalla *vox populi* e dall'universale consenso. Giovanni XXIII appartiene a quella esigua schiera di uomini eletti che esercitano su tutta l'umanità, al di là delle convinzioni religiose e morali, un'attrattiva ed un fascino irresistibili.

«La loro fine arresta il frenetico pulsare di ogni attività umana in un attimo pensoso di attonito commosso silenzio, quasi fosse cessato quel soffio divino che da essi prorompeva così impetuoso. La discussione che ogni giorno in tutto il mondo si accresce sull'opera di Papa Roncalli non misura certamente un analogo consenso universale. Quali fatti si presenteranno all'attivo nel suo processo di beatificazione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Monaco Principato:

«Torinese di vecchia nascita e amico della falange del "Birichin" (Paggio Fernando, Viriglio, Mamina, Nino Costa), ma residente all'estero, ho avuto una penosissima impressione nel leggere su "*La Stampa*" del 5 corrente, all'articolo dal titolo "Parigi e la Provincia fra vecchio e nuovo", le seguenti parole: "*la scomparsa della tradizionale sporcizia francese*". Ignoro se l'articolista abbia mai avuto occasione di vedere a Napoli certi angoli dell'Immacolatella, a Genova la via Prè, a Torino i cortili dell'antica via Roma e quello della casa d'angolo fra via Palazzo di Città e via Porta Palatina, prospiciente la piazzetta del Corpus Domini.

«Quello che peraltro so è che, malgrado queste visioni, nessun francese, che mi risulti, si è mai permesso di imputare all'Italia, di cui sa ammirare e le tante bellezze e la grandezza di tanti Uomini che la illustrarono: nessun francese, ripeto, ha mai avuto tanta... indelicatezza da tacciarla infetta da tradizionale sporcizia. Rispettosamente vi saluto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Arona:

«Quand'ero ragazzo, molte decine di anni fa, ricordo di aver letto su un'antologia questa poesiola: "*Ben felice pur voi siete - che di un'aria così pura - su quest'alpi vi godete*" - così il vescovo ripete - ad un povero arciprete - visitando la sua cura - "*Monsignor, ella ben dice - gli risponde l'umil prete: - niuna cosa avrei contraria - s'io sapessi viver d'aria*". Ossequi».

Luigi G. B. Cristina

Una lettrice ci scrive da Casale:

«Caro "*Specchio dei tempi*", il signor Edoardo Testa chiede perché Torino viene rappresentata più piccola. Penso che quella data sia una misura giusta e sufficiente. Piuttosto è Milano che viene rappresentata troppo grande, per quella nota tendenza che i milanesi hanno a volere strafare. Vogliono sempre essere grandiosi a tutti i costi, sia nella ricchezza come nella miseria. Perché, se a Torino non ci sarà un grattacielo della "Pirelli", per fortuna non ci sono nemmeno i miserissimi tuguri del Naviglio Grande.

«La nostra è una città sobria, equilibrata e razionale, cosa che non si può certo dire di Milano. A questo punto la mia risposta non è completa, ma il signor Testa avrà capito il perché e potrà aggiungere oggi stesso il resto. Cordiali saluti da una di Casale innamorata di Torino».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Marina di Pietrasanta:

«Caro "*Specchio dei tempi*", torinese di origine, vivo da molti anni in Toscana ma in casa si continua a leggere "*La Stampa*" e in modo particolare la tua rubrica. Si avvicina il S. Natale e lo desidero, con la mia modesta offerta, rallegrare qualcuno più infelice di me. Chiedo nel contempo una grande grazia a Papa Giovanni XXIII e nutro fiducia di essere esaudita.

«Invio a Voi tutti de "*La Stampa*" cordiali saluti e, per i componenti di "*Specchio dei tempi*", prego Dio che Vi benedica per tutto il bene che fate. Non pubblicate, per favore, il mio nome. Mettete solo questa sigla».

L. B. 1899

Unito un assegno di lire 10 mila.

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo un gruppo di spose e desideriamo ringraziare caldamente "*Specchio dei tempi*" e il prof. Houston per il suo interessante articolo. Abbiamo messo subito in pratica i suoi consigli e — lo gridiamo fortemente — "abbiamo riconquistato i nostri mariti". Difatti loro prima tornavano a casa alla sera stanchi ed annoiati, e con una scusa o con l'altra non ci degnavano nemmeno d'uno sguardo. Ora invece si sono accorti della nostra presenza, il loro affetto è aumentato e ci vogliono più bene. Stiamo rivivendo una nuova vita.

«Vogliamo dare un consiglio a tutte le spose dimenticate dai mariti: seguite le istruzioni del professore inglese Houston, ed oltre alla salute ritroverete nuovamente la vostra felicità. Grazie se ci pubblicherai. Siamo certe che farai del bene a molte nostre colleghe».

Seguono cinque firme

Iscrizioni all'Università — Le domande di immatricolazione e iscrizione al 1° corso di Scienze matematiche, fisiche e naturali saranno accettate, per giustificati motivi, fino al 30 corrente; per le altre facoltà fino al 31 dicembre.

Le gravissime colpe degli alti comandi

Tutta la verità sull'8 settembre

L'opera del gen. Ettore Musco uscita di questi giorni, *La verità sull'8 settembre* (Garzanti), ha una prefazione del gen. Raffaele Cadorna, già comandante della divisione Ariete che il 9 settembre 1943 sulla linea Manziana-Monterosi a settentrione di Roma arrestò nettamente «*il tanto paventato attacco della Terza divisione corazzata tedesca*». Scrive il gen. Cadorna:

«*Il gen. Ettore Musco, che fu capo di Stato Maggiore della divisione Re nei giorni dell'armistizio, ha approfondito l'argomento con particolare impegno. Già nel 1945, con gli elementi allora a disposizione, ne aveva data una pregevole versione. Nel 1962 la ripubblicava mettendola a confronto con elementi di nuova acquisizione. Ma poiché, nell'anno in corso, sono venuti alla luce nuovi decisivi documenti (...) i quali consentono di dare un assetto quasi definitivo all'intera vicenda diplomatico-militare, il generale Musco ha dedicato all'intera materia un nuovo volume. Nei nuovi documenti egli ha trovato una conferma delle tesi già da lui sostenute, e cioè che in un momento particolarmente delicato mancarono gli uomini di statura adeguata alla tragicità degli avvenimenti; e che quei comandanti si lasciarono soggiogare dalla superiorità morale e tecnica dei tedeschi dando per perduta la partita prima ancora di averla combattuta*».

Perché questo è il particolare aspetto della «verità sull'8 settembre». Non è una verità alla quale si sia faticosamente arrivati nel corso di più di vent'anni: essa apparve già chiara e lampante l'anno 1945 a chi seppe esaminare con equanimità e cognizione di causa fatti noti fin dall'inizio, svoltisi sotto gli occhi della gente. Così fu possibile al generale Musco in un suo primo studio di quell'anno '45 (*Agguato a Roma*) indicare nettamente le fatali conseguenze della mancata accettazione da parte nostra del concorso della divisione aerotrasportata americana, esponendo al gen. Taylor una catastrofica descrizione delle cose ben diversa da quella reale; dell'errata valutazione del comando supremo sulla reale efficienza delle forze tedesche intorno a Roma (donde l'isterica paura di queste nei nostri alti comandi, e l'ossessione del segreto che paralizzò in grande parte la preparazione dei provvedimenti in previsione dell'armistizio); della colpevole trascuratezza da parte del comandante il corpo d'armata motorizzato (gen. Carboni) di rifornire di munizioni e di carburanti le divisioni da lui dipendenti; della mancata azione di comando dello stesso generale dall'alba del 9 settembre alla mattina del 10 per più di ventiquattr'ore; del precipitoso abbandono della Capitale da parte del sovrano e del capo del governo senza curarsi di lasciare a Roma un rappresentante responsabile con chiare istruzioni; e d'altro canto, della mancanza di chiare vedute negli alleati, del loro testardo irrigidirsi sulla formula della resa incondizionata, del loro ingannevole contegno alla vigilia della proclamazione dell'armistizio. I successivi documenti di cui parla il generale Cadorna non hanno fatto che ribadire o giustificare i giudizi e le critiche del 1945.

Ma nel corso dei venti anni seguenti quella verità si è cercato di offuscarla da varie parti, sostituendo ad essa una pseudoverità di comodo da chi era interessato a deformarla. Così fece per anni il comandante del corpo d'armata motorizzato arrogandosi arbitrariamente il merito di «*unico difensore di Roma mentre tutti gli altri scappavano*», di essere stato il solo «*che abbia combattuto a Roma il 9 settembre*» (strano combattente, correndo in vesti borghesi verso Avezzano, in una automobile truccata con la sigla del corpo diplomatico), per far dimenticare che quel giorno egli s'era allontanato dalla battaglia di sessanta chilometri; ed un imprevvisato storico è venuto di recente ad imbrogliare ancor più le carte, ignorando avvenimenti essenziali, ma in compenso fantasticando di inesistenti accordi segreti e di tenebrose congiure.

Il libro del gen. Musco depura ormai definitivamente i fatti da tutte le nebbie e le deformazioni, ad una comoda atmosfera di mistero sostituisce una cristallina documentazione (anche se qualche punto oscuro ancora rimane, come la «*malaugurata partenza*» del generale Ambrosio per Torino il mezzogiorno del 6 settembre, «*che ebbe conseguenze fortemente negative sugli avvenimenti*»). Le invenzioni dello pseudostorico di cui sopra e le iperboliche cifre sulle forze tedesche sono così liquidate:

«*L'entità delle forze tedesche è apparsa largamente sopravvalutata, e si è giudicata discutibile l'affermazione che Roma non era difendibile. (...) Le conseguenze dell'inopinato abbandono della difesa di Roma sarebbero state meno tragiche se non si fosse verificata la nota parentesi nell'azione del comandante alla difesa di Roma, gen. Carboni.*

«*Siffatte conclusioni non condivide un recente volume (Ruggero Zangrandi, 1943, 25 luglio-8 settembre) il quale (...) si propone di portare il lettore ignaro ad accogliere due dichiarate ma non provate ipotesi, piuttosto fantasiose, cioè che la data dell'8 settembre 1943, dichiarazione dell'armistizio, sarebbe già stata conosciuta da Ambrosio, da Castellano e da Badoglio; e che Ambrosio si sarebbe accordato con Kesselring per ottenere libero scampo per sé stesso, per Badoglio e per il re in cambio di una pianificata distruzione delle forze italiane. Deus ex machina della cospirazione sarebbe stato il maggiore Luigi Marchesi. Si sottace, invece, la parte determinante da questi svolta nel Consiglio della corona dell'8 settembre 1943, e che appare dalla sua relazione assolutamente inedita. (...) E' un documento di grandissimo interesse che colpisce per la drammaticità dei suoi accenti e perché ci rivela come un coraggioso richiamo alla realtà abbia evitato miracolosamente una decisione che avrebbe avuto conseguenze catastrofiche sui destini d'Italia.*

«*Recenti dichiarazioni del gen. Westphal, già capo di S. M. di Kesselring hanno reso giustizia di tutte queste assurde fantasie: nessuna collusione c'è mai stata fra Ambrosio e Kesselring, nè mai avrebbe potuto esservi. Due dichiarazioni del Westphal assumono infine il valore di documentazione storica, e precisamente che le forze germaniche che gravitavano intorno a Roma erano ben lontane dal raggiungere gli effettivi e i mezzi corazzati indicati nelle nostre valutazioni ufficiali; e che i tedeschi erano già pronti a iniziare il ripiegamento verso l'Italia del Nord*».

Il generale Musco è sempre più convinto che Roma poteva e doveva essere difesa. I soldati delle divisioni intorno a Roma «*hanno fornito prestazioni invero eccezionali; le pagine che hanno scritto di iniziativa con il loro sangue ce ne danno assoluta certezza... Sento di avere pieni titoli per potere esprimere un giudizio così assoluto* — scrive —; *come tutti coloro che come me sono rimasti dalle 18 del 9 settembre alle 14 dell'11 settembre a fronteggiare con le forze ridottissime della divisione Re, senza la protezione di campi minati od ostacoli anticarro, la temutissima* III Panzergrenadieren *valorosamente bloccata dall'Ariete nel corso della giornata del 9 settembre*». (L'allora tenente colonnello Musco partecipò in seguito alla lotta partigiana, e comandò un reggimento di fanteria nel gruppo di combattimento Cremona).

Del gen. Roatta rileva il suo pertinace pessimismo attribuendo ai tedeschi una superiorità schiacciante in armi ed in mezzi. (C'era una superiorità schiacciante dei generali tedeschi sui generali nostri: il coraggio militare, ed il rapido adattare le loro risoluzioni ai rapidi mutamenti della situazione). Le recenti rivelazioni del Westphal accrescono le responsabilità degli organi d'informazione dello Stato Maggiore dell'Esercito. «*Per le sue valutazioni in chiave di pessimismo, Roatta fece proprie le considerazioni del gen. Carboni sulla ineseguibilità dell'ordine di operazione dell'82ª divisione aerotrasportata e creò i presupposti per l'atteggiamento che il gen. Carboni assunse nel suo colloquio con il generale Taylor. Inoltre fu lui a suggerire, alle 4 del 9 settembre, la decisione di abbandonare Roma per un'inesistente minaccia di aggiramento tedesco*». Scrive all'inizio del suo libro il gen. Musco che egli si propone di dimostrare che

«*nonostante gli errori commessi in sede di trattative da noi e dagli anglo-americani, mercé il concorso dell'aviazione dell'82ª divisione americana (preparato dal lancio di due battaglioni di paracadutisti) e dei cento pezzi controcarro che dovevano risalire il Tevere su zattere, l'operazione avrebbe potuto riuscire se avessimo avuto capi di statura superiore alla normale, e se questi capi non avessero esasperato la tutela del segreto, non avessero sopravalutato forze e possibilità tedesche e avessero riposto maggiore fiducia nei loro collaboratori*».

La dimostrazione, nelle successive centocinquanta pagine, è soddisfacentemente raggiunta; tutta basata su fatti accertati, su dichiarazioni dei protagonisti, sul racconto di testimoni imparziali, oltre che sulla relazione della commissione d'inchiesta per la mancata difesa di Roma. E così conclude: «*Con l'autorità di chi rimase a fronteggiare, con pochi reparti, la temuta terza divisione* Panzergrenadieren *e fermamente credette nel valore dei suoi soldati, dico che se i nostri capi responsabili avessero saputo dominare gli eventi invece di esserne travolti, l'Italia non sarebbe venuta a trovarsi sola contro i tedeschi*».

Paolo Monelli

DOPO LA RIVOLTA CONTRO LONDRA, TUTTO SEMBRA CONTINUARE COME PRIMA

Una calma irreale domina in Rhodesia solo le prospettive future sono inquietanti

Salisbury, l'orgogliosa capitale, è l'immagine del paese - Una città ultramoderna, isolata e compatta, riservata ai bianchi; lontani e bui, i due quartieri africani - I negri obbediscono ed i bianchi comandano, senza temere incidenti né rivolte; anche i 1500 italiani sono tranquilli - Appoggiata dal Sudafrica e dalle vicine colonie portoghesi, la Rhodesia per ora non teme né l'isolamento diplomatico, né le sanzioni economiche - La situazione potrà diventare pesante fra qualche mese - Molti bianchi, ora controllati dalla polizia, restano leali a Londra e contrari a Smith

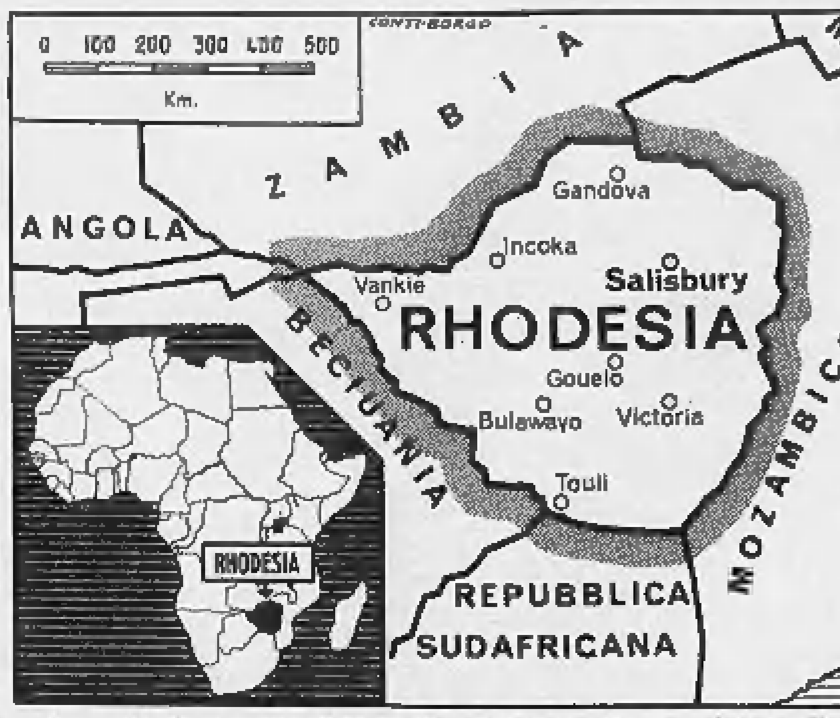
(Dal nostro inviato speciale)

Salisbury, 20 novembre.

Niente meglio di Salisbury stessa simboleggia materialmente, visivamente, la situazione rhodesiana. Tutt'attorno nel raggio di decine, centinaia di chilometri si stende l'altipiano del cuore dell'Africa, monotono nel suo verde rossiccio: qui irreale, come un centro atomico sperso nel deserto in un romanzo di fantascienza, sorge improvvisa, compatta, isolata una piccola città ultramoderna dai candidi altissimi edifici; a rispettosa distanza si stendono i due quartieri neri di Harari ed Highfield. L'isola bianca è popolata da settantamila persone; gli isolotti africani da duecentocinquantamila. Nell'intera Rhodesia, grande più dell'Italia, il rapporto è, come noto, di 220.000 bianchi contro quattro milioni di neri.

A venti giorni dalla rivolta della colonia contro la madrepatria britannica e dalla proclamazione unilaterale d'indipendenza da parte del governo di Ian Smith, l'ordine regna a Salisbury. In questo le autorità secessioniste hanno ragione, come hanno ragione gli europei ed in particolare i nostri millecinquecento connazionali, furibondi con i giornalisti: «Perché spaventate i nostri parenti ed amici in Italia? Qui nessun africano può, né potrà torcerci un capello. Si guardi attorno». *Li accontento, mi guardo attorno e riferisco. Nulla effettivamente sembra mutato, tutto sembra continuare a svolgersi come in un balletto fuori dal tempo e dallo spazio.*

All'aeroporto il bianco ti riceve cortesemente, il nero ti porta le valige; all'albergo il bianco ti assegna la camera, ed il nero la pulisce; in casa, in ufficio, in fabbrica, il bianco, chiunque sia, ordina ed il nero, chiunque sia, obbedisce. L'africano al mattino presto affluisce in centro per lavorare, ed alla sera tardi rifluisce nei suoi quartieri per riposare.



Dopo il tramonto ti riprende la sensazione di irrealtà: sfavillante di luci, Salisbury è deserta; forse in questi giorni più del consueto i bianchi preferiscono starsene tra loro nelle splendide ville, e gli africani nelle loro casette. Questo balletto rhodesiano si svolge stranamente senza suoni, né voci.

I neri, quando tenti di farli parlare, dicon di non capire, sorridono e tirano via. Anche le autorità locali amano poco le interviste, in venti giorni Smith ha tenuto solo una brevissima conferenza-stampa. Il suo antagonista, governatore Sir Humphrey Gibbs, unico rappresentante dell'autorità britannica contestata e sfidata dai secessionisti, non ha mai aperto bocca: questo colono rhodesiano che si è trovato dalla parte di Londra ha taciuto quando gli hanno portato via le automobili di rappresentanza ed interrotto il telefono, tacerà davanti a qualsiasi altro sopruso.

Eccezionalmente ieri ha accettato di comparire nel giardino della Government House *dove si è chiuso, ed ancora una volta è stata una scena di balletto. Al braccio di Lady Gibbs è rimasto davanti ai fotografi quaranta secondi, circondato da tre enormi labradors pezzati oro e nero.*

La guerra tra Gibbs e Smith continua silenziosa. C'è stato ieri un breve allarme, quando si è visto rinforzare il dispositivo di polizia attorno al palazzo del governatore, ma in serata lo stesso ministro ha chiarito che Gibbs aveva ricevuto lettere minatorie e le autorità si preoccupavano di proteggerlo contro atti incompatibili con il costume rhodesiano.

In realtà Smith si rende conto che commetterebbe un errore grave colpendo il sessantenne personaggio, sempre più popolare in Gran Bretagna, dove in suo onore i capi dei tre partiti hanno firmato una mozione e la regina lo ha elevato a Knight Commander of Royal Victorian Order. *Anche a Salisbury 3600 persone si sono recate a rendere atto di ossequio all'autorità di Gibbs, firmando il libro nel suo palazzo: non è poco, anche se 4200 hanno invece apposto la loro firma per il sostituto governatore Dupont, nominato da Smith.*

Forse le manifestazioni filoinglesi sarebbero più rilevanti se le autorità rhodesiane non si interessassero molto attivamente alla guerra delle firme. A me risulta, ad esempio, che quarantacinque dei centocinquanta docenti della locale università hanno sottoscritto ieri, invitando altri colleghi ad imitarli, una lettera al Times di Londra, in cui riaffermavano il loro lealismo nei confronti della Gran Bretagna; la polizia ha sequestrato il testo e suggerito agli interessati di non occuparsi dell'iniziativa.

Questo ed altri analoghi casi — devo obbiettivamente informare — non consentono di ritenere, almeno per un immediato futuro, che possa avverarsi la speranza iniziale di Wilson, della formazione di un autorevole gruppo rhodesiano che, contrapponendosi al governo Smith, valga come interlocutore per un eventuale intervento inglese. Più che da esigui circoli intellettuali, simile evoluzione potrà essere un giorno determinata dagli ambienti di affari: il discorso si sposta, quindi, al tema delle sanzioni economiche. Ma anche a questo proposito devo dire subito, con altrettanta obbiettività, che è difficile attendersi risultati immediati.

Smith dava per scontato, ed affetta oggi la massima indifferenza, il richiamo di tutti i rappresentanti consolari: ultimi a partire sono stati ieri il francese, oggi il giapponese; resta il console generale italiano Vittorio Zinotti, che però ritengo si appresti a seguire l'esempio dei colleghi. Resteranno oltre ai fedeli amici sudafricano e portoghese, anche il console olandese, il cui paese sostiene che un console non è un rappresentante politico.

Sul piano propriamente economico, il colpo più duro è l'esclusione del tabacco dalle preferenze del Commonwealth: un terzo delle esportazioni rhodesiane, per un valore di circa sedici miliardi di lire italiane, dovrà cercare un altro mercato (analogamente lo zucchero, per un valore di quasi due miliardi di lire italiane). Si tratta, però, di un provvedimento che farà sentire i suoi effetti solo fra vari mesi, perché la raccolta del tabacco avviene in marzo, ed inoltre le autorità hanno invitato in questi giorni a piantarne meno.

Quanto alle altre esportazioni ed a tutte le importazioni, le autorità rhodesiane mostrano di non credere all'efficacia della intesa, anche in sede Onu: sarà sempre possibile trafficare attraverso porti amici del Mozambico portoghese e del Sudafrica. «Per contro — aggiungono — daremo noi danni alla Gran Bretagna bloccando le esportazioni sul nostro mercato, ed alla Zambia, vietando la esportazione del suo rame attraverso le nostre ferrovie».

I portoghesi non parlano, i sudafricani parlano poco e molto prudentemente, dando l'impressione di non essere rimasti eccessivamente entusiasti del gesto di Smith, che richiama l'attenzione mondiale sul problema dell'Africa meridionale, ed a lunga scadenza potrebbe accelerare in Rhodesia soluzioni diverse da quelle volute a Salisbury e gradite a Pretoria. Unico gesto di solidarietà è stata la messa a disposizione di valuta estera per 10 milioni di sterline (17 miliardi di lire). Non è molto: ufficialmente il Sudafrica parla di «non ingerenza negli affari altrui», pur lasciando intendere che continuerà i normali rapporti con Salisbury. Ieri sera Smith ha dichiarato alla radio che fa benissimo e dà un esempio al resto del mondo.

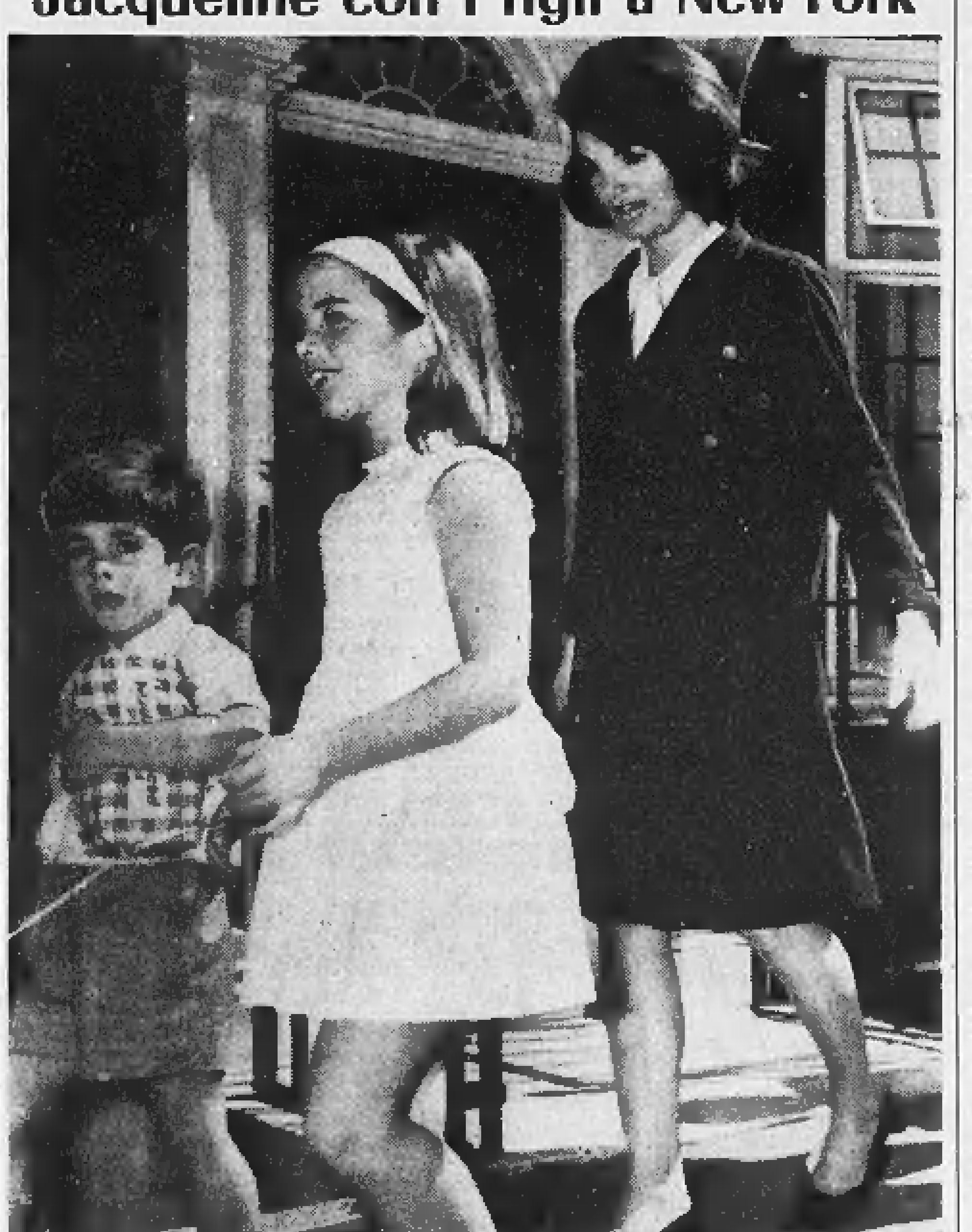
Dunque è mia impressione che le sanzioni economiche attualmente previste possano avere effetti politici solo fra alcuni mesi: forse nella primavera prossima, davanti ai diminuiti benefici, alcuni europei lasceranno il loro esclusivo, attuale paradiso terrestre; altri potranno maturare un'alternativa a Smith; altri ancora reagire in una maniera forte, che oggi si cerca attentamente di evitare oppure di velare al massimo. In quel momento potrà anche porsi il problema dei rapporti di forza con gli africani.

Oggi sarebbe prematuro, data la schiacciante posizione dei bianchi. Questi per ora hanno perfettamente ragione a dire: «L'ordine regna a Salisbury»; *è in un silenzio assoluto che continua, fuori dal tempo e dallo spazio, l'irreale balletto rhodesiano.*

Giovanni Giovannini

(Vedere a pagina 22 il voto dell'Onu sulle sanzioni economiche contro Salisbury).

Jacqueline con i figli a New York



La signora Kennedy esce dalla casa di New York con i figli John, di 5 anni, e Caroline di 8. Domani ricorre il secondo anniversario della morte del Presidente americano ucciso a Dallas, mentre era in auto accanto alla moglie (Tel. A. P.)

Il cardinale negro ospite di Torino dice: «Siamo analfabeti, non idioti»

«Abbiamo una nostra civiltà, che è necessario adeguare ai tempi moderni» - I problemi della «colonizzazione» bianca nell'Africa equatoriale esposti dal card. Zoungrana

Il più giovane cardinale della Chiesa è un negro dell'Alto Volta, Paul Zoungrana di 48 anni. Ieri è venuto a Torino per una mostra missionaria e per visitare le attrezzature del Bit, ad Italia '61. Nel tardo pomeriggio ha partecipato ad un breve incontro al «Centro di documentazione» in via Magenta 12 bis. Quando egli nacque, nel 1917, i missionari erano entrati nel suo paese da poco più di un decennio. Battezzato in una chiesa di fango, si fece sacerdote, a Roma si laureò a pieni voti in diritto canonico alla Gregoriana, e poi si specializzò in sociologia a Parigi.

L'Alto Volta fa parte dell'Africa nera: un territorio di 274 mila kmq. senza sbocchi al mare con 4 milioni 800 mila abitanti. Di essi poco più di 100 mila sono cristiani, un milione musulmani, il resto pagano. E' una repubblica indipendente.

E' stato chiesto al card. Zoungrana se la cultura occidentale e cristiana ha sopraffatto la cultura locale. In un francese piano con una esposizione sicura ha spiegato che i missionari bianchi arrivarono nelle sue terre al principio del secolo e che non si preoccuparono di problemi culturali. Per farsi intendere si sforzarono di destare simpatia, avvicinando tutti con molto amore. Iniziarono a coltivare l'orto, a preparare mattoni, a costruire case. A poco a poco. «*Forse voi ora sorridete* — ha detto Zoungrana — *ma per noi fu una rivoluzione*».

Il problema di cultura venne in seguito. E' il compito dell'uomo occidentale è di comprendere quello che è buono nella tradizione, nei costumi del Terzo mondo. «*Il fatto che siamo diversi da quelli occidentali non significa che dobbiamo essere errati. Le nostre tradizioni ed i nostri costumi sono così per una loro ragione storica che li giustifica. Gli occidentali ci aiutino a capire i valori della loro civiltà e noi ci sforzeremo di assorbirli, di farli nostri, di completare con essi il nostro modo di vivere. Anche se siamo in gran parte analfabeti, non significa che siamo idioti*».

Oggi l'Africa sta subendo una grave crisi dovuta proprio all'incontro con la cultura occidentale. Questa si basa sull'individualismo, mentre i negri hanno vivo il senso comunitario. Sentono forte il legame della famiglia, del gruppo. «*Il senso dell'individualismo scardina i valori della nostra tradizione e ne rimaniamo turbati. Noi negri dobbiamo servirci della vostra civiltà per trovarne una nostra originale. In che modo? L'avvenire dell'Africa per me è nel socialismo*». Il card. Zoungrana ha sorriso. Alzando le mani «*Per carità non sono un marxista* — ha chiarito. — *Ho detto socialismo non marxismo*».

Gli è stato chiesto del Concilio, della nuova apertura della Chiesa. «*Apertura per voi occidentali, perché vi aiuta ad aprire gli occhi sulla realtà degli altri. Voi siete chiusi in una civiltà millenaria che forse dà a taluni la presunzione di aver trovato il meglio. Il Concilio ammonisce che nessuna cultura è perfetta, che occorre umiltà nel giudicare gli altri e nel capirli*».

L'occidente porta dovunque il suo diritto che si basa tuttora sulla concezione romana. E' da credere che sia perfetto? Un episodio accaduto in Nigeria, paese vicino all'Alto Volta, può essere ammonitore. Un negro accompagnava per strada la moglie incinta. Erano poveri, senza un soldo, ma la donna aveva fame. Il negro entra in un campo prende un po' di tapioca e gliela offre. Ma è sorpreso, arrestato e giudicato da un tribunale francese: in base al diritto occidentale viene condannato per furto. Il negro ricorre al tribunale indigeno e chiede di essere giudicato in base alle leggi tradizionali della sua terra. I giudici locali lo assolvono e condannano il padrone del campo perché si è rifiutato di sfamare una donna incinta e in miseria.

Quale delle due concezioni del diritto è più umana? Quella della civilissima Roma, o l'altra che si basa su costumi negri?

g. tr.

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Un nuovo personaggio dell'immutabile Gabin

(**Astor**) - Un altro «ritratto virile» per Jean Gabin, il resistente astro, ora tutto d'argento, del cinema transalpino. *Matrimonio alla francese* («Le tonnerre de Dieu»), diretto dal regista De La Patellière, gli appresta un curioso tipo di filantropo, il ricco vignaiuolo Bressac, che sotto ruvida anzi cinica scorza, si compiace di accogliere e beneficare ogni creatura randagia, non necessariamente a quattro gambe, che gli capiti a tiro in quel di Nantes. Ecco la volta della «passeggiatrice» Nicola, che il brav'uomo strappa con le brusche al «protettore», e a scopo purificatorio conduce a vivere con sé, nella sua bella casa di campagna, accanto alla buona moglie da cui purtroppo non ha avuto figli. Rintuzzato un attacco del «pappone», tacitata la polizia con un'autorevole parola d'un suo amico ministro e sbertati come meritano i maligni, non crediate che il buon vecchio, che pure è pieno di vigore, s'accenda per Nicola d'altro affetto che paterno, ma poiché anche questo è soggetto all'amor proprio, le sofferenze non gli sono risparmiate, in quanto la ragazza s'innamora riamata d'un vicino di fattoria, resta incinta, accoglie con gioia la proposta matrimoniale di quello, ma non osa aprirsi col suo benefattore, di cui teme la reazione.

Il malumore di Bressac, che ha indovinato quel romanzo, si sfoga in bevute e si ripercuote sulla moglie: la tranquillità domestica oscilla. Ma ecco alla parola «incinta» risfolgorare il sereno e Bressac inebriarsi, sino alla caricatura, della sua condizione di futuro nonno putativo. Cala la tela senza che la tensione drammatica che era parso d'avvertire nell'aria, si sia scaricata.

In effetto il film si riduce a quel ritratto di vignaiuolo scettico che fa più stima dei cani che degli uomini, al quale il spiffera sul muso amare verità. E il ritratto è da principio impostato bene, ma poco aiutato da un copione che procede pigramente e che si vale di dialoghi d'una brillantezza antiquata, si screpola presto nella maniera, lasciando tutto il campo a un Gabin che a briglie sciolte «fa il Gabin» con la ben nota maestria, e trascina col suo esempio Lilli Palmer (la moglie paziente e ruvida) a recitare anch'essa sopra le righe. La bella Michèle Mercier è una «passeggiatrice» improbabile ma tenera, e Robert Hossein un ben centrato prosseneta. Nascosta da un enorme cappello ci dev'essere anche Emma Danieli.

l. p.

La stagione concertistica della «Stefano Tempia»

L'Accademia corale Stefano Tempia inaugurerà la sua nuova stagione martedì sera 23 novembre, al Conservatorio, con un concerto sinfonico corale dedicato a musiche di Giacomo Carissimi, diretto dal maestro Virgilio Bellone. Il programma dell'anno, 98° della fondazione dell'Accademia, comprende altri otto concerti, che si concluderanno nel mese di maggio. Il repertorio va dalla monodia sacra bizantina ai madrigali di Monteverdi, dalle musiche liturgiche medievali fino alla liederistica popolare e al folklore attraverso il canto polifonico. Tre concerti «spirituali», per il periodo quaresimale, saranno eseguiti in tre chiese di Torino, con la collaborazione del gruppo S. Cecilia.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Macario nella Rivista «Le 6 mogli di Emilio VIII». Vietato minori anni 18. **Carignano**: unica recita ore 15,30 Teatro Stabile di Genova «La coscienza di Zeno» di T. Kezich, da I. Svevo. **Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): oggi ore 15 «Cappuccetto rosso» e «Pimpirimpin». Novità assoluta. **Gobetti** - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,10 «I Fisici» di F. Dürrenmatt. Regia di F. Enriquez. Domani riposo. **Ridotto del Romano**: ore 16 il Teatro della Dieci presenta «Il divorzio» di V. Alfieri.

Alcione: Rivista W. Carini - I. Ferrari: 15 - 18 - 21,15. **Maffei**: Rivista Ferrero 15-18-21,30.

ECHI DI CRONACA

Telesoccorso 60.466 se il televisore è guasto
Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30. Oggi telef. dalle 10 alle 13.

Alla Galleria Narciso omaggio a Zandomeneghi
e Artisti dell'800 italiano. Continua con grande successo nelle ampie sale al primo piano di piazza Carlo Felice 18, telefono 543-185, l'importante rassegna annuale dei maggiori artisti dell'800 italiano. Sono presenti alcuni capolavori come «Riccardo Gattai» di Boldini, «Signora con libro» di Favretto, «Sul lago di Ginevra» di Fontanesi e opere di alta qualità di Abbati, G. Ciardi, T. Cremona, Delleani, De Nittis, Fattori, Guarlotti, Lega, Mancini, Michetti, Morelli, F. e G. Palizzi, Pasini, Pellizza, Spadini, ecc. Completa la mostra un omaggio con 42 pezzi a Federico Zandomeneghi, manifestazione di particolare interesse e richiamo perché costituisce una novità assoluta per Torino ed è ormai dalla lontana Biennale di Venezia del 1950 che non è più stato possibile veder riunito un numero così considerevole di sue opere.

Le Sale Vendita
della Propaganda Gas in Torino sono: via XX Settembre 45 (nel palazzo del Gas), via Santa Teresa ang. via San Tommaso, corso Giulio Cesare 99 e via Perosa (piazza Sabotino). Altre Sale a Venaria Reale, Asti e Sanremo.

Negozi, bar, uffici! C.R.I.E. - tel. 82.820
Centro Riparazioni Impianti Elettrici. Il nostro Centro è a Vostra disposizione per riparazioni urgenti e accurate.

Disegno e pittura
Sta per iniziare il secondo corso di disegno e pittura presso l'Istituto Moderno di Cultura Artistica, via Lagrange 7, telefono 541-432, Torino. Iscrivetevi al più presto.

Platino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, esclusivista Petrof.

La TV non funziona? tel. 296.949 - 877.575
Bertuzzi Ortes invia il «tecnico subito» a casa vostra. Accettazione serale fino alle 20,45, festivo dalle 10 alle 13 (senza aumenti di prezzo).

Eleganza nella casa
Porte pareti Divisette scorrevoli, pieghevoli. Tipi con rivestimenti lavabili per cucinini, spogliatoi, ripostigli, bagni, camere bambini, disimpegni, sale d'attesa, uffici, negozi, ristoranti ecc. Tipi con rivestimenti in pregiati tessuti ontimacchia per soggiorni, sale, salotti, ingressi ecc. Misure e rivestimenti a richiesta. Piazzamento facilmente eseguibile, con nostre istruzioni per cui si spediscono in tutta Italia. Ditta Siracusa e Schultz, Torino, via Bagetti 25 (quasi ang. corso Francia 19 bis), telefoni 761-471, 765-181.

Impresari edili! C.R.I.E. - tel. 82.820
Centro Riparazioni Impianti Elettrici. Siamo in grado di soddisfare tutti i Vostri fabbisogni d'impianti, eseguiti a norme Enel con la massima garanzia. Interpellateci! Vi faremo dei prezzi eccezionali e pagamenti a lunga scadenza o permuta alloggi.

A sole 2900 lire!!!
Gonne eleganti, colori moda, pura lana vigogna, modello foderato a prezzo di propaganda. Pantaloni elastik a L. 4900, da Migliardi in via Nizza 179 da Migliardi in via Nizza 140 da Migliardi in v. Garibaldi 6.

Confezioni Abel
Vi veste elegantemente Lebole. Via Santa Teresa 21 G. Piazza Adriano 15 A (ang. via Paolini).

Corsi di dizione
Chi desidera migliorare e perfezionare le doti vocali e conoscere la retta pronuncia della lingua italiana, può iscriversi al secondo corso di fonologia e dizione presso l'Istituto Moderno di Cultura Artistica, via Lagrange 7, tel. 541-432, Torino. Professionisti, impiegati, rappresentanti iscrivetevi! Tale corso vi conferirà anche una voce bene impostata, di tono gradevole e convincente.

Sorelle Jaccod
Via Consolata 15, assortimento paletots, tailleurs, vestiti, confezioni anche su misura. Prezzi assoluta concorrenza.

Telesoccorso è solo qui: tel. 60.466 - 651.957
Da tre anni telesoccorso ripara subito ogni tv!

Amministratori! C.R.I.E. - tel. 82.820
Centro Riparazioni Impianti Elettrici. Il nostro Centro è a Vostra disposizione per riparazioni urgenti e accurate.

Rate, senza cambiali
Fart - Piazza Adriano 15 (lato via Paolini), tessuti, confezioni, maglierie, pelletterie, calzature, orologeria, foto-cine, elettrodomestici, radio, mobili letto.

Teleriparazioni t. 253.515
pronto intervento tv, radio, ecc., impianti antenna 1° e 2° canale. Preventivi gratuiti. Servizio sino ore 22.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 105, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.R.A.P.
Vendita propaganda camere da 120.000 alle famose pollestere 258.000, tinelli da 49.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9. Rateazioni.

Scienze occulte
Myriam Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa autorizzata, Astrologia, Radiestesia. On parle français. Ore 10-12, 15-19, via Giolitti 4, telef. 548-058.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 corse al galoppo: Premio Cast. Stupinigi, L. 2.500.000. Conc. gett. d'oro.

Al Bogatello. Cavoretto 2: ore 16-21. **Al Florida Club** (p. Solferino, telef. 542.822): 16,30-21 Boccaccio-d'Andri cantano Tony Franz - Zuzu et Roby. **Al Nirvana Danze**: 16 e 21 I Prinz. **Apollo**: 16 e 21 Danilo e i Draghi. **Arlecchino**: 16-21 Celerino Caselli. **Augusteo**: ore 16 e 21 orch. Loris. **Castellino**: ore 16 21 P. Zavallone. **Cirala Danze**: 16-21 orch. Tonuccio. **Faro Danze**: ore 16 e 21 I Diapason. **Fortino**: 16 e 21 Louis - Mimmerella. **Gay Sala**: 16,30 e 21 I Guerente's. **Gaudio**: ore 16 e 21 The Melodich. **Giardino Belle Arti**: 16-21 Chi-co-cha. **Hollywood**: ore 16 e 21 Tony Spada. **La Perla Danze**: ore 16-21 I Romans. **La Serenella**: 16-21 Borgione-Galassi. **Le Grillon Danze** - Nichelino: ore 21 Compl. I Discoboli. **Le Roi Dancing**: 16 e 21 I King's. **Massaua Danze**: 16 e 21 orch. Gianly. **Piccola Baita**: 16 e 21 orch. Crotta. **Principe**: ore 16 - 21 Luigi Bonzagni. **Trocadero**: 16,15-21,15 G. Romano.

Chez Louis (P. Tommaso): Attrazioni. **Columbia Night Club**: Attrazioni. **Crazy Club**, B. Galliari 9, t. 60.092: oggi matinée ore 16; ore 21 Giorgio Santiano - The Sun's Boys. **San Giorgio Valentino** «Alla Taverna del Comino» Tony Stella ed i Jo.

Abatjour, Sacchi 26, 541.025: 16-21. **Al Bogatello** (Cavoretto 2, 678.978): Musica per signore e Sala ye-ye. **Caprice** (Sacchi 16, 521.528): 16-21. **Centro Club** (p. Castello): 16 e 21. **Club 84**, M. d'Az. 9, 60.560: 16-21. **Cocktail Club**, Doria 15, 521.563: 21. **Holiday**, Vinz. 3, t. 511.736: 16-21. **Lido**, Monc. 423, 697.016: 16-21. **Los Amigos**, U. Sov. 511, t. 341.087. **Piscina del Sole Gogo**, tel. 558.688. **Scotch** (Volta 6, 543.713): 16-21. **Villa Gay** (c. Moncalieri 52): 16-21. **Whisky Notte** (Pio V 5): ore 16 - 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): esp. P. Bayer. 10-12,30; 16-19,30. **Arte Antica** (Matteotti 40): Acqueforti di Sandro Cherchi - Maurice de Vlaminck. Orario: 10 - 12; 16 - 20. **Bodda** (Cavour 28): '800 italiano. **Botero**, Botero 15: Comencini-Bertone. **Cavor** (Gall. Sub. p. Castello, telef. 519.152): espone Gemma Vercelli. **Dantesca**, C. Felice 19: Valentina Prax. **F. Salamon** (Matteotti 23): William Blake, maestri moderni, catalogo. **Galatea**: dipinti di Richard Lindner. **Galleria Codebò**: «Il Ridotto» Personale di Paolo Berardelli. Orario: 10 - 12,30 e 16 - 19.30. **Galleria Gissi**: Maestri italiani della pittura contemporanea. Or.: 11-13. **La Bussola** (via Po 9): in preparazione «Mostra omaggio a Luigi Spazzapan», da martedì 23 corrente. **Narciso** (piazza Carlo Felice 18): Artisti dell'800 italiano e Omaggio a Zandomeneghi. **Promotrice Belle Arti** Valentino: Mostra personale Guidi.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Giardini del Giappone» colori, «Judo» «Kabuki» colori. «Okkaido» colori.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Lord Jim» Peter O'Toole, James Mason, Curd Jurgens, Jack Hawkins, Daliah Lavi, technicolor. Orario: 14,20, 16,50, 19,30, 22,20. **Astor**: «Matrimonio alla francese» Jean Gabin, Michèle Mercier, Robert Hossein, Lilli Palmer. **Corso**: «Slalom» di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, technicolor, scope. Orario: 14; 16; 18,10; 20,05; 22,20. **Cristallo**: «Casanova '70» con M. Mastroianni, V. Lisi, M. Mercier, E. M. Salerno, eastmancolor. Viet. anni 18. **Doria**: «Mary Poppins» di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dicke, technicolor. Ultimo ore 22. **Ideal**: «Da 077 intrigo a Lisbona» Brett Hasley, Marilù Tolo, Jeanne Valerie, technicolor, scope. **Lux**: «Il terzo giorno» con George Peppard, Elizabeth Ashley, technicolor, panavision. Vietato min. anni 14. **Nazionale**: «I 7 magnifici Jerry» con Jerry Lewis, technicolor. **Reposi**: «La più grande storia mai raccontata» Charlton Heston, John Wayne, C. Baker, V. Heflin, Max von Sydow, technicolor, panavision. **Romano**: «Darling» (Mia cara) con Dirk Bogarde, Laurence Harvey, Julie Christie. Vietato anni 18. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Vittoria**: «My Fair Lady» con Audrey Hepburn, Rex Harrison, technicolor, super panavision. Ult. spett. 21.45.

Ariston: «Il colonnello Von Ryan» con Frank Sinatra, Trevor Howard, Raffaella Carrà, technicolor. **Arlecchino**: «La guerra segreta» con V. Gassman, H. Fonda, Bourvil, A. Girardot, R. Ryan. **Augustus**: «Thrilling» Nino Manfredi, Alberto Sordi, W. Chiari, S. Koscina. **Capitol**: «Quei temerari sulle macchine volanti» A. Sordi, S. Whitman, S. Miles, Todd-ao, technicolor. **Metropol**: «West and Soda» western a cartoni animati in technicolor. **Torino**: «Tom e Jerry discoli volanti» cartoni animati in technicolor.

Alexandra: «Un dollaro bucato» tech. Montgomery Wood, Evelyn Stewart. **Faro**: «Un dollaro bucato» technic. Montgomery Wood, Evelyn Stewart. **Fiamma**: «I complessi» U. Tognazzi, N. Manfredi, M. Vitti, M. Vlady. **Gioiello** (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «Operazione maggiordomo» con Paul Meurisse, G. Page. **Hollywood** (tel. 851.904): «Agente Z 55 missione disperata» Jerry Cobb, Yoko Tani, techn. scope. Prima visione per Torino. Ultimo spett. 22.30. **La Perla**: «Agente Z 55 missione disperata» techn. Jerry Cobb, Y. Tani. **Maffei**: «La prova del 9+9=18» Rivista Mario Ferrero 15 - 18 - 21.30. (Apertura ore 13,10). Film «Le tigre del 7 mari» technicolor. **Massimo**: «Prima vittoria» panavision, Henry Fonda, J. Wayne. Ult. 22. **Orfeo**: «Agente Z 55 missione disperata» Jerry Cobb, Yoko Tani, techn. scope. Prima visione ass. Torino. **Principe**: «Agente Z 55 missione disperata» techn. Jerry Cobb, Y. Tani. **Statuto**: «Prima vittoria» panavision, Henry Fonda, J. Wayne. Apertura ore 14; ultimo spett. ore 21.45.

Adriano: «Strani compagni di letto» techn. R. Hudson, G. Lollobrigida. **Alcione**: «Jeff Gordon spaccatutto» Riv. W. Carini-I. Ferrari 15-18-21.15. **Alpi**: «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo della canzone» A. Bonucci, M. Lee, canta G. Morandi, colori. Prima visione per Torino. **Regina**: «001 operazione Giamaica» in technicolor.

Centrale: «Strani compagni di letto» technicolor, con Rock Hudson, Gina Lollobrigida. Apertura ore 14. **Cravessana**: «Uomo valle maledetta».

Milano: «Le pistole non discutono» e «Il padrone delle ferriere». **Olimpia**: «Genoveffa di Brabante» tec. **Po**: «Il ribelle d'Irlanda» technicolor, con Rock Hudson. **P. Nuova**: «La leggenda di Fra Diavolo» e «Gorgo». **S. Felice**: «Stazione 3 top secret» panavision, techn. Richard Basehart, A. Francis, D. Andrews. Ap. 14,30. **S. Secondo**: «Sfida nell'Alta Sierra» techn. scope, R. Scott, J. Mc Crea.

Esperia: «Il giuramento dei Sioux» technicolor, con Charlton Heston. **Giardino**: «A 009 missione Hong Kong» tech. S. Granger, R. Schiaffino. **Madonna Rosa**: «In ginocchio da te» Gianni Morandi, Laura Efrikian. **Mirafiori**: «Come inguaiammo l'esercito» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **S. Rita**: «I tre da Ashiya» technic. panavision, con Yul Brynner, Richard Widmark, George Chakiris. **Vinzaglio**: «I cacciatori» scope, techn. Robert Mitchum, Robert Wagner.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Per un pugno nell'occhio» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor. **Araldo**: «I 2 sergenti del Generale Custer» techn. F. Franchi, C. Ingrassia. **Eliseo**: «Agente Z 55 missione disperata» techn. scope, J. Cobb, Y. Tani, S. Baker. Prima visione per Torino. **Nuovo**: «Valle delle ombre rosse» technicolor, con Brad Harris. **Oratorio**: «Ponte verso il sole». **S. Paolo**: «La tua pelle e la mia» techn. scope, F. Sinatra, C. Walker.

Artisti: «Colpo grosso a Galata Bridge» H. Buchholz, S. Koscina, tec. sc. **Belgio**: «Pugno di diamanti» techn. **Corallo**: «La doppia vita di Sylvia West» C. Baker, G. Maharis. Viet. 18. **Eridano**: «Invito ad una sparatoria» Yul Brynner, Janice Rule, techn. sc. **La Salle**: «Lawrence d'Arabia» techn. Peter O'Toole, Claude Rains, Alec Guinness. Or. spett. 14,30; 18; 21.30. **Oropa**: «Per un pugno di dollari» tec. **Rossini**: «Ercole contro Moloch» in techn. con Gordon Scott, R. Neri. **V. Veneto**: «I sette del Texas» con P. Piaget, G. Milland, techn. scope.

Astra: «Operazione maggiordomo» Paul Meurisse, Geneviève Page. **Bernini**: «La noia» Catherine Spaak, B. Davis, H. Buchholz. Vietato 18. **Cibrario**: «La dea del peccato» con S. Montiel, techn., e «Passo Oregon» J. Ericson, technicolor, scope. **Elios**: «Maciste, gladiatore più forte del mondo» M. Forest, techn. scope. **Esedra**: «I 2 monelli» Joselito. **Massaua**: «Week-end a Zuydcoote» J. P. Belmondo, C. Spaak, tec. V. 14. **Odeon**: «Sandok» con Sean Flynn, Alessandra Panaro, technicolor. **Star**: «Mezzo dollaro d'argento» tech. scope, Russ Tamblyn, K. Moore.

Adua: «Duello a Rio d'Argento» techn. Audie Murphy, Faith Domergue. **Aurora**: «Venere in visone» techn. Elizabeth Taylor, Eddie Fisher. **Brescia**: «Sierra Charriba» technic. con Charlton Heston. **Châtillon**: «Il gran lupo chiama» techn. scope, C. Grant, L. Caron. **Eri-Dan**: «Angelica alla corte del re» technicolor, con Michèle Mercier. **Falchera**: «I 7 del Texas» technic. **Lanteri**: «Misteri di Parigi» technic. **Maior**: «Colpo grosso a Galata Bridge» col. sc. S. Koscina, H. Buchholz. **Nord**: «Passaggio di notte» technic. James Stewart, Audie Murphy. **Nuovo Fortino** (v. Cigna 47): «Dolingo» sc. col. T. Tryon, Senta Berger. **Oriente** (Barca): «La congiuntura» technicolor, con Vittorio Gassman. **Palermo**: «Ciclone sulla Giamaica» col. sc. Anthony Quinn, James Coburn. **S. Gaetano**: «Rivolta dei pretoriani» e «Le diciottenni». **Sociale**: «Sette contro tutti» colori, scope, Roger Browne, Liz Havilland. **Zenit**: «Per un pugno di dollari» techn. sc. C. Eastwood, M. Koch.

Baretti: «Tormento» Nazzari, Sanson. **Cabiria**: «Agente 007 missione Goldfinger» Sean Connery, G. Frobe, S. Eaton, technicolor, scope. **Colosseo**: «Agente Z 55 missione disperata» J. Cobb, Y. Tani, S. Baker, technicolor, scope.

Continental: «7 uomini d'oro» technicolor, Rossana Podestà, P. Leroy. **Flora** (Monc. 241): «Intrigo a Stoccolma» col. P. Newman, Elke Sommer. **Ghigo**: «I marziani hanno 12 mani» P. Panelli, M. Noël, Franchi, Ingrassia. **Italia**: «A 009 missione Hong Kong» techn. S. Granger, R. Schiaffino. **Lingotto**: 2 film «Donne maschere di ferro» e «Ultima sparatoria». **Moderno**: «Tamburi lontani» Cooper; «La grande arena» M. Benitez, tech. **Nizza**: «L'ultimo treno per Vienna» technicolor, con Robert Taylor. **Piemonte**: «L'arte di amare» col. sc. J. Garner, E. Sommer, D. Van Dyke. **S. Cuore** (Nizza 56): «I 2 monelli» Joselito, technicolor. Apert. ore 14. **S. Carlo**: «008 operazione sterminio» I. Schoeller, A. Lupo, colori. **Spezia**: «I due violenti» scope, tech. Alan Scott, George Martin.

Diana: «Come inguaiammo l'esercito» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **Doro**: «Sfida nella valle dei Comanche» A. Murphy, B. Cooper, techn. **Roma**: «Il processo di Verona» Silvana Mangano, Frank Wolff, F. Prevost. **Umbria**: «Ladro ra» Purdom, e «Nick Carter non perdona» E. Constantine.

Alba: «Thorus figlio di Attila» con J. Courtland, in technicolor. **Ambra**: «Il circo» scope, colori, John Wayne, C. Cardinale, R. Hayworth. **Apollo**: «7 uomini d'oro» tech. sc. di M. Vicario, con P. Leroy, R. Podestà. **Edera**: «Invito ad una sparatoria» technicolor, con Yul Brynner. **Luce**: «Il gladiatore di Roma» con Gordon Scott, technicolor, scope. **Lucento**: «L'uomo che non sapeva amare» technicolor, scope, con C. Baker, G. Peppard. Vietato anni 14. **Lutrario**: «Agente 007 missione Goldfinger» Sean Connery, technicolor. **Massaia**: «Tarzan in India». **Oriana**: «Le pistole non discutono» Rod Cameron, Dick Palmer. **Splendor**: «James Toni operazione U.N.O.» techn. scope, L. Buzzanca, A. Noschese; seg. «Tom e Jerry» col.

BEINASCO

Italia: «Le spie uccidono a Beirut» D. Boschero, B. Harris, technicolor.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «Non son degno di te» Gianni Morandi, Laura Efrikian.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa**, dalla palestra del Cei in Roma.
11,45: **Cei; esperienza e coscienza dello sport.**
15 —: **Riprese sportive.**
17,30: **La tv dei ragazzi**: «Il Nicolino», spettacolo musicale, con Pietro De Vico e Pinuccia Nava.
18,30: «**Kontika avventurosa formica**», di Angelo Bioglione e Pat Ferrer.
19 —: **Telegiornale.** Al termine: **Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Resurrezione**», riduzione televisiva dal romanzo di Tolstoi, a cura di Oreste Del Buono e Franco Enriquez. Quarta puntata. Interpreti principali: Valeria Moriconi, Alberto Lupo, Rina Franchetti, Giuseppe Pagliarini, Giuseppe Porelli, Marisa Mantovani, Angela Cavo, Luca Ronconi, Andrea Checchi, Luciano Melani, Luisa Rivelli. Regia di Franco Enriquez.
22,15: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Inghilterra a due voci**», servizio speciale di Carlo Mazzarella e Marco Montaldi. Seconda puntata. In questo numero un'indagine sul fenomeno dei beatnika.
22,15: «**Cab Cobaili**», cabaret televisivo.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,15: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Rivista-quiz per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,25: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Musica operistica - Trasmissioni regionali; 14,30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale radio; 15: Musica in piazza; 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30: Carnet d'autunno; 17,15: «La casa solitaria», racconto di Ugo Betti; 17,30: Concerto sinfonico diretto da A. La Rosa Parodi: Beethoven, Malipiero, Ciaicovsky; 19: Domenica sport; 19,35: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Supermarket, varietà; 21,20: Preludi di Chopin col pianista Geza Anda; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,15: I dischi della settimana - Trasmissioni regionali.

Ore 13: L'appuntamento delle 13; 13,30: Giornale radio; 13,45: Lo schiacciavoci, microshow; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Voci del mondo; 15: Corrado fermo posta, musica richiesta; 16,30: Musica e sport - Ultimo minuto; panorama dai campi di gara: Rugby: Incontro L'Aquila - Fiamme Oro; Ippica: Premio di Novembre a Firenze; 17,45: Il clacson; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Taccuino de «La prova del nove»; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,30: Un'ora con Johannes Brahms; 13,30: Concerto sinfonico.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: Sinfonia n. 5 di Beethoven; 17,10: Corrado Govoni; 18: Scherzare col fuoco, un atto di A. Strindberg; 19: Musiche di O. Messiaen; 19,15: Rassegna di musica; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,40: Musiche di A. Campra; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: «Boris Godunov», di Mussorgski, diretto da Von Karajan, con Nicolai Ghiaurov.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15: Yverdon: Ginnastica artistica; 18,15: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,40: «Ho paura di lui», film con Richard Basehart e Valentina Cortese.

La commedia dello scrittore svizzero in «prima» a Torino

«I fisici» di Dürrenmatt al Gobetti violenta satira della scienza moderna

Lo spettacolo allestito dal Teatro Stabile, con la regia di Enriquez - Protagonista Glauco Mauri L'azione si svolge in un manicomio, fra personaggi che si credono Einstein, Newton e il re Salomone

Non toccata dalla guerra, la pacifica Svizzera ne ha tuttavia patito, di contraccolpo, gli effetti morali. E dei problemi e delle inquietudini del dopoguerra si sono fatti interpreti due suoi commediografi di lingua tedesca: Max Frisch e Friedrich Dürrenmatt. Il primo è di Zurigo, ed è anche memorialista e romanziere, l'altro è del Bernese dov'è nato nel 1921. E sebbene il Dürrenmatt sia più giovane di dieci anni, entrambi sono giunti alla fama quasi contemporaneamente.

Gli esordi del Dürrenmatt risalgono al 1947. I suoi primi drammi sono d'ambiente storico, e già s'avverte in essi un'inclinazione a discutere sui massimi sistemi — dalla politica alla morale, dalla religione alla scienza —, che all'autore deriva, oltre che dalla propria natura, dagli studi filosofici e dalla stessa origine familiare: il padre era un pastore protestante.

Ma questi lavori sono anche intinti di quel radicale pessimismo che ha fruttato al Dürrenmatt la taccia, non immeritata, di nichilista e che prorompe nel *Matrimonio del signor Mississippi* e nella *Visita della vecchia signora*, la più riuscita sinora, e la più nota, delle sue commedie: Strehler l'ha messa in scena nel 1960 al «Piccolo» di Milano, lo scorso anno ne è stato tratto un film con Ingrid Bergman. Lo stesso pessimismo, temperato tuttavia da un vivace senso di umorismo e da una robusta vena grottesca, impronta *I fisici*, che lo Stabile di Torino ha messo in scena al Gobetti come terzo spettacolo della sua stagione.

Da quando il fungo atomico si è levato nel cielo di Hiroshima, si è spesso discusso sui palcoscenici intorno alla responsabilità e ai pericoli della scienza. Anche *I fisici* («Die Physiker»), rappresentati per la prima volta a Zurigo nel febbraio del 1962, affrontano lo stesso tema, ma lo svolgono in maniera abbastanza originale e con una tecnica quasi da romanzo giallo, del quale il Dürrenmatt ha dato, del resto, ottime prove.

L'azione si svolge interamente in un manicomio e prende l'avvio dal delitto di uno dei ricoverati: un fisico, che si crede Einstein, ha strangolato la propria infermiera. E' il secondo caso. Poco tempo prima, un altro scienziato, che si proclama Newton, ha commesso lo stesso misfatto. Prima che l'atto finisca, una terza infermiera morirà soffocata dal professor Möbius, che si dice ispirato dal re Salomone.

Ma già sappiamo che Möbius, uno dei più geniali fisici dei nostri tempi, non è un folle: da quindici anni, abbandonati la moglie, i figli e la carriera, si è rifugiato in quella clinica per impedire che le sue terribili scoperte provochino la distruzione del mondo. Invano. Anche «Einstein» e «Newton» non sono pazzi, ma agenti di due grandi Potenze, l'Oriente e l'Occidente, che vorrebbero le formule e la collaborazione di Möbius. Lo scienziato riesce tuttavia a convincere i colleghi che il partito migliore è di rimanere tutti e tre in manicomio per salvare l'umanità da una catastrofe. Espieranno così anche i delitti commessi per un'atroce necessità.

La commedia potrebbe finire qui, se un improvviso risvolto non rimettesse tutto in gioco: ciò che è stato pensato una volta, è irrevocabile. Se Möbius ha distrutto le sue formule, la direttrice della clinica, lei sì pazza da legare, le ha prima copiate. Ora le sfrutterà a proprio profitto sprofondando il mondo nella più nera dittatura. Sconfitti da questo Hitler in gonnella, ai tre fisici non rimarrà che rifugiarsi nella simulazione della follia.

Con un finale pirandelliano, che sembra tolto di peso da *Enrico IV*, si chiude questa violenta satira della scienza. E anche ogni spiraglio, parrebbe, di speranza. Il nichilismo di Dürrenmatt sarebbe assoluto se non s'accendesse talvolta la luce dell'amore, come nell'addio di Möbius alla famiglia o nel colloquio di lui con l'infermiera che ucciderà. E' una luce assai fioca, ma illumina di bontà e di carità una favola che l'autore avrebbe forse voluto che luccicasse soltanto con i colori sgargianti di una comicità sfrenatamente grottesca e paradossale.

Lo spettacolo (traduzione di Aloisio Rendi, scena e costumi di Emanuele Luzzati) ha divertito il pubblico, e anche lo ha commosso poiché Franco Enriquez ha puntato nella sua nitida regia sugli aspetti più umani della commedia. Altrettanto ha fatto, e in modo eccellente, Glauco Mauri dando vita al dolente protagonista. Lo hanno efficacemente assecondato Alessandro Esposito e Alvise Battain, Rina Franchetti applaudita a scena aperta, Giulio Oppi e tutti gli altri attori che, con il regista, sono stati chiamati più volte alla ribalta al termine della rappresentazione. Si replica.

a. bl.



Maria Teresa Sonni e Glauco Mauri in una scena dello spettacolo al Teatro Gobetti

Tutto il gran pubblico della capitale al Teatro dell'Opera

Il «Don Carlos» con la regìa di Visconti ha inaugurato la stagione lirica di Roma

Una spettacolare edizione del melodramma di Verdi, con 450 persone in scena - L'allestimento è costato duecento milioni - Direttore Giulini, protagonisti Cesare Siepi e Gianfranco Cecchele

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 novembre.

Garofani in doppio colore di rosa — più chiaro, più scuro — ornavano questa sera il Teatro dell'Opera di Roma, per il «Gran gala» d'apertura della stagione 1965-66. C'era il ministro del Turismo e dello Spettacolo on. Achille Corona, il sindaco di Roma Petrucci, Silvana Mangano, Dino De Laurentiis. Si rappresentava un'opera difficile di Giuseppe Verdi, di cui l'artista non fu mai soddisfatto appieno: il «*Don Carlos*», con la regia di Luchino Visconti, che ne ha curato anche le scene e i costumi, e la direzione orchestrale di Carlo Maria Giulini.

«*Il melodramma* — aveva detto Visconti qualche giorno prima — *deve essere sproporzione: una superdimensione di immagini, fondali, panorami, anche di figure umane. Non si tratta di enfasi, piuttosto d'una proporzione che supera le normali dimensioni del vivere quotidiano*».

L'ambizione di Visconti, in questa regia del «*Don Carlos*» è stata di attingere l'affresco senza rischiare il kolossal, il cinemascope. Malgrado questo, l'allestimento è costato circa 200 milioni. Venature d'ispirazione, derivate dalla pittura fiamminga — più ancora che dal Greco, come il regista aveva annunciato — corrono da una sequenza all'altra.

Il libretto del «*Don Carlos*» è derivato da Schiller: la figura preponderante, nella storia, è il re Filippo II: impersonato, stasera, dal basso Cesare Siepi.

La novità della edizione romana è stata la ripresa del primo atto, o prologo, che Verdi aveva eliminato nel 1882, rifacendo l'opera, già data in prima mondiale a Parigi nel 1867. Il prologo è importante per la comprensione dell'intreccio: si svolge a Fontainebleau, dove Don Carlos, infante di Spagna, il figlio di Filippo — interpretato qui dal giovane tenore Gianfranco Cecchele — s'è recato per vedere, non visto, Elisabetta de Valois, la quale gli è stata promessa in sposa. Di Elisabetta egli è innamorato, ma la principessa non lo conosce: Carlos l'avvicina, fingendosi un cavaliere spagnolo, e le consegna il proprio ritratto, avvertendola che è il ritratto dell'uomo cui è stata promessa, per ragioni di Stato. Elisabetta è felice di identificare, nello sconosciuto cavaliere della corte di Spagna, Don Carlos. Ma arriva il paggio di Elisabetta, Tebaldo, ad avvertire che tutto è mutato: Elisabetta deve sposare Filippo II, non il figlio.

L'atto è musicalmente grigio, Visconti s'è limitato a delineare la foresta di Fontainebleau in inverno: un tronco centenario senza più rami, qualche sperduta betulla, il palazzo reale, come una presenza malefica, nel fondo.

Ma quando l'azione si sposta in Spagna esplode la ricchezza inventiva di Giuseppe Verdi, a cui Visconti e il maestro Giulini fanno il possibile per accordarsi. L'incontro notturno, nei giardini della regina a Madrid, di Don Carlos, più che mai innamorato d'Elisabetta, con la dama velata che egli immagina sia la regina, si vale di un luminoso cielo blu trapunto di stelle, ornato di due palme sottili, le mura del giardino, bianche di calce, con le griglie di ferro tradizionali. «Voglio un "*Don Carlos*" non lugubre, come s'è sempre pensato, ma luminoso, assolato come è la Spagna», aveva detto Visconti.

La dama velata — nel «cast» di oggi è Mirella Parutto — si svela, e non è la regina, come credeva l'innamorato Don Carlos: è la dama di compagnia di Elisabetta, cioè la principessa d'Eboli. Poiché si immaginava Carlos innamorato di lei, per vendicarsi gli dice che Rodrigo, colui che Carlos tiene per il suo migliore amico, lo tradirà.

Rodrigo è il baritono Kostas Pakalis, un greco che canta per la prima volta in Italia. A questo personaggio Verdi ha affidato il tema dell'amicizia virile, intesa come robusto sentimento di solidarietà e che culmina, nel «*Don Carlos*», con la morte di Rodrigo, per salvare l'amico.

La scena che segue, l'autodafé nella piazza di Nostra Donna d'Antocha, sembra inventata per illustrare la vocazione melodrammatica di Luchino Visconti. Si muovono, sul palcoscenico del Teatro dell'Opera, 450 persone, più i protagonisti: all'oro dei portali ispano-fiamminghi della chiesa, risponde l'oro, mescolato al bianco, del corteo delle dame della regina, tra le quali la regina Elisabetta avanza a faccia nuda (le altre sono velate), il manto d'oro puro sostenuto da due paggi: Elisabetta è impersonata dalla soprano francese Suzanne Sarroca. Un cielo verde smeraldino che con lentezza s'arrossa nelle vampate del rogo, la colonna dell'autodafé, i frati implacabili, che traversano la scena conducendo i condannati al Sant'Uffizio.

Il palcoscenico, questa sera, era traversato da un corteo di penitenti, incappucciati di rosso, di bianco o di nero, che portano a fatica l'enorme Cristo in croce, bianca la pelle, rosso il sangue, come nelle oleografie popolari. Le porte della chiesa intanto s'aprono, e ne esce Filippo.

Don Carlos chiede al padre che gli siano affidati i regni del Brabante e della Fiandra: «O sire! Tempo egli è che io viva. Stanco son di seguire un'esistenza oscura...». Filippo reagisce ordinando che egli sia immediatamente disarmato: nessuna guardia osa muoversi al comando, padre e figlio snudano le spade, l'uno contro l'altro, Rodrigo allora si impone a Don Carlos di consegnargli la sua. Il clima, in queste sequenze, è di grosso spettacolo.

Più intimo e meglio riuscito, l'atto che segue: la meditazione solitaria di Filippo II, all'alba, nella sua stanza di lavoro, spoglia e superba: travi neri, tendaggi bianchi, un tavolo coperto di damasco, Cesare Siepi in una veste di velluto rossa, che rende, nella romanza «Ella giammai mi amò», l'espressione dell'angoscia dell'uomo potente: innamorato, sa che Elisabetta non l'ama; re di Spagna, sa che la Chiesa lo domina. Si rifugia nei consigli del grande inquisitore. Verdi ha descritto quest'ultimo come un grande nonagenario cieco, e tale appare in scena il basso finlandese Martti Tavela; grande e lugubre, vestito di bianco e di nero, sorretto da altri due frati. Filippo è infine ucciso da un frate, che gli spara attraverso le sbarre della finestra del carcere. Il sipario cala sul suo cadavere, e questa è una innovazione registica.

L'ultimo atto, che Verdi e il librettista avevano ambientato all'aperto, nel chiostro del convento di San Giusto, Visconti l'ha portato al chiuso. La scena è un incubo magniloquente: tombe marmoree e dorate, il sepolcro di Carlo V che somiglia, con il gruppo scultoreo in oro che lo sovrasta, ad una sepoltura faraonica, contaminata dal barocco.

a. c.

Festeggiato il ritorno di Alida Valli in teatro

L'attrice ha debuttato a Roma con una commedia scritta appositamente per lei: «Il Sole e la Luna»

Roma, 20 novembre.

(*a. c.*) Alida Valli e Warner Bentivegna hanno recitato questa sera, per la prima volta, la commedia di Guglielmo Biraghi, «Il Sole e la Luna». Pubblico di amici dell'attrice, fra cui il regista Antonioni, che l'ebbe protagonista ne «Il grido»: un pubblico specialmente affettuoso, per una donna di coraggio, come la Valli s'è sempre dimostrata nella vita e nella carriera. La commedia è stata scritta per lei da un critico cinematografico.

L'attrice appare in scena vestita a lutto, ma un lutto cinico, come è l'uso di certi ambienti, oggi: chiffon nero, polsini e collette di perle (è ancora una donna bellissima), tante bottiglie vuote di whisky sul tavolo.

I personaggi sono due: la donna e il suo amante, che per l'intera commedia si accusano crudelmente, a vicenda, del suicidio del figlio di lei: li interessa, parrebbe, scaricarsi della responsabilità di quella morte. Nemmeno la madre, che pure aveva adorato il figlio per vent'anni, dedicandogli la vita, sembra sentire, ora, la sua mancanza: vuole liberarsi del cadavere di lui, come un oggetto ingombrante.

Per non rischiare sentimentalismi la recitazione — diretta da Gianfranco Zagni — s'è tenuta forse troppo sul filo di un cinico gioco mondano: troppo sorrisi, e sia pure di scherno, troppo isterico riso su una situazione tragica. Il linguaggio dei due è volutamente sciatto, quotidiano: s'arricchisce di fantasia a sprazzi, quando la donna e il suo uomo evocano il ragazzo morto, le divinità azteche o messicane che egli studiava, il nome di Tolomeo che aveva sulle labbra morendo.

Si aprirà con Ruzante il Teatro Stabile di Trieste

Trieste, 20 novembre.

(*u. s.*) La nuova stagione del Teatro Stabile di Trieste si aprirà giovedì [illegible] dicembre con *El Poaro Soldà* del Ruzante. Seguiranno *Tutto per bene* di Pirandello, con la compagnia di Renzo Ricci; *Motivo di scandalo e riflessione* di John Osborne; *Otello* di Shakespeare; *Il martirio di Lorenzo* di David Maria Turoldo; *La pignatta del tesoro* («Aulularia») di Plauto.

CRONACA TELEVISIVA

Fine settimana con Rita Pavone

Una rivista vivace e giovanile - Stasera «Resurrezione» - Domani «Ladri di biciclette»

Con *Stasera Rita* la tv ha accontentato il pubblico dei giovanissimi. Il che è molto importante perché è un pubblico folto e piuttosto esigente. E l'ha accontentato nel migliore e più semplice dei modi, offrendo uno spettacolo che non ha nulla di eccezionale ma che è pieno di ritmo e di esuberanza: «giovane», appunto.

Si veda ad esempio, l'inizio della puntata di ieri: è comparsa la Pavone che senza preamboli inutili ha introdotto il numero d'apertura: una danza moderna eseguita dal consueto gruppo di ragazzi e ragazzine. E anche questa è stata una trovata: i balli non vengono presentati da un complesso di nome, che esige elaborate coreografie, ma da adolescenti che si esibiscono con lo stesso slancio un po' disordinato e simpatico che adopererebbero in una sala o nelle riunioni a casa loro. La trovata funziona in quanto serve ad avvicinare ancora di più la platea dei giovanissimi allo spettacolo: i ragazzi che stanno davanti al video si identificano con quelli che si agitano attorno alla Pavone.

La quale Pavone, bisogna riconoscerlo, è veramente brava. Gli autori, Chiosso e la Wertmüller, l'hanno aiutata non obbligandola a recitare scenette comiche e affidandole invece, oltre alle canzoni vere e proprie, rapide parodie musicali e azioni mimate; dal canto suo la Pavone si disimpegna con una scioltezza ammirevole e sta dimostrando di avere nella piccola testa un cervello non tanto piccolo: la caricatura che ha fatto di Mina è stata di una grande finezza e di una precisione umoristica degna di nota.

L'altra settimana c'erano Tognazzi e Vianello: ieri c'era Franca Valeri che ha immaginato, nello stile dei «Gobbi», un'inchiesta presso genitori e figli sull'argomento dei locali da ballo. Ne son venute fuori quattro o cinque macchiette altamente esilaranti. Citiamo ancora le piroette surrealistiche di Don Lurio e il monologo di Bice Valori: un monologo che sarebbe più gradevole e più spiritoso se fosse sensibilmente più corto.

Alla fine è spuntata Mina di persona che ha duettato con la Pavone. Curioso accostamento: la Pavone era meno della metà di Mina e aveva l'aria di una scolaretta delle elementari accanto alla sua distinta e matronale mamma.

* *

Il festival della canzone italiana in Svizzera, che altre volte aveva avuto l'onore della ripresa diretta e del primo posto sul canale nazionale, è finito sul secondo canale, come cronaca registrata e a distanza di troppi giorni dall'avvenimento per conservare ancora un minimo d'interesse.

* *

Stasera Alberto Lupo comparirà sui due canali: sarà, accanto a Valeria Moriconi, il protagonista della quarta puntata di «Resurrezione», in onda sul canale nazionale; e alle 22,15 — miracoli della registrazione — passerà con disinvoltura dal drammatico al comico partecipando come ospite d'onore al cabaret di Cobelli sul secondo canale. Ricordiamo che la rivista, non ancora a fuoco ed equilibrata all'esordio (forse per la sua difficile adattabilità al video), sarà preceduta dall'acuto e piacevole documentario di Mazzarella e Montaldi sull'Inghilterra.

Nel pomeriggio (sempre mancante della scelta del secondo canale) segnaliamo alle 18,30 «Kontika avventurosa formica» di Angelo Boglione e Pat Ferrer e alle 19,10 circa la consueta cronaca di un tempo di una partita di calcio.

* *

Domani, lunedì, per la rassegna dedicata a Vittorio De Sica sarà trasmesso *Ladri di biciclette* che con «Roma città aperta» è il più famoso e acclamato film italiano dell'immediato dopoguerra.

La regista Liliana Cavani sta girando ad Assisi gli esterni della *Vita di San Francesco* in tre puntate. Gli interpreti principali saranno Lou Castel nella parte del Santo, Giancarlo Sbragia e Maria Grazia Marescalchi che impersoneranno il padre e la madre e Riccardo Cucciolla che sosterrà il ruolo di Frate Leone.

u. bz.

Galleria d'arte moderna — Oggi alle ore 10,30 e alle 15,30 avranno luogo due visite guidate alle mostre di Graham Sutherland e Barbara Hepworth.

I film sulla Resistenza in gara al Festival di Cuneo

La rassegna si apre domani - L'Italia partecipa al concorso con una produzione televisiva tratta dal «Voltagabbana» di Lajolo

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 20 novembre.

Lunedì prossimo, 22 novembre, si aprirà il terzo Festival internazionale dei film sulla Resistenza, indetto dal Comitato manifestazioni della città di Cuneo. L'edizione di quest'anno si articola in tre sezioni: *informativa* (il mattino), *retrospettiva* (alle 18) e *anteprima* (alle 21). Tutte le proiezioni avranno luogo al cinema-teatro «Fiamma».

Cinque film sono in concorso per l'assegnazione della targa d'oro, delle targhe d'argento e degli altri premi, scelti dalla speciale giuria: *L'uomo della fotografia* di Vladimir Pogacic (Jugoslavia), in anteprima mondiale lunedì sera; *I figli del re* di Frank Beyer (Germania) martedì; *I colori della lotta* di Jerzy Passendorfer (Polonia) mercoledì; *Il quinto cavaliere è la paura* di Z. Brynich (Cecoslovacchia) giovedì; *La strada più lunga* di Nelo Risi (Italia), tratto dal racconto «Il voltagabbana» di Davide Lajolo e prodotto dalla tv, in programma venerdì sera, 26 novembre.

Per la sezione retrospettiva sono state selezionate, fra il vasto materiale a disposizione, le seguenti pellicole: *Anche i boia muoiono* di Fritz Lang (Usa, lunedì); *Il sole sorge ancora* di Aldo Vergano (Italia, martedì); *L'ultima speranza* di Lindberg (Svizzera) e *Arcobaleno* di Marc Donskoj (Urss, mercoledì); *La vera fine della seconda guerra* di Jerzy Passendorfer (Polonia, giovedì); *I settembristi* di Zachary Jandov (Bulgaria) e *La trappola* di Martin Fric (Cecoslovacchia, venerdì); *Rotation* di Wolfgang Staudte (Germania, sabato).

I premi saranno assegnati da una giuria internazionale composta da critici italiani, spagnoli e jugoslavi.

Lunedì pomeriggio, sarà inaugurata nel Palazzetto Civico la prima Mostra del libro e del disco europeo sulla Resistenza, con la presentazione del volume *I film della Resistenza* di Marco Bongioanni, cui seguirà un dibattito.

Il 27 e 28 novembre, sempre al Palazzetto Civico, si svolgerà un Convegno nazionale di critici, scrittori e giornalisti su «Letteratura e cinema della Resistenza». I due temi saranno introdotti dallo scrittore Giancarlo Vigorelli e dal regista Gianfranco de Bosio.

n. m.

Inaugurato a Varsavia il grande teatro dell'Opera

E' costato 70 miliardi di lire

Varsavia, 20 novembre.

E' stato inaugurato stasera a Varsavia il nuovo teatro dell'Opera, il più grande del mondo. Alla prima rappresentazione, «Il castello incantato», di Stanislaw Moniuszko, sono intervenute varie delegazioni dei Paesi occidentali, fra cui una del «Metropolitan» di New York.

L'Opera di Varsavia era stata distrutta nel 1939 dai bombardamenti tedeschi. Il nuovo edificio, costato l'equivalente di 70 miliardi di lire, ospita il teatro lirico, la scuola di ballo, il museo del teatro e vari istituti culturali.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma ■, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **«La Stampa»** *e in* **«Stampa Sera».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S. p. A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A. ASSORTIMENTO sorbetti ■■■ e 50 litri atmosfere 12 nuovi fabbrica vendonsi. Telefonare 390-902.

ACQUISTO rettifica per ingranaggi cilindrici. Scrivere: Segmotal Cascine Vica, telefono 950-333.

AFFARE urge vendere materiale edile, ottime condizioni. Tel. 981-694.

ARCIOCCASIONISSIME disponiamo utensili attrezzi autofficine elettrauto catene neve rapide, Re Umberto 14, Tecnostamp, telef. 597-419.

ARCIOCCASIONISSIME: trancatrici, trapani, morse, seghetie, paranchi, bilancieri. Tabucchi, Valeggio 4.

CEDESI pressa 25 tonn, bobinatrici, trapano, mola smeriglio, forno elettrico, compressore, banchi lavoro. Telefonare 651-626.

COMPRO blocco maglierie confezioni merceria, pago massimo. Telefonare 545-924. A120653

IMPRESA costruzioni acquista tavole armature. Tel. 790-670.

IMPRESA vende legname e attrezzatura da cantiere. Telefonare 760-105.

PROFILATI ferro, assortimento completo, consegne pronte, dispone Metallurgica Piemontese, Cigna 169.

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa - alta tensione. Apparecchiature Elettrica, corso Cairoli 32. tel. 874-646.

TORNI lastra, macchine tagliadischi vendonsi. Telefonare 890-336.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Vairo, Perugia 46. Telefonare 287-850. O609

VENDESI aerotermo a gas 35.000 cal/ora vera occasione. Tel. 253-559 ore ufficio. A120635

VENDONSI escavatori RB 19 e RE 15, ottimo stato. Telefonare (ore pasti) 26-38, Pinerolo.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 323-161, 82-875, 950-453. Un operaio è a vostra disposizione.

ABILE capomastro con muratori specializzati convenientemente ripara sopraeleva costruisce. Preventivi. Telefonare 488-178. A119915

ABILE sarta accetta lavoro proprio domicilio da privati. Telef. 760-062.

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Gosmol, strada Murroni 2. O549

CAMICIAIA accetta lavoro in serie. Telefonare 540-086. A117795

CAPOMASTRO abilitato esegue: costruzioni, riparazioni, restauri, manutenzioni ecc. Tel. 351-326.

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso ovunque. Tel. 350-569.

DECORATORE tinteggia alloggi 8000 camere, idropitture, tappezzerie; sollecitudine, facilitazioni. Tel. 651-133.

DECORAZIONI perfettissime esperti tappezzerie Ducotone 10.000, rapidamente, facilitazioni. Telef. 343-471.

ESEGUIAMO riparazioni, camicie pantaloni uomo donna bambine, accuratissimi lavori maglia. Tel. 759-142.

PERFEZIONATISSIMA sarta cerca lavoro a domicilio. Telefonare 323-046.

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Tel. 323-161.

RIPARATORE lavatrici lucidatrici cucine elettrogas. Telefonare 297-509.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O957

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O957

A. AFFIDASI gerenza avviatissimo bar superalcoolici. Riva, via Mazzini 1. O591

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Itima, via Mercanti 18. Telefonare 540-879.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Valfina, via Andrea Doria 15. O524

A. PORTA Nuova cediamo avviatissimo negozio rivendita pane ditoziomando, Riva, via Mazzini 1.

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 2-3 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO, CONCEDONSI MINIMO 200.000, MASSIMO 3.000.000 AI SEGUENTI COSTI: DALL'1% ALL'1,60% FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE IN 10-36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 760-203, 779-826. O515

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. Fid via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834 O19

A. 700.000 contanti occasionissima cediamo avviatissimo negozio alimentario frutta verdura. Riva, via Mazzini 1. O591

A persona introdotta lubrificanti e carburanti, anche autista, cedesi azienda redditizia causa malattia. Telefonare 875-477. A120341

A Santhià cedesi avviato negozio profumi, cosmesi, mode, articoli regalo. Scrivere a Malnero Marcella, Santhià. A118816

ACCONCIATURE barriera Milano, ottimo reddito, svende 800.000 Fasano, Novara 29. O839

ACCONCIATURE ottima clientela cedo causa partenza. Telef. 878-900.

AFFARE cedo rivendita giornali cartoleria merceria a Verolengo via Ravel. A118974

AFFERMATA marca maglieria cerca rappresentante esclusivista Torino Piemonte che apporti capitale dieci milioni garantiti da proprietà. Telefonare: 520-996; 212-839.

AL mare cedesi pensione 3.800.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2150 — Torino». A119350

ALIMENTARIO incasso 80.000 giornaliere attrezzatissimo alloggio cedesi 2.900.000. Troglia, corso Regina 168. O540

AUTOLAVAGGIO Cecato affitto 35 mila mensili più cauzione. Telefonare pasti 870-278. A119843

AUTORIMESSA capacità 150 auto causa divisione soci vendiamo. Telefonare 81-609. A120402

AUTORIMESSA novennale, macchine 150, officina, lavaggio, cedesi. Cavallera, Saluzzo 21. 0706

AUTORIMESSA [illegible] da avviare minimo 150 [illegible] cercasi. Telefonare 689-253. A120275

AUTORIMESSA 130 macchine, officina lavaggio, reddito dimostrabile, cedo. Telef. 544-461. O435

AVVIATA autorimessa zona Lucento, capacità 120 auto, massimo affitto, alloggetto annesso, cede convenientemente. Fasano, Novara 29.

AVVIATISSIMA autorimessa zona Crocetta cede causa espatrio. Corso Galileo Ferraris 104.

AVVIATISSIMA cartolibreria giocattoli cedesi. Telefonare 691-345 ore pasti. A121094

AVVIATISSIMA cappelleria pelletteria valigeria centralissima, zona industriale 20 km. da Torino, con alloggio cedesi. Telefonare 538-037 Torino.

AVVIATISSIMA centrale libreria cartoleria cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2259 — Torino».

AVVIATISSIMO biancheria e confezioni signora, unico in zona commerciale, cedesi. Telefonare 373-092 ore pasti. A120465

BAR, latteria, tabacchi attrezzatissimo, moderno, retro abitazione, affitto mite, altissimo reddito (serietà), cedesi 8.500.000. Tel. 539-642.

BAR, superalcoolici, biliardo, su piazza vendiamo adeguatamente, anche rateando. Tel. 520-016.

BAR superalcoolici forte [illegible] grande passaggio urge cedere 2 milioni 900.000. Telefonare 512-677.

BAR torrefazione 60.[illegible] controllabili causa grave malattia svendo metà contanti. Casalegno, Vanchiglia 43.

BAR tavola calda centralissimo incasso 100.000 giornaliere cedesi urgentemente causa trasferimento 17 milioni agevolazioni. Frana, Carmine 28. O754

CARROZZERIA avviata cedo solo spese affitto. Telefonare: 237-098; 237-087 mattino. A120489

CAUSA malattia urge cedere negozio biancheria zona Francia. Tel. 725-165

CAUSA maternità cedo negozio busti. Telefonare 779-470.

CAUSA matrimonio cedesi negozio fiori centralissimo. Telef. 521-406, ore negozio.

CAUSA salute cedesi latteria buon lavoro. Tel. 396-513 ore chiusura.

CAUSA trasferimento urge cedere erboristeria profumeria dietetici gabinetto massaggi, unico negozio in zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5548 — Torino». A119679

CEDESI attrezzate conigilcoltura. Telefonare 735-273. A120741

CAUSA salute e anzianità cedesi avviato negozio ovini, polli, conigli e selvaggina. Posizione centrale, sotto portici, oltre 30 anni attività. Disponibile subito. Telefoni: 527-524; 51-421. A120722

CAVALLERA, Saluzzo 21. Pastificio macchinario moderno, incasso 50.000 cedesi straoccasione. 0706

CEDESI anche vuoto negozio [illegible] Caudano licenza biancheria maglieria confezioni articoli sportivi. Telefonare ore pasti 681-646.

CEDESI arredamento avviamento avviatissimo negozio confezioni e tessuti zona Mirafiori ottime condizioni. Tel. 323-697. A119825

CEDESI avviata profumeria. Ottima zona. Tel. 688-924. A120461

CEDESI bar avviatissimo, via XX Settembre 64, tel. 545-780, 519-580

CEDESI bar torrefazione Settimo Torinese. Telefonare 561-769.

CEDESI avviatissima pensioncina 15 letti, zona industriale. Telefonare: 678-810. 120944

CEDESI commestibile, frutta verdura alloggio annesso, ottima zona. Telefonare 687-105. A120460

CEDESI negozio articoli e abbigliamento sportivo ottima posizione. Telef. 677-769. A120382

CEDESI negozio latteria zona Francia incasso 55.000 giornaliere per ritiro commercio. Telef. 768-831.

CEDESI negozio pettinatrice con licenza profumeria. Telef. 543-276.

CEDESI negozio risuolificio convenientemente motivi familiari. Telefonare 370-145. A120419

CEDESI tintoria forte lavoro. Telefonare 676-985. A121119

CEDIAMO convenientemente ritiro commercio, ottima profumeria, zona commerciale, concessioni primarie, forte incasso. Fasano, Novara 29.

CEDO esportazione vini liquori grandioso angolare 5 porte, giochi bocce, alloggio. Marti, via Natale Palli 13, telef. 299-647. A120353

CENTRALISSIMO cedesi autonoleggio lire 2.800.000. Tel. 82-497.

CERCASI panettiere ammogliato per forno gerenza o affitto alloggio gratis. Rivolgersi Cooperativa San Carlo Ca[illegible]. A120976

COMMESTIBILE, drogheria frutta, verdura, polli, conigli, selvaggina morta, barriera Milano, annesso alloggio, svende 2.500.000. Fasano, Novara 29. O839

CONCEDONSI licenze torrefazione gastronomia affittando locali nuovi. Nichelino. Telefonare 661-222.

CONDUTTORI, materiali elettrici, azienda pluriennale ingrosso, dettaglio, incasso 70.000.000 annui, svende solo prelievo merce 30-35 milioni. Fasano, Novara 29.

CONFETTERIA, pasticceria, caffè, zucchero, centro Torino, cedesi convenientemente. Scrivere Pubbliman, casella 298, Pinerolo.

CONFEZIONI bambini, ampio moderno, centro S. Rita, ottimo incasso, reddito elevato, cede 2.500.000 anche dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

CONVENIENTEMENTE vendo tintoria con lavanderia stireria automatica camice biancheria. Telefon. 488-270.

CONVENIENTISSIMO cedesi seri motivi salute avviato lavasecco gettoni oppure macchine. Telefon. 791-372.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio di maglierie con laboratorio, zona Crocetta. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria 80.000 giornaliere garantite, 2.600.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio centralissimo casalinghi, forniture elettriche, ampio locale. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede industria dolciaria artigiana specializzata, facile conduzione, redditizia, avviamento pluriennale. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede busti e reggiseni, zona commerciale, 2.800.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede parrucchiere per uomo, corredato alloggio. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa grave malattia casalinghi, zona commerciale. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa, 120 macchine, affitto mite, tariffa media 6000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio, arredamento moderno, 25.000 giornaliere garantite. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, adatta persona sola, reddito netto mensile 130.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta, casalinghi, materiale elettrico, 35.000 media giornaliera, 2.500.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria levata [illegible]0.000, centralissima, 10.500.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio, 30.000 giornaliere garantite, alloggio. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 75 macchine, officina attrezzatissima, pagamento dilazionato. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede esportazione vini, 45.000 giornaliere dimostrabili, alloggio. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede arredata tintolavastireria, 300 mila. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavabiancheria e lavasecco a gettoni, 400.000 utile netto mensile.

DIRIGENTE tecnico cercasi, esperto lavorazioni metalmeccaniche, con capitale o garanzia fideiussione per comproprietà azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6030 — Torino».

DROGHERIA alimentari centro Crocetta, avviamento quindicennale, ottima clientela, possibilità forte incremento, svende 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

DROGHERIA avviata zona commerciale cedesi. Tel. [illegible] ore pasti.

DROGHERIA con alloggio Vanchiglia, cedesi. Telef. 884-378.

DROGHERIA zona Stadio, angolare, attrezzatura completa, alloggio annesso, ottimo reddito, cede 2.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O839

DROGHERIA torrefazione 21° 100 mila giornaliere cede 4.400.000 dilazionando. Telefonare 545-596.

FABBRICA prodotti chimici industriali importante clientela cerca socio al 50% disponga minimo 12-15 milioni forte guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5851 — Torino».

FARMACISTA qualificatissimo gestirebbe importante farmacia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2214 — Torino».

FIASCHETTERIA esportazione, Nichelino, via Giusti 44, vendesi.

FIORI freschi S. Rita, attrezzatissimo, avviamento triennale, affitto mite, causa salute svende 1.500.000. Fasano, Novara 29. O839

FRUTTA verdura commestibile cedesi. Telefonare 790-594.

FRUTTA verdura zona commercialissima cedesi 1.500.000 affarone. Casalegno, Vanchiglia 43. O676

GASTRONOMIA salumeria rosticceria, centrale, attrezzatura modernissima: girarrosto, surgelati, frigoriferi; incasso 60.000 giornaliere cede 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O839

GRAVI motivi famiglia costretto cedere bar ristorante reddito 700.000 mensili garantiti, vero affare 10 milioni 500.000. Telefonare 512-677.

INDUSTRIA chimica attrezzatissima produzione sulfonati detersivi, cere cosmetici, aerosol ecc. cede per ritiro commercio, forte fatturato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 670 — Torino». O545

LATTERIA affarone corso di grande avvenire cedesi 2.100.000. Telefonare 693-185. A121028

LATTERIA analcoolici attrezzatissima [illegible] cede 6.500.000. Casalegno, Vanchiglia 43. O403

LATTERIA nuova cedesi zona sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5557 — Torino».

LAVASECCO gettone avviatissimo centrale vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2346 — Torino».

LOANO cedesi pensione avviatissima, 14 camere, clientela garantita, 7 milioni dilazionabili. Scrivere Lessona 5 H, Savona. 27332

MAGLIERIA, merceria, centro Crocetta, avviamento venticinquennale, incasso garantito oltre 13.000.000 annui, cede 3.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O839

NEGOZIO carne ovina cedo, anche solo licenza. Casalegno, Vanchiglia 43

OCCASIONISSIMA drogheria commestibili polli conigli liquori un milione 800.000, trasferibile; fitto 35 mila compreso alloggio, Stradella 46. Telefonare 210-935. A120458

(Continua a pag. 10)

I problemi alimentari del Mercato comune

Non deve essere autarchica la politica agraria dell'Europa

L'Occidente europeo non ha alcun interesse a diventare autosufficiente in campo alimentare - Ha, invece, i mezzi e la convenienza di puntare su culture pregiate e di alto reddito - Purtroppo in alcuni paesi c'è la tendenza a proteggere la cultura dei cereali, con una mentalità dannosa per l'economia e inquietante per il suo significato politico L'autarchia non servirebbe in tempo di guerra, mentre pone ostacoli alla distensione con l'Europa orientale

L'agricoltura della piccola Europa può contare su circa 35 milioni di ettari di ottimi terreni, organizzati in aziende agrarie che, se non possono competere con quelle americane, sono però in grado di fornire, a prezzi non molto diversi da quelli internazionali, parte notevole dei prodotti di cui ha bisogno la sua densa popolazione. Si aggiunga che i recenti progressi tecnologici, con la forte riduzione delle unità di lavoro, hanno aperto nuovi luminosi orizzonti all'agricoltura europea, la quale, così, può aumentare la sua produzione lorda e migliorare la produttività del lavoro, senza farsi tentare dal sempre risorgente mito dell'autarchia.

Tuttavia si notano, specialmente fra i ceti agricoli di alcuni paesi europei, orientamenti protezionistici, proprio in quei settori che non si ha alcun interesse durevole a tutelare, perché retribuiscono male il lavoro ed il capitale in essi investito, e tolgono all'economia europea la possibilità di creare nuovi e più larghi mercati per i suoi prodotti industriali.

L'Europa ha convenienza ad avere una bilancia alimentare ragionevolmente passiva. I 2500 miliardi di lire di sbilancio fra importazioni ed esportazioni di generi alimentari rappresentano soltanto il 13 % del volume delle esportazioni complessive: non possono, quindi, costituire alcun pericolo per la stabilità di un'economia le cui forze di lavoro, altamente specializzate, consigliano di puntare verso produzioni di alto pregio. Non è perciò verso la coltura dei cereali, delle leguminose da granella, dei semi oleosi che si deve orientare l'agricoltura europea. Se è difficile immaginare che gli europei siano così lungimiranti, da rinunciare, almeno in parte, alla coltivazione della barbabietola per acquistare lo zucchero ad un prezzo molto minore sui mercati internazionali, è sperabile che essi gradualmente si convincano che la politica cerealicola non deve arroccarsi su posizioni intransigenti, quando il crescente consumo di prodotti ortofrutticoli e zootecnici offre illimitate possibilità alle loro iniziative.

Se gli europei cercassero soprattutto un più alto tenore di vita, il problema alimentare non sarebbe, dunque, di difficile soluzione. Ma non sembra siano tutti molto solleciti di ciò. La riconquista di una posizione egemonica riprende un posto importante nella mente di alcune pericolose minoranze. Tanto più grave è questo atteggiamento, se si considera che la strategia della difesa, per un ventennio vista nel quadro realistico della nuova dimensione geografica richiesta dai mezzi bellici dell'era nucleare, rischia di lasciare posto a confuse visioni velleitarie. Evidentemente, l'Europa non si è ancora liberata dal male che le tolse, con due tragiche guerre mondiali, la posizione di primato che conservò per millenni; e non ha raccolto la chiara lezione impartitale dalla storia. Lo spettro autarchico, dopo aver tentato l'Inghilterra imperiale durante il ventennio fra le due guerre — si ricordi la politica del ministro Elliot — ora tenta le ambizioni della Francia e la spinge verso una politica agraria che, se asseconda le sue tradizioni nazionalistiche, non potrà certo assecondare il suo sviluppo industriale.

Nel limitato lembo di terra formato dalle contrade più tipiche per la vita e più famose per la gloria europea, fiorisce l'industria, si sviluppano i commerci, ferve un generoso rinnovamento nei costumi di vita, ma non si verificano più le condizioni necessarie per un'autonoma difesa militare. Data questa realtà — ed allo stato attuale non se ne vede altra — il sicuro interesse delle popolazioni europee è quello di espandere al massimo il commercio con tutti i popoli. Tanto più che tale indirizzo è ormai vivamente apprezzato anche dai paesi socialisti dell'Europa orientale, i quali, in tempi recenti, hanno preso iniziative che devono confortarci nelle nostre speranze di pace.

Polacchi, rumeni, cecoslovacchi, ungheresi e bulgari stanno cercando le vie di una collaborazione economica, che potrà dare risultati anche politici, se ci porremo nelle condizioni di acquistare da loro un crescente volume di prodotti. Ora, sarà mai possibile far credere ai sospettosi governi dell'Europa orientale che i paesi del Mercato Comune sono sinceramente amanti di una pacifica collaborazione internazionale pur tendendo verso politiche agrarie che nel 1935 prepararono la seconda guerra mondiale? Il nefasto mito della intangibile sovranità nazionale trova nella politica autarchica la forza per inverarsi. Ed è ben noto che la prima autarchia è agricola, perché nasce dall'istintiva difesa alimentare delle popolazioni che temono la guerra, o vi si preparano.

E' dunque venuto il momento di guardare con coraggio in questo groviglio di tenaci contraddizioni: in tempo di pace nessun europeo può morire di fame per mancanza di prodotti alimentari; in tempo di guerra, dato il pericolo dell'offesa nucleare, non sembra ragionevole vedere la calamità principale nella carenza di cibo. Gli stessi paesi del Mercato Comune, nonostante l'alta densità di popolazione, potrebbero facilmente alimentarsi sostituendo l'attuale ricca alimentazione differenziata con una alimentazione più uniforme ed a larga prevalenza di cereali e di patate. Ma in tempo di guerra non sarebbe tanto la mancanza di terreno a farsi sentire, quanto del carburante necessario per far camminare i due milioni e mezzo di trattori agricoli oggi in funzione nel Mercato Comune.

Ecco perché la ricerca della massima produttività agricola coincide con la ricerca del massimo volume di scambi e quindi della pace.

Giuseppe Medici

Stanca delle percosse del marito lo uccise con una fucilata nel sonno

Un'infermiera a Baveno - Domani verrà processata dalle Assise di Novara per omicidio volontario - La vittima, uno scalpellino, aveva 36 anni



L'infermiera Fortunata Lo Schiavo, di 28 anni

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 20 novembre.

Fortunata Lo Schiavo, l'infermiera ventottenne calabrese che il primo maggio scorso nella sua abitazione a Baveno uccise nel sonno il marito, Ottavio Pirazzi di 36 anni, con una fucilata, comparirà lunedì davanti ai giudici della Corte d'Assise di Novara. Malgrado la gravità del fatto — l'imputazione è di omicidio volontario premeditato — non c'è dubbio che la donna verrà giudicata con la massima comprensione. Dall'istruttoria, infatti, è emerso come il suo sia stato il gesto disperato d'una persona giunta al culmine della sopportazione umana.

Sposato il Pirazzi, uno scalpellino di Baveno, nel marzo 1961, Fortunata Lo Schiavo si accorgeva ben presto che la convivenza era insopportabile. Malgrado la nascita di due bambini, Enrico, che ha ora 3 anni, e Pier Angelo di 2, il comportamento del Pirazzi in famiglia non cambiò. Per un nonnulla e sovente senza ragione alcuna picchiava a sangue la moglie, e non lesinava le percosse ai bambini per il solo fatto che piangevano. Non è esagerato dire che per l'infermiera calabrese questi ultimi quattro anni sono stati un vero calvario. Per cinque o sei volte, ferita o contusa dovette fare ricorso ai carabinieri. Una notte, per sottrarsi alla furia del marito ubriaco fuggì seminuda, rifugiandosi presso parenti. La convivenza riprese dopo un mese, in seguito alle assicurazioni del Pirazzi che avrebbe cambiato vita. Purtroppo le cose non cambiarono, fino a giungere alla tragica conclusione del primo maggio.

Alle 3 di notte il Pirazzi rincasò come al solito ubriaco. Dopo aver inveito contro tutta la famiglia, picchiò il bambino più piccolo che era nella culla, staccò dalla parete il suo fucile da caccia, lo caricò e lo puntò contro la moglie, minacciandola: *«Adesso mi fai schifo, domattina ti ucciderò»*. La donna lasciò che il marito si addormentasse, poi, scesa dal letto, prese il fucile e sparò.

Dopo avere accompagnato i bambini dai parenti, telefonò ai carabinieri perché andassero ad arrestarla. *«Non ne potevo proprio più, è stata la fine di un incubo»*.

Nove anni or sono, lo stesso giudice che presiederà lunedì la Corte d'Assise, il dott. Sicher, giudicò nella stessa aula un caso del tutto analogo: una donna, Bruna Condemi, angariata dal marito, nella sua abitazione a Domodossola, nel cuore della notte, prese la pistola che l'uomo teneva sotto il cuscino e nel sonno l'uccise. Venne condannata, con tutte le attenuanti, a 7 anni di reclusione.

p. b.

Ex assessore provinciale accusato a Pavia di falso

Pavia, 20 novembre.

(m. n.) L'ex assessore provinciale geom. Giovanni Sozzi, di 57 anni, residente a Robbio, è stato rinviato a giudizio al Tribunale di Pavia. Dinanzi ai giudici, assieme al Sozzi, comparirà anche un dipendente dell'Amministrazione provinciale, il geom. Sergio Tartara, di 36 anni. I capi di imputazione comprendono abuso di ufficio, falso, omissione di atti d'ufficio, soppressione di atti d'ufficio, interesse privato in atti d'ufficio.

Nel 1963, quando il Sozzi ricopriva anche la carica di presidente del comitato provinciale della caccia, ed il Tartara era addetto allo stesso ufficio, la costituzione di una riserva sollevò polemiche.

Il ministero dell'Agricoltura, malgrado il parere sfavorevole del comitato caccia, aveva concesso l'autorizzazione al riservista Giampaolo Carnevale di Gambolò. Da un'indagine avviata sullo strano caso, emerse che una lettera, inviata alle autorità ministeriali, era stata falsificata: mentre la copia agli atti presso il comitato caccia, era sfavorevole alla riserva, l'originale recava un testo del tutto difforme.

Altri documenti del genere riguardavano l'ampliamento di altre riserve. L'autorità inquirente scopriva che a firmare le lettere contraffatte erano stati il presidente dell'Amministrazione provinciale allora in carica, avv. Ermanno Ge, ed il vice presidente avvocato Sampietro, indotti in errore dal Sozzi e dal Tartara. L'inchiesta, nel corso della quale il Sozzi si dimetteva da ogni carica politica e dal psi al quale apparteneva, terminava con una denuncia alla Procura.

Retribuzioni medie mensili dei dipendenti alberghieri nella provincia di Torino

Roma, 20 novembre.

La «Gazzetta ufficiale» pubblica oggi il decreto ministeriale con cui sono fissate le retribuzioni medie mensili per i dipendenti dalle aziende alberghiere nella provincia di Torino, per la determinazione dei contributi dovuti all'Inps, Inail, Inam e Ina-Casa.

La tabella allegata al decreto, che entra in vigore domani, indica cifre medie varianti da un minimo di 35 a un massimo di 75 mila lire mensili, secondo la classe degli alberghi e la categoria professionale dei lavoratori.

I sindacati non accettano l'intervento della «Commissione dei prezzi e dei redditi»

Pane a borsanera (400 lire la pagnotta) per lo sciopero dei fornai in Inghilterra

Un milione di inglesi senza pane - L'agitazione, durata quarantott'ore, ha colpito le regioni di Birmingham, Liverpool, Middlesbrough e Cardiff - Lunghe code e qualche incidente davanti ai rivenditori che si erano procurati il prodotto in altre città - I panificatori chiedono un salario base di 26.000 lire alla settimana e l'orario di quaranta ore settimanali - Imminente uno sciopero nazionale?

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 20 novembre.

Per circa un milione di famiglie inglesi è un week-end senza pane. Migliaia di altre famiglie se lo sono procurato o cercandolo in altre città o pagandolo a prezzo di borsa nera. Forme vendute usualmente per cento lire sono state acquistate per duecento, trecento, fino a quattrocento lire. Sono queste le conseguenze dello sciopero dei panificatori proclamato in quattro zone d'Inghilterra. La protesta è durata 48 ore, giovedì e venerdì; ma le sue conseguenze sono aggravate dalla pausa di fine settimana. Solo lunedì si riprenderà il lavoro.

La disputa non è che all'inizio. E' probabile uno sciopero nazionale. Le richieste dei lavoratori dei panifici, grandi e piccoli, sono in parte giustificate e il pubblico le vede con simpatia: ma il sindacato — forte di tremila iscritti — ha fretta, è stanco di negoziare, ha deciso di passare all'azione. La Bakers' Union, il sindacato dei fornai, chiede una paga minima settimanale di 15 sterline, quasi ventiseimila lire, e una settimana lavorativa di non oltre quaranta ore. Il governo ha chiesto alla Union di attendere il giudizio della «Commissione nazionale dei prezzi e dei redditi», ma la proposta è stata freddamente respinta.

Le quattro regioni scelte dalla Bakers' Union per il primo sciopero erano quelle attorno a Birmingham, a Liverpool, a Middlesbrough e a Cardiff. Sono tutti grandi e popolosi centri. Il primo, nell'Inghilterra centrale; il secondo, sulla costa occidentale; il terzo, a nord-est; il quarto, nel Galles meridionale. Per singolare coincidenza, ieri hanno scioperato anche i fornai irlandesi, i quali vogliono la settimana corta. E' da circa un mese che questi lavoratori irlandesi incrociano di tanto in tanto le braccia. Oggi mancava il pane a Dublino, Cork e Limerick.

Nel Galles meridionale, chi ha l'automobile non ha esitato a varcare il «confine» con l'Inghilterra e a far acquisti di pane a Bristol o a Gloucester. Andata-ritorno, un viaggio di 150 chilometri e più. Un negozio di Gloucester ha venduto a un solo compratore gallese ben quattrocento forme di pane. Questo cliente è il proprietario di un caffè che rivende il pane a duecento lire invece che a cento. «Non ci guadagno — *afferma* —. Ricupero la spesa della benzina». *Ma c'è chi invece s'è lanciato subito sull'affare. Bottegai e borsaneristi poco scrupolosi fornivano pane oggi nel Galles a 400-500 lire la pagnotta.*

Anche da Birmingham, da Liverpool e da Middlesbrough, migliaia di persone hanno esplorato — chi in macchina, chi in autobus, chi in treno — le località vicine, alla caccia di pane. Naturalmente i prezzi sono saliti. Nelle zone colpite dallo sciopero, interminabili code si sono formate davanti ai pochi negozi provvisti di pane. A Birmingham, una coda di duemila persone — esasperata dall'attesa e dal freddo intenso — è stata sul punto di trasformarsi in minacciosa manifestazione di protesta. Ha dovuto intervenire la polizia. A Liverpool, una folla di donne ha assalito il furgoncino di un fornaio. A Middlesbrough, due donne sono svenute all'uscita di un supermarket. Portate all'ospedale, tenevano stretta in pugno, benché prive di sensi, la pagnotta ricevuta dopo cinque ore di coda. Stasera, a Port Talbot, nel Galles, l'organizzatore di una festa in una casa di riposo ha donato a ogni pensionato una forma di pane e una di burro. «Non avrebbero potuto farci regalo più gradito», *ha detto uno dei vecchietti.*

Mario Ciriello



Fila di massaie in attesa del pane davanti una panetteria nella zona di Cardiff (Tel. «Associated Press»)

Altri due giovani di Casale arrestati per i furti di quadri

Continua l'operazione iniziata con il fermo del veterinario di Vignale Monferrato - Probabili altre denunce per ricettazione o incauto acquisto

(Dal nostro corrispondente)
Siena, 20 novembre.

L'operazione iniziata oltre un mese fa per individuare gli autori dei furti di opere d'arte avvenuti nel Senese e in Piemonte al termine dell'estate e che portò all'arresto dei coniugi Cabella, di Vignale Monferrato, e dei giovani Alessandro Ferraris e Livio Ferretti, di Casale Monferrato, indicati (questi ultimi due) come autori dei furti di preziosi dipinti, sta allargandosi a macchia d'olio. Tutto lascia prevedere che il reparto investigativo dei carabinieri di Siena, al comando del tenente Ciro Baldo, sia sulla strada per sgominare una numerosa banda di ladri specializzati appunto in furti d'opere d'arte e oggetti d'antiquariato.

Il voluminoso rapporto delle indagini è stato trasmesso oggi al giudice istruttore e in esso sono contenuti decine di nominativi appartenenti a persone direttamente o indirettamente implicate nella faccenda, che viene ormai definita come «operazione opere d'arte». Gli interrogatori di questi giorni che i carabinieri di Siena hanno effettuato nella zona piemontese e a Siena stessa hanno messo a fuoco la vasta attività della banda, i cui appartenenti compivano furti di preferenza in chiese, castelli e musei di Torino, Casale Monferrato, Asti, Vercelli e Tortona.

Le indagini dei giorni scorsi hanno condotto alla piena confessione di quattro giovani, che sono stati denunciati per furto pluriaggravato. Due di questi, e cioè Benito Di Gregorio, di 27 anni, e Gianfranco Carretto, di 26 anni, ambedue di Casale Monferrato, sono già stati assicurati alla giustizia. Degli altri due gli agenti investigativi tacciono i nomi per un comprensibile riserbo e per non intralciare il proseguimento dell'operazione. Si parla anche di altri tre giovani per i quali esisterebbero già le prove della colpevolezza. Nel fascicolo riguardante il rapporto figurano i nomi di numerose persone sospettate di ricettazione e di altre (molte delle quali appartenenti a note famiglie piemontesi) che potrebbero venire coinvolte per incauto acquisto.

Nel corso delle indagini effettuate dai carabinieri di Siena in Piemonte è stata recuperata una buona parte della refurtiva, ma si ha ragione di ritenere che altre opere d'arte, altri oggetti d'antiquariato potranno essere recuperati in breve tempo, o comunque in seguito agli interrogatori che il giudice istruttore effettuerà nei prossimi giorni.

L'«operazione opere d'arte» perciò continua e non si esclude che i carabinieri di Siena si rechino di nuovo in Piemonte per cercare di far luce completa sull'attività della banda, i cui componenti, anche quelli rimasti ancora in libertà, sembrano avere le ore contate. A tale proposito i carabinieri senesi sono in continuo contatto con quelli delle zone interessate e non dovrebbero tardare altre novità.

l. l. r.

La porta medioevale distrutta sarà ricostruita a Frossasco

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 20 novembre.

(m. g.) La medioevale porta di Frossasco che ignoti vandali avevano fatto saltare con una carica di dinamite la notte del 20 luglio scorso sarà ricostruita «dov'era e com'era». Questa la decisione del Sovrintendente ai monumenti del Piemonte, architetto Chierici, che ha accolto l'unanime istanza del sindaco e della giunta comunale di Frossasco.

Per attuare la decisione è stato costituito oggi stesso un comitato composto da eminenti personalità politiche del Pinerolese. Il sindaco ha già disposto che la porta venga ricostruita con lo stesso materiale di cui era composta, e che in questi mesi è stato selezionato e numerato pezzo per pezzo.

La nuova strada compirà invece una larga curva attorno alla porta, sotto alla quale non sarà più permesso passare, ma anzi verrà isolata in una grande aiuola decorativa.

Ottiene a ottant'anni la separazione dalla moglie

Un commerciante a Milano dopo 40 anni di matrimonio - Era convinto che la donna, settantenne, lo mettesse in cattiva luce davanti ai figli

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 20 novembre.

Dopo quarant'anni di matrimonio un facoltoso commerciante ha chiesto la separazione dalla moglie per colpa della stessa. Lui ha 83 anni, lei tra qualche mese ne compirà 70.

La coppia è formata dal commendator Giulio Sacerdoti e dalla signora Elvira Mansueto. ha avuto una vita normale con figli, salute e beni di fortuna. Da qualche tempo, però, i rapporti tra i due coniugi si erano guastati tanto che il commendatore era ricorso ai giudici dicendo: *«Mia moglie non si cura abbastanza di me e soprattutto mi mette in cattiva luce davanti ai figli»*. La causa si è svolta davanti alla nona Sezione del Tribunale civile. Il giudice ha tentato tutte le vie per cercare di riconciliare i due coniugi ma inutilmente: il marito era fermo sulla sua decisione. Il magistrato, quali testimoni, ha ascoltato i figli della coppia. *«Non è vero quanto dice papà* — hanno detto in sostanza. — *non è vero che la mamma abbia mai tentato di sminuire ai nostri occhi la figura del babbo»*.

Così il Tribunale ha deciso di dichiarare sì la separazione dei due anziani coniugi, ma per colpa del marito. Il commendator Sacerdoti vivrà, d'ora in poi, per conto suo, ma dovrà versare alla moglie un assegno mensile di 250 mila lire.

g. m.

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi i confronti cittadini movimentano il campionato di calcio

Il Torino all'assalto della Juventus Inter-Milan a S. Siro per il primato

Le grandi partite della decima giornata

Momenti decisivi

Pronostici incerti per i confronti allo Stadio Comunale e a San Siro - Attesa per Bologna-Fiorentina e Foggia-Napoli

Come i « tre moschettieri » che effettivamente erano quattro, così si può dire che gl'incontri aventi un vero carattere che si possa definire come stracittadino che si disputeranno nella decima giornata non sono due, ma quattro pur essi. Assieme a Juventus-Torino e ad Internazionale-Milan vengono Bologna-Fiorentina e Foggia-Napoli. Tutti incontri nei quali la rivalità dei contendenti è dura ed accanita, provocata cioè dalla vicinanza delle località che sono sedi dei rispettivi sodalizi. Questi quattro incontri possono infatti fare sì che nella giornata la fisionomia della classifica prenda un aspetto ben diverso da quello che ha attualmente.

A stretto rigore di logica beninteso Milano e Torino hanno la precedenza in fatto di importanza e di significato intrinseco di queste gare. In una di esse si trovano l'una contro l'altra armate addirittura le due unità che stanno al primo ed al secondo posto della classifica mentre nell'altra è uno dei motivi principali della storia del calcio italiano che viene a ripetersi.

Juventus e Torino rappresentano forse il principale ed il più diretto tra i fili conduttori del passato del calcio italiano. Sono partite che qualunque cosa avvenga si disputano con passione e lasciano sempre uno strascico di opinioni controverse e di discussioni, partite nelle quali si riversa tutta la passione di migliaia e migliaia di appassionati.

In esse è comparsa, come attori diretti, la maggioranza dei giocatori che hanno vestito la maglia nazionale nostra, e se è vero che l'anzianità fa grado, non si può negare all'avvenimento un posto di primissimo ordine nella storia dello sport più popolare del paese nostro.

I recenti incontri di campionato pare debbano, come indicazione, favorire l'undici che riveste i colori bianconeri, nelle previsioni che riguardano il risultato della partita ma gli incontri fra parenti prossimi sono sempre di una natura specialissima: sono talmente impregnati dalla passione, talmente pervasi dal sentimento che predirne l'esito è sempre una cosa difficilissima per non dire addirittura impossibile.

Identiche considerazioni si possono, anzi si debbono fare per quanto riguarda l'incontro di San Siro. Anche qui i precedenti hanno tutta l'aria di indicare nei nerazzurri i favoriti dell'avvenimento. Tutto il passato parla a favore dell'Internazionale. Ma qui, agli altri elementi di colore locale viene ad aggiungersi la lotta per il primato. E' il primo della classifica che incontra il secondo. Chi vince, rimane o passa in testa, in prima posizione davanti a tutti quanti.

Non v'è che una considerazione da fare: una considerazione che è un augurio. Che lo spirito di parte, per meglio dire che la passione che dominerà in ambe le gare sia sui campi che attorno ai medesimi, non ottenebri la mente di nessuno, che la serenità della mente domini la volontà di vincere. Sarebbe questo il successo più positivo e più altisonante di una giornata che si annuncia come aspra e forte.

v. p.

Gli schieramenti dei bianconeri e dei granata



Il portiere bianconero Anzolin ha subito soltanto quattro reti nell'attuale torneo

JUVENTUS		TORINO
Anzolin	1	Vieri
Gori	2	Poletti
Leoncini	3	Moschino
Bercellino I	4	Puja
Castano	5	Rosato
Salvadore	6	Bolchi
Dell'Omodarme	7	Orlando
Del Sol	8	Ferrini
Traspedini	9	Meroni
Cinesinho	10	Schütz
Menichelli	11	Simoni

Arbitro: Roversi di Bologna.

Stadio Comunale. Inizio ore 14,30. I cancelli dello stadio verranno aperti alle 12.

Alle stesse ora verranno aperte le biglietterie: saranno in vendita circa 40 mila tagliandi.

Anche per questa partita, come già accaduto con notevole soddisfazione della gran massa degli spettatori la Questura, richiamandosi all'art. 659 del Codice penale, ha invitato il pubblico a non disturbare lo svolgimento della gara con strumenti o segnalazioni acustiche. Coloro che dovessero abusare di tali mezzi potrebbero essere denunziati all'autorità giudiziaria.



Simoni durante il « provino » sostenuto ieri al Filadelfia

Gli allenatori della Juventus e del Torino non hanno circondato di inutili segreti le formazioni del derby. Sia Heriberto Herrera che Rocco hanno comunicato ieri i nomi degli undici atleti che ognuno di essi manderà in campo.

Per quanto riguarda i bianconeri si è trattato semplicemente di dare conferma della squadra protagonista di un magnifico incontro con la Fiorentina.

Più movimentata, invece, la vigilia del Torino. I granata sono rimasti per quasi tutta la settimana alle prese con il problema della sostituzione di Fossati. Alla fine si è deciso per Moschino terzino sinistro, almeno come numero di maglia. Rocco vede in Moschino anche un buon «difensore libero» (personalmente, nel ruolo, riteniamo senz'altro superiore Rosato). Non vi sarebbe da stupire se oggi Moschino si spostasse davanti a Vieri come pedina estrema della retroguardia, lasciando a Rosato l'impegnativo incarico di controllare Dell'Omodarme, l'atleta in ripresa, la cui travolgente prestazione sette giorni orsono ha dato il via alle offensive bianconere.

Oltre alle complicazioni per la sistemazione della difesa, Rocco ha dovuto anche superare quella relativa all'attacco. Simoni scontratosi in allenamento con il proprio portiere ha subito un colpo alla gamba sinistra.

Solo ieri pomeriggio la sua guarigione è stata praticamente constatata. Il tecnico e l'atleta avevano lasciato il ritiro di Alpignano per recarsi, in segreto, in via Filadelfia, ma è noto come i misteri nel mondo del foot-ball durino poco, anche per la notorietà dei calciatori.

Quando Simoni è apparso in tuta e scarpe bullonate sul terreno coperto di truccioli, un gruppetto di spettatori si trovava sulle gradinate, ben attento a seguire ogni mossa dell'ala sinistra. Il granata, ha corso, ha saltato e calciato. Di colpo, si è sentita la voce di Rocco che gridava « abile! ».

Con questo aggettivo, che in fondo può anche essere inteso come un complimento per l'insidiosa estrema sinistra, Simoni è entrato ufficialmente nella formazione per il derby.

Tutto deciso, dunque, nella serata di ieri. Questo non annulla la possibilità di colpi di scena. A Leeds si sono visti all'ultimo istante mutamenti nella squadra, ed altre volte, in ogni società, i tecnici hanno giocato le loro carte quando già gli atleti stavano vestendosi per la gara negli spogliatoi. Si può ripetere che le ipotesi di variazioni tra i granata e più ancora tra i bianconeri hanno minime probabilità di realizzazione.

Chiunque scenda oggi in campo è certo comunque il massimo impegno. Il derby torinese capita in un momento molto importante. La Juventus, lanciata da un convincente successo, chiede al risultato un giudizio dal valore quasi definitivo circa le sue aspirazioni. Il Torino si reduce da uno zero a zero che è riuscito ad ottenere a Napoli pur disputando parte del confronto con Fossati menomato. Punteggio tutt'altro che disprezzabile quindi. Al granata manca però la soddisfazione e l'orgoglio di una vittoria importante, anche se in nove partite essi hanno lamentato una sola giornata nera, quella di Milano contro l'Inter.

Juventus e Torino cercheranno oggi, in definitiva, la conferma alle loro migliori speranze.

Paolo Bertoldi

Premiati con un motoscooter i due più bravi e più corretti

Interessante iniziativa della Vespa per il derby torinese

Juventus-Torino è un incontro molto atteso, che sarà certo disputato con la massima decisione. Per invitare i protagonisti a dare il massimo rendimento, senza trascurare però le regole della sportività, è stata ripresa una iniziativa che molti anni prima della guerra ottenne un vivo successo.

La « Vespa », nel presentare ieri il nuovo modello « Super », nelle due versioni da 125 cmc (velocità 85 all'ora) e da 150 (velocità 90 all'ora) ha messo a disposizione due motoscooters che verranno assegnati al calciatore granata ed al bianconero giudicati i migliori in campo, anche sotto il profilo della correttezza, dai giornalisti presenti.

La consegna ai due giocatori prescelti avrà luogo mercoledì prossimo, 24 novembre.

Per i bianconeri 57 vittorie contro 52 dei rivali granata

Si disputa oggi allo Stadio Comunale il centoquarantunesimo derby fra Juventus e Torino. Il bilancio delle vittorie e delle sconfitte dimostra una volta di più come gli incontri cittadini siano sempre equilibrati, anche se la squadra bianconera è in leggero vantaggio su quella granata sia come successi (57 contro 52) sia come goals realizzati (233 contro 218). Le partite terminate con un punteggio di parità sono state 31.

Il risultato più clamoroso: 6-0

Il risultato più clamoroso nella storia delle gare fra Torino e Juventus si è verificato nella trentesima giornata del campionato 1951-52. In quell'occasione i bianconeri si imposero con il punteggio di 6 a 0. Segnarono John Hansen e Boniperti (due volte ciascuno), Karl Hansen e Vivolo. Il punteggio più frequente è stato quello di 0 a 0 (otto volte).

Primo derby: 2-1 per il Torino

Il primo derby torinese fu giocato il 13 gennaio del 1907: vinsero i granata per 2 a 1. Il merito del primo goal spetta a Ferrari-Orsi, che era centromediano del Torino. L'ultimo derby è stato disputato il 9 giugno di quest'anno: si è imposta la Juventus per 1 a 0 (rete di Menichelli). La partita era valevole per la semifinale di Coppa Italia.

Soltanto 53 righe di cronaca

Tornando al primo derby può essere interessante notare che « La Stampa » del 14 gennaio 1907 dedicò all'avvenimento esattamente 53 righe di cronaca, uno spazio che a quei tempi era ritenuto considerevole per un avvenimento sportivo.

Il giornalista così iniziava il suo articolo: « Non un gran pubblico, ma un bel pubblico assistette ieri alla prima eliminatoria pel Campionato nazionale di foot-ball al Campo sportivo ex Motovelodromo. L'elemento femminile vi era elegantemente rappresentato; tutti gli appassionati di questo re dei giuochi all'aria aperta si erano poi dati convegno.

« Le previsioni — continuava l'articolista con un pizzico di immodestia — corrisposero matematicamente al nostro pronostico. Lotta accanita, emozionante; abilità indiscussa di ambedue le squadre ma... vittoria del F.C. Torino ».

Poi un capoverso che testimonia come nel mondo del calcio i problemi di ieri non fossero dissimili da quelli di oggi: « La Juventus fu pari alle tradizioni: nel suo gioco la vivacità e la correttezza non vennero mai meno. Avrebbe forse potuto vincere se avesse avuto una linea di attacco un po' più pesante e specialmente se non fosse stata ripetutamente sfortunata nei suoi assalti ».

Stacchini-record: 14 presenze

Chi è fra i protagonisti dell'incontro di oggi quello che ha disputato il maggior numero di derby? La qualifica di « veterano » spetta in comproprietà a due giocatori, uno del Torino ed uno della Juventus: Ferrini e Leoncini, ambedue con 11 presenze. Fra gli atleti attualmente in attività nella Juventus (ma che questo pomeriggio quasi certamente non scenderà in campo) ve n'è uno che detiene un record superiore. Si tratta di Stacchini il quale in maglia bianconera ha giocato quattordici derby.

«Esordio» per quattro giocatori

Quattro giocatori sentiranno oggi per la prima volta l'emozione di un derby allo Stadio Comunale: Orlando, Bolchi e Schütz del Torino e Cinesinho della Juventus. Anche Traspedini affronterà per la prima volta i granata giocando fra i juventini; però il contravanti ha già disputato un derby nelle file del Torino, precisamente il 13 novembre 1960 (zero a zero).

Il record degli incassi per un derby spetta, con 52 milioni ad un Torino-Juventus, del 28 ottobre 1962, conclusosi con la vittoria dei bianconeri per 1 a 0 (rete di Miranda). Per la gara di oggi sono già stati venduti 20 mila biglietti: ai botteghini dello Stadio saranno ancora disponibili 35-40 mila tagliandi.

Partite e arbitri

Serie A - 10ª giornata

Bologna (10) - Fiorentina (12). Arbitro: Monti
Brescia (7) - Lazio (12): Francescon.
Cagliari (8) - Spal (10): Vitullo
Foggia (7) - Napoli (13): D'Agostini
Inter (14) - Milan (13): Lo Bello
Juventus (12) - Torino (10): Roversi
Lanerossi (11) - Sampdoria (6): Motta
Roma (9) - Catania (2): Di Tonno
Varese (1) - Atalanta (5): Varazzani.

Classifica: Inter punti 14; Milan e Napoli 13; Juventus, Fiorentina e Lazio 12; Lanerossi 11; Bologna, Spal e Torino 10; Roma 9; Cagliari 8; Foggia e Brescia 7; Sampdoria 6; Atalanta 5; Catania 2; Varese 1.

Serie B - 12ª giornata

Alessandria (9) - Messina (13): Gussoni
Catanzaro (13) - Mantova (13): Sbardella
Genoa (11) - Modena (7): Schinetti (ore 14.45)
Lecco (14) - Padova (8): Frullini
Monza (11) - Livorno (9): Piantoni
Palermo (13) - Novara (12): Marchiori
Pisa (7) - Potenza (15): Genel
Pro Patria (6) - Venezia (16): Marengo
Reggiana (9) - Verona (10): Toselli
Reggina (12) - Trani (8): Barolo.

Serie C - 10ª giornata

Como (13) - Rapallo (12): Cicconetti
Cremonese (6) - Treviso (12): Sabattini
Entella (9) - Piacenza (10): Di Gioia
Ivrea (6) - C.R.D.A. (12): Vacchini
Marzotto (13) - Udinese (10): Gandiolo
Mestrina (7) - Solbiatese (10): Pontini
Parma (3) - Legnano (7): Sorrentino
Trevigliese (5) - Savona (10): Pignatti
Triestina (6) - Biellese (11): Ferrari.

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

Malatrasi sostituisce ancora Picchi nell'Inter Nel Milan rimane un dubbio: Trebbi o Santin?

Il capitano nerazzurro ha provato ad Appiano Gentile con esito negativo - Il "trainer" rossonero deciderà soltanto stamane fra i due difensori - Svaniti nel pomeriggio di ieri i timori di un rinvio per la nebbia: a Milano piove

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 20 novembre.

Un altro repentino mutamento delle condizioni atmosferiche ha movimentato la vigilia del *derby* milanese. Nelle prime ore del pomeriggio il cielo si è di nuovo rannuvolato ed un leggero vento ha disperso in fretta la nebbia che incombeva da stamani sulla città. Poco prima delle ore 15 l'aeroporto di Linate, che aveva dovuto sospendere il traffico aereo a causa della scarsa visibilità, ha ripreso a funzionare e verso sera una pioggia fitta e sottile, mista a nevischio, ha fatto la sua comparsa.

L'osservatorio meteorologico di Brera prevede per domani un aumento della nuvolosità, dovuta a una nuova perturbazione proveniente dalla Francia: pertanto la nebbia non dovrebbe preoccupare. Dei 62.500 biglietti posti in distribuzione dall'Inter, soltanto duemila sono rimasti invenduti. Si tratta di « distinti » al prezzo di 2400 lire, che potranno essere acquistati domani agli sportelli di S. Siro a partire dalle 12,30 (orario di apertura dello stadio).

Stamani alla Pinetina di Appiano Gentile, dove i nerazzurri sono in ritiro, Picchi ha provato a calciare. Toccava al capitano decidere, perché Helenio Herrera aveva lasciato a lui la responsabilità della decisione. « Niente *derby* — ha dichiarato alla fine Picchi — il dolore è tornato a farsi sentire: domani potrei tentare, ma se dopo un quarto d'ora non ce la facessi più, che cosa direbbero i miei compagni se perdessimo la partita per colpa mia? E chi pagherebbe loro il premio di partita che non guadagnerebbero? Ho detto no, e basta ».

Dal canto suo il direttore tecnico dell'Inter poco dopo ha confermato: « Sarti giocherà, invece Picchi no. Al suo posto rimane Malatrasi, come domenica scorsa a Cagliari. Non cambia nulla, perché Malatrasi è prontissimo avendo giocato anche giovedì a Brescia con la "De Martino". Fuori Picchi, il capitano diventa Corso ed anche questo servirà a caricare il giocatore che è in forma strepitosa ed ha finalmente capito che cosa si pretende da lui e che cosa lui può dare alla squadra ».



Il nerazzurro Burgnich, a sinistra, e il milanista Rivera, due giocatori della Nazionale che saranno tra i più attesi protagonisti del derby di San Siro

Vigilia serena e tranquilla dei rossoneri a Carbonolo di Carnago. Per domattina è prevista una conversazione tecnico-tattica tra l'allenatore Liedholm ed i giocatori, e da questa conversazione uscirà anche la formazione. Il capitano Maldini, a quanto risulta, è fuori discussione, in quanto la sola incertezza riguarda la scelta fra l'esperto Trebbi, rientrato domenica scorsa in squadra contro il Varese, ed il giovane Santin, con maggiori probabilità a favore del primo.

« Penso che il Milan abbia finalmente superato il periodo nero — ha detto Liedholm — perché domenica scorsa, dopo tanto tempo, abbiamo finito la partita senza nemmeno un infortunato. Considero tale fatto come un segno favorevole del destino: domani giochiamo per vincere ».

Se sarà invece l'Inter ad aggiudicarsi il successo, una grossa fabbrica porrà in vendita a prezzo d'occasione cinquantamila penne a sfera nere e metà azzurre con scritte che ricorderanno le recenti conquiste dell'undici di Helenio Herrera: il campionato, la Coppa dei Campioni, la Coppa del Mondo.

Per la sesta volta, l'arbitro Lo Bello di Siracusa è stato designato a dirigere il *derby* milanese. Nelle precedenti cinque partite da lui dirette si sono avute due vittorie dell'Inter, una del Milan e due pareggi. Per il portiere rossonero Barluzzi, quella di domani sarà una giornata particolarmente importante. Prima della gara, infatti, gli verrà consegnato il Trofeo Argo, consistente in una targa artistica ed in un milione di lire. Il premio, istituito dalle Fonderie Luigi Filiberti, va a Barluzzi in quanto considerato uno dei più promettenti portieri.

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Malatrasi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

Milan: Barluzzi; Pelagalli, Trebbi (Schnellinger); Schnellinger (Santin), Maldini, Trapattoni; Mora, Lodetti, Sormani, Rivera, Amarildo.

Leo Cattini

Amazzoni e fantini in pista a Vinovo

Sette corse al galoppo (con il concorso dei gettoni d'oro) oggi all'ippodromo - Altre notizie di sport

Sette corse di galoppo oggi all'ippodromo torinese (inizio alle 14,15) e 69 cavalli in pista: una media di partenti da ippodromo inglese o francese. Prosegue il concorso dei gettoni (80 zecchini, pari a 400 mila lire in palio). Sette cavalli nel Premio Castello di Stupinigi (lire 2.500.000, m. 4000) sui grossi ostacoli: Totinaco 73, Odoacre 73, Perle du Cros 65, Fleur du Midi 67, Cogne 77, Thomas 73, Lambrusco 75.

Undici puledri daranno vita al ricco Premio Colle della Maddalena (L. 1.650.000, m. 1800) e tredici amazzoni promettono una corsa piena di incertezza nel Premio c.te Pinelli. Record di partenti nel Premio Ilario Grassini (17 cavalli ai nastri).

I favoriti: Premio comm. Locatelli: Lexington-Toni Paiasso; Premio Camera di Commercio: Magari-Fleolo; Premio c.te Pinelli: Torano-Melia; Premio Castello di Stupinigi: Thomas-Perle du Cros; Premio Colle della Maddalena: Nordvik-Marc; Premio Avigliana: Fibula-Traumerei; Premio Ilario Grassini: Quetsche II-Nenesa.

Successo di Metallo (A. Podrazzani, 1'22" 5/10 al km) ieri nel Premio Svizzera di trotto, prova di chiusura all'ippodromo torinese: 2. Piloia, 3. Quintosole. Le altre corse vinte da Mauser, Tottenham, Entracque, Imponente, Ultore, Cesario.

✱ **Non sarà valido per il Totip** il Premio Corsica in programma oggi ad Agnano e che figura al terzo posto nella schedina del concorso: l'Unire infatti ha sospeso a partire da oggi la disputa delle corse al trotto all'ippodromo napoletano.

✱ **Alla palestra Magenta** (con inizio alle ore 17,15) è in programma oggi il derby torinese di pallacanestro fra le cestiste del Lancia e del C. S. Fiat, nella seconda giornata del campionato di serie A.

✱ **Bruno Nicolè esordisce oggi** nell'Alessandria che ospita il Messina. La formazione dei grigi sarà la seguente: Nobili; Tagnin, Melideo; Gori, Migliavacca, Griffi; Di Cristofaro, Loiacono, Nicolè, Soncini, Oldani.

✱ **Mialich esordirà oggi nel** Derthona che, con inizio alle 14,30, affronterà al campo Ruffini i dilettanti del Sociale in un incontro valevole per il girone B del torneo di prima categoria.

✱ **Il Chieri affronterà oggi il** Casale nella seguente formazione: Tagini; Sponga, Toninetti; Rossano, Orlando, Russo; Audino, Bertolini, Aggradi, Donino, Allasia.

✱ **L'ex giocatore del Torino Raffaele Cuscela ha lasciato la** direzione tecnica della Macobi di Asti, che milita nel campionato dilettanti di prima categoria. A sostituire Cuscela è stato chiamato Pellini, già allenatore del Pinerolo.

✱ **Pallone elastico** — Oggi, a Diano Castello, finale della «Coppa Quaglia» fra Ascheri-Balestra e Bertola; a Fossano, finale della « Coppa Chiera » fra Feliciano e Corino.

✱ **I campioni del mondo di** bocce Million e Imbert, accompagnati dal vice sindaco di Gap monsieur André Rynier, sono giunti ieri a Chieri ricevuti in Municipio dal sindaco cav. Caselle. Nel pomeriggio di oggi i famosi giocatori francesi insieme ai connazionali Perrier e Bardi, si calibranno nei campi coperti dei salesiani contro una quadretta della Bocciofila Chierese.

✱ **L'Ignis di Varese ha battuto** ieri l'Alcisa per 117 a 75, nell'anticipo del campionato italiano di pallacanestro di Serie A.

✱ **L'italiano Graziano Mancinelli**, in sella a Turvey, ha vinto il Trofeo Città di Ginevra del concorso ippico internazionale ginevrino, con percorso netto in 1'14"3; al secondo posto si è piazzata la britannica Alison Westwood su Maverick; Lalla Novo su Rahin si è classificata al 6° posto.

Da un tribunale jugoslavo

Due dirigenti condannati per « frode calcistica »

Serajevo, 20 novembre.

Il più grosso « scandalo » sportivo della Jugoslavia si è concluso oggi con la condanna da parte della Corte distrettuale di Serajevo di un gruppo di dirigenti calcistici per malversazione e per aver creato «fondi clandestini» per pagare i calciatori.

La Corte ha ritenuto colpevole Nusret Mahic, ex presidente della società calcistica « Zeleznicar » ed ex funzionario del partito comunista, e lo ha condannato a sei anni e sei mesi di reclusione e all'interdizione dai pubblici uffici. La stessa condanna è toccata a Nedeljo Slivar.

Come già suggerisce il buon senso

Anche la statistica conferma: difficile lavorare e studiare

Pubblichiamo i risultati di un'inchiesta alla Facoltà di economia e commercio di Torino - Il voto medio dell'universitario lavoratore è 20,9, quello dell'universitario che si dedica solo allo studio è 23,2

Si parla, e si è parlato molto, del pre-salario agli studenti e della necessità di lavorare che molti di essi hanno durante il periodo in cui sono iscritti all'Università. E' ovvio il fatto che il lavoro non possa giovare allo studio; ma, ch'io sappia, una misura di questa opinione — ch'è fondata sul comune buon senso — non era stata mai tentata, almeno nel modo in cui ho svolto la ricerca per determinare la misura stessa.

Si è cercata una tale misura sugli esami sostenuti dagli studenti del secondo corso di statistica nella Facoltà di economia e commercio della nostra Università, durante la decorsa sessione di ottobre.

Si sono rilevate le seguenti notizie: durata dell'esame scritto, durata dell'esame orale, durata complessiva dei due esami, sesso dello studente, se si tratti di studente lavoratore o non lavoratore, in corso o fuori corso. Si premette che ogni candidato sostiene un esame scritto individuale (cioè ogni esaminando riceve domande diverse da quelle dei suoi colleghi) e non ha limiti di tempo; è un grande e comune errore limitare la durata dell'esame scritto ad un certo numero di ore, perché non è affatto vero che lo studente « lento » sia peggiore di quello « rapido ». Si aggiunge ancora che l'esame orale consta di una discussione su quello scritto e di ulteriori domande. Non è risultata alcuna relazione tra il voto conseguito e la durata delle due prove, per quanto si riferisce *all'intero* gruppo degli studenti.

Per contro, sono apparse delle chiare connessioni tra l'altezza del voto conseguito ed il fatto di essere o non essere studente - lavoratore.

VOTI	Lavoratori	Non lavor.
Riprovaz.	37,5	28,21
18-20	20,0	7,69
21-23	12,5	5,13
24-26	12,5	25,64
27-29	10,0	20,51
30	7,5	12,82
	100,0	100,00

Come si vede, gli studenti lavoratori mostrano una maggiore percentuale di riprovazioni, una minore percentuale di trenta e, in genere, voti più bassi di quelli conseguiti dai colleghi che si dedicano al solo studio. Per i lavoratori il voto medio è di 20,9; per i non lavoratori di 23,2. La differenza tra le medie dei due gruppi è statisticamente significativa.

Vi sono anche altre prove che il lavorare nuoce. Lo studente lavoratore riesce difficilmente a terminare gli studi nei quattro anni di corso e va, come si dice, « fuori corso ».

Risultato analogo al precedente si ottiene considerando gli studenti in corso e fuori corso.

VOTI	Studenti in corso	Studenti fuori corso
Riprovaz.	28,9	38,2
18-20	8,9	20,6
21-23	6,7	11,8
24-26	20,0	17,6
27-29	22,2	5,9
30	13,3	5,9
	100,0	100,0

Il voto medio è, per gli studenti in corso, 23 e per quelli fuori corso 20,8. Anche in questo caso la differenza tra le due medie è statisticamente significativa.

Può presumersi che lo studente meno preparato impieghi più tempo a svolgere il tema scritto e sia interrogato più a lungo nell'esame orale, perché un esaminatore coscienzioso deve essere ben sicuro del suo operato quando riprovi un candidato. Anche in questo caso, risulta che gli studenti lavoratori si trovano in condizioni inferiori a quelle dei non lavoratori; i primi mettono maggior tempo per la prova scritta e sono interrogati un po' più a lungo.

Durata media dell'esame	Studenti lavoratori	Studenti non lavor.
scritto	2 h 28'	2 h 4'
orale	27'	22'
complessivo	2 h 55'	2 h 26'

Sia detto, per incidenza, che il tempo massimo riscontrato per un esame scritto è di 4 ore e 15 minuti: per un esame orale di 1 ora e 20 minuti e, per un esame complessivo, di 5 ore precise. Come è facile arguire non è che gli studenti vengano trattati con superficiale fretta.

Abbiamo cercato di controllare anche la differenza nel risultato degli esami in relazione al sesso. Il voto medio dei maschi è di 21,78; quello delle femmine di 23,21; però la differenza non è statisticamente significativa.

La conclusione che si può trarre da queste schematiche note, che, come dicevo, ritengo costituire la prima indagine nel settore in questione è che, se esiste un diritto allo studio, esso dovrebbe essere messo in atto il più presto possibile. Gli studenti intellettualmente dotati dovrebbero poter studiare senza lavorare, perché risulta dalle cifre e non dal solo buon senso, che il lavoro nuoce allo studio.

Diego de Castro

Frate bocciato in teologia abbandona il convento e torna a fare il torero

Madrid, 20 novembre.

« Ho avuto la gioia più grande della mia vita quando i miei superiori mi hanno detto che potevo servire Dio con il costume dei toreri altrettanto bene che con la tonaca di domenicano », ha detto ai giornalisti al suo arrivo all'aeroporto di Madrid il torero Andalu Juan Mondeno il quale, appena 24 ore fa, era « fratello Juan » nella comunità dei domenicani.

A 25 anni, Mondeno era uno dei più noti toreri spagnoli. Nel marzo 1964 lasciò però l'arena per entrare nell'ordine domenicano. Successivamente, si rese però conto che la sua vocazione religiosa non era così salda come aveva creduto. « *Non sono riuscito a superare gli esami di teologia* — ha detto oggi al suo ritorno da Roma — *e non ho voluto essere un domenicano che non servisse a nulla* ».

Mondeno ha dichiarato che si recherà appena possibile in Andalusia, dai suoi genitori, e che in inverno riprenderà l'addestramento per la sua *rentrée* nelle arene. *(Ansa)*

«Miss Mondo» dopo il successo



L'inglesina Lesley Langley, vincitrice del concorso di bellezza a Londra. La giovane « reginetta » si era già messa in evidenza interpretando un ruolo nel film Goldfinger *accanto a* Sean Connery (Telefoto A. P.)

Uccide la moglie con dieci coltellate e dice: «Mi chiedeva sempre dei soldi»

Il delitto a Gravellona Toce - La vittima aveva 53 anni, l'assassino (arrestato) è un immigrato di 58 anni - Uscito dall'ospedale aveva avuto un litigio con la donna e se ne era andato - Ieri era tornato a casa per prendere la sua roba - « Si è scagliata contro di me con un coltello, l'ho disarmata ed ho colpito »

(Dal nostro inviato speciale) **Gravellona Toce**, 20 novembre.

Un immigrato giunto da poco più di tre mesi a Gravellona Toce ha ucciso la moglie con dieci coltellate. L'uxoricida, Antonio Savino di 58 anni, originario della Basilicata è stato tratto in arresto dai carabinieri appena dieci minuti dopo aver commesso il delitto.

Il dramma è esploso improvviso poco dopo le 18 alla periferia del paese, in località Colonia Solare. Appunto nella colonia, per concessione del sindaco, la famiglia aveva trovato una sistemazione adattando ad abitazione il refettorio. A Gravellona erano giunti tre anni or sono dalla natia Ripacandida (Potenza) due figli dei Savino: Giovanni di 20 anni e Salvatore di 17. Trovata un'occupazione, il primo come manovale e il secondo come imbianchino, avevano chiamato la madre, Maria Miroballi, di 53 anni, che li ha subito raggiunti lasciando a Ripacandida il solo marito, essendosi nel frattempo altri due figli trasferiti uno in Germania, l'altro a Roma.

Per due anni e mezzo la vita dei due giovani con la madre è proseguita tranquilla. Già al paese Antonio Savino, rimasto solo, continuava a scrivere alla moglie e ai figli perché trovassero un lavoro a Gravellona anche per lui e lo chiamassero. La chiamata non giunse, ma nel luglio scorso, stanco ormai di attendere, il Savino se ne venne a Gravellona. Trovò un'occupazione presso un piccolo stabilimento chimico che proprio in quei giorni trasferiva le sue attrezzature da Intra a Gravellona. Quell'arrivo improvviso del marito non deve essere andato troppo a genio alla moglie e forse neppure ai figli. I motivi, almeno per il momento, li conoscono soltanto i protagonisti. Secondo quanto ha dichiarato Antonio Savino, la moglie gli chiedeva continuamente del denaro.

Quindici giorni or sono il Savino si è ammalato. Era un postumo di una sciatica un po' trascurata. Venne ricoverato all'ospedale di Verbania. Dimesso tre giorni or sono e tornato a Gravellona — così ha dichiarato l'uxoricida —, la moglie gli chiese altro denaro. Ne nacque un litigio, al termine del quale il Savino se ne andò da casa. Si sa ora che in questi ultimi tre giorni ha vissuto in un alberguccio. Oggi, deciso a trasferirvisi definitivamente, si era presentato nella colonia per prendersi la sua roba: la valigia e qualche indumento.

Come siano andate le cose non si sa con precisione conoscendosi solo la versione dell'uxoricida. Al maresciallo Ivol, comandante la stazione carabinieri di Gravellona, il Savino ha raccontato: « Mia moglie mi ha detto che mi avrebbe lasciato la mia roba soltanto se avessi pagato le 15 mila lire relative agli ultimi dieci giorni, quelli da me trascorsi all'ospedale. Cercai di ragionare, di spiegare come quei pochi soldi che m'erano rimasti servissero per affrontare la vita da solo. Lei si è scagliata contro di me come una furia. Eravamo nel piazzale antistante il refettorio della colonia. Su un tavolaccio lì accanto c'era un lungo coltello. Mia moglie lo ha afferrato scagliandomisi contro. Ho evitato il primo colpo e l'ho disarmata. Una volta avuto fra le mani il coltello, non ci ho visto più e ho preso a colpire ».

La donna, raggiunta da dieci coltellate alla regione toracica destra e sinistra, alla regione ascellare, al gomito e all'addome, stramazzò al suolo. Un rappresentante di commercio, Mario Della Vedova, trovatosi a transitare con la sua auto, le prestò soccorso trasportandola all'ospedale di Omegna. Qui il primario prof. Cominardi la sottoponeva ad un difficile intervento chirurgico che non valeva a salvare la donna, la quale decedeva alle 18.30.

I carabinieri intanto partivano all'inseguimento del Savino. Claudicante com'era, non poteva essere andato lontano. Veniva raggiunto sulla strada per Granerolo, a poche centinaia di metri da Gravellona, e si lasciava docilmente arrestare. In caserma rendeva una prima sommaria confessione, quindi veniva tradotto al carcere di Verbania. Il coltello, l'arma del delitto che il Savino ha detto di aver buttato in un prato, non è stato ancora trovato.

p. b.

Parroco aggredito in canonica da tre banditi mascherati

Presso Bergamo - Gli hanno sottratto 120 mila lire

(Dal nostro corrispondente) **Bergamo**, 20 novembre.

Il parroco di Montello, un paese della Valle Cavallina, don Palmiro Berbenni di 62 anni, è stato aggredito e rapinato nella canonica da tre banditi mascherati e armati. L'impresa è stata preparata minutamente: ieri sera alle 21 don Berbenni, consumata la cena, stava per uscire e recarsi al vicino teatro dell'oratorio dove doveva dirigere le prove della compagnia filodrammatica del paese.

Si era già messo il soprabito quando ha sentito suonare il campanello. Di solito prima di aprire la porta d'ingresso il parroco guarda da una finestra sulla strada per vedere chi è; altre volte era accaduto, infatti, che in sua assenza loschi individui cercassero di penetrare in canonica dove vivono con il sacerdote due anziane cugine.

Ieri sera la precauzione non è stata presa. Appena aperta la porta tre individui sono balzati addosso al parroco senza profferir parola; uno, il più alto, che pareva il capo, teneva in pugno una pistola a tamburo e aveva il viso coperto da una calza da donna infilata dall'alto; gli altri due erano pure armati di pistola e avevano tirato un fazzoletto nero sul viso, fino all'altezza degli occhi. Colpito due o tre volte alla testa il sacerdote, stordito e sanguinante, è stato spinto nello studio che si apre sulla destra del corridoio. Proprio in quel momento dalla cucina è uscita la cugina del parroco, Lina Carrara.

Uno dei tre banditi le ha intimato: « *Silenzio, e fuori i soldi* ».

« *Non abbiamo una lira* », ha balbettato la poveretta. Ma il bandito ha insistito: « *Vai a prendermi i soldi o finisce male* ».

La donna, atterrita, è entrata nello studio dove don Berbenni era tenuto a bada, faccia contro il muro, e da un cassetto della scrivania ha tolto 120 mila lire che il parroco aveva riscosso la sera prima da un contadino.

« *Tutto qui?* », hanno protestato i banditi, e, afferrato per le spalle don Berbenni gli hanno ingiunto di stendersi per terra, poi l'hanno colpito nuovamente con la pistola e sono fuggiti con due complici che li attendevano su una « 1800 » bianca.

Una vasta battuta operata dai carabinieri e dalla questura non ha avuto esito. Le condizioni del parroco non sono gravi.

u. g.

La grave decisione in un comunicato del Senato Accademico

Chiuse in anticipo le iscrizioni all'Università di Genova Gli studenti aumentano, le aule sono ormai insufficienti

Il provvedimento destinato a ripercuotersi negativamente sull'avvenire di molti giovani alle soglie degli studi universitari - Il problema si dibatteva da tempo ma gli appelli per un ampliamento degli edifici erano rimasti sempre inascoltati - La situazione particolarmente grave nella Facoltà d'ingegneria, dove gli studenti sono aumentati dell'80 per cento

(Dal nostro corrispondente) Genova, 20 novembre.

Una decisione resa nota dal Senato Accademico ha esposto in tutta la sua gravità il problema in cui si dibatte, non da oggi soltanto, l'Università di Genova. S'è infatti stabilito di chiudere tutte le iscrizioni all'Università rendendo operante una disposizione che fissava al 5 novembre d'ogni anno il limite ultimo per le iscrizioni stesse e di accogliere le iscrizioni tardive solo se giustificate da motivi gravi. Tale limite era stato sempre valicato con una certa larghezza e, in pratica, le porte dell'Ateneo genovese erano sempre rimaste aperte fino al 31 dicembre per accogliere i ritardatari e gli indecisi.

Rendendo drastica tale disposizione, l'Università ha ora affrontato in campo aperto un problema che essa dibatteva da anni e che viene anche esposto in un comunicato del Senato Accademico il quale segnala pubblicamente « l'aggravamento creatosi per il prorompente aumento di nuovi immatricolati nella già insufficiente situazione edilizia delle facoltà e degli istituti ».

Dopo aver fatto appello agli organi competenti « affinché nessuna possibilità venga trascurata o esclusa nell'assegnare all'Università di Genova ogni area ancora esistente nelle adiacenze delle zone universitarie », *il comunicato termina invocando provvedimenti per la sistemazione edilizia dell'Università* « il cui finanziamento è stato già da tempo e ripetute volte richiesto ».

La decisione, che ha avuto larga risonanza nell'intera città e che indubbiamente si ripercuoterà negativamente sull'avvenire di molti giovani alle soglie degli studi universitari, è in ordine di tempo l'ultimo episodio di uno stato di cose che da tempo si trascinava penosamente e che già era stato illustrato da autorevoli voci che chiedevano la soluzione della situazione edilizia dell'Ateneo genovese. Aule sovraffollate, spezzettamento delle lezioni, impossibilità di impiegare i macchinari indispensabili all'andamento di talune facoltà erano alcuni degli elementi di un quadro che non depone certo a favore di quel piano di sviluppo dell'istruzione nel quale l'Università dovrebbe avere una posizione di preminenza.

La situazione appare particolarmente grave per la Facoltà d'ingegneria, sulla quale è venuta quasi di colpo a gravare la mole degli iscritti provenienti dagli Istituti tecnici. Con la disposizione legislativa che sanziona il diritto degli studenti di quegli istituti ad accedere ai corsi d'ingegneria, il numero delle iscrizioni è infatti aumentato di circa l'80 per cento mentre le aule a disposizione della Facoltà sono rimaste praticamente immutate. Già nella scorsa settimana, in una lettera aperta, il preside della Facoltà d'ingegneria prof. Agostino Capocaccia aveva prospettato la gravità del problema osservando che le iscrizioni degli studenti tecnici nel 1963 erano diventate 150 nell'anno successivo mentre per il 1965 vi era una previsione di circa 230 nuovi iscritti provenienti dagli istituti nautico, industriale e per geometri.



Il professor Agostino Capocaccia, preside della Facoltà di ingegneria dell'Università di Genova (Tel.)

« Quando si lamenta — *scriveva il prof. Capocaccia* —, e ben a ragione, lo scarso rapporto umano tra docenti e studenti, occorre tener presente che i docenti rimangono immutati nel numero, gli ambienti in cui dovrebbero svolgersi questi contatti sono pure lasciati immutati nella loro ampiezza e nella loro attrezzatura, mentre si consente che improvvisamente il numero degli studenti aumenti dell'80 per cento ».

Erano osservazioni dal contenuto inequivocabile, nelle quali si potevano intravvedere le prime avvisaglie della decisione che il Senato Accademico avrebbe preso dopo i suoi inascoltati appelli chiamando in causa anche lo Stato per non aver adottato in tempo quei provvedimenti che l'aumento nel numero degli studenti rendeva indispensabili.

Nella questione è intervenuto oggi anche il rettore magnifico dell'Università professor Girolamo Orestano, il quale, commentando la decisione di bloccare le nuove iscrizioni, ha avuto espressioni accorate che sottolineano ulteriormente la reale portata del problema. « Stiamo cercando di attuare dei provvedimenti di emergenza istituendo doppi turni, anche tripliei nei corsi più frequentati — *ha detto* — ma comunque ci troviamo sempre di fronte alla incredibile carenza di locali, molti dei quali ospitano già dieci, quindici insegnamenti. L'anno scorso abbiamo dovuto addirittura tagliare in due parti l'aula di fisica per attuare lezioni contemporanee. Ora, che possiamo fare di più? così non si può andare avanti ».

Enti locali, ministero dell'Interno e della Pubblica Istruzione vengono quindi chiamati in causa nelle parti di rispettiva competenza.

Filiberto Dani

Respinte le istanze del difensore di Claire

Dodici testi stranieri saranno interrogati per rogatoria

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 20 novembre.

Dopo undici ore di camera di consiglio, la Corte d'Assise ha respinto stasera le istanze più importanti della difesa di Claire Ghobrial, accusata insieme al marito Youssef Bebawi dell'assassinio di Farouk Mohamed Chourbagi, ed ha disposto l'esame per rogatoria di dodici testimoni residenti all'estero, che si sono rifiutati di tornare a Roma per ripetere le deposizioni rese nel primo processo, annullato nella scorsa primavera per l'incapacità di tre giudici popolari.

Il difensore della Ghobrial, avvocato Giuseppe Sotgiu, ha perduto la seconda battaglia per bloccare il giudizio ed escluderne i testimoni avversi all'egiziana. I patroni di Youssef Bebawi hanno invece segnato un punto a loro vantaggio, perché l'imputato, proclamandosi innocente, attribuisce alla moglie tutta la responsabilità del delitto

« *Io non ho paura di alcuno!* » aveva dichiarato con calma l'imputata al principio della ventottesima udienza. Ed aveva aggiunto: « *Chiedo solo un confronto con tutti i testimoni i quali sono venuti qui a dire che io volevo sposare Farouk e che lo minacciai di morte. Dicono il falso ed io ho paura solo delle menzogne* ». Poco prima Sotgiu aveva dichiarato che l'egiziana non era disposta ad affrancare dal segreto professionale gli avvocati che ella consultò prima e dopo il delitto, se non sarà presente al loro esame in Assise o per rogatoria.

Alle 10,15 la Corte si è ritirata in camera di consiglio per decidere sui problemi procedurali prospettati dalla difesa della Ghobrial a proposito delle rogatorie e per formulare i quesiti da proporsi ai testimoni residenti all'estero. La riunione è durata fino alle 21 e un quarto: undici ore filate.

Ne è venuta fuori un'ordinanza lunghissima con la quale sono state respinte le eccezioni sulla legittimità dell'istruzione formale per il delitto di via Veneto, ove Farouk fu ucciso e sfregiato col vetriolo.

Alle rogatorie potranno essere presenti un rappresentante della Corte, il pubblico ministero Giorgio Ciampani e i difensori degli imputati. Le richieste per gli interrogatori saranno inoltrate con carattere d'urgenza per via diplomatica.

Il processo continuerà lunedì

a. g.

Il tribunale ecclesiastico annulla le nozze di Moranino ex deputato pci

Il comandante partigiano (oggi quarantacinquenne, rifugiato in Cecoslovacchia) s'era sposato a Vercelli nel 1947 - Il vincolo è stato sciolto per "vizio di consenso": Moranino celebrò il matrimonio in chiesa solo per obbedire alla suocera

(Nostro servizio particolare) **Milano**, 20 novembre.

Il matrimonio dell'ex deputato comunista Francesco Moranino — oggi quarantacinquenne, nativo di Tollegno, nel Vercellese — è stato dichiarato nullo dal tribunale ecclesiastico lombardo: i giudici hanno riconosciuto il « vizio del consenso » perché il comandante partigiano si era sposato in chiesa soltanto per obbedire alla suocera.

Le nozze erano state celebrate il 21 settembre 1947 nella parrocchia di Sostegno, vicino a Vercelli; la sposa era Franca Zanazio-Vinay, che allora aveva 24 anni. Figlia di un industriale di Crevacuore, aveva conosciuto il Moranino quando questi, con il soprannome di « Gemisto », era comandante di una brigata partigiana in Valsessera.

La ragazza aveva dovuto recarsi sovente al comando della brigata per accompagnare il padre accusato di fascismo. I due giovani si erano innamorati e dopo un lungo fidanzamento il Moranino aveva accondisceso a sposarsi in chiesa, non riuscendo a vincere in tal senso la volontà della suocera.

Una decina di anni dopo, il 22 aprile 1956, la corte di Assise di Firenze aveva condannato Moranino all'ergastolo per l'omicidio di cinque persone durante il periodo bellico: in giudizio era risultato che il Moranino le aveva fatte uccidere per avvantaggiarsi politicamente. Coperto dalla immunità parlamentare, l'ex comandante partigiano, nel frattempo divenuto deputato, era riuscito a rifugiarsi in Cecoslovacchia prima che la commissione speciale della Camera avesse dato l'autorizzazione al suo arresto. Insieme ad altri 38 condannati per simili reati è stato graziato dal Presidente della Repubblica il 27 aprile di quest'anno.

Qualche tempo dopo la sua fuga in Cecoslovacchia, la moglie ha richiesto l'annullamento del vincolo al tribunale ecclesiastico di Torino, che il 7 dicembre 1961 ha pubblicato una prima sentenza dichiarando la nullità poiché lo sposo non riconosceva la validità e la indissolubilità del Sacramento. Le prove erano costituite dal fatto che la suocera aveva costretto lo sposo alle nozze con il rito cattolico. Perché la nullità divenisse definitiva, era necessaria un'altra sentenza, conforme alla prima, emanata da un diverso tribunale ecclesiastico.

Il processo d'appello si è celebrato oggi a Milano, presenti soltanto i difensori della moglie, avv. Giuseppe Musso di Torino e Terre di Roma: il Moranino non è tornato in Italia.

c. s.

Rinviato il processo contro Danilo Dolci

Querelato dagli on. Mattarella e Volpe per diffamazione

Roma, 20 novembre.

Era fissato per questa mattina al tribunale di Roma il processo per diffamazione intentato dal ministro del Commercio Estero Mattarella e dal sottosegretario alla Sanità Calogero Volpe contro Danilo Dolci. Ma i difensori dell'imputato, avv. Gullo e Gatti, hanno ottenuto il rinvio per poter studiare meglio gli atti.

All'udienza di stamane Mattarella e Calogero Volpe si sono costituiti parte civile con il patrocinio degli avv. Bellavista e De Felice: respingono sdegnati le affermazioni di aver avuto relazioni con la mafia siciliana e concedono ampia facoltà di prova.

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

OCCASIONISSIMA causa salute cedo avviatissimo parrucchiere zona Lu... Telef. 490-136.

OCCASIONISSIMA profumeria ottimo reddito causa familiari cedesi. Telefoni: 790-122.

OCCASIONISSIMA urge causa maternità vendo salumeria. Corso Brunelleschi 95, Torino. A120280

OFFRESI gerenza agnelleria, via Cenelli 67. A120811

PANIFICIO forno nafta kg. ... negozio causa impegni cede Torchio. Tel. 655-793. A120207

PASTIFICIO alimentari posizione invidiabile 50.000 giornaliere cede Torchio. Telef. 655-793. A120207

PENSIONE centralissima cedo 3 milioni 400.000 dilazionando, incasso ... mensili. Telefonare 545-596

PENSIONE signorile cedesi causa malattia. Telefonare 517-383.

PRESTITI immediati rateali dipendenti importanti aziende, statali, parastatali, procuriamo convenientemente, riservatezza. Telefonare: 538-667; 770-591. A120522

PRIVATO cedo autorimessa officina semicentrale 75 auto avviatissima. Telefonare 877-664. A120428

PROFUMERIA acconciature avviatissima centrale causa malattia cede Torchio. Telef. 655-793.

PROFUMERIA e drogheria cedesi convenientemente causa famiglia. Telefonare 81-877. A121023

REDDITIZIO centralissimo salone acconciature cedesi causa matrimonio. Telefonare 527-945.

RISTORANTE bar biliardi alloggio zona centrale Moncalieri cedesi. Telefonare 676-323. A119556

RIVENDITA pane commestibile oltre 100.000 giornaliere vende Casalegno, Vanchiglia 43. 0875

RICUPERI industriali, attrezzatissimo, avviata clientela, tratterebbe cessione o partecipazione 50%. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5440 — Torino ».

RIVIERA Genova Nervi causa malattia cedesi redditizio moderno bar, eventuali dilazioni. Cassetta 1487 M Sip, Genova. 27388

SALUMERIA gastronomia, ampio moderno, ottima posizione commerciale, incasso garantito oltre 90.000 giornaliere, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

SALUMERIA zona commercialissima ottimo avviamento cedesi per esigenze familiari. Telef. 82-036.

SVENDO merceria 2.000.000. Telefonare 334-216, 256-484.

TABACCHERIA annesso superalcoolici zona grande passaggio, levata 1.000.000 incasso 230.000 giornaliere, cedesi. Telefonare 512-677.

TABACCHERIA centrale redditizia possibilità doppio incremento altarone cedesi 9.200.000. Quirico, Garibaldi 3. 0742

TABACCHERIA in Portofino comprensiva unica edicola del paese e vasta licenza generi diversi cedesi subito per motivi di anzianità, pagamento tre quarti contanti. Scrivere: Manuel Fresco, Portofino. A112831

TORNERIA automatica viterie minuterie metalliche funzionante, attrezzata, cedesi prezzo conveniente. Scrivere: «Pubblicità Sampa 5536 — Torino». A119464

TORREFAZIONE bellissima con alloggio reddito netto mensile L. 500.000 dimostrabile, macchina caffè espresso, orario di lavoro ridotto incasso oltre 100.000 giornaliere, posizione fronte mercato, affitto 60.000, richiesta L. 20.000.000, occorrono almeno 15.000.000 in contanti. Telef. 652-839. A120169

TRATTORIA bar centrale, ottima posizione, fronte mercato, incasso oltre 70.000 giornaliere, cede dilazionando, Fasano, Madama Cristina 129. 0839

URGE svendere negozietto dischi causa malattia prezzo convenientissimo. Telefonare 388-001.

VENDESI officina attrezzata. Telefonare 277-858. A117790

VENDO ristorante vicinanze Torino 10.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5625 — Torino ».

VERA occasione cedesi causa trasferimento avviata azienda materie plastiche, ottima attrezzatura, vasta clientela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2230 — Torino ». A120407

VINI, liquori recipienti chiusi, esportazione, barriera Milano, alloggio, incasso 25.000 dimostrabili, svendo 2.600.000, Fasano, Novara 29.

ZONA Rivoli cedo macelleria agnelleria. Telefonare 781-962.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. A basso prezzo Valle di Lanzo posizione panoramica climatica vendiamo villa nuovissima 8 camere doppi servizi tre garages giardino volendo due alloggi indipendenti, 13.500.000 più mutuo trattasi Anglesio, Nizza 9. 0763

A.A.A.A.A.A. AFFARONE vendiamo via Nizza bellissimo alloggio in casa nuova costruzione affittato 50.000 mensili, 7.050.000 ottimo impiego capitale; tratta Anglesio, Nizza 9.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, privatamente. Telef. 518-738.

A.A.A. AUTORIMESSA zona piazza S. Carlo mutuata muri e gestione vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6021 — Torino». A121570

A.A. ACQUISTO (contanti) alloggetto signorile, casa vecchia. Tel. 541-419.

A.A. CEDEREBBESI a amministratore o impresario parte quote società costruzioni edilmeccaniche disposto ad portare capitale sette milioni. Massime garanzie, alto reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2219 — Torino».

A.A. COOPERATIVA accetta nominativi prossima costruzione via Tripoli requisiti nuova legge. Tel. 539-502.

A.A. REALIZZATE il vostro sogno di divenire proprietari comodo alloggio, iscrivendovi Cooperativa, che mette disposizione terreno, progetto, Mutuo nuova legge. Telef. 539-502.

A. CORSO ... angolo corso Unione Sovietica vendo recentissimo signorile camera tinello cucinino 4.800.000 dilazioni. Telefonare: Consuledile 779-191. 0457

A. ALLOGGI signorili prospicienti grande giardino pronti 2 camere servizi 4.100.000; 3 camere servizi 5.800.000; 4 camere servizi 7 milioni 300.000, Negozi adatti a tutti i generi vende Impresa. Via Cesare Battisti 2, Grugliasco. Tel. 785-288, 790-351.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Valfina, via A. Doria 15.

A. RIVOLI vendo bellissimi 2 camere ... cucinotto ... più mutuo, Telef. 273-571. 0416

A Chiavari vendonsi appartamenti negozi prezzi convenienti ottime rifiniture Impresa Pinasco, via Millo 69, telefoni 28-585, 26-709, 29-622.

A. VENDO ... grande signorile alloggio tripli servizi palazzo nuovo corso Raffaello 6.

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata. Mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. 076

A Collegno via Nazario Sauro vendonsi alloggi pronti a maggio 1966 2-3-5 camere, doppi servizi. Telefono 935-270. A120300

A miglior offerente vendesi terreno via Medici fronte tre strade, vicino piazza Rivoli, permesso approvato 300 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2307 — Torino ».

A Pino Torinese vendo appartamento 3 camere servizi, termo, rimessa. Telefonare 584-364. A119847

A Pino terreni soleggiati per ville privato vende. Telefonare 386-152.

ABBIAMO A 40.000.000 ALLOGGIO SIGNORILISSIMO, PANORAMICISSIMO, SILENZIOSISSIMO, VASTISSIMO VERDISSIMO PARCO SECOLARE, IN PALAZZOTTO CENTRO RIVOLI METRIQUADRI 275, TRISERVIZI, DIPOSTI MACCHINE. TEL. SOCIETA' ERIDANIA 796-455.

ACQUISTASI contanti casa ottima reddito dimostrabile, qualsiasi zona. Telef. 761-064. A120836

ACQUISTO bella casetta giardino, comodità negozi comunicazioni. Sisia, Peyron 29. A120455

ACQUISTO muri negozi alloggi ... in Torino. Telefonare 545-596.

ACQUISTO terreno costruzione villetta collina o dintorni Torino. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5630 — Torino ».

AFFARONE 29.000.000 casa ... camere reddito 2.160.000 annue. Telefonare 761-064. A120836

ALLOGGETTI abbinabili camera tinello cucinino servizi completi moderni, alto reddito, volendo mutuo, zona pregiata, svendonsi 1.500.000 camera. Telefon. 596-607, 597-774.

ALLOGGETTO 2 camere accessori silenzioso vista giardino pieno attico palazzina centrale signorilissima vendesi eventualmente affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2303 — Torino».

ALLOGGI, finiture extra, ottima posizione Nichelino, pronti subito, facilitazioni pagamento con mutuo. Telefonare ore ufficio 547-305.

ALLOGGI in costruzione zona Italia '61 vende da 2.000.000 a 2.200.000 per camera compreso mutuo. Telefonare 555-349. 0563

ALLOGGI ogni grandezza ottima tecnica costruttiva vendonsi corso XI Febbraio 17. Visite anche domenica mattina. 0174

ALLOGGI vuoti centro S. Rita camera tinello servizi vendonsi lire 3.600.000 più mutuo. Rivolgersi Alice, via Gradisca 78.

ALLOGGI 2 camere tinello servizi, via Barletta, vendonsi. Tel. 774-686.

ALLOGGIO centrale 4 camere servizi privato vende. Telefonare 588-368.

ALLOGGIO centro Borgo San Paolo, vicino piazza Sabotino, abitabile immediatamente, 3 camere, cucina grande, entrata, bagno. Vendesi 4 milioni contanti più 3.200.000 dilazionati mensilmente. Tel. 398-525.

ALLOGGIO nuovo, via Foligno, 2 camere, cucina, servizi, vendesi direttamente 5.700.000. Tel. 947-476

ALLOGGIO signorile (via Garibaldi) tre camere cucina termobagno, 6 milioni 600.000 facilitando. Telefonare 541-419. 0626

APPARTAMENTO via Gorizia 42 (Santa Rita) levante-ponente. 3 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, trivisuale; tinteggiato, immediato possesso. 4.900.000, mutuo 1.800.000. Gabetti, 578-044.

APPARTAMENTO via Tripoli 39 bis nuovo, due camere, ampio tinello, cucinino, terrazzo, ripostiglio, servizi vendesi 7.300.000 mutuo 1.300.000. Telefonare Gabetti 578-044.

ATTENZIONE. Occasionissima vendesi 4.000.000 alloggio due camere cucinino entrata bagno ripostiglio, cantina, termo centrale, ascensore, zona Italia 61, comodità tram, filobus, autobus. Balma, Sacchi 34.

ATTICO corso Belgio panoramico libero camera tinello cucinino servizi grandioso terrazzo 4.000.000 più 850.000 mutuo. Telefonare 741-401 ore 19,30-20,30. A120714

ATTICO 8 VANI. TRIPLI SERVIZI, GRANDIOSO TERRAZZO, VISTA STUPENDA COLLINA VENDESI FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 538-181. 0678

AUTORIMESSA macchine 90 circa, stazione servizio, locale libero mese aprile, soprastante stabile camere 30. Direttamente vendo, Telef.: 795-895; 752-434. A120921

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, VENDONSI CENTRO RESIDENZIALE OASA MAGGIORE FACILITANDO PAGAMENTO. TEL. 538-181.

BORDIGHERA Impresa Solari, telefono 21-344, vende appartamenti pronti centrali, accesso diretto mare.

CAMBIO alloggio via Galvani 2 centro, 4 camere e servizi, 2 garages con villetta. Telefonare 480-965.

CAPRERA 151 vendonsi alloggi signorilmente rifiniti, facilitazioni pagamento. Telef. 655-381.

CARMAGNOLA centro vendo appartamenti signorili 4 camere cucina, centomila mq., condizioni pagamento. Torino 876-449. A120251

CASCINA acquistasi 6-10.000.000 permuta con alloggi. Telef. 527-420.

CASA nuova ... moderna ottima costruzione zona centrale stazione Rivoli. Senza ipoteche. Tutta bene affittata. 55 camere negozi garage. Privato vende prezzo inferiore costo costruzione. Reddito netto oltre 6%. Ottima occasione. Impiego capitale sicuro. Inintermediari. Discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5633 — Torino ».

CASCINA acquisterei Canavese, Monferrato comode permutando immobili Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5375 — Torino ».

CASCINE Villa, tre camere tinello garage vendesi, Telefonare 957-057 ore 20-22. A121038

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende ... due negozi, Vanchiglia, 8.500.000, reddito 6%.

CASCINA 15 giornate circa, acquisto, dettagliare; oppure: permuto con importante maglierie biancherie confezioni articoli boutique, negozio avviatissimo su grande piazza commerciale di Torino, arredamento moderno, reddito elevato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6022 — Torino».

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende tre alloggi due camere cucina servizi, esenti, Francia, 16.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreni industriali, 10-20.000 mq., fronte statale, 12 km. Torino.

CHIOMONTE vendesi appartamento due camere servizi visione panoramica 5.500.000. Rivolgersi Geom. Chiampo, Susa. Tel. 0122-2342.

CERCASI mq. 5000 circa terreno fronte corso importante. Esamineremo anche terreno vincolato zona verde. Telefonare 759-924, 779-647. Sale, piazza Adriano 11. 0636

CLAVIERE vendo affitto grande casa giardino terreni fabbricabili. Telefonare 560-928. A120739

COMPERO lottino terreno per casetta 4 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2290 — Torino».

COMPEREREI ... cucinino zona veramente signorile tranquilla. Telef. 518-524 mattino.

COMPRO locale mq. 200 industriale solo se affare. Telef. 384-798.

CORSO Tortona 7, alloggi signorili, 2-3-4 camere, mutuo, prezzi convenienti, visite 17-19, Tel. 847-476.

CORSO Roma 35, vicino Piazza Bengasi vendonsi alloggetti residenziali. Prezzi convenientissimi. Telefonare 668-885. A119470

CORSO Turati 14 (sopra Ristorante « Gatto Nero ») nono piano, vendesi alloggio mq. 151 oltre ampia soffitta, ottime rifiniture, cucina americana, armadio guardaroba mogano, ecc. Telefonare 520-502.

CORSO Vercelli vendesi vecchia costruzione 24 vani mq. 900 terreno L. 16.000.000. Telef. 260-267.

CROCETTA, via Boye 5, vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva. Visite anche domenica mattina. 0174

DEFINIZIONE frazionamento palazzo lussuoso via Genova 73 (Molinette). Appartamenti 3 camere, entrata, bagno, mq. 80, Ascensore, termosifone. 4.900.000. Negozi affittasi Drogheria, Merceria, Tintoria. 3.700.000, 6 milioni 200.000. Gabetti, 578-044.

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Valfina, via Andrea Doria 15. 0524

GIARDINI reali vendonsi alloggetti signorili 2-3 camere, mutuo, facilitazioni pagamento. Rossini 21.

GRUGLIASCO vendesi villetta tre stanze, servizi sopraelevabile, rimessa, orto, totale mq. 1100, 15 milioni contanti. Telef. 511-119.

IMPORTANTISSIMA azienda produttrice elettrodomestici e motori cerca proprietario terreno fuori dazio disposto costruire su disegno nuovi locali filiale Torino. Superficie utilizzabile 1500 mq. circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5544 — Torino ». A119659

IMPRESA acquista terreno progetto approvato 40-60 camere. Telefonare 555-349. 0563

IMPRESA vende, borgata Parella, alloggi 1-2-3 camere servizi. Telefonare 894-202. A120073

IMPRESA vende direttamente ultimi 2 alloggi salone due camere tinello cucinotta doppi servizi, mutuo, Boston 91. Telefonare 361-594.

LIMONE Piemonte vendo villa 26 milioni pagamento dilazionato. Telefono 876-449 Torino. A118208

NICHELINO, alloggi pronti subito, liberi affittati casa signorile vendonsi direttamente lunghe relazioni. Telefonare 662-349. A120331

NICHELINO centro vendo appartamento signorile 2 camere tinello servizi L. 4.800.000. Telef. 644-186.

OCCASIONE: alloggio signorile libero 5. camere, cucina, bagno, posizione tranquilla vicinanze Piazza Statuto vendesi. Via Somis 3.

OCCASIONE privato vende villa 3 alloggi 8 vani, terrazzo, garage, giardino, cantina, termo, mutuo 3 milioni 500.000, Laumann, via Mompantero 38. A119912

OCCASIONE vendesi alloggio signorile adiacenze piazza Rivoli esente imposte mq. 173 piano 1° con grande salone due ampie camere cucina camera donna tre bagni L. 16.500.000 anche rateizzabili più mutuo ventennale. Telefonare 394-751 ore pasti.

OCCASIONE vendesi prezzo ragionevole alloggio 5 stanze primo piano casa centralissima adatto ufficio ecc. Telefonare n. 501-355 tutti i giorni dalle 11 alle 14. A120719

PALAZZO Caudano ultimo piano vendesi ufficio mq. 60 due camere ingresso bagno. Mutuo fondiario. Telefonare 520-502. A120441

PECETTO, terreni ..., panoramicissimi, convenzionali, tutti servizi, pullman, Telefonare 82-216.

PER chi desidera un'abitazione tranquilla, Piazza Kennedy, Borgaretto, a dieci minuti d'auto da Porta Nuova, nuovo complesso residenziale, alloggi, negozi, accuratamente finiti vendesi, facilitazioni di pagamento. Visitandoci avrete la scelta per la vostra casa. Tel. 643-330, 343-591.

PIANEZZA (zona Benefica) signorile 2 camere tinello 4.500.000. Telefonare 541-419. 0626

PORTA Palazzo alloggi negozi magazzini vendonsi mutuo, ampie facilitazioni, Telefonare 558-556.

PORTE Torino, vendesi villino moderno panoramico due alloggi, uno libero due garage 800 mq. giardino 18.000.000 più mutuo. Tel. 488-723.

PRECOLLINARE acquistasi affittasi alloggio saloncino camera cucinetta servizi. Telefonare 591-770.

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni. Valfina, via A. Doria 15

PRIVATO vende alloggetto libero camera più cucina 3.200.000 compreso mutuo. Via Salbertrand 52.

PRIVATO vende alloggetto una camera tinello servizi Borgo S. Paolo; altro di tre vani, nuovi. Telefonare 373-314.

PRIVATO vende alloggio centrale 5 camere, doppi servizi, doppio ingresso. Telefonare 588-368.

PRIVATO vende alloggio nuovissimo Racconigi 2 camere tinello cucinino, altro camera tinello cucinino, facilitazioni, eventualmente permuta. Telefonare 669-702. A120371

PRIVATO vende due locali uso negozio ufficio annesse due cantine ingressi San Francesco d'Assisi piazza Solferino. Telefonare 582-882.

PRIVATO vende zona Lingotto bellissimi alloggi 1, 2, 3 camere servizi con grande terrazzo coperto, garage, magazzini, negozi. Tel. 60-973.

RIMINI vendesi affittasi ampio negozio, sette vetrine, scantinato, Corso Augusto. Telef. 21-090.

RIVOLI locali nuovi autorimesse magazzini negozi industria silenziosa vendonsi, affittansi. Telef. 556-556.

S. RITA vendo appartamento panoramico, mutuo. Telefonare 579-990 feriali 9-12. A120593

SAN Maurizio Canavese affittasi vendesi alloggio nuovo prezzo conveniente, agevolazione pagamento. Telefonare 927-293. A120798

SANREMO zona giardini vendesi appartamento panoramico ottime condizioni. Telefonare ...

SANTA Rita bellissimo alloggio 1963 cinque vani, cucinotto, doppi servizi, vendesi. Mutuo, rateazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2114 — Torino ». A119127

SCONTO 5% ultimi appartamenti signorilissimi via San Marino 85, l'ideale della comodità: 2 camere, cucinetta, servizi, 3.800.000 mutuo 1 milione 500.000; 3 camere, cucinotta, servizi, 5.800.000 mutuo 2.200.000. Ulteriori facilitazioni. Gabetti 578-044

(Continua a pag. 18)

CRONACHE PER LE DONNE

SOVRANA E MADRE, DUE COMPITI DIFFICILI

Il mestiere di regina

«Mia moglie ha un buon posto, abbastanza sicuro, disse un giorno Filippo, ma il lavoro è faticoso» - [redacted] realtà Elisabetta [redacted] tanto «presa» dalle [redacted] dello Stato e dagli impegni di rappresentanza che ha poco tempo per [redacted] vita familiare

(Dal nostro corrispondente) **Londra**, 20 novembre.

« *Mi dessero il mondo intero — non vorrei essere regina* ». Così Shakespeare, che di troni e di scettri se n'intendeva, fa dire in « Enrico VIII » ad Anna Bolena, quando ancora dama di corte. Elisabetta è felice madre, serena sposa, amata sovrana: ma vi sono senza dubbio momenti in [redacted] le parole del poeta le vengono, spontanee, alla [redacted]te. E' quando la corona pesa come f[redacted] di piombo: quan[redacted] la stanchezza è opprimente [redacted] gli impegni s'accumulano: quando il fisico [redacted] la mente invocano riposo, ma lo Stato impone inderogabili doveri. Disse un giorno il principe Filippo: « *Mia moglie ha un buon posto, abbastanza sicuro, ma il lavoro è faticoso* ». Scherzava, ma è la verità.

Tre regine spiccano nella lunga storia britannica: Elisabetta I, Vittoria, Elisabetta II. Tre creature diverse con diversi poteri ma animate tutte da eccezionale operosità. La prima Elisabetta fu grande e coraggiosa sovrana. Vittoria, benché regina costituzionale e quindi con circoscritta autorità, fu con il suo zelo la disperazione [redacted] consiglieri e ministri. Fino all'ultimo giorno [redacted] vita, volle [redacted]minare tutti i documenti di Stato, ritardando sovente l'attività del governo. Non le sfuggiva nulla: scriveva al Lord dell'Ammiragliato per esprimergli il [redacted] pensiero sull'usanza della barba in marina. Gladstone si lagnava: « *Perché* [redacted] *s'occupa un po' più della casa e un po' meno di politica?* ».

La realtà è che le sovrane — per lo meno le coscienziose — devono dividersi fra la « casa », anche se non nel senso letterale, e il trono. Ecco perché, a parità di doveri, fare il re è meno oneroso che fare la regina. Un monarca ha una moglie alla quale affidare tutte le responsabilità domestiche e innumerevoli altri compiti: una regina, pure se sposata a un abile principe consorte come Filippo, deve portare tutto sulle sue spalle. Non farà da mangiare: ma deve tenere in pugno la direzione del[redacted] corte. Basti pensare alle vertenze sindacali di Elisabetta con i suoi dipendenti. Non spazzolerà gli abiti dei figli: ma, [redacted] una qualsiasi madre, deve occuparsi quotidianamente della loro salute e dei loro studi.

Qualcuno descrisse una volta Elisabetta una *successful career-girl*. E' vero, Elisabetta ha avuto successo nella sua «carriera» reale, ma la definizione è corretta fino a un certo punto. Carriera presume una scelta, una vocazione: monarchi si è fatti, piaccia o non piaccia, così come la natura ci fa maschi [redacted] femmine. Quando « Liz » salì al tro[redacted] nel '52, a soli ventisei anni, era timida, chiusa, nervosa, tremava davanti al pubblico, non sapeva né vestire né parlare. Una donna « comune » non avrebbe avuto bisogno di lottare contro questi complessi, questa manchevolezze. Ma Elisabetta si batté e vinse: così come il padre, Giorgio VI, aveva vinto la sua balbuzie.

Con la medesima tenacia — [redacted] con la preziosa assistenza del marito — Elisabetta è divenuta, a poco a poco, padrona del « mestiere ». Non è una intellettuale, né tenta di esserlo: non ha lo stile elegante e sofisticato di Jacqueline Kennedy: ma, per usare le parole di un ministro laburista, « lavora duro e bene ». Mezz'ora [redacted] i figli, [redacted] alle otto e trenta di mattina Elisabetta è già a tavolino. Come Vittoria, legge tutto: giornali, documenti di Stato, [redacted] una vasta selezione delle migliaia di lettere indirizzate a Buckingham Palace. Ovunque sia, a Londra o in campagna o all'estero, apre quotidianamente le [redacted] custodie metalliche entro cui i « suoi » governi, l'inglese e quelli del Commonwealth, le inviano le copie dei telegrammi più urgenti e i resoconti degli eventi più importanti.

Poi vi sono gli incontri con gli ambasciatori, britannici e stranieri; le visite settimanali del *premier*; [redacted] colazioni [redacted] le cene d'onore; i discorsi; le inaugurazioni; le investiture; e sempre con il sorriso sulle labbra. I viaggi, soprattutto all'estero, sono raramente [redacted] svago. Programmati [redacted] mesi d'anticipo, s'attuano quando la regina è magari indisposta o depressa. Non vi sono scuse. Si deve partire, stringere migliaia di mani, ascoltare decine di allocuzioni, sopportare cambiamenti di clima e ore di infinita noia, essere allo stesso tempo lieta e solenne, femminile e maestosa. La più fugace espressione [redacted] stanchezza [redacted] colta dalle telecamere e dai fotografi: bisogna apparire « raggianti ». A una interminabile rivista militare, sotto una pioggia sferzante e [redacted] gelida tramontana, tutti, sulla tribuna, tremavano intirizziti. Compresi i generali. Ma non la regina.

La crisi rhodesiana — con la necessità di lunghe consultazioni, talvolta a tarda [redacted], e con le sue [redacted]plesse polemiche costituzionali — ha appesantito le responsabilità di Elisabetta. Ricorrono di tanto in tanto voci di una sua abdicazione in favore dell'adolescente Carlo: [redacted] fantasia: [redacted] se ne riparlerà fra una decina di anni. Non sognino dunque le fanciulle di divenire regine: vi sono vantaggi, sì; ma [redacted] una fatica. Sognino piuttosto di divenire principesse. Come Margaret. Con tutte [redacted] prerogative reali ma pochi obblighi.

Mario Ciriello



Una fotografia ufficiale di Elisabetta II « Chief of the Commonwealth » (1955)

Due signore ammesse [redacted] Borsa di New York

Da quando, nel 1792, all'ombra di un platano venne fondato il New York Stock Exchange destinato a diventare il più vasto mercato azionario del mondo, nessuna donna era mai riuscita ad essere accreditata come agente in una Borsa della metropoli americana.

La scorsa settimana, la tradizione è stata finalmente infranta. Due graziose signore sono state ammesse nell'American Stock Exchange (Amex), la seconda Borsa del Paese. Le due pioniere sono la signora Julia Walsh, di 42 anni, energica madre di dodici bambini, e la sua amica Phyllis Peterson, 45 anni, sposata con due figli.

Al termine dell'« esame » sostenuto davanti al Comitato d'ammissione dell'Amex, la signora Walsh [redacted] *si è rivelata affatto emozionata:* «I miei futuri colleghi si sono dimostrati dei veri [redacted]ellini. In realtà, gli uomini non sono così cattivi come le donne credono».

Tre milioni di donne francesi vanno considerate «capi d'azienda»

Dalle dirigenti di grandi e medie industrie alle titolari di piccoli laboratori [redacted] maglieria alle proprietarie [redacted] negozio - Le francesi che svolgono un lavoro retribuito, dipendenti, sono poche di più: tre milioni [redacted] mezzo

(Nostro servizio particolare) **Parigi**, 20 novembre.

La donna francese che lavora riesce ad esprimere [redacted] meglio [redacted] sé ed a raggiungere il su[redacted] quando può dedicare la sua attività ad un'azienda, un'impresa autonoma — grande o piccola non fa differenza — della quale sia direttamente responsabile, [redacted] cui sia la padrona. Le prime ad esserne convinte [redacted] le interessate, le donne, che in numero sempre crescente tentano la via dell'affermazione scegliendo un lavoro indipendente. Il che è anche dimostrato dal sensibile aumento delle adesioni a tre grandi organizzazioni: l'«Associazione mondiale delle donne capo d'azienda» (che recentemente ha tenuto un congresso a Torino); l'«Unione nazionale delle donne dirigenti» e la «Sezione femminile della Confederazione delle piccole e medie aziende».

Le aderenti a queste associazioni appartengono alle più disparate categorie. Sono proprietarie di industrie casearie, tessili, di cosmetici o di fonderie, di case editrici, di fabbriche di mobili o di bambole; oppure [redacted] direttrici di scuole guida per auto, di case di confezioni, di istituti di bellezza. Ma pur essendo molto numerose e rappresentando i più differenti settori della produzione, esse non sono che una piccola parte delle donne francesi le quali vivono (e, dai risultati, si può dire vivono bene) di un lavoro indipendente. Infatti con la etichetta « donne capo [redacted] azienda » è ormai abitudine distinguere [redacted] coloro che svolgono un lavoro in proprio: da colei che confeziona [redacted] sistema artigianale i suoi prodotti e [redacted] vende direttamente alle titolari di piccoli laboratori di maglieria, dalla fiorinista alle amministratrici di fattoria.

E' così che in Francia risultano essere tre milioni le donne dedite attualmente ad un'attività indipendente. Esse sono soltanto cinquecentomila in meno delle francesi (3 milioni e mezzo) che lavorano alle dipendenze di terzi: rappresentano cioè quasi la metà dell'intera popolazione lavoratrice femminile [redacted].

Di recente è stata compiuta un'indagine ristretta alle donne che vanno considerate « capo d'azienda » nel senso autentico della definizione. Ne [redacted] scaturiti dati molto interessanti dai quali, ad esempio, si può constatare come in [redacted] casi le donne siano anche fondatrici delle aziende [redacted] testa delle quali [redacted] trovano attualmente.

Oggi si contano a centinaia le « padrone » che es[redacted] da un giorno all'altro trovato sulle spalle il peso [redacted] un'azienda l'hanno sopportato con successo. Per contro sono rare le donne che hanno risolto il problema con la cessione dell'industria ereditata. Non solo, ma è sempre accaduto che, una volta superato il periodo irto di difficoltà dell'esordio, le donne abbiano sopperito all'inesperienza con la loro eccezionale forza di volontà, [redacted] la caparbietà e le innate doti di intuizione. Non ci si può meravigliare quindi se in breve volger di tempo sono diventate abili, ingegnose [redacted] esperte almeno quanto la maggioranza degli uomini e sono oggi in grado di sobbarcarsi a tutte le responsabilità.

Tanto che se un problema esis[redacted] esso non coinvolge certo [redacted] loro attitudini direttive, ma riguarda piuttosto [redacted] capacità di resistenza [redacted] massacrante ritmo che si [redacted]no fin dall'inizio autoimposte. Perché vivono in un continuo stato d'ansia causato dalla loro tendenza al «superlavoro», [redacted] loro spirito di abnegazione e di sacrificio, dalla dedizione assoluta all'impresa al [redacted] dedicano quasi ogni ora della [redacted] giornata. Ma evidentemente il gioco vale la posta ed i risultati danno loro ragione: anche [redacted] fra le donne assurte [redacted] posti di responsabilità si vanno facendo più frequenti casi di malattie come l'ulcera allo stomaco, l'infarto, l'esaurimento nervoso e persino la calvizie che, fino al più recente passato, erano considerate le classiche «malattie professionali» riservate agli [redacted]mini.

l. m.

RISPOSTE ALLE LETTRICI

Per dare un consiglio a chi ama il giardino

Conobbi un medico che, quando il cliente gli chiedeva per telefono consigli, rispondeva: « Mi mostri un po' la lingua ». Può sembrare uno scherzo, ma davvero per il dottore conta anche vedere l'aspetto, il colorito, l'[redacted]spressione dell'occhio [redacted] suo ammalato.

Vorrei ess[redacted] garbata il più possibile con chi si rivolge a me — a volte con parole di elogio — ma devo pregare di darmi le indicazioni reali di ambiente, e le misure, non basta dire « ho una pergola », occorre sape[redacted] quanto [redacted] lunga, quanto può risultare alta, di che materiale è fatta; possibilmente se si trova in giardino o appoggiata alla casa e guarda verso [redacted] cucina o il soggiorno. Non che io chieda descrizioni, ma numeri, luoghi, dati.

Per una terrazza di città oltre che le dimensioni: [redacted] ha un casamento [redacted] fronte da mascherare o all'opposto un bel panorama da inquadrare. [redacted] si parla [redacted] mura da ricoprire è bene indicare l'altezza, e se [redacted] rustico o no, e dirne il colore. Perché se fosse chiaro si metteranno rampicanti scuri a festoni o fogliame che trascolori in autunno, [redacted] fosse color tufo a mattone si metteranno cose chiare che lo punteggino e l'alleggeriscano. E alberi di fiori a qualche distanza. Altri elementi importanti sono: l'altezza sul livello del mare, l'esposizione rispetto al sole o al vento dominante.

Giovano poi le predilezioni di ciascuno. [redacted] dallo scritto si possono intuire, [redacted] anche di solito si desidera quel [redacted] non [redacted] ha e difficilmente si potrebbe [redacted]re.

Gli inglesi coltivano fin dagli inizi del secolo gli Iris dei giardini che mal sopportano l'umido, sicché devono coprirli, se la stagione è troppo piovosa. Noi con tutto il nostro sole (del quale gli Iris hanno bisogno) non ne avevamo quasi, nei nostri giardini qualche decennio fa. Così i Piselli odorosi (Lathyrus odoratus): sono originari della Sicilia, ma io non ne ho visto uno, e pochi sulla penisola; per continuare a parlar degli inglesi, essi li chiamano *Sweet peas*, [redacted] sono appassionati e orgogliosi come [redacted] li avessero inventati loro.

Nella Svizzera tengono i pomodori in serra. Tra i fiordi [redacted] Norvegia una signora trova che i pomodori siano una bellissima pianta e piena di colore. Chi da noi coltiverebbe in casa un pomodoro?

Gina Sgaravatti

In Bulgaria un Club dei «[redacted] solitari»

(Dal nostro corrispondente) **Vienna**, 20 novembre.

In Bulgaria verrà fra qual[redacted] settimana istituito un centro di mediazioni matrimoniali che avrà il romantico nome di: « Club dei cuori solitari ». La proposta è stata lanciata dal quotidiano *Otechestven Front* — che [redacted] occupa principalmente di problemi sindacali e sociali — [redacted] presentata come [redacted] problema di urgente necessità ». L'istituzione — come viene precisato da fonte ufficiale autorizzata — verrà costantemente controllata dagli organi statali responsabili e si baserà « esclusivamente sui principi socialisti ».

La prima città che ospiterà un tale club in forma sperimentale sarà la capitale, Sofia. L'ufficio stampa del Consiglio comunale ha fatto sapere che « questa attività volta a favorire il matrimonio e la conoscenza fra cittadini non avrà nulla in comune con i concetti in auge nel passato, tipicamente capitalisti e miranti unicamente al profitto ».

Lo scopo è altamente etico, assicurano le fonti socialiste. Coloro che decideranno di affidare allo Stato la scelta del loro compagno di vita porranno il nome nella lista dei « cuori solitari » presentando richiesta scritta con tutti i dati necessari, eventuali desideri: « Bionda, insegnante, sportiva, buon carattere » e cose di questo genere allegando una fotografia e numero della [redacted] di identità « a documento equipollente ».

Bruno Tedeschi

Massaggi, saune e bagni turchi per combattere la «cellulite»

Evitare ogni affaticamento eccessivo, controllare il proprio « equilibrio ormonico » e sorvegliare fegato [redacted] intestino

(Nostro servizio particolare) **New York**, 20 novembre.

Al contrario [redacted] *quanto generalmente si crede, la cellulite non ha nulla in comune con la pinguedine: non si stronca* [redacted] *le diete* [redacted]*ora od astenendosi dai liquidi. La giovane signora che, riguardando le fotografie scattate in luglio sulla spiaggia, grida con sgomento:* « Dio mio, mi si vede tutta la cellulite! Bisogna prendere provvedimenti drastici », *potrà al più distruggere le immagini che tanto l'hanno turbata, ma non sperare di guarire sottoponendosi ad un regime alimentare da perenne affamata.*

La cellulite è una affezione particolare che si può definire un'infiammazione del tessuto cellulare e principalmente del tessuto cellulare sotto-cutaneo. Alla pressione, la pelle assume un aspetto bianastro ed è dolente. La malattia è quasi esclusivamente femminile: colpisce l'85 per cento delle donne, [redacted] *è raro che ne soffrano gli uomini. A che cosa è dovuta? Si suppone in genere che la causa sia una imperfetta eliminazione delle scorie organiche, provocata da una circolazione difettosa. E' un fatto accertato che nelle donne* [redacted] *la circolazione è* [redacted] *buona che negli uomini, il loro sistema glandolare è più delicato e la* [redacted] *meno compatta: altre cause che contribuiscono alla formazione della cellulite.*

E' necessario eliminarla per quanto possibile, non soltanto per motivi estetici, [redacted] *di salute: innanzi tutto perché, aumentando il peso del corpo, la cellulite accresce la fatica del cuore; poi perché, infiammando i tessuti, rallenta gli scambi tra il sangue ed i muscoli; ed infine perché costituisce un'autentica forma di intossicazione per l'organismo.*

Come curarla? Prima di iniziare il « trattamento », bisogna determinare con assoluta certezza le cause della malattia. L'obesità non è la più frequente: si può avere un peso normale e soffrire di cellulite, ed essere obesi [redacted] *non soffrirne affatto (ma è raro); infine, capita spesso di aver perduto, al termine di una cura dimagrante, un buon numero di chili, ma non la cellulite.*

I medici affermano che occorre prima di tutto controllare se non si soffra di « iperfollicolinia », disordine ormonale che soltanto uno specialista è in grado di guarire; migliorare ad ogni costo il funzionamento di reni, fegato, intestini (attenti [redacted] *alla stitichezza, bestia nera della cellulite); attivare la circolazione del sangue negli arti inferiori, con l'aiuto di massaggi.*

Ma ecco qualche consiglio pratico se si vuole sfuggire alla malattia che turba i sonni di tante signore:

1) è assolutamente necessario condurre una vita regolare e tranquilla. Il surmenage può [redacted] *una delle cause della cellulite;*

2) i massaggi sono utili, ma non debbono essere rudi: [redacted] *rischia di infiammare an*[redacted] *di più i tessuti colpiti. I nodi di cellulite non si possono « bruciare »;*

3) il funzionamento glandolare deve essere tenuto costantemente sotto controllo medico;

4) saune e bagni turchi non abbassano sensibilmente il peso di chi soffre di cellulite, ma attivano l'eliminazione delle tossine. E' inutile morire di sete dopo [redacted] *bagno di vapore bollente: bevete tranquillamente, l'acqua non vi ingrasserà;*

5) i prodotti anti-cellulite « forti » (come l'85-04-C) sono efficaci, ma da prendere soltanto sotto stretto controllo clinico, pena gravi rischi per l'organismo. Quali che siano i loro effetti, essi non dispensano tuttavia dall'osservare le regole di igiene generale cui s'è fatto cenno [redacted] *sopra.*

p.



Il massaggio contro [redacted] *cellulite deve essere compiuto* [redacted] *estrema dolcezza. I nodi di grasso sottocutanei non si possono « sciogliere » con la forza*

Vespa SUPER

A scelta, secondo le vostre esigenze, potrete ottenere la Vespa Super con motore da 125 [redacted] da 150 c.c.. Con questa nuova formula, la Piaggio presenta i suoi due modelli più «classici» rinnovati nella tecnica [redacted] nella linea, in base alle necessità ed al gusto estetico più moderni.

PIAGGIO



due motori per la super

125 Velocità: 85 Km/h (CUNA) - Consumo: 1 lt. di miscela al 2% per 47 Km. - Cilindrata: 123,4 c.c. - Cambio a [redacted] marce - Ruote: 3.50 - 8" - Prezzo, con sella semplice: L. 145.000 f.f. - Rateazioni fino a [redacted] mesi [redacted]

150 [redacted] 90 Km/h (CUNA) - Consumo: 1 lt. [redacted] miscela [redacted] 2% [redacted]r 45 Km. - Cilindrata: 145,45 c.c. - Cambio [redacted] - Ruote: 3.50 - 8" - Prezzo, con [redacted] semplice: L. 150.000 f.f. - Rateazioni fino [redacted] 30 mesi [redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

SAVONA vendesi bellissimo appartamento nuova costruzione libero subito, oltre [redacted] mq., 80.000 mq. con mutuo. Rossi, Leopardi 7/19, Savona. 27363

SIGNORILE palazzo posizione panoramica vendonsi alloggi 2-3-4 camere salone cucina doppi servizi. Telefono [redacted] 890-775. 0174

SVENDESI Savigliano alloggetto signorile nuovo, facilitazioni. Telefonare 779-888 Torino.

SVENDO lotto mq. 880 L. 880.000 luce acqua strada zona La Cassa. Telefonare 367-569. A120241

TERRENO fiancheggiante corso Francia, Leumann Torino, rettangolare, fronte tre strade, mq. 17.000, vendesi od effettuasi accordo lottizzazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7 — Genova ». 27387

TERRENO industriale Strada delle Campagne vendo lotti pagamento 25% contanti 75% fino 5 anni. Telefonare 689-860.

TERRENO per ville Nichelino zona via Giusti, buone condizioni vendesi. Telef. 652-349. A120330

TOMBA famiglia cimitero Torino vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5555 — Torino ».

ULZIO occasione vendesi alloggio nuovo soleggiato panoramico tre camere servizi. Telef. Torino 500-435.

VALLE Susa appartamento cinque camere doppio servizio permuto alloggio vista mare zona Liguria. Geom. Chiampo, Susa. Tel. 0122-2342.

VENDESI affittasi pied-à-terre borgata Parella. Telefonare 854-202.

VENDESI alloggi 2 camere tinello cucinino servizi, tre camere tinello cucinino doppi servizi. Via Onorato Vigliani 27. Tel. 661-589.

VENDESI appartamenti 1-2-3 camere servizi, finizioni signorili, cantiere via Monginevro 174. Tel. 383-753.

VENDESI appartamento di sette vani anche uso ufficio al quarto piano con ascensore zona centrale via Garibaldi. Telef. 732-269. A120462

VENDESI case nuove 3 piani vicinanze Porta Palazzo 24 camere 6 alloggi termo bagno ascensore, pronte fine novembre, mutuate. Telefonare 850-070. A120545

VENDESI cento milioni edificio semicentrale adatto magazzino laboratorio consistente tre piani fuoriterra complessivi mq. 1000 più scantinato spaziosissimo 400 mq. cortile, inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 636 — Torino». 0705

VENDESI corso Galileo Ferraris Crocetta alloggio signorile 5 camere cucina doppi servizi garage da privato a privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2169 — Torino ».

VENDESI due alloggetti piano rialzato, capolinea D, Parella. Telefonare 733-142. A120548

VENDESI o affittasi magazzini o laboratori silenziosi, ingresso su via, luminosi, superfici variabili dai 50 ai 600 mq. zona periferica sud Torino. Tel. 643-330, 343-591.

VENDESI o affittasi villetta in Valdellatorre, 4 camere, servizi, garage, giardino. Telef. 390-834.

VENDESI od affittasi locale industriale centro Moncalieri su strada principale mq. 300 con annessi uffici, alloggio, cortile. Cabina forza motrice propria. Telefonare 634-514.

VENDO attico libero corso Belgio 137 visibile 15-17. Camera tinello servizi 5.000.000 compreso mutuo. Bertagnolio, telefono 520-588.

VENDO in Rivoli tre vani più servizi un milione per vano trattabili più mutuo. Telef. 243-036.

VENDO casa [redacted] 16 con [redacted] zini ampi, Moncalieri. Tel. 643-456.

[redacted] direttamente alloggi nuovi finiti N[redacted]ino, minimo anticipo, resto mutuo, rate mensili. Rivolgersi in cantiere. Tel. 658-276, 660-446. A120528

VENDO miglior offerente bellissimo alloggio 2 camere tinello servizi, garage, nuovo stabile, Settimo Torinese. Telefonare 773-729.

VENDO vicinanze Chiomonte casetta, comfort, L. 3.600.000. Telefonare 797-333. A120534

VENDONSI a Celle Ligure 2 alloggi arredati, 2 bagni più servizi. Telefonare 28-76 Casale Monferrato.

VENDONSI alloggi box piazza Bengasi 1-2 camere servizi, liberi occupati, lunghe rateazioni. Tel. 774-220.

VENDONSI alloggi e uffici via Bligny 11. Telefonare 774-686.

VENDONSI costruzioni iniziate, terreni, appartamenti nuovi. Rossi, Leopardi 7/19, Savona. 27364

[redacted] zona residenziale ultimissimi alloggi signorili [redacted] Chiabrera 42, dilazione pagamento 50%. Telefonare 545-469. A115420

VIA Borgaro camera tinello servizi libero vendo 3.900.000. Tel. 512-677

VILLA collina S. Mauro volendo due alloggi vera occasione vendesi. Telefonare 520-996, 212-839.

VILLA nuovissima panoramica grande terrazzo, giardino vendesi Sangano. Telefonare 376-611.

VILLA signorile grandiosa precollinare panoramica, eccezionale parco, vendo. Telefonare 500-070.

VISITATE la Residenza Mirafiores, corso Unione Sovietica angolo Vigliani. Viale alberato largo 90 metri. Levante-ponente. Giardini propri. 1-2-3-4 vani, biservizi. Facilitazioni 70%. Gabetti, 578-044. 0709

50.000 mensili senza anticipo vendo 6.000.000 alloggio due camere cucina servizi, zona Francia. Honesty, Bogino 10. A120877

3.150.000 libero camera cucina mq. 60, termo, ascensore. Tel. 761-054.

[redacted] AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

AFFITTO camera tinello accessori. Tel. 525-026. A120490

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 536-594. 0389

CAMERA ammobiliata o vuota, silenziosissima, bagno indipendente cerca signora sola. Telef. 782-519 mattino. A120450

CAPANNONE industriale 500 mq. cerco affittare zona Nichelino Orbassano Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2318 — Torino ».

CERCASI alloggio centralissimo uso ufficio, 2-3 camere, servizi. Telefonare mattino 547-953.

CERCASI in affitto capannone uso magazzino mq. 3000 circa zona Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2201 — Torino». A119949

CERCASI in affitto stabilimento industriale mq. 5-6000 coperti Torino o dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2291 — Torino ».

CERCASI subito magazzino capannone 500-1000 mq. con ampio cortile, ingresso camion rimorchio con piano caricatore. Telefonare 766-017.

CERCASI zona residenziale alloggio 5-6 camere doppi servizi. Telefonare 545-089 ore ufficio.

CERCO [redacted] tre camere anche box zona Orbassano, Peschiera. Massime referenze. Telef. 784-719 ore 15-19.

MOSA via Cherubini 9 cerca affitto locale uso magazzino zona Barriera Milano da mq. 200 a 2000.

PRIMARIA azienda elettromeccanica cerca per propria filiale Torino [redacted]cali fuori dazio su strada grande comunicazione. Uffici [redacted] mq. Magazzino 1000 mq. circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5543 — Torino ». A119656

LOCALE officina [redacted] Francia [redacted], circa [redacted] mq. Telef. 957-121.

REFERENZIATA cerca camera tinello cucinino termo bagno, Campidoglio. Telef. 871-152. A120245

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cauzionando affitterebbero alloggetto qualsiasi zona. Telef. 512-635.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTO cinquemila soffitta quindicimila camera cucina. Ormea 164. A120740

A. AFFITTANSI alloggi e negozi in Grugliasco, via Cesare Battisti 2. Telefonare 785-288, 790-351.

A. AFFITTASI Porta [redacted] getto ammobiliato comforts moderni. Telefonare 653-364.

A. AFFITTO grande lussuoso alloggio panoramico, palazzo nuovo, zona Valentino Po. Telef. 690-147.

A. SANTA Rita proprio maggio spaziosi signorili 1-2 camere tinello affittansi. Telef. 779-191. 0457

A. 12 km. Torino, servizio autobus concedo alloggio luce forza comodità a piccola famiglia con persona addetta custodia vecchia villa temporaneamente disabitata uso orto giardino, frutteto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 672 — Torino ».

A Borgaro Torinese atmosfera senza smog dieci minuti da Torino privato affitta vende con mutuo due bellissimi alloggi due camere, tinello, cucinino, servizi. Un alloggetto camera, cucina, servizi. Un negozio retro abitabile. Due garages. Telefonare ore ufficio 598-658. A120279

A pochi passi piazza Sabotino affittiamo alloggio due camere cucina servizi, portineria via Perrero 12 ore 15-17. 0740

A Porta Nuova affittansi subito 4 camere salone cucina entrata doppi servizi. Telefonare 60-620.

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Italia, Re Umberto 28, tel. 538-594.

A sposi affittasi camera tinello nuovo 20.000. Rivolgersi oggi Matteotti 37. A121547

ADATTI laboratorio, officina, deposito, locali radiale Moncalieri affittansi. Telefonare 680-178.

AFFARE, vendo bellissimo alloggio, 2 camere salone cucina bagno servizi giardino posizione tranquilla S. Remo. Telef. 878-805.

AFFITTANSI alloggi, camera tinello servizi. Honesty, Bogino 10. Telefonare 512-6[redacted]. A120878

AFFITTANSI alloggi nuovi 2 camere grande cucina. Via S. Donato 58.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto [redacted] costruzione. Pinelli 14. Telef. 498-277.

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere e servizi attico con ampi terrazzi, box, magazzini zona Leumann. Telefonare 783-939. A119758

AFFITTANSI convenienti piccoli locali ufficio deposito. Tel. 524-107.

AFFITTANSI [redacted] luminosi via Domodossola 35 termosifone da mq. 12 a 40. Telefonare 779-369.

AFFITTANSI via La Chiusa uffici laboratori magazzini mq. 400 divisibili. Telefonare 520-588.

AFFITTANSI [redacted] Pinerolo alloggi adatti pensionati camera cucina 6000; 2 camere cucina entrata 8000-9500. Telefonare 80-256.

AFFITTANSI Rivoli 2 camere cucina salone doppi servizi comodità 32.000. Altro: 3 camere cucinino termo servizi 23.000. Tel. 773-370.

AFFITTANSI soffitte. Rivolgersi portineria piazza Statuto 9.

AFFITTANSI uffici e seminterrati zona Crocetta da mq. 200 a 800 molto luminosi accessibili autocarri. Telefonare 651-433, 599-490 dalle 16 alle 20.

AFFITTASI alloggetto signorile camera cucina servizi parcheggi Cibrario. Telefono 773-597. A121037

AFFITTASI alloggi signorili nuova costruzione zona Francia prima di corso Svizzera. Telef. 732-268, oppure 745-392. A120462

AFFITTASI alloggio centralissimo via Volta 3 rinnovato 5 camere doppi servizi. Telefonare 540-776.

[redacted] alloggio tre camere cucina servizi. Telefonare 756-822.

AFFITTASI alloggio [redacted] tinello servizi capolinea tram 5 borgo San Paolo, libero dal 1-1-66. Telefonare 331-179. A120231

AFFITTASI alloggio tre camere e servizi, in zona Indesit, Orbassano, a lire 18.000. Telefono 902-629.

AFFITTASI alloggio [redacted] camera e servizi [redacted] garage Nichelino. Tel. 656-994.

AFFITTASI anche subito tre camere servizi volendo con garage via Pietro Cossa. Telefonare 759-290.

AFFITTASI annualmente alloggio soleggiatissimo panoramica posizione due vani servizi giardinetto, modico prezzo. Bonelli, via Kien 11, Varigotti.

AFFITTASI appartamento lusso mq. 250, zona centrale, adatto abitazione, ufficio. Zammarano, Hotel Florino, Torino. 27438

AFFITTASI basso fabbricato mq. 750 fronte strada via Sansovino, magazzino opificio silenzioso. Tel. 535-441.

AFFITTASI Basile per garage. Telefonare 579-315. A120860

AFFITTASI Borgata Parella, locale interrato mq. 180. Tel. 894-202.

[redacted] nong Cascine Vica [redacted] nuova costruzione mq. 240 con grosso piazzale [redacted] Tel. 950-206.

AFFITTASI Cascine Vica alloggi duetre camere 16.000-21.000. Telefonare 798-146. A120527

AFFITTASI Ciriè tre camere [redacted] riscaldamento, eventuale garage. Telefonare 92-191.

AFFITTASI corso Francia 252, alloggio signorile, 2 camere, cucina. Tel 723-477. A118846

AFFITTASI corso Raffaello negozio 4 vetrine più locale ufficio camerette adiacente. Telefonare 655-191.

AFFITTASI in palazzo altamente signorile et zona tranquilla vicinanze tutte scuole alloggi 5-6-8 vani. Uffici per sedi società et professionali gruppi 2-3 camere senza bagno in basso fabbricato. Telef. 70-358.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a [redacted] piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

AFFITTASI locale adatto magazzino laboratorio silenzioso, alloggio via Terivelli 4, centro. Libero 1° dicembre. Telefonare 277-237.

AFFITTASI locale industriale indipendente 400 mq. ingresso carraio zona Porta Nuova. Tel. 584-789.

AFFITTASI locale luminoso mq. 300 magazzino o deposito. Tel. 251-350.

AFFITTASI locale [redacted] mq. [redacted] piano terreno riscaldamento. Tel. 652-524.

AFFITTASI locale mq. 550 adatto deposito magazzino laboratorio via S. Donato 58. 0256

AFFITTASI locale San Paolo primo piano 6 vani uso laboratorio ufficio abitazione. Ortigara 7. Tel. 331-561.

AFFITTASI locali adatti magazzini industria silenziose mq. 400 mq. 60 mq. 30. Telefono 369-061.

AFFITTASI locali mq. 400, via San Secondo 104, uso magazzino laboratorio. Telefonare 546-525.

AFFITTASI negozio centrale vicinissimo direzione Fiat. Telefonare [redacted] ufficio 284-905.

AFFITTASI negozio centrale 2 vetrine, grande retro. Tel. 386-483, 331-301. A119971

AFFITTASI negozio 150 mq. libero 1° gennaio, adatto generi diversi via S. Donato 58.

AFFITTASI a collaborazione studio medico attrezzato radar ecc., piano rialzato. Telef. 657-015.

AFFITTASI Porta Nuova grandiosi locali angolari, 9 luci, adatti banca, ristorante, uffici. Telefonare 543-726.

AFFITTASI stabile nuovo confortevolissimo Sebastopoli, Siracusa, pullman A - F: 3 camere cucina servizi rialzato 35.000; 2 camere tinello cucinotto 31.000, primo piano. Telefonare 689-488 ore pasti.

AFFITTASI seminterrato mq. 350 luminosissimo, industria silenziosa deposito, vicinanze Piazza Zara. [redacted] lefonare 753-093.

AFFITTASI terreno con recinzione uso deposito in Torino via Forlì. Telefono 732-269. A120462

AFFITTASI, vendesi S. Paolo 2 camere, tinello, servizi, riscaldamento centrale, primo piano, libero. Telefonare 727-151. A120420

AFFITTASI 1° gennaio tre locali uso negozio via S. Antonio da Padova 3. A121087

AFFITTO due camere, cucina, servizi, corso Casale. Tel. 735-543; ore 8-10, 18-20. A120857

AFFITTO locale mq. 50 uso negozio laboratorio abitazione. Tel. 381-069.

AFFITTO locale uso magazzino laboratorio Breglio mq. 150 seminterrato. Telefonare 593-366.

AFFITTO mite ampio negozio alloggio, trazione Nasi, Moncalieri. Telefonare 287-309. A120923

AFFITTO negozio con retro zona Santa Rita. Telef. 391-017.

AFFITTO soffitta camera cucina libera subito via Martorelli. Telefonare 893-687. A119050

ALLOGGETTO affitto futuri sposi. Telefonare 336-927 dopo ore 18.

ALLOGGETTO [redacted] MONCALIERI (ORTO [redacted] CONCEDEREI [redacted]NTO [redacted] SOLI MARITO CHE [redacted] MEZZA GIORNATA LIBERA VERAMENTE PRATICO APPASSIONATO ORTO GIARDINO IN CAMBIO LEGGERI LAVORI MANOVALANZA. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI, COMPONENTI LA FAMIGLIA: «PUBBLICITA' STAMPA 658 — TORINO».

ALLOGGIO signorile mq. 230 tripli servizi affittasi, corso Re Umberto 85, centomila mensili, abitazione uffici.

ALLOGGIO signorile [redacted] 5 camere doppi servizi, affittasi corso S. Maurizio. Telefonare 82-344 ore ufficio.

ALLOGGIO signorile sette vani doppi servizi [redacted] Duca Abruzzi 35. Telef[redacted] pomeriggio 580-736.

AMMOBILIATO affittasi alloggetto 2 camere cucinino servizi telefono. Telefonare 694-446. A120883

AMMOBILIATO, 2 camere cucina servizi e telefono, zona S. Rita, affittasi per 4 mesi L. 40.000 mensili. Telefonare 334-233.

AMPIO locale mq. 650 affittasi uso magazzino officina leggera deposito. Telef. geom. Boida Dario. 241-092.

APPARTAMENTO ammobiliato signorilmente Barriera Milano, due camere, salone, cucina, servizi. Palazzina padronale. 60.000 mensili. Affitta Gabetti 578-044. 0709

APPARTAMENTO collinare lussuosissimo San Vito, 4 camere, salone, soggiorno, [redacted], biservizi, garage, giardino; affitta 130.000 mensili Gabetti 578-044. 0709

AUTOTRASLOCHI [redacted] autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-053 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia. Dellino, telefono 883-291.

AUTOTRASLOCHI accurati massima serietà con garanzia. Interpellateci, Volsania, telefonare 569-200.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi Telefon. 386-220, Mastropietro. 01321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti garanzie personale specializzato. Telef. 310-190 Barison. A111696

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 564-931 (ditta Caielli). 0519

AUTOTRASLOCHI furgoni garantisce concorrenza 5000 per camera. Telefonare Grillo 270-944.

AUTOTRASLOCHI [redacted] per [redacted] ra compreso operai. Interpellateci. Tel. 675-381 Quaranta.

[redacted] 6000, 7000 per [redacted] compreso manodopera. Moncalto, telef. 582-483.

BASSE Lingotto affittasi due camere cucina autorimessa, libera 31 dicembre, 32.000. Telefonare geom. Varino: 510-777. A121122

BEINASCO affittasi alloggio nuovo due camere tinello servizi. Telefonare 81-780. A121033

CAPANNONE industriale affittasi in Torino, via De Sanctis per industrie o magazzino mq. 1500 con seminterrato, uffici piano rialzato, mensa spogliatoi alloggio custode. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2020 — Torino ». A118129

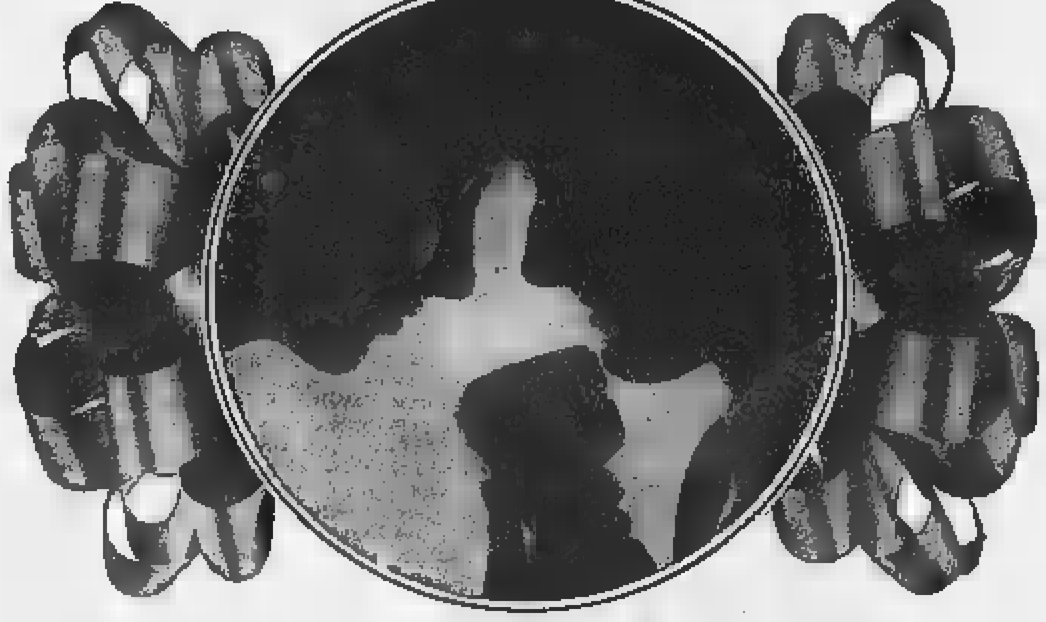
CAPANNONE mq. [redacted], Moncalieri, alloggio, custode, ufficio, termosifone, affittasi. Telef. 661-633.

CAPANNONE 600 mq. 2 ingressi 4x4 servizi, possibilità cabina forza ed alloggio, Moncalieri, Strada Carignano, affittasi industria o deposito. Telefono 641-092.

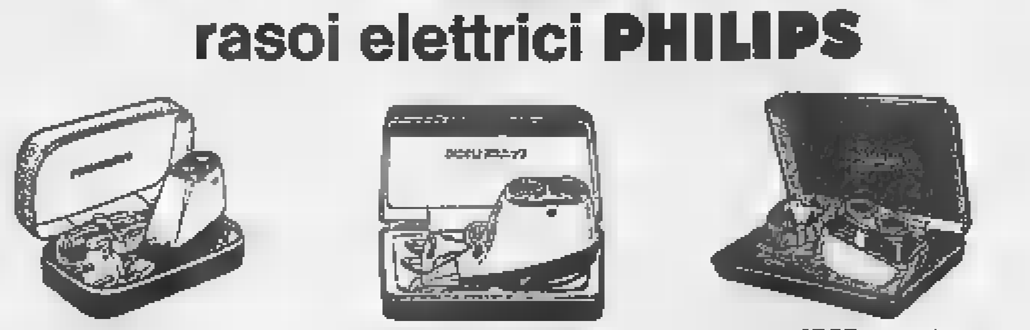
(Continua a pag. 14)

PHILIPS

per lui
il regalo utile e gradito



rasoi elettrici PHILIPS



modello 120s ad azione rotativa — modello 1000s a doppie teste snodate — modello 2000s contropelo tagliabasette incorporato

rasatura morbida, veloce, impeccabile

FIDATEVI DI PHILIPS

Concessionaria esclusiva [redacted] la vendita in Italia — Melchioni spa [redacted]

Date [redacted] giusto valore al denaro acquistando articoli utili! Per ogni Vostra necessità in biancheria personale e da casa, in corsetteria, in maglieria intima, in maglieria [redacted] sopra, in confezioni per Signora, in calze, camicie, pigiama, vestaglie, etc., rientra nel Vostro interesse servirsi alla

sanfer

Via Pietro Micca [redacted] ang. [redacted] Settembre - Via [redacted] 365 ang. p.za C. Felice - [redacted] Di Nanni [redacted]

che Vi offre l'assortimento più vasto ed aggiornato per donna, uomo, ragazzi e neonati in qualità garantita, ai prezzi più convenienti. Da due anni la SANFER [redacted] ha applicato maggiorazione sul prezzo dei suoi articoli.

PRESTITI
Ipotecari su case, alloggi, auto, con rimborso sino a 36 mesi. Concessioni rapidamente.
SAFIN
VIA [redacted] MINZONI 14 - TEL. 517.990

ALL'ELETTRICA COSTA MENO



ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

Aperta [redacted] tredicesima conferenza internazionale

[redacted] Fao celebra [redacted] ventennale [redacted] l'impegno [redacted] vincere [redacted]

Un messaggio di Saragat sottolinea l'urgenza di aiutare milioni di uomini che non hanno il necessario per vivere - Il direttore generale Sen afferma: «Nei Paesi sottosviluppati la situazione è drammatica: la popolazione [redacted] del due per cento l'anno, [redacted] produzione soltanto dell'uno per cento. Il futuro dell'umanità dipende dall'esito della nostra lotta contro la fame»

(Nostro servizio particolare)

Roma, [redacted] novembre.

Fondata a Quebec (Canada) nel 1945, la Fao, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'agricoltura e l'alimentazione, ha celebrato oggi i primi vent'anni di vita nella grande e moderna sede romana messa a disposizione dal governo italiano.

Nata per iniziativa di 42 Stati, la Fao conta ora ben [redacted] aderenti; tutti questi paesi [redacted] stamane rappresentati alla solenne cerimonia, che è servita da introduzione alla tredicesima conferenza i cui lavori proseguiranno sino al 9 dicembre.

Per l'Italia era presente una delegazione guidata dal ministro dell'Agricoltura Ferrari Aggradi, che ha poi letto un messaggio [redacted] saluto [redacted] di adesione del Presidente della Repubblica. In tale documento Saragat ricorda anzitutto i generosi obiettivi che nel 1945 ispirarono i fondatori della Fao: aiutare i popoli nella loro lotta contro la malnutrizione e la fame. «*Il mondo allora usciva* — dice il messaggio — *dal più tremendo flagello della [redacted] storia: [redacted] devastato dalla guerra e colpito dalla funesta esperienza di ideologie negatrici della fondamentale eguaglianza degli uomini. L'idea dunque di una siffatta alleanza [redacted] nel medesimo tempo un atto di fede [redacted] una rivincita dello spirito.*

«*A distanza di 20 anni* — prosegue il messaggio di Saragat — *le iniziative promosse, gli aiuti prestati, [redacted] numero crescente delle [redacted]zioni di [redacted] partecipi, stanno a testimoniare che [redacted] bilancio della Fao è positivo. Soprattutto lo è per il consenso che l'organizzazione ha saputo universalmente suscitare intorno ai propri programmi e [redacted] propri fini specie [redacted] la recente "campagna mondiale contro la fame". [redacted] questi fini sono drammaticamente attuali per l'esigenza viva e pressante di venire incontro alle necessità alimentari di molti popoli tuttora sottoalimentati, e cioè di creature [redacted] umane, numerabili a decine [redacted] centinaia di milioni, che non hanno materialmente di che vivere o non ne hanno a sufficienza. Tali necessità, anzi, aumenta[redacted] ogni anno di più [redacted] mi[redacted] che cresce la spinta demografica di quei popoli e si fa più sentita [redacted] essi l'aspirazione — che [redacted] traduce in sete di giustizia — verso un livello di vita più consono alla dignità umana*».

Poco prima, nella sua relazione introduttiva, il direttore generale della Fao, l'indiano Sen, aveva documentato in termini statistici l'appello a non perdere tempo nella lotta contro la fame. La popolazione mondiale cresce al ritmo annuo [redacted] 70 milioni di anime; entro il 2000, cioè tra soli 35 anni, essa rischia di superare i 6 miliardi, ossia un numero all'incirca doppio dell'attuale.

L'incremento demografi[redacted] è per giunta [redacted] più rapido nei paesi sottosviluppati, dove lo squilibrio fra risorse ed abitanti è già acuto. In questi paesi, dove vive una buona metà della popolazione del [redacted]do, la produzione cresce annualmente [redacted] poco più dell'1 per cento e le bocche da sfamare [redacted] circa [redacted] 2.

I paesi in via di sviluppo, ha precisato Sen, «*per evitare di trovarsi di fron[redacted] ad una situazione disastrosa*», dovranno [redacted]re entro uno [redacted] due decenni uno sviluppo dell'agricoltura pari [redacted] quello che i paesi industrializzati hanno ottenuto nell'arco di uno [redacted] più secoli.

Nata dalla fede «*in un nuovo mondo che doveva sorgere dalle ceneri del [redacted]chio*», la Fao [redacted] è trovata quasi subito [redacted] dover affrontare [redacted] mezzi finanziari irrisori [redacted] «triplice rivoluzione»: l'affacciarsi sulla scena del mondo di nuove nazioni, le aspirazioni crescenti degli uomini e l'aumento «esplosivo» della popolazione.

Compito della Fao, [redacted]do il [redacted] direttore generale, è infatti quello di «*trasformare la società umana in modo talmente radicale da [redacted] avere precedenti nella storia*». L'unico paragone possibile, forse, è quello col cambiamento che avvenne, lungo un arco di parecchi secoli, col passaggio dalla vita nomade, dedita alla caccia, alla vita stabile dedita all'agricoltura. Il dott. Sen ha infine citato una recente inchiesta del governo degli Stati Uniti, dalla quale risulta che il 70% dei bambini dei paesi [redacted] sviluppati [redacted] sottoalimentato e che circa la metà di essi «non raggiunge [redacted] sesto anno di vita». «*L'umanità* — ha aggiunto — *non può certo tollerare una simile immane perdita di vite umane, [redacted] le sofferenze che tale perdita comporta*».

Concetti analoghi sono stati esposti subito dopo da Maurice Sauvé, ministro delle Foreste del Canada, eletto presidente della conferenza. Egli ha affermato che «*il mondo rischia di perdere anziché [redacted] vincere la battaglia contro la fame, che costituisce la principale minaccia alla pace*».

Rivolgendosi ai numerosi ed autorevoli dirigenti — religiosi, politici ed economici — presenti nell'aula, il ministro canadese ha più avanti affermato: «*Se la nostra generazione, nel momento più cruciale della storia, non riesce [redacted] vincere la guerra contro la fame, essa non potrà sottrarsi a una grave responsabilità di fronte al giudizio della storia. Nella nostra risposta a questa sfida risiede forse il futuro della civiltà [redacted] della stessa umanità*».

Si è però affrettato ad aggiungere che, sebbene difficile, l'impresa non è tuttavia impossibile. «*Sappiamo* — ha detto — *che la vittoria è a portata di mano*». Le risposte scientifiche e tecniche a questi problemi sono note, e la difficoltà più grossa è quella di comunicarle in modo completo ed efficace ai Paesi in via di sviluppo: un problema, cioè, eminentemente educativo e sociale.

Maurice Sauvé ha concluso il [redacted] discorso d'insediamento con una opportuna precisazione: «*Dobbiamo aver sempre presente che noi non cerchiamo solo di risolvere il problema della fame, [redacted] aspiriamo a soddisfare tutte le esigenze dell'umanità, delle quali l'esigenza del cibo è forse la prima ma non l'unica*».

Arturo Barone

Quartiere popolare [redacted] invaso [redacted] migliaia di topi

Bambini e donne sono stati morsicati - Abitazioni [redacted] negozi pieni [redacted] roditori affamati

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 20 novembre.

(f. d.) Un intero quartiere palermitano è stato preso d'assalto dai topi di fogna. «[redacted]go Nuovo», un complesso formato da una trentina di case popolari ad occidente della città, [redacted] in stato di allarme. Da un canale di scolo poco distante dai palazzi, costruiti solamente da 5 anni, migliaia di ratti si sono mossi verso le abitazioni occupate dagli assegnatari di case popolari. La situazione nelle ultime ore è divenuta difficile. La gente incomincia ad avere paura dopo che i topi hanno morso una decina di persone, tra cui alcuni bambini.

Incalzati dalla fame, i ratti, ora che nelle campagne circostanti non vi è più nulla da mangiare, si sono trasferiti all'interno del nuovo quartiere cercando di trovare cibo nei negozi di alimentari e nelle abitazioni.

I bambini non vogliono più uscire di casa. Stamane Luigi Centineo di 9 anni è stato portato ad un posto di pronto soccorso dove gli hanno medicato brutte ferite alle mani ed alle gambe: era caduto mentre correva per sfuggire ad una decina di topi.

La signora Giovanna Cassarà è stata morsa ad un tallone mentre era intenta a sciorinare biancheria nella terrazza della [redacted] abitazione. Le [redacted] state praticate ben [redacted] iniezioni.

I palermitani di «Borgo Nuo[redacted]» dal canto loro cercano di difendersi come possono: trappole, veleni, gatti [redacted] stati requisiti nei negozi [redacted] presso amici e [redacted] cercato [redacted] arginare l'avanzata dei roditori.

Le autorità comunali stanno studiando il mezzo migliore per operare una massiccia derattizzazione.

Microfilm per gli archivi dell'amministrazione statale

In funzione [redacted] prossimo [redacted] con la riforma burocratica

Roma, 20 novembre.

I microfilm sostituiranno le vecchie «pratiche» conservate negli archivi della nostra pubblica amministrazione. Questo progetto dovrebbe essere attuato, sia pure gradualmente, a partire dal prossimo anno. Il ministro della Riforma burocratica Preti ha già elaborato un disegno di legge che verrà sottoposto al più presto al Consiglio dei Ministri e quindi al Parlamento.

Il progetto fissa le direttive generali per meccanizzare tutta la nostra pubblica amministrazione.

[redacted] RIEVOCA LA [redacted] IN ASSISE

Processo [redacted] l'amico [redacted] un'assurda gelosia

Lo [redacted] di avergli «rubato» la fidanzata, una maestra scozzese di 33 anni - [redacted] patrizio, Luigi Mach di Palmstein, trentunenne, fu soppresso [redacted] rivoltellate mentre giocava a tennis nella villa - L'assassino, [redacted] 27 anni, fuggì in auto e si costituì [redacted] un vigile notturno - Forse [redacted] malato di mente: ha dichiarato che rimarrà in manicomio e non presenzierà al dibattito

(Dal nostro corrispondente)

Como, 20 novembre.

Il medico milanese Lino De Palma, di [redacted] anni, sarà giudicato martedì prossimo dalla Corte d'Assise di Como per [redacted] ucciso [redacted] colpi di pistola, il 26 luglio dello scorso anno, a Caslino di Erba (Como), [redacted] amico barone Luigi Mach di Palmstein, trentunenne, abitante [redacted] Milano in [redacted] La Mar[redacted] 36.

Il delitto avvenne nel giardino della villa di Caslino appartenente [redacted] sindaco del paese, l'industriale Alessandro Tremolada, zio del giovane barone che in quei giorni era suo ospite. Il movente del crimine [redacted] un'assurda gelosia del De Palma nei confronti del Mach: il medico milanese lo accusava di avere fatto la corte a [redacted] bella signorina scozzese, l'insegnante Ruth Prenderlheth, di [redacted] anni, che egli sosteneva fosse la sua fidanzata



La giovane insegnante scozzese Ruth Prenderlheth

Il delitto è stato così ricostruito. Nel tardo pomeriggio del 26 luglio 1964 una «Giulietta» azzurra si ferma presso [redacted] distributore di benzina gestito [redacted] Mario Locatelli, [redacted] Caslino. Il pilota dell'auto chiede al Locatelli dove si trova la villa Tremolada e questi gliela indica. L'edificio è [redacted] poche centinaia di metri e l'automobilista, lasciata la vettura presso [redacted] benzinaio, vi [redacted] dirige. Fatti pochi passi, però, [redacted] giovane ritorna indietro, apre la portiera dell'auto [redacted] afferra una borsa portandola con [redacted].

Giunto al cancello della villa, si rivolge al portinaio affermando di [redacted] un amico del barone Mach, col quale desidera parlare subito. Il portinaio si [redacted] a chiamare il barone, che stava giocando a tennis con lo zio. Luigi Mach abbandona il gioco per andare [redacted] cancello e qui incontra Lino De Palma [redacted] quale, per essere sicuro di essere ricevuto dal Mach, s'è fatto passare per il suo amico Lucio, uno studente di architettura.

Passato il primo momento di sbigottimento, il Mach fa entrare nella villa il visitatore e i due si appartano a parlottare. Ad un tratto due colpi di rivoltella echeggiano nel giardino. Il dott. [redacted] Palma ha estratto la pistola dalla borsa che portava con sé [redacted] ha sparato contro l'amico, colpendolo all'emitorace destro e alla schiena.

Mentre gli ospiti di villa Tremolada [redacted] per prestare soccorso [redacted] ferito, lo sparatore si dà alla fuga. Uscito dal giardino, raggiunge la sua vettura, e a grande velocità si dirige verso Erba.

Il ferito [redacted] trasportato all'ospedale di Erba, dove [redacted] più tardi giunge il prof. Fumagalli, chiamato d'urgenza da Varese, [redacted] quale tenta un'operazione in extremis. Purtroppo non c'è più niente da fare. Uno dei proiettili ha forato la milza, il fegato e l'intestino del barone, mentre [redacted] altro proiettile ha leso la spina dorsale.



La vittima Luigi Mach di Palmstein, a sinistra, [redacted] medico Lino De Palma che l'ha ucciso a rivoltellate

L'assassino, giunto a Milano, girovaga per la città e proprio nell'ora in [redacted] la sua vittima muore si presenta al vigile notturno Giampiero Rampoldi, in piazza del Verziere, [redacted] confessa il suo delitto. Il Rampoldi accompagna immediatamente il De Palma in Questura, dove il dott. Baro[redacted] procede ad [redacted] primo interrogatorio.

Il racconto del giovane [redacted]dico è quello [redacted] un allucinato: dice di avere ucciso per vendetta, perché l'amico «gli aveva rubato la fidanzata». Dalle successive indagini risultò che il dott. De Palma, il quale vi[redacted] nel suo appartamento milanese [redacted] una giovane donna ungherese, ha dato più volte segni di squilibrio [redacted]tale. Tra l'altro [redacted] ricoverato in una clinica per malattie nervose a Mendrisio, in Svizzera, da dove è uscito poche settimane prima del delitto. Malgrado [redacted] cura, il De Palma è sempre apparso agitato e anche poche ore prima di recarsi a Caslino per compiere il delitto ha avuto una scenata con due clienti di un ristorante milanese dove si era recato [redacted] pranzare.

[redacted] barone Mach era [redacted] fatto oggetto di minacce da parte del [redacted] Palma, del quale [redacted] amico da lungo tempo e da lui definito il matto. Quando lo [redacted] era visto comparire di fronte, all'ingresso del giardino della villa di Caslino, aveva avuto un attimo di sorpresa e di timore, come hanno riferito il portinaio ed il giardiniere della villa. Poi aveva accondisceso a ricevere l'amico che poco dopo gli doveva sparare.

Sottoposto a perizia psichiatrica, dopo che nelle carceri di Como e di Milano dove era stato trasferito aveva tentato più volte il suicidio, il dott. De Palma venne dichiarato totalmente infermo di mente. Il giudice istruttore però lo rinviava egualmente a giudizio, sotto l'imputazione di omicidio volontario.

Il De Palma non comparirà martedì in Corte d'assise. Ha infatti scritto in questi giorni dal manicomio giudizia[redacted] di Castiglione delle Stiviere (Mantova), dove [redacted] custodito, una lettera alla cancelleria della Procura della Repubblica [redacted] Como, lettera [redacted] la quale dichiara [redacted] rinuncia[redacted] a presenziare [redacted] dibattimento, consentendo che questo si svolga in [redacted] assenza.

l. p.

[redacted] nello [redacted] che si rovesciò

I "sub", a Gaeta, hanno ispezionato completamente la *Capovento* - Oggi [redacted] rimonia funebre in memoria dei sette uomini dell'equipaggio disperso in [redacted]

(Dal nostro corrispondente)

Gaeta, [redacted] novembre.

Nessuna salma è [redacted] trovata nel relitto della motocisterna genovese «Capovento» naufragata giorni fa al largo di Ponza con sette uomini di equipaggio. In mattinata e nel pomeriggio, per complessive otto ore [redacted] immersione, i «sub» dei carabinieri hanno minuziosamente ispezionato tutti i locali a poppa della nave, ma non sono riusciti [redacted] nulla. I sommozzatori hanno riportato in superficie capi di vestiario, la radio di bordo, arnesi ed altri oggetti, che [redacted] stati repertati dalle autorità preposte all'inchiesta sulla sciagura.

Col lungo e non facile lavoro, compiuto oggi dai carabinieri, [redacted] erano muniti di scafandri di gomma, bombole [redacted] ossigeno e pinne, si sono concluse le ispezioni nello scafo semisommerso, che [redacted] ormeggiato ad una delle boe militari nella rada di Gaeta. L'autorità giudiziaria attende [redacted] avere dalla Capitaneria di porto i risultati dell'inchiesta marittima affidata al tenente colonnello di porto Graziani.

Il rappresentante della [redacted]pagnia di [redacted] «Enotria» ha [redacted] che è stata informata del sinistro la [redacted]cietà di assicurazione e si [redacted] in attesa di disposizioni per intraprendere i lavori di [redacted]pero dell'unità. L'operazione [redacted] si presenta difficile poiché [redacted] non poggia sul fondo della [redacted] di mare ove è stata trainata.

I [redacted] sono d'avviso che sarà sufficiente agganciare alle fiancate della «Capovento» delle sfere di ferro (nelle quali verrà pompata poi l'aria) per rovesciare su [redacted] fianco il relitto e riportarlo [redacted] posizione normale.

Per domattina, le autorità ed i familiari degli uomini di equipaggio dispersi parteciperanno [redacted] un rito funebre nella cattedrale. Prenderanno poi imbarco sul rimorchiatore «Mastino» che raggiungerà il relitto per deporre sullo scafo [redacted] corona d'alloro, inviata dal ministro della Marina Mercantile.

a. l.

Una stazione di servizio svaligiata di notte [redacted] Ivrea

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, [redacted] novembre

(r. a.) Ignoti ladri hanno svaligiato questa notte, dopo l'una il distributore di benzina [redacted] proprietà di Antonio Tor[redacted], di 49 anni, [redacted] via Torino, asportando oltre ottanta lattine di olio e di liquido antigelo

I ladri, che avevano forzato la porta d'ingresso, sono stati sorpresi dalla guardia notturna Giuseppe Esposito di 42 anni, e si sono dati quindi alla fuga. Il metronotte ha esploso due colpi di pistola in aria [redacted] scopo intimidatorio, ma i malviventi [redacted]o fuggiti su un'auto in [redacted] motore acceso.

Il governo rassicura gli studenti geometri

Roma, 20 novembre.

Le proposte di legge degli on.li Longoni e Terranova sulla regolamentazione della professione [redacted] geometra, hanno suscitato preoccupazioni tra gli studenti degli istituti tecnici per geometri perché prevedono un periodo di tirocinio professionale prima che i diplomati possano ottenere l'iscrizione all'albo.

A tale riguardo, una nota ufficiosa dell'agenzia Ansa, dice che il governo non ha ancora preso posizione sulle proposte e che è prevista una riunione dei ministri per approfondire l'esame [redacted] provvedimenti. In ogni caso, aggiunge la nota, [redacted] prevedibile che, qualunque [redacted]luzione venga adottata, sarà salvaguardata, come [redacted] resto già fatto presente dal ministro della P. I., la posizione degli attuali alunni degli istituti per geometri.

Stamane al Cudine

Rievocato il sacrificio dei carabinieri partigiani

Lanzo, 20 novembre.

Domani verrà ricordato al Cudine (Corio Canavese) il sacrificio di 27 carabinieri partigiani uccisi il 17 novembre 1944 dai nazifascisti. Il ritro[redacted] Lanzo è fissato per le ore 9 e alle 10,30 sarà officiata una Messa al campo al Cudine.

Sul luogo dell'eccidio verrà eretto un monumento dedicato ai Caduti della guerra di Liberazione delle valli [redacted] Lanzo e [redacted] Canavese.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Paramatti

VERNICI

SETTIMO TORINESE

AGENTI QUALIFICATI

giovani, attivi, ricchi d'iniziativa

cercansi

per sviluppo vendite VERNICI, SMALTI, PITTURE al commercio, alla [redacted]ecorazione, all'industria, alla carrozzeria.

smalto oleosintetico — pitture lavabile

armonia — DOMUS

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce un concorso per un posto di:

VIOLINO [redacted] FILA

[redacted] per un posto di:

BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO e ACCESSORI

presso l'Orchestra «A. SCARLATTI» di Napoli.

Le domande dovranno essere inoltrate entro e non oltre il 18 dicembre [redacted]65 al seguente indirizzo: R[redacted] - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9 - ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare c[redacted] dei bandi [redacted] tutte le Sedi RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato.

MEDIA AZIENDA DOLCIARIA

CERCA ottimo elemento per mansioni segreteria direzione generale.

REQUISITI RICHIESTI: età non superiore 30-35; militesente; notevoli doti di dinamismo, responsabilità, attitudini al comando, cultura medio-superiore, serietà.

Preferenza ad elemento con conoscenze tecnico-commerciali del ramo dolciario. Allegare dettagliato curriculum vitae, referenze e indicare pretese. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5970 — TORINO

AMP ITALIA S.p.A.

ricerca

INGEGNERI

per Uffici Tecnico e Tecnico-Commerciale [redacted] buona esperienza [redacted] Elettronica ed Elettrotecnica; preferibilmente conoscenza inglese.

PERITI elettrotecnici ed elettronici

ESPERTI TRATTAMENTI GALVANICI

conoscenza della lingua inglese indispensabile.

DISEGNATORI PROGETTISTI

di stampi per tranciatura di minuteria e per materia plastica.

RETTIFICATORI di profili e FRESATORI

TRADUTTORE/ICE

italiano-inglese tecnico, preferibilmente laureato/a.

Si offrono ottime condizioni di lavoro e [redacted] carriera. Inviare domanda dettagliata o telefonare per appuntamento a:

AMP ITALIA S.p.A. - Via F.lli Cervi 15 - COLLEGNO - Tel. 785.858

ALBERT S.p.A. - TORINO - CONFEZIONI UOMO

[redacted] CAPO SEZIONE reparto giacche.

Scrivere: Ufficio Personale - Via Aosta, [redacted] - TORINO

SOCIETA' [redacted] NAZIONALE

cerca

per una stabile occupazione presso le [redacted] di TORINO e [redacted] GENOVA

OPERAI SPECIALIZZATI ESERCIZIO IMPIANTI TERMICI, FRIGORIFERI E CONDIZIONAMENTO ARIA

Si richiede: età non superiore ai 40 anni; ottime referenze tecniche.

Inviare dettagliato curriculum indicando: a) età: b) titolo di studio [redacted] diplomi conseguiti; [redacted] eventuali precedenti esperienze di lavoro; d) Sede per la quale si desidera [redacted] considerato a: PUBBLICITA' [redacted] 664 — TORINO

INDUSTRIA MACCHINE DA [redacted] provincia Alessandria

cerca

Capo Sezione [redacted] progettisti per Ufficio Tecnico

Inviare curriculum specificando pretese a:

PUBBLICITA' STAMPA 667 - TORINO

[redacted]

con indubbie attitudini alla vendita

[redacted]

grande industria [redacted] automobilistica

La possibilità [redacted] inserirsi in questo complesso aziendale è offerta [redacted] giovani [redacted] età tra i [redacted] ed i [redacted] anni [redacted] titolo di studio medio-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti [redacted] trasferirsi [redacted] zone fissa di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni [redacted] vendita e di assistenza tecnica, che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, faci[redacted] di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione [redacted] problemi meccanici.

L'inquadramento, a livello [redacted] 2ª categoria impiegati industria, le previdenze, [redacted] stabilità [redacted] impiego e la obiettiva valutazione delle [redacted]pacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva [redacted] interessanti sviluppi retributivi [redacted] di carriera.

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti

[redacted] assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domande manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale [redacted] PUBBLICITA' STAMPA 21 — MILANO

A DIPLOMATE SCUOLA MEDIA SUPERIORE

grande Azienda commerciale OFFRE interessante lavoro nel campo [redacted] relazioni col personale.
Età: [redacted]-35 anni. Sono previsti corsi d'addestramento retribuiti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5530 — TORINO

IMPORTANTISSIMO COMPLESSO [redacted]

ASSUME subito operai-operaie specializzati tessili disposti trasferirsi. Età 18-50. Salario lire 19.000 e 26.000 settimanali, spese viaggio pagate, sistemazione vitto alloggio, anche per famiglia.

Inviare domande dettagliate a
TOMAS MARTIN - Via Genecavalle 11 - TORINO

PRIMARIA SOCIETA'

settore vinicolo con sede in Piemonte

ricerca ESPERTO OPERATORE

centro I.B.M. età massima 30 anni.
Conoscenze programmazione elaboratori Elettronici gradite, ma [redacted] indispensabile.

Inviare domanda con curriculum completo ed aspirazioni a:
PUBBLICITA' STAMPA 6026 — TORINO

A DIPLOMATE SCUOLA MEDIA SUPERIORE

grande Azienda commerciale OFFRE interessante lavoro di supervisione in un proprio settore di vendita.
Età: 23-35 anni. Sono previsti corsi d'addestramento retribuiti. [redacted] lavoro: Asti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO.

AZIENDA [redacted] DI IMPORTANZA NAZIONALE

ramo carta e cancelleria CERCA GIOVANI e dinamici venditori per zone Cuneo e provincia Torino.
Offresi stipendio, premio di produzione e rimborso spese. Assicurasi massima riservatezza.

CASSETTA PUBBLIMAN 612/S — BOLOGNA

[redacted] S. a. S.

TORINO - Via Po, [redacted] - Telefoni: [redacted] - 882.155

assume

per [redacted] Torino [redacted] di provata capacità per lancio calcolatrice elettronica scrivente da tavolo WANDERER - Computer [redacted] tavolo per paghe e letture WANDERER;

e per potenziamento installazioni fotoriproduttori elettrostatici APECO.

Assicurasi massima riservatezza - Ottimo trattamento.

AZIENDA ELETTROMECCANICA

in [redacted]a San Michele

cerca

ESPERTO CRONOMETRISTA ed ESPERTO TECNICO

[redacted] cui affidare gli impianti generali [redacted]ello stabilimento.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6016 - TORINO

CASA COSMETICI FAMA MONDIALE

ricerca

per immediato impiego, previo corso addestramento estetista,

VENDITRICI

residenti a Torino, disposte a lavorare in città e saltuariamente in alcune località del Piemonte presso profumerie

Inviare curriculum, pretese, foto non restituibile a
CASELLA POSTALE 1572 — MILANO

[redacted] DI [redacted]

PROVINCIA [redacted] TORINO

Sono stati riaperti i concorsi pubblici [redacted] titoli ed esami: al posto di Vice Segretario Comunale e al posto di Capo Ripartizione Servizi Contabili.

La nuova scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata al 25 gennaio 1966. Chiedere chiarimenti alla Segreteria Comunale.

Grugliasco, 21 novembre 1965.
Il Sindaco: LUCIANO ROSSI

COMUNE DI GRUGLIASCO

PROVINCIA DI TORINO

Sono aperti i concorsi pubblici per titoli ed esami: al posto di Comandante dei Vigili Urbani; ad un posto di Applicato di 1ª classe.

Scadenza presentazione domande il 20 gennaio 1966. Chiedere chiarimenti alla Segreteria comunale.

Grugliasco, 21 novembre 1965.
Il Sindaco: LUCIANO ROSSI

Cercasi CAPO REPARTO

Meccanica Generale (torni, frese, attrezzamento). Lunga esperienza referenziata. Offerte [redacted] 7432 Lu «[redacted]» Lugano (Svizzera).

IMPORTANTE

Industria Nazionale Set[redacted]re Edilizia CERCA [redacted] GEOMETRA per Piemonte.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2327 - [redacted]

PRIMARIA AZIENDA NAZIONALE

cerca

RAPPRESENTANTI o [redacted]

per stufe a Kerosene e condizionatori per Torino e Piemonte.

CASELLA 345/M - SIP MILANO

Disegnatore meccanico progettista autotelai

CERCASI da importante società. Scrivere indicando età, referenze, pretese a:

PUBBLICITA' STAMPA 5987 TORINO

IMPORTANTE GRUPPO TESSILE BIELLESE

CERCA per UFFICIO ESPORTAZIONE

[redacted] CORRISPONDENTE [redacted] TEDESCO

Richiesta: — perfetta conoscenza tedesco parlato [redacted] scritto
— pratica di lavori ufficio.

Offerta: — lavoro interessante [redacted] retribuito secondo capacità
— sede di lavoro zona Biella.

Si assicura la massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6007 — TORINO

Società per la distribuzione su scala nazionale di prodotti di largo consumo mediante l'uso delle tecniche di vendita e marketing più avanzate, distributrice dei prodotti:
Tide, Dash, Ace, Spic & Span, Dreft, Camay, Monsavon, Brylcream, Amami, Macleans, Kleenex, Caress, Nisco, Eno, Rio, Manzotin, Carambe, Splendid

cerca

per ampliamento della propria organizzazione [redacted] vendita

VIAGGIATORI

- Dotati di forte personalità - entusiasmo per la vendita - [redacted]ivi - volenterosi - dinamici.
- Di età [redacted] superiore ai [redacted]
- In possesso di titolo di studio di scuola media superiore.
- Automezzo proprio.

Residenti a: TORINO - CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA - VERCELLI - NOVARA.

OFFRE:
- Stipendio fisso - premi di produzione - diaria - rimborso spese automezzo.
- Alta qualificazione professionale con l'impiego delle più moderne tecniche di vendita.
- Concrete possibilità [redacted] carriera.

Inviare curriculum dettagliato, scritto a mano, referenze e fotografia (non restituibile) a: «Sig. Givro c/o Expertex S.p.A. - Via Pirelli n. 19, Milano».

STORA ITALIANA S.p.A.

Importante azienda nel campo del metallo duro, utensili e acciai speciali svedesi

assume PER LA FILIALE DI TORINO

CAPO UFFICIO REGIONALE

RICHIEDONSI:
— lunga esperienza di venditore veramente qualificato
— ottima introduzione presso l'industria meccanica ed automobilistica del Piemonte che garantisca trattative anche ad alto livello
— solida preparazione tecnico-commerciale nel ramo
— età 35 - 40 anni
— residenza in Torino.

Offresi buona retribuzione adeguata alle reali capacità e si assicura la massima discrezione.

Gli interessati dovranno [redacted] un dettagliato curriculum a:
[redacted] ITALIANA S.p.A. - Ufficio Personale Casella [redacted] 4228 - MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA [redacted]

CON SEDE A ROMA

assume INGEGNERE

specializzato campo elettronico per direzione tecnica. Indispensabile alta qualificazione [redacted] specializzazione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] - TORINO

GRANDE INDUSTRIA [redacted]

Produttrice beni di largo [redacted]

ricerca per le zone [redacted]

TORINO CITTA' - [redacted]

[redacted] - AOSTA

VENDITORI

in possesso dei seguenti requisiti:
— età 23-30 anni
— titolo di studio: scuola media
— [redacted] proprio e patente
— precedente [redacted] di vendita

OFFRE:
— inserimento in ambiente moderno e dinamico
— stipendio più provvigioni, rimborso spese e diaria
— possibilità di carriera.

Si prega inviare dettagliato curriculum con foto non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 581 — TORINO

[redacted] PICCOLI ELETTRODOMESTICI

assume

Responsabile Vendite Italia

Si richiede adeguata esperienza nei moderni sistemi di organizzazione, gestione, marketing, pubblicità e distribuzione.

Scrivere precisando richiesta, curriculum vitae, referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 2368 — TORINO

[redacted] ITALO-AMERICANA vicinanze Torino

ricerca

INGEGNERE MECCANICO

[redacted] provata esperienza in lavorazioni [redacted] grande serie [redacted] in posizione di responsabilità cui affidare [redacted] programmazione [redacted] produzione, [redacted] fabbricazione [redacted] il controllo [redacted] lavorazione.

Inquadramento e retribuzione a livello dirigente.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6032 — TORINO

LA [redacted] S.p.A.

assume

per costituenda Agenzia di TORINO

a) PRODUTTORI DI 1ª CATEGORIA

[redacted] RICHIEDE:
— diploma di scuola media superiore
— possesso automezzo
— età 22-30 anni
— precedenti esperienze di vendita

Si assicura adeguata retribuzione e possibilità di carriera.

b) PIAZZISTI DISTRIBUTORI

SI RICHIEDE:
— diploma di scuola media inferiore
— patente auto tipo C
— età 20-25 anni
— precedenti esperienze di vendita.

Inviare curriculum dettagliato a:
MOTTA S.p.A. - [redacted] CASTELLO [redacted] - TORINO

LAUREATO/A [redacted] MEDICINA

assume

[redacted] FARMACEUTICA INTERNAZIONALE

per collaborazione interna Reparto scientifico sede Milano.
E' prevista [redacted] attività interessante che consente l'affermazione delle capacità personali con prospettive di carriera.
In particolare [redacted] affidate le seguenti mansioni:
- coordinamento delle ricerche farmacologiche [redacted] cliniche dei preparati sperimentali
- corrispondenza tecnica con i medici
- allestimento di letteratura e prospetti destinati [redacted] classe medica e di quant'altro [redacted] l'informazione medico-scientifica
- traduzione e revisione pubblicazioni mediche

Verranno presi in considerazione solo elementi che dimostreranno di possedere una elevata preparazione specifica.
Indispensabile perfetta [redacted]lla lingua tedesca.
La [redacted] altre lingue costituirà titolo preferenziale.
La retribuzione sarà commisurata alla capacità del candidato e alla eventuale esperienza precedentemente acquisita. Si assicura la massima riservatezza. I dipendenti della Ditta [redacted]no stati informati della presente inserzione.
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — MILANO

IMPORTANTE [redacted] UTENSILERIA [redacted]

ricerca

CAPO UFFICIO tecnico commerciale ESTERO inglese tedesco perfetti.
[redacted] per ufficio tecnico-commerciale ITALIA abili corrispondenti.
TECNICI diplomati per ufficio metodi.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2264 — TORINO

GRANDE AZIENDA INDUSTRIALE

per incarichi tecnico-commerciali comportanti lunghe permanenze all'estero

cerca [redacted] O PERSONE DI ESPERIENZA ADEGUATA

con conoscenza di almeno due delle lingue: inglese, tedesco, russo.

Dettagliare curriculum, grado di [redacted]enza [redacted]lle lingue.
Scrivere a: CASELLA 354/M - SIP - MILANO

AFFERMATA CERAMICA [redacted] EDILIZIA

affida

VENDITA AD ELEMENTI CAPACI [redacted] INTRODOTTI PER PIEMONTE ED EVENTUALI [redacted] LIBERE

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO.

GIOVANI DIPLOMATI [redacted] ARTISTICO

CERCASI da importante Società per [redacted] avviati a stilisti carrozzeria.

Scrivere indicando età, referenze, pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 5866 — TORINO

[redacted] CARROZZERIA

[redacted] VICE CAPO COLLAUDO esperto stampaggio, assemblaggio, verniciatura, finizione. Età 25-35 anni. Preferibile conoscenza lingua inglese.

Scrivere indicando referenze, pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 5665 — TORINO

La GEORGE S. MAY INTERNATIONAL S.p.A.

ricerca per le provincie di ASTI, ALESSANDRIA e VERCELLI, [redacted] qualificati, dotati di forte personalità, ampia esperienza [redacted] campo degli affari e con attitudine ai contatti ad alto livello.

[redacted] 35-50 anni: preferibilmente ammogliati.
Automezzo e telefono propri.
Cultura a livello universitario; la conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Telefonare, solo se in possesso dei requisiti summenzionati, al signor EMANUELE VIGANO' Hotel Plaza, Torino, telefono 532.424, Domenica 21 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

[redacted] INDUSTRIALE

cerca DIRIGENTE

cui affidare la [redacted]nsabilità dell'UFFICIO TRASPORTI TERRESTRI E [redacted]IBUZIONE.

[redacted]quisiti richiesti: laurea in ingegneria o in economia e commercio o equiparata. Esperienza almeno decennale [redacted] settore.

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

Inviare curriculum dettagliato a: [redacted] Stampa 165 - [redacted]

ANNUNCI [redacted]

1 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 12)

BOX affittasi dazio Bertolla 4000 cubito. Telefonare 236-826.

BOX o uso magazzino affittasi vicinanze piazza Rivoli. [redacted]. 389-247.

CAMERA via Orfano affittasi referente, Telefonare 84-422 ore 13-14.

CAPRERA 151, affittansi locali uso ufficio, negozio, magazzino, laboratorio. Telef. 655-381. A120435

CASETTA indipendente affittasi 5 [redacted]cali possibilità apertura negozio laboratorio ampio seminterrato. Telefonare 501-014, [redacted].

CENTRALI quattro camere cucina senza riscaldamento affittasi referenziati, Telefonare 634-257.

CENTRALISSIMO uso ufficio pentacamere signorile piazza C.L.N. Rivolgersi: SET, corso Valdocco 2, telefono 40-443. 27402

CORSO Abruzzi libero piano rialzato cinque camere servizi, uso studio, laboratorio, alloggio. Telef. 587-910.

CORSO Agnelli (Fiat mire) due-tre vani, Borgo Po qua[redacted] vani. Telefonare 61-375. A120491

CORSO Tassoni 25 piano rialzato affittasi 1º gennaio signorile alloggio sette camere doppi servizi, due ingressi, adatto studio e abitazione, eventualmente divisibile. A110753

DIRETTAMENTE affittasi in unico stabile alloggi 2-3 camere più servizi, e magazzini seminterrati con ingresso carraio, per uso deposito o officina silenziosa. Tel. 237-750.

FRONTE Indesit Orbassano affittasi alloggio 3 camere tinello servizi. Telefonare 514-971.

GRUGLIASCO affittasi 5 camere servizi moderni, prezzo modico, Telefonare 381-287. A120215

IMPIEGATA cerca signo[redacted] dividere appartamento. Seria, refere[redacted]ata. Telefonare 874-718, dopo 19.

LABORATORIO deposito [redacted]. 134 via Artisti affitto modesto, Tel. [redacted].

LOCALE industriale mq. [redacted] uffici, servizi, Moncalieri centro, affittasi dal 1º gennaio 1965. Telefonare 641-520. A120819

LOCALE mq. 120 uso laboratorio officina affittasi Lingotto zona industriale. Telefonare 664-226.

LOCALE [redacted] volendo camera con termo affittasi. Telef. 535-025.

LOCALE mq. 600 affittasi Mirafiori, Telefonare 352-615 ore 16-20.

LOCALE riscaldato affittasi prezzo moderato [redacted] deposito lavorazione silenziosa, Telefonare 381-287.

LOCALE uso ufficio, servizi, termo, affitterei a persona referenziata. Telefonare [redacted].

MAGAZZENO laboratorio mq. 50 oltre mq. 80 eventualmente usabili riscaldamento centrale, San Quintino 31. A120502

NEGOZIO con retro e garage zona Fiat Mirafiori, via Pertinace, affittasi. Telefonare 397-318. A118635

PARAGGI piazza Madama Cristina affitto spazioso negozio con retro, libero 1º gennaio, volendo macchinario lavasecco a gettone. Telefonare 527-456. O730

PA[redacted]LACQUA 6 affittasi uso ufficio deposito laboratorio con eventuale alloggio piano superiore, Telefonare 345-089. A121601

PIANEZZA affittasi uso negozio 2 vetrine esposizione laboratorio. Telefonare 283-325. A116801

PINO Torinese privato affitta o vende alloggio 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 480-495 ore pasti. O787

PORTA Palazzo nuova costruzione affittasi 3 camere [redacted] servizi. Telefonare 850-148. A120361

PORTA Nuova affittasi [redacted] uso negozio ufficio. Tel. ore ufficio 334-933

PROPRIETARIO affitta zona Parella [redacted] recente alloggio libero 4º piano, senza ascensore. 2 camere cucina, termo, gabinetto [redacted]a bagno, [redacted] [redacted], 22, D. 6, [redacted]. Tel. 772-765. 767-426.

SOFFITTA centrale affittasi 7000. Via Silvio Pellico 23. Rivolgersi portineria.

STABILIMENTO adatto qualsiasi industria in Torino, posizione semicentrale composto da un salone di mq. 600, servizi, uffici, portineria, ampio cortile, affittasi. Scrivere: «Pubblicità 2124 — Torino».

STABILIMENTO mq. 800-1000, zona corso Francia (Aeronautica, Alvoli) servizi completi, riscaldamento, libero subito, affitterei od acquisterei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 673 — Torino».

STUDIO professionale centrale affitta camera servizi professionista, Telefonare 538-995.

TRE camere cucinino signorile [redacted] Grosseto affittasi. Telefonare ore ufficio 553-471. A120255

UFFICIO centrale due camere 3º piano ascensore termosifone affittasi. Telefonare 539-501. A120222

VERSO Fiat Mirafiori Nichelino, ottima posizione, affittansi alloggi nuovissimi 1-2 camere servizi. Rivolgersi S.I.N., via Juvarra 69, Nichelino.

VICINANZE Mercati generali affittasi terreno cintato con tettoie magazzini casette garages. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5599 — Torino».

ZONA Carnalo Statuto ufficio signorile cinque locali luminosi doppi servizi, possibilità posteggio permanente, libero affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2157 — Torino».

24.000 affittasi alloggio nuovo 2 camere, tinello. Telefonare 514-368 ore pasti. A115788

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A famiglia tre bambini interesserebbe casetta con giardino comodità per periodo estivo o tutto l'anno non oltre trenta chilometri da Torino. Telefonare 655-672. A121366

AFFITTASI a Cesana stagione invernale camera ammobiliata 4 letti. Telefonare 599-380. A119760

AFFITTASI Riviera Ponente alloggetto ammobiliato riscaldato, vista mare. Telefonare 278-715 A120183

BARDONECCHIA affittasi inverno a piccola famiglia alloggetto riscaldato, soleggiatissimo. Telef. 587-265.

BORDIGHERA, fronte mare affittasi anche mensilmente camera con pensione e [redacted]lamento. Telefonare Torino ore 20-21 a 776-295.

BORDIGHERA Vallecrosia affittasi invernale ammobiliato tre camere cucina servizi riscaldamento soleggiatissimo. Telefonare 481-625.

CANTALUPA (Torino) affitto annualmente alloggetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2217 — Torino».

CERCO affittare Sanremo alloggio ammobiliato quattro letti termo stagione invernale o annualmente possibilmente in villa con giardino. Toselli, via Tonco 4, Torino. A121406

CHIOMONTE affittasi stagione invernale ed estiva alloggio micro 2-3 posti letto 230.000 nuovo condominio. Telefonare Torino 598-952.

GHIGO-Praly in villetta affitto camera cucina servizi, prezzo interessante. Rivolgersi Silvio Artus, in loco.

LIMONETTO-Limone Piemonte, Giardano «Tabacchi», telef. 92-324, appartamenti ammobiliati stagionali 2-7 persone. 27388

LOANO affittasi mensilmente alloggetto tutte comodità, fronte mare, tranquillissimo. Telefonare 882-452, Torino. A120520

LOANO Nuovo 3 camere servizi, ascensore, vista mare, 5 a 800.000 trattabili. Tel. 240-026 ore pasti.

OSPEDALETTI affitto alloggio signorilissimo ammobiliato o vuoto. Telefonare 685-560. A118218

OSPEDALETTI signorile alloggio sul mare arredato affitta inverno. Telefonare 699-744. A120541

PIETRALIGURE affittasi stagione invernale appartamento ammobiliato due camere, cucina, 30.000 mensili. Telefonare 67-261. 27382

SALICE d'Ulzio modernissimo alloggio affitta stagione 250.000. Telefonare 584-786. A120307

SANREMO affittasi alloggio ammobiliato in villa panoramica, garage. Telefonare 0121-3519. A117028

SIGNORILMENTE arredato affittasi Sanremo inverno primavera: soggiorno, 2 matrimoniali, doppi servizi, camera donna, telefono, televisore, riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2232 — Torino».

TORRE Pellice vendonsi alloggi 2 locali cucinino servizi panoramici, liberi subito. Telefonare geom. Poet 91-594 (pref. 0121).

ULZIO occasione vendesi affittasi alloggio nuovo soleggiato panoramico tre camere servizi. Telefonare Torino [redacted]0-435. A120108

11 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ANDORA, Hotel San Francisco, riscaldamento, ascensore stagione invernale lire 1600.

ARMA (S. Remo), Hotel Europa, tel. 43-797. Posizione tranquilla mare vicino servizi privati, cucina curata. Riscaldamento ottimo, garage. Prezzi modici.

ARMA Taggia (Sanremo) Hotel Eden, telefono 43-000, aria condizionata, garage lire 2300 tutto compreso, preferenza persone tranquille. Cento metri dal mare.

BORDIGHERA, Pensione «Mio [redacted]gno», centrale, panoramica, cucina scelltissima, riscaldamento, ascensore, 3500 complessive. 27386

BORDIGHERA Villa Romana, telefono 22-800, rinomata cucina, familiare. Ottimo trattamento. Prenotatevi!

BORDIGHERA, «Villa Speranza» tranquilla, panoramica, giardino, piscina, riscaldamento, ottima cucina, 3500 complessive. 27388

LOANO, Continental Hotel, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare. Prezzi particolari. Torino telefono 594-522 serali. 26764

LOANO Etoile Mazza 92, telefono 69-461. Ottimo trattamento, termosifoni 1600. 27406

LOANO, Hotel Atlantic. Riapertura 20 dicembre. Centrale, termosifoni, comforts, affiliato Touring. 2300 complessive. Telefono 59-462.

LOANO, Hotel Moderno, II categoria, confort, riscaldatissimo, tranquilla. Telefonare 68-042.

LOANO Pensione Ardoino via Aurelia 155. Trattamento familiare. Lire 1500 complessive.

LOANO Pensione Villa Iss, posizione centrale, termosifoni, trattamento familiare. Interpellateci. 27417

VARAZZE Hotel Derby, tel. 97-670. Centralissimo, confortevole. 2300 tutto incluso. 27399

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O26

ACCONCIATORI, ex tecnico Orest Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

UNIVERSITARIE impiegate con serie referenze trovano confortevole ospitalità presso ente pubblico. Telefonare 583-490 Torino. O39

(Continua a pag. 16)

I comizi per le elezioni di domenica prossima

Il [redacted] Colombo a Novara [redacted] situ[redacted]zion[redacted]

«Noi guardiamo al futuro con maggiore tranquillità [redacted] un anno fa. Ci attendono però ancora mesi di [redacted] lavoro» - Ai novaresi ha parlato anche l'on. Tanassi che [redacted]dica al psdi il merito di aver promosso l'avvento del centro-sinistra

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 20 novembre.

Il ministro del Tesoro Colombo ha fatto questa sera un discorso a Novara, in occasione delle prossime elezioni amministrative.

In un rapido esame della situazione economica, Colombo ha avuto modo di indicare — sulla base [redacted] quanto emerso dal dibattito al Senato sul bilancio di previsione per il 1966 — gli elementi positivi intervenuti negli ultimi mesi. Tali elementi non sono contenuti soltanto nelle affermazioni dei titolari [redacted] dicasteri economici, ma emergono dalle più serie e approfondite indagini congiunturali e da alcuni dati confortanti che sono sotto gli occhi di tutti, come per esempio, tra l'altro, il livello sostanzialmente stabile dell'occupazione, gli indici che denotano una sia pur lenta e faticosa ripresa produttiva, dopo la stasi [redacted] mesi scorsi. Coloro che fino a ieri facevano previsioni catastrofiche circa la nostra reale capacità di ripresa e criticavano tutto e tutti, oggi — in presenza dei primi sintomi di ripresa — sono ugualmente scontenti, perché questa non è così rapida e diffusa come si vorrebbe. Alla sfiducia di ieri si aggiungono, così, le impazienze di oggi: l'una e le altre ugualmente infondate e improduttive di effetti positivi.

«Quel che è certo — ha detto il ministro del Tesoro — è che noi guardiamo oggi al 1966 con maggiore tranquillità di quanto, un anno fa, di questi giorni, guardassimo alle prospettive per [redacted] 1965. Con ciò non vogliamo dire che tutto è risolto e che ogni preoccupazione è stata superata. Ci attendono ancora mesi di serio lavoro e di impegno quotidiano, perché il nostro sistema economico possa rimettersi in moto con quel ritmo e con quel dinamismo che noi auspichiamo e che è in cima a tutte le nostre preoccupazioni, in quanto alla ripresa economica [redacted] legate le possibilità di occupazione, e quindi di vita e di progresso degli italiani. Ma non è certo seminando sfiducia e incertezza (come fanno i comunisti, nascondendosi talora da certa propaganda [redacted] destra) che si favorisce il ritorno alla normalità».

Sempre a Novara nell'arengario del Broletto, l'on. Mario Tanassi, segretario nazionale del psdi, ha illustrato la situazione politica attuale e i suoi possibili sviluppi futuri.

L'oratore ha esordito rivendicando al proprio partito il merito di avere promosso l'avvento del centro-sinistra in Italia. «I socialisti democratici — ha detto Tanassi — sono convinti che tale politica e il governo che la esprime sono riusciti a superare le maggiori difficoltà d'ordine psicologico e d'ordine economico che l'avversa congiuntura, anche per ragioni di carattere internazionale, aveva reso di difficile soluzione».

Dopo avere ricordato che la politica [redacted] centro-sinistra è servita a consolidare lo sforzo del governo nel difficile compito della ripresa economica nazionale, Tanassi ha affermato che tale politica «riuscirà a garantire lo sviluppo sociale del popolo italiano nella pace e nella sicurezza per tutti». «La politica di centro-sinistra — ha proseguito l'oratore — è riuscita ad avvicinare e a rendere possibile l'unificazione socialista, che sarà in grado di dare ai lavoratori italiani uno strumento di lotta capace di svolgere un'azione benefica sia per quanto riguarda la garanzia democratica per tutti gli italiani, sia per quanto riguarda lo sviluppo economico e sociale, e quindi di civiltà, per tutta la comunità italiana».

p. b.

I comizi di oggi in provincia [redacted] Vercelli

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 20 novembre.

(v. n.) Dopo l'on. Tanassi, segretario del psdi, che ha parlato ieri sera, terranno comizi domani a Vercelli, altri leaders di partito, e precisamente: l'on. Rumor per la dc, l'on. Brodolini per il psi, l'on. Covelli per il pdium e l'on. Malagodi per il pli.

Nel corso della giornata domenicale Malagodi parlerà anche nelle località di Santhià, Crescentino, Trino Vercellese, Gattinara, Borgosesia e Varallo.

Tremelloni [redacted] La Malfa parlano a Vigevano

(Dal nostro corrispondente)
Vigevano, 20 novembre.

(g. c.) Domani, a cinque giorni dalla chiusura della campagna elettorale, parlerà a Vigevano l'on. Ugo La Malfa, del pri. Terrà un comizio alle ore 10,30 a Palazzo Esposizioni. Alla stessa [redacted] il ministro delle Finanze, on. Tremelloni, per il psdi, prenderà la parola a Palazzo Crespi, mentre al cinema-teatro Cavnoni il locale segretario [redacted] psi, Gastone Veronese, e il capolista Corsamino Maretti parleranno sul tema: «Il programma del partito socialista italiano per una amministrazione di centro-sinistra a Vigevano».

Sono anche in programma, tra gli altri, in piazza Ducale, i comizi del liberale on. Alberto Giomo alle ore 18 e del segretario nazionale della Cgil on. Vittorio Foa, per il psiup.

Ha parlato a Valenza Po

Impossibile per Rumor un dialogo con i comunisti

(Nostro servizio particolare)
Valenza Po, 20 novembre.

(f. m.) L'on. Mariano Rumor, segretario nazionale della dc, ha parlato questa sera a Valenza Po. Presentato dal segretario [redacted] sezione Manfredi e dal segretario provinciale avv. Armello, l'oratore ha sottolineato l'importanza delle elezioni di Valenza, elezioni di «emergenza», non essendo stato possibile trovare, dopo il voto del novembre 1964, una maggioranza.

«In una città come Valenza — ha detto Rumor — in continuo sviluppo economico, con una [redacted] raddoppiata in quindici-venti anni, poco hanno fatto le passate amministrazioni di sinistra pur lasciando un forte deficit nel bilancio comunale. La nostra lotta ha una notevole identità con il quadro generale della vita politica italiana, con due forze estreme, più forte quella di sinistra, tese ad impedire la crescita civile e sociale nel Paese».

Il segretario nazionale democristiano ha quindi ricordato che contro questa pressione, contro l'aggressione morale dei comunisti la democrazia cristiana resiste, perché «il partito comunista italiano è destinato a perdere definitivamente la sua incidenza».

Rumor ha poi detto che non bisogna credere alla lusinga comunista quando afferma la volontà di un dialogo con la democrazia cristiana, almeno con certe forze democristiane. «Come segretario nazionale del partito — ha affermato l'oratore — sono testimone per tutte le correnti che un dialogo fra noi e i comunisti non ha possibilità di essere, perché l'abisso che ci divide è incolmabile e mai verremo meno a quella che consideriamo la nostra missione: costruire una società giusta, libera, solidale, fraterna, per rendere impossibile la suggestione che ancora esercita il partito comunista».

Malagodi a Biella attacca dc, psi [redacted] psdi

(Dal nostro corrispondente)
Biella, [redacted] novembre.

(p. m.) L'on. Malagodi, segretario [redacted] pli, ha parlato questa sera al Teatro Sociale. L'oratore ha tra l'altro accusato l'attuale governo [redacted] non sapere costruire né economicamente né socialmente; questo per causa delle varie correnti che esistono all'interno dei partiti democristiano, socialista e socialdemocratico.

Domattina alle 10, sempre al Teatro Sociale, il ministro della Sanità, Mariotti, del psi, parlerà sulla programmazione e la riforma sanitaria. Contemporaneamente, al cine Impero, terrà un comizio l'on. Tanassi, segretario del psdi.

Opera pubbliche a Vercelli inaugurate dal [redacted] Pastore

Vercelli, 20 novembre

(r. n.) Nel pomeriggio di oggi il ministro Pastore e il sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Romita, accompagnati dal sindaco e dalle autorità locali, hanno inaugurato opere pubbliche realizzate dall'amministrazione comunale di Vercelli.

Sono stati aperti al traffico due tronchi della tangenziale sud di Vercelli che — a opera ultimata — in sette chilometri di sviluppo collegherà fra loro le statali per Biella, per Torino e per Casale, e le provinciali per Olcenengo, Trino Vercellese e Asigliano.

Successivamente sono state inaugurate la circonvallazione di corso Bormida che unisce la statale di Casale a quella di Milano, la scuola media Bernardino Lanino, il sottopassaggio ferroviario del rione Isola e la piazza Gi[redacted] XXIII, con la stele dedicata al pontefice scomparso.

In mattinata il ministro aveva visitato la vasta zona della Baraggia vercellese, dove [redacted]no state realizzate e sono in corso di esecuzione importanti opere pubbliche di bonifica. Degna di rilievo la opera per la costruzione dell'acquedotto che servirà trentacinque comuni, con una popolazione di 72 mila abitanti.

Pella: «Bisogna sostenere le piccole e medie aziende»

In un discorso a Pesaro ha sottolineato l'importanza del risparmio volontario

(Dal nostro corrispondente)
Pesaro, 20 novembre.

(l. m.) L'on. Pella ha parlato oggi a Pesaro per la celebrazione del novantesimo anniversario della locale Banca Popolare. L'oratore ha esaltato la funzione del risparmio imprenditoriale volontario, che sarà sempre di primaria necessità accanto al così detto risparmio pubblico ed al risparmio di impresa (assorbito quasi per intero dall'autofinanziamento).

Pella ha poi sottolineato la necessità di destinare larga parte del risparmio privato alle medie e piccole imprese, conformemente alle direttive delle banche popolari. «Ciò è necessario — ha aggiunto — anche perché una enorme massa di lavoratori trova occupazione nella media e piccole imprese; anemizzare la vitalità di queste aziende significa ferire la occupazione di grandi masse. E' un'esortazione che mi permetto rivolgere alle sedi politiche competenti ed al sistema bancario».

Polemica conferenza stampa dell'Associazione magistrati

Questo organismo riunisce la grande maggioranza [redacted] giudici ed è in contrasto con l'«Unione magistrati», composta dai giudici di Cassazione - A suo nome ha parlato il dott. Berutti, avvocato generale presso la Corte d'Appello di Torino: ha sostenuto la necessità di riformare il sistema giudiziario

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 novembre

I magistrati in Italia sono circa semila e si raggruppano in due associazioni. La maggioranza, costituita soprattutto dai giudici di Tribunale o di Corte d'Appello, è iscritta all'Associazione nazionale magistrati italiani; la minoranza, e cioè i giudici di Cassazione, fa parte dell'Unione magistrati italiani.

I due gruppi sono divisi da una polemica che diventa sempre più aspra e che investe questioni di forma e di sostanza. I primi sostengono la necessità di adeguare la giustizia alle esigenze moderne, ed accusano gli altri di essere conservatori che cercano di difendere una situazione che consente loro di dominare la magistratura e di dare [redacted] indirizzo alla giurisprudenza in contrasto con [redacted] stessi principi costituzionali. Gli iscritti all'Unione magistrati italiani accusano quelli dell'Associazione [redacted] magistrati italiani di lasciarsi influenzare da particolari ideologie politiche e di tendere al sovvertimento di ogni tradizione. A questa accusa, oggi, i dirigenti dell'Anmi — ed in particolare il presidente dott. Mario Berutti, avvocato generale presso la Corte d'Appello di Torino — hanno reagito, rilasciando dichiarazioni ai giornalisti invitati ad una conferenza-stampa.

L'iniziativa assunta oggi dai dirigenti dell'Anmi ha un'origine precisa. Nel settembre scorso i magistrati si riunirono a Gardone per un congresso e approvarono taluni ordini del giorno, nei quali si confermavano i principi che da anni vanno sostenendo: necessità di abolire la carriera e di evitare la formazione di una casta chiusa costituita dai magistrati [redacted] Cassazione; opportunità di evitare che la giurisprudenza si cristallizzi, obbligando ogni magistrato ad adeguarsi al principio fissato [redacted] Corte Suprema; impegno di rimettere alla Corte Costituzionale tutte le leggi che [redacted] in contrasto [redacted] la Costituzione. Domenica scorsa la giunta esecutiva dell'Umi ha approvato un ordine del giorno, definendo «aberranti» i principi sostenuti a Gardone.

Nella conferenza-stampa, il dott. Berutti, per illustrare meglio la situazione ai giornalisti, ha voluto ricordare un episodio: a Torino un giovane pretore in una sua sentenza ha definito «illogico» un certo ragionamento fatto dalla Cassazione: è stato sottoposto a procedimento disciplinare per avere mancato di rispetto alla Corte Suprema. Il Consiglio superiore della magistratura lo ha prosciolto, ma soltanto perché gli ha riconosciuto l'attenuante, diciamo così, dell'inesperienza giovanile.

«La realtà è — ha continuato il dott. Berutti — *che la Cassazione domina la situazione perché ha ben otto suoi rappresentanti in seno al Consiglio superiore della Magistratura, e nella sezione che si occupa dei procedimenti disciplinari ne ha quattro su sette componenti. L'accusa contestataci di fare della politica è infondata, ma noi potremmo ritorcerla contro gli esponenti dell'Umi, che sembra abbiano politicizzato la situazione, evitando accuratamente di applicare la Costituzione*». «*Si controlli la giurisprudenza fra il 1948 e il '58: vi sono abbondanti tracce di questa politicizzazione*» ha commentato il presidente del Tribunale di Roma dott. Giallombardo.

Un giornalista ha chiesto se la responsabilità di questo stato di cose non fosse da attribuirsi anche ai giudici di Tribunale e di Corte d'Appello che, pur potendolo, hanno sempre accuratamente evitato che le leggi in contrasto con la Costituzione venissero avviate all'esame della Corte Costituzionale. «*Per esempio* — ha precisato il giornalista — *perché mai per tanti anni la questione relativa ai diritti della difesa durante l'istruttoria sommaria è stata risolta nel [redacted]o stabilito dalla Cassazione?*».

«*Senza dubbio, i giudici di Tribunale e di Corte d'Appello hanno una loro responsabilità* — ha replicato il dott. Berutti — *ma è necessario tenere presente che il sistema vigente porta tutti ad essere conformisti e ad adeguarsi alla interpretazione della Cassazione. E questo perché i magistrati vengono giudicati attraverso [redacted] loro sentenze e a giudicarli sono proprio i consiglieri di Cassazione. E' anche vero però che i magistrati di merito, diciamo così, si sono ribellati e molti sono i pretori che, dando una lezione alla Cassazione, hanno inviato alla Corte Costituzionale questioni che, ritenute infondate dalla Corte Suprema, sono state invece riconosciute fondatissime dalla Corte Costituzionale*».

Conclusione: i dirigenti dell'Anmi respingono tutte le accuse di seguire specifiche direttive di partiti politici («*noi ci siamo rivolti agli esponenti di tutte le correnti per trovare aiuto*»); sostengono [redacted] queste accuse, infondate, sono determinate «*dalla volontà e dal proposito di coloro che cercano di bloccare un movimento di riforma della magistratura*»; dichiarano che contestano non il diritto alla Cassazione di interpretare [redacted] legge, ma soltanto quello di avere il predominio su tutto l'ordine giudiziario, perché — aggiungono — i magistrati sono tutti uguali fra loro e non è giusto che le funzioni del pretore debbano essere considerate inferiori a quelle di un consigliere di Cassazione.

Guido Guidi

Nel settembre [redacted] aveva compiuto cento [redacted]

Amalia Giacosa [redacted] morta nella [redacted] dove [redacted] i cimeli del [redacted]

Era la minore delle quattro sorelle del commediografo Giuseppe - L'abitazione di Colleretto in questi ultimi anni si era trasformata in [redacted] museo - Da mesi [redacted] vecchietta non lasciava più il letto - Stamane i funerali

(Dal nostro inviato speciale)
Colleretto Giacosa, 20 novemb.

La signorina [redacted]malia Giacosa è morta ieri mattina alle undici. Sono passati esattamente due [redacted] dal lieto giorno in cui, il diciotto settembre scorso, aveva festeggiato il compimento dei cento anni.

Il suo corpo minuscolo giace in una stanza gelida in questa casa che fu del suo celebre fratello, frequentata da illustri personaggi. Qui lei abitò ininterrottamente da ventitré anni, da quando l'imperversare dei bombardamenti la fece allontanare da Torino con la sorella Teresa, in cerca d'un rifugio tranquillo e sicuro. La veglia la fedelissima Desolina Chiono, che per ventisette anni l'ha curata e assistita, e che ieri mattina ha raccolto l'ultimo dei suoi impercettibili respiri. Con Desolina sono le nipoti Elena Malvezzi e Paola Craveri, le due figlie di Piero Giacosa fratello del grande Giuseppe. E vi [redacted] anche le sorelle, sue pronipoti, Maria Cattani Ruffini e Nina Ruffini.

Amalia era la minore delle quattro sorelle di Giuseppe Giacosa: Claudia, Teresa e Nina, ed è stata l'ultima ad andarsene: con lei si chiude la famiglia. Un uguale destino aveva accomunato la loro vita: erano tutte rimaste nubili. Proposte [redacted] matrimonio non ne erano mancate, ma ciascuna aveva posto tali ostacoli che le richieste non avevano avuto seguito. Non fu mai nota la ragione delle loro ripulse. Erano belle ragazze, vivaci, intelligenti. Ai ripetuti dinieghi [redacted] pensò che esse, le quali vivevano nel clima smagliante che circondava il celebre fratello, commediografo acclamatissimo, ammirato da un mondo di artisti, mai si sarebbero adattate a un matrimonio comune.

Amalia più delle sorelle aveva forse motivi particolari per respingere [redacted] matrimonio. Da bambina era stata colpita da reumatismo articolare acuto, che l'aveva lasciata menomata. Intorno ai quarant'anni la malattia si trasformò in paralisi alle gambe; dovette fare uso di bastone e stampelle, e infine della carrozzina a rotelle.

Fino a un paio d'anni fa era rimasta abbastanza arzilla nello spirito, che era arguto e mordace, pronto alla battuta di spirito, nel coglierla e nel lanciarla. Dalla carrozzina dovette passare al letto, dove restava quasi in permanenza quel suo corpo così fragile, così bisognoso di tepore. Chiedeva talvolta di essere alzata, e se ne stava in poltrona, nel soleggiato porticato della bella casa. Era cosparsa delle firme dei più illustri artisti dell'epoca, che con la punta di un chiodo le avevano incise sulle pareti imbiancate a calce: museo di autografi unico al mondo. Nella casa Amalia custodiva gelosamente i cimeli del [redacted] celebre fratello.

Da vari mesi non lasciava più il letto, immersa in un perenne torpore, dal quale usciva talvolta per dichiarare il suo terrore della morte. Non l'ha vista piangere. Negli ultimi giorni il sopore si era accentuato, soltanto un breve respiro diceva che quel volto [redacted] aveva ancora [redacted] po' di calore vitale. Anche questo respiro ieri mattina si è spento, la signorina Amalia [redacted] trapassata sull'onda del sonno.

Tutto il paese ne è rattristato. Ieri sera i compaesani si sono riuniti attorno alla salma per recitare il rosario; altrettanto è avvenuto questa sera. Domattina alle undici la signorina Amalia andrà a raggiungere al cimitero i fratelli e le sorelle che l'hanno preceduta.

g. f.


L'ultima fotografia di Amalia Giacosa in occasione del [redacted] centesimo compleanno

Decennale della [redacted] torinese del Corpo Soccorso Alpino

Balme, 20 novembre.

(a. r.) I volontari della XIII delegazione di [redacted] del Corpo Soccorso Alpino del Cai, che ha sede ufficiale a Torino, celebrano in questi giorni il primo decennio di vita del sodalizio. La delegazione è una delle più antiche dell'organizzazione, ha una zona d'azione vastissima che comprende, infatti, tutte le vallate alpine che fanno corona a Torino, dalla Val Pellice alle valli Chisone e Germanasca, dalla Val Susa e Cenischia alle tre Valli di Lanzo.

Una quindicina di stazioni di valle e ventidue posti di soccorso fissi forniti con le più perfezionate attrezzature di salvataggio in alta montagna, costituiscono la rete del «Cas» torinese, il cui organico è costituito [redacted] 262 volontari, altamente specializzati nella moderna tecnica di [redacted].

Il bilancio generale di questi primi 10 anni di attività della XIII delegazione è stato presentato dal vice direttore nazionale del «Cas» cav. Bruno Toniolo nel corso di una recente assemblea delle squadre delle tre vallate di Lanzo. Cinquantasette sono state, in questi dieci anni, le salme recuperate sulle montagne, ottantasette i feriti salvati, sessantanove gli alpinisti illesi, tratti a salvamento: il tutto ha richiesto 1156 giornate lavorative e l'impiego di un migliaio di volontari.

[redacted] luce due gemelli [redacted] sparire i corpi [redacted]

A Pavia - Arrestati i genitori della donna, [redacted] signorina quarantenne (forse deceduta per pratiche illecite) - La salma di uno dei piccoli trovata sepolta in riva al Ticino, l'altra sarebbe stata gettata nel fiume

(Dal nostro corrispondente)
Pavia, 20 novembre.

Una signorina di Pavia è morta, sembra per pratiche illecite, subito dopo aver dato alla luce due gemelli. I corpi dei neonati sono stati fatti sparire e soltanto oggi uno è stato ritrovato sepolto in riva al Ticino, l'altro probabilmente è stato gettato nel fiume. La magistratura ha ordinato l'arresto dei genitori della signorina: essi tuttavia respingono ogni accusa e sostengono che i gemelli erano nati morti.

Ecco come sono stati ricostruiti i fatti. Martedì 16 novembre, alle 10,30, cessava di vivere la signorina Maria Concetta [redacted] Vita di [redacted] anni, residente, con i genitori, a Pavia, [redacted] via Faruffini 3. Il giorno dopo i suoi parenti si presentavano in Comune chiedendo il nullaosta per i funerali. Alla richiesta del certificato di morte i genitori della signorina non sapevano che cosa rispondere e sollevavano così i sospetti degli impiegati dello Stato Civile i quali avvertivano subito la polizia.

Le indagini permettevano di stabilire che [redacted] signorina Di Vita era deceduta in seguito a un parto o a pratiche abortive e l'autorità giudiziaria, informata, ordinava l'autopsia del cadavere.

I genitori, Michele Di Vita di 63 anni, originario di Agrigento, ed Elisabetta Vajani, di 61 di Pavia, sottoposti a interrogatori da parte della Mobile hanno oggi confessato che la loro figlia aveva dato alla luce due gemelli di otto mesi, ma hanno aggiunto che essi erano nati morti. Secondo l'accusa i genitori della signorina si sarebbero subito disfatti dei neonati, gettandone uno sulla riva del fiume nei pressi nel Ticino e sotterrando l'altro nella confluenza col Naviglio. Il bimbo sotterrato è già stato trovato; dell'altro finora nessuna traccia.

I coniugi Di Vita sono stati stasera arrestati e portati alle carceri [redacted] via Romagnosi [redacted] ordine [redacted] Procuratore della Repubblica. Maria Concetta Di Vita era fidanzata, conduceva una vita ritirata ed era crocerossina volontaria. La madre, Elisabetta, è molto conosciuta nella zona perché svolge la professione di chiromante e di «guaritrice».

m. n.

Ufficiale di stanza a Torino ferito durante un lancio di paracadutisti a Pisa

(Dal nostro corrispondente)
Pisa, 20 novembre.

(g. n.) Un altro incidente è avvenuto questa mattina sul campo di paracadutismo di Tassignano, in prossimità di Altopascio, lo [redacted] luogo in cui l'altro giorno, nel corso di un'esercitazione, un paracadutista perse la vita annegando nella palude Bientinese ed un altro rimase ferito.

La nuova vittima è il sottotenente Santo Meduri, di 25 anni, nativo di Reggio Calabria, in forza alla legione allievi carabinieri di Torino, rimasto gravemente ferito durante un lancio. Il paracadute, infatti, non si è aperto e quello di emergenza ha funzionato sol[redacted]nto quando l'ufficiale si trovava a poche decine di metri da terra. Il Meduri, subito soccorso, è [redacted] trasportato all'ospedale di Pisa dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura della [redacted]onna vertebrale ed altre ferite.

Teppisti aggrediscono gli agenti [redacted] per [redacted]

Presso Bergamo - Dodici giovinastri fermati - La «Stradale» [redacted] giunta per un duplice mortale incidente

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 20 novembre.

Una banda di teppisti si è scagliata contro [redacted] agenti della polizia stradale impegnati nei rilievi di un incidente stradale con due morti avvenuto poco prima di mezzanotte alla periferia della città. I giovinastri hanno malmenato gli agenti, che tuttavia sono riusciti a fermarne una dozzina. I fatti sono [redacted]lla statale della Valle Seriana, al confine f[redacted] Bergamo e Torre Boldone.

Alle 23,45 un'auto proveniente dal centro della città e diretta verso la valle, nell'abbordare una curva, è finita sulla sinistra schiantandosi contro un autocarro. L'urto è stato violentissimo: la vettura s'è accartocciata sotto l'avantreno del pesante veicolo. I due giovani che si trovavano a bordo, il guidatore Bernardino Vitale, di [redacted] anni, da Rovetta, e un [redacted] coetaneo non ancora identificato perché privo di documenti, sono deceduti sul colpo. Sul posto s'è immediatamente portata la squadra di pronto impiego della polizia stradale.

Da circa mezz'ora gli agenti erano impegnati negli accertamenti quando, a bordo di quattro automobili, sono giunti una ventina di giovinastri. Scesi dalle vetture, [redacted] si sono stretti attorno agli agenti, ostacolando il loro lavoro. E' bastato un richiamo perché non intralciassero i rilievi per scatenare un vero e proprio assalto contro gli agenti della [redacted]. Sono volati pugni, calci e schiaffi. In tanto che gli agenti, via radio, sono riusciti a richiedere l'intervento dei colleghi della polizia. L'arrivo degli agenti della squadra mobile è valso a porre fine alle scene di violenza. Come abbiamo detto, dodici giovinastri sono stati fermati e condotti in questura, dove [redacted] tuttora trattenuti.

u. g.

Chiuse in [redacted] le [redacted]?

Sono undici - Il provvedimento (già adottato [redacted] Milano) [redacted] suggerito dalle disposizioni emanate ieri dal Ministero della Sanità ai medici provinciali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 novembre.

Il Ministro della Sanità ha impartito oggi disposizioni [redacted] medici provinciali delle città in cui si trovano filiali degli istituti Akers e Daniel's «*perché dopo le note denunce penali adottino i provvedimenti di conseguenza in base alle norme contenute nel Testo Unico della legge sanitaria*».

Il provvedimento di chiusura (già adottato a Milano) sarà quindi preso con ogni probabilità anche nelle altre undici città italiane dove si trovano [redacted] sedi degli istituti Akers.

Per quanto riguarda Roma una decisione delle autorità romane è giudicata imminente: il medico provinciale, prof. Gaetano Del Vecchio, ha istruito una indagine sulla attività di Robert Lynn Akers che egli conduce personalmente sulla base delle [redacted] formulate dalla Magistratura.

Il prof. Del Vecchio ha dichiarato di non aver ricevuto alcuna istruzione dal Pretore di Milano che aveva ordinato l'arresto di Akers per truffa ed esercizio abusivo della professione medica ed ha aggiunto che la sua decisione non sarà influenzata da quanto è stato stabilito dalle autorità delle altre città in cui la società ha le sue succursali.

Il signor Basili, direttore della sede romana della Akers, ha dichiarato: «*Bisogna chiarire subito una cosa* — [redacted] detto —. *Il signor Akers non ha mai affermato di essere un medico e non ha mai sostenuto nelle campagne pubblicitarie che la catena dei suoi istituti fosse una organizzazione [redacted] medica. Gli Akers sono istituti seri ma nel campo della sola cosmesi. I prodotti impiegati da noi sono stati molte volte analizzati e dall'esame non è mai risultato che si trattasse [redacted] prodotti tossici*».

Lynn Akers, che si trova ancora rinchiuso nelle carceri di Regina Coeli, sarà trasferito con ogni probabilità domani a Milano per essere messo a disposizione del Pretore di quella città.

g. fr.

E' morto Dante Lattes pubblicista [redacted] letterato

Venezia, 20 novembre.

E' morto ieri sera, a Tolo, all'età di 89 anni [redacted] dr. Dante Lattes, pubblicista e letterato, nato nel 1876 a Pitigliano (Grosseto).

Dante Lattes aveva fondato, nel 1925 a Trieste, la rassegna mensile «Israel» che sospese [redacted] pubblicazioni nel 1938, per riprenderle nel 1947. Scrittore acuto, si ricordano, fra le sue opere, «L'idea d'Israele» e «La storia del sionismo». Emigrato nel 1939 in Palestina, dopo le leggi razziali italiane, [redacted] tornato in Italia nel 1946 assumendo [redacted] direzione del Collegio Ebraico Italiano dove insegnava letteratura ebraica moderna e filosofia.

ANNUNCI ECONOMICI

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

PRIMA decade dicembre iniziano nuovi corsi per avviarsi buoni impieghi. Inoltre operatori meccanografici, perforatrici, paghe, consulente sindacale. Santa Teresa 7. Telefono 527-544.

10 LEZIONI - [redacted] L. 180 per parola

INSEGNANTE impartisce accurate lezioni, medie ginnasio privatisti doposcuola. Tel. 665-153.

LAUREATA lettere impartisce lezioni anche domicilio alunni media. Telefonare 352-951 ore 9-10.

LAUREATA matematica dà lezioni private, preparazioni complete, scuole medie e superiori. Telef. 254-166.

PROFESSORESSA impartisce lezioni lettere, esegue traduzioni dal francese, inglese, tedesco, [redacted]olo. Telefonare 742-344. A120-513

SCUOLA ballo Gemma insegnamento rapido, massima serietà. Tel. 60-220. Nizza 3. O405

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A distinto al[redacted] elegantissimo pied-a-terre, Telef. 397-449.

A stabile serio affittasi camera mobiliata centrale ogni comfort ingresso particolare. Telefonare 542-977.

A 30.000 compreso vitto affittasi ammobiliata 4 letti, 35.000 due letti. S. Massimo 38, Nilo, tel. 652-877.

AFFITTASI ammobiliata e distinti zona signorile, [redacted]. 599-498.

AFFITTASI [redacted]ta con bagno unico inquilino, Crocetta, Mauriziano. Telef. 598-200. A120825

AFFITTASI bella ammobiliata distinta, stabile zona piazza Vittorio. Telefonare 84-518. A120324

AFFITTASI camera ammobiliata singola indipendente gas promiscuo eque volendo due letti e uso cucina. Telefonare 597-803 dalle 10 alle 16.

AFFITTASI centralissimo appartamentino ammobiliato 3-4 letti o camera tipo studio a persona seria. Telefono 553-061, Carlo Alberto 24.

AFFITTASI piazza Robilant camera ammobiliata termo ascensore servizi. Indipendente, signore solo. Telefonare 388-862. A120266

AFFITTASI subito barriera Milano camera ammobiliata due letti con termo bagno, Telef. 238-467.

AFFITTO camera ammobiliata in corso Inghilterra, Tel. 692-743; 527-176

AMMOBILIATA indipendente uso cucina, coniugi. San Quintino 9 bis. Cravero. Telefono 579-994.

AMMOBILIATA 2 letti affittasi solo uomini zona Stadio. Telefonare ore pasti 399-187. A120849

AMMOBILIATA 3 letti, uno occupato, altro libero, servizi. Telefonare 513-587. A120393

CONIUGI anziani distinti buona salute referenziati cercano stabilmente pensione completa bella camera, buon ambiente, desiderosi cordialità compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2255 — Torino».

DISTINTA signora offre ospitalità pensionata studentessa. Telefonare mattino 683-452. A120868

DUE studenti finlandesi affitterebbero camera ammobiliata o appartamentino con mantenimento o senza, vicino Valentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6025 — Torino». A121587

GRANDIOSA ammobiliata 2 letti, via Carnola 22, affittasi, Telef. 518-175.

PENSIONE signorile amanti comodità tranquillità serietà, ottima cucina. Telefonare 517-383. A120660

PIED-A-TERRE libero esigo massima serietà, Disavino, Sant'Anselmo 13. O807

POLITECNICO affittasi camere con pensione, Telef. 519-739.

SIGNORA affitta a studente ammobiliata confortevole. Telef. 791-532.

SIGNORA 65enne cerca ammobiliata tranquilla presso signora sola. Telefonare 691-950. A121012

SOLA affitterebbe bellissima ammobiliata pressi Statuto persona anziana. Telefonare 541-865.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. GEOMETRA ex dipendente finanza occuperebbesi presso ufficio amministrativo o società commerciale. ottime referenze, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2334 — Torino». A121329

A.A. PERITO chimico conciario ventottenne, quinquennale esperienza conduzione reparti produzione noto complesso industriale, esaminerebbe adeguate proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5631 — Torino».

A. SIGNORINA diploma segretaria d'azienda pratica contabilità generale, meccanizzata macchine Audit offresi primo impiego. Tel. 791-022.

ABBISOGNA impiego a 19enne seria volonterosa pratica carico e scarico magazzino, controllo fattura, vari lavori ufficio. Telefonare 352-592.

ABILE ogni lavoro contabile amministrativo referenziato lunga esperienza libero subito offresi. Telefonare 721-688, 681-492, ore 16-18.

ABILE referenziato ufficiale esattoriale, libero subito, offresi. Telefonare 721-688, 681-492, ore 16-18.

ABILE vari lavori ufficio contabile, 27 anni, studi ragioneria contabilità meccanografica statistiche primanotista contabilità generale offresi. Telefonare 352-592. A120363

ALBERGO segretario 23enne referenziato trilingue attualmente società offresi, Cassetta Pubblimen 640 P, Bologna. 27437

ASSISTENTE edile pratico decennale C.A. fabbricati civili ed industriali massime referenze offresi anche come carpentiere disposto trasferimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2363 — Torino». A121435

CAPO reparto squadra, 43enne, dinamico dall comando, pratico pluriennale costruzioni attrezzature, linee di montaggio, manutenzione macchinario, offresi, libero. Tel. 694-068.

CAPO ufficio acquisti officina metalmeccanica praticissimo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6019 — Torino». A121559

COMPUTISTA commerciale stenodattilografa conoscenza inglese offresi. Telefonare 679-729.

CONTABILE, dattilografa pratica tutti lavori ufficio offresi impiegata, cassiera. Telefonare 795-718.

CONTABILE primanotista operatrice Audit 513 esperienza decennale offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2282 — Torino».

DATTILOGRAFA, fatturista 19enne, pratica lavori ufficio, secondo impiego offresi. Telefonare 663-691.

DATTILOGRAFA 17enne 1° impiego. licenza commerciale, volenterosa offresi. Tel. 672-322.

DATTILOGRAFA 19enne libera subito anche mezza giornata. Telefonare 398-276 ore pasti.

DATTILOGRAFA 20enne pr[redacted] [redacted] ufficio offresi. Telef. 386-594.

DICIASSETTENNE computista [redacted]merciale stenodattilografa, francese, inglese, 1° impiego occuperebbesi. Tel. 372-237. A121478

DICIASSETTENNE licenza avviamento industriale, attualmente frequenta scuola serale disegnatori offresi apprendista disegnatore. Tel. 662-853

DIPLOMATA autorizzata tenute paghe contributi pratica commerciale sindacato impiegherebbesi mezza giornata oppure ore libere. Tel. 545-281, 382 841. A121532

DICIASSETTENNE pratica lavori ufficio offresi II impiego possibilmente dintorni Madonna Campagna. Telefonare 213-240. A121575

DIPLOMANDO Perito meccanico offresi. Telefonare 683-582 dalle 10,30 alle 12. A120670

DIRETTORE COMMERCIALE DI NOTA GRANDE INDUSTRIA PLURIME ATTIVITA', DIRIGENTE 40ENNE, [redacted]INESE, ELEVATA PREPARAZIONE PROFESSIONALE, CON VENTI ANNI DI VITA AZIENDALE SVILUPPATA IN DIVERSI SETTORI INDUSTRIALI BENI STRUMENTALI E CONSUMO DALLO [redacted] DEL PRODOTTO ALLA [redacted], LIBERO FRA BREVE TEMPO ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE [redacted] MEDIA AZIENDA SCOPO DEFINITIVA SISTEMAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2344 — TORINO». A121384

GEOMETRA ventenne capace progettazione computi esecutivi pratiche inerenti. Decennale attività. offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5514 — Torino». A119351

GIOVANE dinamico referenziato, quadriennale esperienza ufficio acquisti contatto fornitori, ordini, solleciti settore metalmeccanico offresi. Telefonare 288-171 dalle 8 alle 10.

GIOVANE signorina, serietà assoluta offresi baby-sitter pomeriggio e sera. Telefonare ore pasti 483-841.

IMPIEGATA 16enne offresi primo impiego. Telef. 662-613.

INGEGNERE industriale 38enne, lunga esperienza stabilimento manutenzione e produzione, pratico trafileria, doti organizzative e conduzione personale esaminerebbe proposte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5616 — Torino». A112628

INSEGNANTE elementare diplomata paghe contributi, pratica rimessi, controllo cottimi offresi. Tel. 371-914.

PERITO elettrotecnico, specializzato elettronica, esperienza ramo radio tv massima serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5687 — Torino». A120986

PERITO tessile, non primo impiego, referenziato, disposto trasferirsi ovunque impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5692 — Torino».

PIANISTA 20enne offresi complesso orchestrale già avviato. Tel. 254-441.

PRIMANOTISTA paghe contributi operatrice Audit 502 stenodattilografa pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5661 — Torino».

PROGETTISTA stampi offresi ditta ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5640 — Torino».

RAGIONIERA esperienza quinquennale contabilità generale, prima nota, Audit 513 cassa fatturazione miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6009 — Torino».

STENODATTILOGRAFA 18enne volenterosa II impiego offresi. Telefonare 895-017. A120692

TECNICO esperienza decennale capo officina manutenzione industria dolciaria scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2342 — Torino». A121361

TRENTACINQUENNE libero subito occuperebbesi assistente istituto o vetriniste, Telefonare 983-713.

TRENTENNE esperienza decennale contabilità tenuta cassa pratico tutti lavori ufficio, ottime referenze, libero subito, offresi. Telef. 725-198.

VENTIQUATTRENNE pratico lavori ufficio paghe e contributi segretario d'officina referenziato offresi. Telefono 238-348. A121316

VENTUNENNE, militesente, perfetta conoscenza inglese francese studiata nel luogo, pratico ufficio (frequenza IV geometri) offresi. Telefonare 490-630 dalle 8 alle 14.

AZIENDA INDUSTRIALE CERCA ELEMENTO ENERGICO, COORDINATORE MAGAZZINO E SPEDIZIONI MOLE ABRASIVE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5577 — TORINO». A119967

AZIENDA tessuti alta moda importanza nazionale assumerebbe impiegata già pratica oppure spiccata tendenza ramo moda. Manoscrivere referenze, età, stato civile, titolo studio, conoscenza lingue estere a: «Pubblicità Stampa 2395 — Torino».

AZIENDA [redacted] CERCA PE[redacted] CON ALMENO 6 ANNI DI ESPERIENZA DI CONDUZIONE REPARTI ADDETTI ALLA LAVORAZIONE DI CLICHES E FOTOLITO. INVIARE CURRICULUM: PUBBLICITA' STAMPA 5672 — TORINO.

BOUTIQUE cerca signorina bella presenza referenziata pratica contabilità et aiuto vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5608 — Torino».

DIRIGENTE azienda, torinese 38enne esaminerebbe proposte seria piccola azienda in espansione, anche individuale alter-ego, disponendo profonda conoscenza problemi conduzione, trattative ogni livello, lingue, salute ottima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2352 — Torino». A121397

DISEGNATORE meccanico particolarista primo impiego diciassettenne offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2354 — Torino».

DISEGNATORE particolarista diciassettenne 1° impiego offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5699 — Torino». A120989

DISTINTO 25enne presenze auto studi offresi seria ditta. Telefonare 777-767 pasti. A121475

DOTTORESSA giurista esperta importazione esportazione perfetta conoscenza 5 lingue attualmente assistente traffico Loyd Brasiliero impiegherebbesi subito. Dettagliare: Beatrice Nowatschew, Loyd Brasiliero Gansemarkt 21/23 [redacted] Hamburg.

ESPERTO contabilità [redacted], partite doppie, [redacted]ne e lavori ef-fici vari, piemontese 35enne, idoneità IV ragioneria, patente, impiegherebbesi subito presso seria media ditta commerciale od industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2325 — Torino». A121305

EX SOTTUFFICIALE MARINA MILITARE CON DECENNALE ESPERIENZA CAMPO ACQUISTI TRATTATIVE FORNITORI, SERIETA' INECCEPIBILE OFFRESI SUBITO ADEGUATO STIPENDIO A SERIA DITTA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2341 — TORINO». A121354

INGEGNERE pensionato, provata esperienza campo antinfortunistico, occuperebbesi adeguatamente, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5685 — Torino». A120983

INGEGNERE 30enne dipendente primaria industria, vasta esperienza tecnico-commerciale, ricerche di mercato, promotions Italia ed estero, ottima conoscenza lingue, scopo miglioramento esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2306 — Torino». A121070

INTERPRETE 19enne diploma estero inglese francese libero subito cerca adeguata occupazione, Scrivere: «Pubblicità Stampa 6017 — Torino».

ISTRUTTORE guida lunga [redacted]nza offresi. Telef. 853-253 pomeriggio.

MAGAZZINIERE ESPERTO ORGANIZZAZIONE CONDUZIONE MAGAZZINO ESPERIENZA DECENNALE CULTURA ADEGUATA OFFRESI PREFERIBILMENTE SETTORE ELETTROMETALMECCANICO. [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 2356 — TORINO». A121408

PER assistenza clienti condizionamento riscaldamento offresi 37enne categoria intermedia notevole esperienza specifica disposto viaggiare Piemonte Lombardia auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6004 — Torino». A121496

PERITO chimico 25enne terzo impiego, buona esperienza industriale, ottime referenze, libero subito offresi. Telefonare 375-404.

PERITO elettrotecnico esperienza campo automazione strumentazione elettropneumatica offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2347 — Torino». A121377

RAGIONIERA pratica sicura, seria, contabilità, paghe, tutti lavori ufficio offresi. Telefonare 654-238.

RAGIONIERE libero qualche pomeriggio offresi ditta. Telefonare ore ufficio 324-555. A121544

RAGIONIERE praticissimo ogni questione contabile amministrativa, lunga pratica azienda industriale, massima garanzia, libero pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5695 — Torino». A120897

RAGIONIERE 25enne militesente serio volenteroso pratico contabilità bilanci paghe offresi piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5591 — Torino». A120047

SEDICENNE bella presenza offresi solo mattinata come aiuto commessa. Telef. 295-822. A121443

SEGRETARIA d'azienda secondo impiego inglese francese patente auto propria offresi. Telef. 651-035.

SIGNORA diplomata dedicherebbesi ore assistenza bambini. [redacted]. 732-142.

SIGNORA 23enne diploma paghe contributi tutti lavori ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 362-275.

SIGNORINA pratica ultradecennale paghe, contributi fatturazione causa trasferimento occuperebbesi presso seria ditta. Referenze. Cassetta 1484P Sip Genova. 27420

SIGNORINA ventunenne, pratica paghe e contributi lavori ufficio manodopera; referenziata offresi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5685 — Torino». A120982

STENODATTILOGRAFA II impiego offresi mattino anche commessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6020 — Torino». A121564

VENTISETTENNE pratica lavori ufficio, centralino, magazzino offresi qualunque impiego. Tel. 364-078.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A. ABBISOGNANCI computometriste paghe contributi, interiori 18. Telefonare 524-968. A121319

A industria confezione biancheria femminile, urge abile capo o capo-gruppo, con esperienze nel ramo e doti comando. Massima retribuzione. Scrivere dettagliando posti occupati a: «Pubblicità Stampa 2351 — Torino».

A studenti, diplomati, laureati indirizzo artistico umanistico residenti Torino offriamo interessante lavoro pubbliche relazioni ottime remunerazione. Concrete possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2247 — Torino». A120481

ASSUME INDUSTRIA METALMECCANICA GIOVANE PERITO INDUSTRIALE AVVIARSI CARRIERA DISEGNATORE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2315 — TORINO». A121115

AZIENDA autolinee organizzazione nazionale ricerca per proprio ufficio tecnico giovane ingegnere da avviare in carriera, libero servizio militare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5641 — Torino». A129771

AZIENDA cerca ambosessi colti, garantito 50.000 mensili. Galleria S. Federico 6.

AZIENDA ingrosso tessuti alta moda assumerebbe esperto campionarista. Precisare età, stato civile, capacità a: «Pubblicità Stampa 2310 — Torino». A121105

BOZZETTISTA o grafico pubblicitario giovane, dotato forte immaginazione et fantasia, con precedenti esperienze lavoro, cercasi per inquadramento reparto creativo importante ufficio pubblicità. Buone possibilità per elementi idonei. Scrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 2339 — Torino».

CERCASI CAPO REPARTO CARPENTERIA BUON CONOSCITORE DISEGNO. ATTITUDINE AL [redacted]NDO, IMPOSTAZIONE CICLI DI LAVORAZIONE. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO. BUONE INIZIATIVE. ELENCARE POSTI OCCUPATI, ETA', PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5566 — TORINO».

CERCASI commessa lunga pratica confezioni donne possibilità di miglioramento. Inviare referenze dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5610 — Torino». A120327

CERCASI impiegata-o attiva-o et capace fatturazione et contabilità clienti. Manoscrivere precisando posti occupati et pretese: «Pubblicità Stampa 2046 — Torino». A118464

COMMESSA dattilografa max 35enne cercasi per negozio fiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5600 — Torino».

COMPAGNIA assicurazioni cerca fattorino diciassettenne, militesente, primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2323 — Torino».

COMPAGNIA internazionale assicurazioni offre ottima sistemazione giovani, ambosessi, cultura media et superiore, età minima anni 21, militesenti. Dopo breve periodo istruzione, inquadramento contratto nazionale, stipendio elevato più interessenze et previdenze [redacted]e. Scrivere: «Pubblicità Stampa 588 — Torino».

CERCASI signorina diploma magistrale seria, referenziata, assistenza 3 bambini 5 pomeriggi settimanali inclusa domenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2273 — Torino».

COMPAGNIA Singer assume personale femminile di negozio impiegati venditori ambosessi. Stipendio, provvigioni; possibilità reali di carriera. Presentarsi dalle ore 18 in poi corso De Gasperi 24. A120356

CONDIZIONAMENTO ARIA DISE[redacted] PROGETTISTA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA DEL RA[redacted] SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A119939

DIPLOMATO o laureato giovane, buona presenza, comunicativa, dinamico, cercasi per inquadramento, previo breve tirocinio, in posto [redacted] responsabil[redacted] presso ufficio pubblicità. Scrivere indicando precedenti [redacted]oro et pretese iniziali a: «[redacted]bblicità Stampa 2338 — Torino». A121349

DIREZIONE generale Lloyd Adriatico assicurazioni cerca per nuova agenzia principale Carmagnola, Carignano, Nichelino, assicuratore giovane dinamico. Offre elevate provvigioni, ufficio contributo spese. Dettagliare curriculum scrivendo: Ispettorato organizzazione, via Dotero 17, Torino.

DISEGNATORE meccanico, provata esperienza particolari e attrezzature, cerca industria meccanica in Moncalieri. Scrivere «Pubblicità Stampa 5564 — Torino».

DISEGNATORE particolarmente finito con esperienza lavorazione lamiera leggera lenaierie cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1696 — Torino». A118004

DISEGNATORE progettista esperto progettazione stampi per tranciare ed imbutire particolari per carrozzeria auto, motoscooter ecc. (con eventuali mansioni capo gruppo) assume importante industria Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 101 — Milano».

DISEGNATRICE particolarista esperta campo mobili imbottiti importante industria torinese cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

DITTA assume giovane perito elettrotecnico militesente per ufficio vendite. Richiedesi conoscenza inglese et dattilografia manoscrivere curriculum et pretese «Pubblicità Stampa 2249 — Torino».

EDITORE importanza nazionale assume produttori ambosessi per lavoro organizzato, fisso et provvigioni. Pem, corso Palestro 20, Torino.

ELETTRODOMESTICI filiale Torino vendita diretta assume giovani cultura ambizione carriera, fisso provvigioni 150.000, Presentarsi lunedì via Maria Vittoria 20. A121549

ENTE Stato assume elementi maschili pensionati per facile attività organizzata esterno ufficio. Richiedonsi residenza Torino, media cultura, buone condizioni fisiche. Presentarsi lunedì ore 16-18 via Avogadro 6, 1° piano.

FARMACISTA [redacted] cerca importante farmacia. Telef. 725-087 ore 20-21. A117516

FILODRAMMATICA Enal cerca ambosessi. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2220 — Torino».

GRANDE industria cerca impiegata ottima conoscenza inglese parlato e scritto et preferibilmente nozioni contab[redacted]li. [redacted] dettagliando [redacted] riculum lavoro referenze e ogni notizia utile a: «Pubblicità Stampa 5650 — Torino». A120825

[redacted] in[redacted]stria meccanica cerca giovani disegnatori particolaristi per costruzioni meccaniche varie. Cestinansi domande non corredate curriculum vitae, dati anagrafici, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6016 — Torino».

GRANDE società tedesca desidera visionare elementi maschili buona presenza più cinque signorine da avviare vendite esterne corso addestramento prescelti guadagno 100.000 mensili. Presentarsi: Vorwerk, via Nizza 57, Torino, 9-12,30, 15-18,30. Cuneo: via Nizza 39.

GRUPPO internazionale con sede Torino cerca tecnici altamente specializzati in sistemazioni e impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2216 — Torino». A120178

IMPIEGATI. Volete arrotondare il vostro stipendio impiegando il vostro tempo libero? L'Assicurazione Ferrari ve ne dà la possibilità con un lavoro semplice e redditizio. Presentarsi dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 20, tutti i giorni, compreso il sabato, in via Don Minzoni 2, Torino. A121030

IMPORTANTE azienda nazionale cerca ragioniere età 22-30 anni provetto saldacontista clienti pratico contabilità magazzino e tenuta portafoglio commerciale. Inviare domanda manoscritta indicando referenze e pretese a «Pubblicità Stampa 6014 — Torino». A121542

IMPORTANTE complesso cartario vicinanze Torino ricerca assistente di cartiera. I candidati qualificati dovranno inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 5697 — Torino». A121457

IMPORTANTE fabbrica torinese bruciatori nafta cerca giovane agente per provincia Cuneo pratico parte elettrica, stipendio, rimborso auto, partecipazione utili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2288 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME DISEGNATORI PROGETTISTI PER STUDIO ACCESSORI INFISSI E SERRATURE, RICHIEDONSI 5 ANNI DI ESPERIENZA SPECIFICA. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO A: «PUBBLICITA' STAMPA 2246 — TORINO». A120480

IMPORTANTE industria vicinanze Vercelli cerca giovane ingegnere meccanico per servizio tecnico di manutenzione e progettazione. Titolo preferenziale esperienza anche minima in analogo lavoro e buona conoscenza inglese. Offresi inquadramento prima categoria in posizione di collaboratore del Capo Servizio. Dettagliato curriculum e referenze a: Pubblimen, casella 15 ., Vercelli.

IMPORTANTE società americana assume ragioniere o diplomato corrispondente lingua estera ottima conoscenza inglese per ufficio eximport Novara. Telefonare 26-009, 20-371 di Novara per appuntamento.

IMPORTANTE [redacted] milanese [redacted]chine utensili cerca agente venditore zona Torino. Stipendio, provvigione. Specificare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 104 — Milano». 27437

IMPORTANTE società torinese cerca archivista, specificare mansioni svolte, età e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2218 — Torino».

IMPORTANTE stabilimento cittadino cerca disegnatori specializzati in stampi carrozzeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5664 — Torino».

IMPORTANTE stabilimento vicinanze Torino lavorazione similare caucciù cotone cerca provetto dinamico capo sala carderia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5560 — Torino».

IMPORTANTE [redacted] PROFESSIONALE ASSUME GEOMETRA [redacted] ACCERTAMENTI IPOTECARI, CATASTALI, FRAZIONAMENTI IMMOBILIARI. OTTIMA RETRIBUZIONE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM COMPRENSIVO ETA, STUDI, PRECEDENTI, REFERENZE. CESTINANSI RISPOSTE INCOMPLETE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

INDUSTRIA cerca esperta centralinista pratica paghe contributi, libera, referenze controllabili. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2283 — Torino».

INDUSTRIA TORINESE COMPONENTI PER L'ELETTRONICA CERCA INGEGNERE [redacted] DELLA [redacted] 4-5 ANNI DI ESPERIENZA CONOSCENZE ATTREZZATURE PRODUZIONI [redacted]PI, METODI, ANALISI COSTI. INVIARE CURRICULUM: «PUBBLICITA' STAMPA 5673 — TORINO».

(Continua a pag. 18)

Il dialogo «segreto» [redacted] Washington

I russi vogliono la pace nel Vietnam

La fine [redacted] conflitto significherebbe per l'Urss l'investitura a grande potenza «asiatica» - Perciò Pechino rifiuta i negoziati e accusa i sovietici di mirare alla «spartizione del mondo» d'accordo con [redacted] Stati Uniti

(Dal nostro [redacted]ispondente)
Mosca, 20 novembre.

La scorsa notte dopo l'incontro fra Kossighin e il senatore americano Mansfield, l'agenzia *Tass* nel [redacted] servizio in lingua inglese annunciava l'avvenimento sotto questo titolo: «*Il premier sovietico Kossighin ha incontrato* amici *americani*». Seguivano poche righe sul colloquio di due ore e venti al Cremlino. La svista della *Tass* ha avuto vita breve, chè nello spazio di pochi minuti le stesse telescriventi si affrettavano a battere l'*errata corrige*, invitando le redazioni a leggere «*senatori*» e non già «*amici*» americani.

L'infortunio era oggi spunto di allegri commenti. [redacted] su di un piano psicologico — che spesso non è meno importante di quello politico — è parso in carattere con l'atmosfera di speranza lasciata dai contatti diretti fra le due [redacted]ssime potenze del mondo. E' l'atmosfera, almeno per il momento, non la situazione che appare mutata negli ultimi giorni. I giornali di Mosca per esempio hanno smorzato il tono della loro quotidiana propaganda contro gli Stati Uniti per la guerra nel Vietnam, mentre sono ripresi proprio nei giorni scorsi gli attacchi [redacted] Cina. E non è un fatto di scarso rilievo che Kossighin e Gromyko abbiano accettato di vedere l'inviato del presidente Johnson, nonostante le intimidazioni della Cina che ha denunciato apertamente «*il tacito accordo dei revisionisti sovietici con il Presidente degli Stati Uniti*».

C'è forse una diretta correlazione fra l'animosità di Pechino nei confronti di Mo[redacted] [redacted] le prospettive per la pace [redacted] Indocina allo studio dei russi e degli americani. Ma la novità più importante è che Mosca e Washington abbiano aperto ora il dialogo diretto dopo mesi di «*segrete attività diplomatiche*», come le hanno definite gli stessi cinesi. Soltanto adesso che il discorso appare più maturo si comincia [redacted] scoprire l'intera storia dei segreti contatti fra Mosca e gli occidentali. Dal principio dell'anno ad oggi è stato tutto un susseguirsi di trattative. Per ottenere la pace nel Vietnam i capi sovietici si sono rivolti fra gli altri a De Gaulle, a Tito, all'indiano Shastri [redacted] anche «*a qualche partito fratello*» in buoni rapporti con la Cina, in primo luogo al partito comunista romeno. (Proprio oggi Mansfield si [redacted] recato a Bucarest).

Durante la sua visita a Pechino, Kossighin avrebbe addirittura esortato i capi cinesi «*ad aiutare gli Stati Uniti ad uscire dalla crisi del Vietnam*»: pur deformato dall'interpretazione di Pechino, questo particolare [redacted] a completare per il momento la storia dei tentativi russi. Mosca, sempre secondo i cinesi, sarebbe stata e sarebbe tuttora disposta a tutto, pur di negoziare. Si contenterebbe anche della semplice sospensione dei bombardamenti sul Vietnam del Nord, senza pretendere lo sgombero preliminare delle truppe americane dalla penisola.

Il segreto disegno di Mosca sarebbe quello [redacted] arrivare [redacted] gli Stati Uniti «*ad una spartizione delle sfere d'influenza*». Kruscev non era interessato all'Asia: cioè negava il suo appoggio all'azione sovversiva dei comunisti nel Terzo Mondo per patteggiare invece con i governanti dei paesi afro-asiatici. A Nasser che faceva incarcerare i comunisti egiziani, Kruscev conferì il titolo di «*eroe dell'Unione Sovietica*». E neanche [redacted] anno e mezzo fa, nel luglio del 1964, Mosca faceva conoscere il [redacted] desiderio di ritirarsi dalla copresidenza della conferenza di Ginevra per l'Indocina.

Al disimpegno russo per l'Asia è seguita dopo Kruscev una politica attiva, testimoniata anche dalla mediazione di Mosca nel conflitto fra l'India e [redacted] Pakistan. Breznev [redacted] Kossighin hanno quindi sfidato i cinesi s[redacted] loro terreno, l'Asia. Le vicende della conferenza afro-asiatica non propizie a Pechino hanno indicato i primi frutti dell'azione sovietica nel Terzo Mondo. La pace nel Vietnam, poi, significherebbe per la Russia l'investitura a grande potenza asiatica, [redacted] grado cioè di negoziare con gli Stati Uniti le questioni di quel continente. Pur nella sua forzatura polemica, la «*spartizione delle sfere d'influenza*» fra la Russia e l'America è un'affermazione non priva di verità.

Massimo Conti

Dopo i colloqui di Mosca

L'inviato di Johnson giunto ieri [redacted] Bucarest per sondaggi sul Vietnam

Bucarest, 20 novembre.

Il *leader* della maggioranza democratica al Senato americano, Mike Mansfield, e i quattro senatori che lo accompagnano, sono giunti oggi da Mosca per una visita di un giorno a Bucarest.

Mansfield ha già avuto colloqui con i dirigenti francesi, polacchi e sovietici imperniati, probabilmente, sulla questione vietnamita.

Non dimentichiamoli

Nuove offerte sono state inviate dai nostri lettori per le famiglie colpite dalla sciagura di Mattmark. Vogliamo segnalare in particolare il Comune di Settimo Torinese che ci ha mandato 100 mila lire. Il totale della sottoscrizione sale così a 93.166.395 lire. Di questa cifra abbiamo già distribuito 91 milioni. La somma rimasta la useremo a Natale per portare un dono alle decine di piccoli orfani lasciati dalle vittime della sciagura. Rinnoveremo in quel giorno, ai bambini così duramente colpiti, il segno dell'affetto e della solidarietà dei lettori de «La Stampa».

Nuove offerte

G. L. lire 1000; In memoria della mia cara mamma - L. S. 2500; Cagnucci Alfredo, vecchio pensionato di 84 anni - Pisa 10.000; Comune di Settimo Torinese 100.000; Lanza Corradino - Ponderano Biellese 5000.

Totale L. 118.500
Totale prec. » 93.047.895
Totale gen. L. 93.166.395

Consegnato a Walter Bonatti il primo Oscar dell'alpinismo



Walter Bonatti premiato ieri a Saint Vincent dal delegato provinciale del Coni

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 20 novembre.

(l. v.) A Walter Bonatti è stata consegnata questa sera a St. Vincent la medaglia d'oro al valore atletico concessagli dal Coni per le sue numerose imprese alpinistiche. La cerimonia si è svolta alla presenza delle massime autorità sportive [redacted] Valle d'Aosta, durante una riunione indetta dal Panathlon Club della Valle d'Aosta per la celebrazione e l'esaltazione dei valori morali e spirituali dell'alpinismo, al quale hanno preso parte rappresentanti dei Panathlon Clubs di Torino, Cremona, Ginevra, Losanna, Lugano e del Cantone Vallese.

A Walter Bonatti inoltre è stato consegnato l'Oscar dell'alpinismo, un artistico bronzo offerto dall'architetto Aldo Cosmacini, di Milano, che ne è anche l'autore, e che ogni anno, secondo le intenzioni del Panathlon Club della Valle di Aosta, premierà alpinisti famosi. Walter Bonatti è il primo

L'autostrada Recco-Rapallo verrà aperta entro Natale

Rapallo, 20 novembre.

(a. b.) Il primo tronco della «Autostrada Azzurra» (Genova - Sestri Levante) sta per essere ultimato nel tratto Recco-Rapallo e sarà aperto al traffico prima di Natale: è lungo 9 chilometri (compresi i raccordi con la viabilità ordinaria) e ha comportato opere imponenti e difficili quali la duplice galleria del monte Ampola (chilometri 1,780) e il lunghissimo viadotto costruito attraverso [redacted] vallata alle spalle di Recco.

Si presume che, sia pur limitatamente al tratto Recco-Rapallo, il traffico della Via Aurelia sarà assorbito per almeno il 30 per cento dalla nuova arteria, permettendo agli automobilisti di evitare il Passo della Ruta.

La funzionalità della Recco-Rapallo verrà notevolmente migliorata nell'autunno 1966 con l'apertura al traffico della Nervi-Recco. La stazione autostradale di Nervi si raccorda infatti con la «Pedemontana», dalla quale sarà quindi possibile raggiungere Rapallo senza percorrere l'Aurelia.

I mutilati [redacted] guerra chiedono un aumento della pensione

Il 2 dicembre a Roma [redacted] manifestazione di protesta

Roma, 20 novembre.

Il Comitato centrale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra ha esaminato oggi, in una riunione straordinaria, la situazione della categoria.

Nel corso della seduta — informa un comunicato — è stato deciso di intensificare lo stato di agitazione «sino a quando non verrà resa giustizia a coloro che, dopo aver sacrificato l'integrità fisica per difendere la collettività nazionale, fruiscono oggi di pensioni di guerra definite privilegiate, ma [redacted] realtà del tutto inadeguate alle necessità, dato l'aumentato costo della vita».

Il Comitato ha anche deciso di indire per il 2 dicembre a Roma una manifestazione di protesta, alla quale parteciperanno i mutilati di guerra di Roma e delle 22 sezioni del [redacted].

Iniziano domani lo sciopero i medici funzionari di mutua

Roma, 20 novembre.

Lunedì inizia lo sciopero dei medici funzionari degli enti previdenziali. Un comunicato dei sindacati medici aderenti alla Cisl ricorda che il termine dello sciopero verrà stabilito in una riunione intersindacale in programma per martedì 23.

Ragazze costrette a spogliarelli sotto la minaccia di una pistola

A Brescia: quattro arresti e due denunce - La vicenda rivelata dalla scoperta di [redacted] «casa squillo» frequentata da trenta giovani donne

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 20 novembre.

Bellissime [redacted] (studentesse o impiegate) erano costrette a compiere audaci spogliarelli sotto la minaccia di una rivoltella e di essere percosse a sangue. E' accaduto a Brescia. L'episodio è stato rivelato dalla scoperta di una «casa squillo» che ha condotto la polizia ad arrestare quattro persone e a denunciarne altre due a piede libero. Gli arrestati sono Marina Migliorati, [redacted] 27 anni, titolare di un salone da parrucchiera per signora in corso Matteotti; il fotografo cinquantottenne Guglielmo Betta, abitante in via delle Battaglie; Marziale Ferrara di 28 anni, proprietario di un bar al Lido di Lonato, sul lago [redacted] Garda; Maria Bertoletti, di 49 [redacted]i, dimorante in vicolo Speranza. Dei due denunciati non sono state ancora fornite le generalità.

Da un mese [redacted] mezzo gli agenti della Mobile, comandata dal dott. Lucchese, avevano notato un insolito andirivieni nell'abitazione della Migliorati. Lunedì scorso veniva compiuta una irruzione nel lussuoso appartamento di corso Matteotti: gli agenti sorprivano in flagrante una giovanissima coppia clandestina e la Migliorati, pertanto, veniva subito arrestata.

Dalla sua deposizione emergeva il nome del Betta, che — secondo quanto riferisce la polizia — attirava bellissime ragazze nel suo studio di fotografo col miraggio di provini per il cinema e la televisione. Quando il Betta riusciva a convincere qualche vittima, la inviava alla Migliorati o al Ferrara, al Lido di Lonato, [redacted] alla Bertoletti, nelle cui dimore avveniva la prostituzione clandestina.

Si è potuto accertare che nell'illecito «giro» si sono alternate una trentina di giovani donne, sei delle quali avevano da poco superato i diciotto anni. In pratica le tre «case squillo» agivano ognuna per conto proprio e, conseguentemente, le tariffe delle «prestazioni» variavano dalle cinque alle trentamila lire, delle quali una percentuale molto bassa rimaneva alle ragazze, [redacted] impiegate, dattilografe.

Le imputazioni a carico della Migliorati, del Betta e della Bertoletti sono [redacted] favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Più gravi, invece, risultano gli addebiti al Ferrara, il quale, oltre a questi due reati, dovrà rispondere anche di violenza privata continuata, percosse e minacce a mano armata: pare, infatti, che il Ferrara, di notte, dopo aver chiuso il suo bar, divertisse i clienti con spogliarelli imposti alle ragazze che, se non volevano accondiscendere, erano picchiate e spaventate con la rivoltella alla mano.

[redacted]

L'Italia settentrionale [redacted] colpita [redacted] maltempo

Nuova tempesta sulla Riviera Ligure pioggia in pianura, neve in montagna

Avviso di burrasca nel Golfo di Genova - Traffico ostacolato sull'Aurelia e sull'autostrada Savona-Genova - In Valle d'Aosta, a Sestriere a Bardonecchia ieri pomeriggio è ripreso a nevicare - Previsto un forte afflusso di sciatori

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 20 novembre.

(f. d.) *L'avviso di burrasca è stato diramato questo pomeriggio alle 15 dalla Capitaneria di porto di Genova [redacted] tutte le unità in navigazione nel golfo ligure per la possibilità di fortunali di notevole intensità. Un vento da sud-ovest di velocità sempre crescente ha fatto salire oggi la temperatura di qualche grado, ma le condizioni meteorologiche possono dirsi peggiorate. A più riprese è piovuto in città ed in riviera mentre il mare tende ad ingrossarsi. Gli addetti alla «stazione segnali» del Consorzio autonomo del porto presso la Lanterna, prima che facesse buio, hanno valutato l'intensità del moto ondoso in «forza tre». Anche per domani si prevede brutto tempo: il barometro ha tendenza a scendere.*

S. Margherita, 20 novembre.

(b.) *Anche le località sul Tigullio sono colpite dal maltempo. Cade una fitta pioggia e il mare [redacted] agitato da vento di mezzogiorno-scirocco. La colonnina del barometro, scesa piuttosto in basso, segna una pressione di 752, mentre la temperatura oscilla sui 13°.*

Savona, 20 novembre.

(m. fi.) *Il maltempo ha ripreso [redacted] flagellare l'arco costiero savonese. Dopo una giornata fredda con cielo coperto e vento di tramontana, la pioggia è caduta nelle prime ore dell. sera, ostacolando il traffico sull'Aurelia e sull'autostrada Savona-Genova e Savona-Fossano nel tratto terminale. Su quest'ultima arteria, dopo Altare, verso Ceva, non piove, e il movimento si svolge normale. Il transito degli autoveicoli si svolge invece con qualche difficoltà [redacted] causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia sulla fascia costiera. Stamane il monte Beigua (m. 1287), sopra Varazze, si presentava incappucciato di neve. Il termometro segnava in serata + 7. Mare leggermente mosso, con fitta foschia che riduce sensibilmente la visibilità.*

Sestriere, [redacted] novembre.

(m.) *Le piste delle Alpette sono state battute, perché funzionano solo gli impianti di risalita delle Alpette e di Borgata. Nel tardo pomeriggio è cominciato a nevicare [redacted] nevica tuttora abbondantemente: si tratta di neve farinosa, sciabile, che copre tutte le piste già copiosamente innevate. La strada è percorribile solo da automobili con catene.*

Bardonecchia, 20 novembre.

(b.) *Oggi è stato coperto tutto il giorno, con leggero vento di scirocco. Verso le 16-17 è cominciato a nevicare e continua tuttora abbondantemente.*

Aosta, 20 novembre.

(l. v.) *Il tempo in Valle d'Aosta sembrava, [redacted] mattinata, mettersi decisamente al bello. Il cielo era sereno nella zona del Cervino, del Monte Rosa e del Gran Paradiso. Leggermente coperto il massiccio del Monte Bianco. Dalle prime ore del pomeriggio, invece, è ricomparsa la pioggia alle quote più basse, mentre nevica oltre i 1800 metri di altitudine. La temperatura si mantiene sul minimo stagionale. Il termometro segna di giorno valori di poco superiori allo zero nelle località poste al [redacted] sotto dei mille metri, mentre di notte scende sotto lo zero anche ad Aosta e a St. Vincent. Sulle piste di [redacted] del Breuil e di Courmayeur la neve [redacted] è fatta ancora più consistente. Domani, se le condizioni meteorologiche lo permetteranno, i campi del Plateau Rosa e dello Chécrouit saranno presi d'assalto dagli sciatori.*

Verbania, 20 novembre.

(a. c.) *Dopo la schiarita di q[redacted] mattina, la nuvolosità è di nuovo aumentata [redacted] sono ricominciate precipitazioni con neve fin verso gli 800-900 metri e pioggia alle quote inferiori sulle zone rivierasche dei laghi Maggiore, Orta e Ceresio. Il tempo, secondo il vicino Centro meteorologico, dovrebbe rimanere avverso per altre trentasei o quarantott'ore, poi dovrebbe tornare il sereno.*

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, centrali, meridionali tirreniche e sulla Sardegna molto nuvoloso con piogge più frequenti al Nord. Nel corso della mattinata graduale intensificazione dei fenomeni su versante tirrenico, ove si avranno manifestazioni temporalesche. Sulla Sicilia e sulle regioni del versante jonico e del basso Adriatico nuvoloso. Nevicate sulle Alpi e sull'Appennino centro-settentrionale. Sulla Val Padana le piogge potranno essere temporaneamente associate a nevicate.

Temperatura: *quasi stazionaria.*
Venti: *da moderati a forti.*
Mari: *molto mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	0	5	Pescara	12	18
Bolzano	1	7	L'Aquila	7	13
Trento	4	5	Roma	9	18
Verona	3	7	Campob.	7	11
Trieste	9	13	Bari	13	20
Venezia	4	7	Napoli	13	19
Milano	2	6	Potenza	7	17
Genova	5	14	Catanzaro	12	17
Bologna	2	8	Reggio C.	13	21
Firenze	10	16	Messina	15	20
Pisa	10	17	Palermo	16	21
Ancona	9	16	Catania	12	22
Perugia	8	12	Cagliari	14	20

Autostrada chiusa fra Torino e Chivasso ieri per alcune ore a causa del gelo

Da poco dopo l'alba fino a mezzogiorno - I tamponamenti sui ponti - Sul ponte del Malone in uno scontro sono rimaste coinvolte parecchie auto, un camion e un pullman - Alcune persone ferite - Un motociclista, caduto sull'asfalto, travolto [redacted] un autocarro che ha proseguito la corsa

(Dal nostro corrispondente)
Rondissone, 20 novembre.

Poco dopo l'alba sull'autostrada Torino-Milano il gelo ha causato una serie di incidenti in seguito [redacted] quali è stato addirittura necessario chiudere il tronco da Chivasso a Torino. Il fondo stradale, che [redacted] normalmente buono e che invitava ad una velocità abbastanza sostenuta, per lo meno adeguata alla visibilità appena ridotta da un po' di foschia, sopra i ponti [redacted] presentava all'improvviso ghiacciato. I veicoli avevano improvvise sbandate, qualche conducente riusciva a mantenere la direzione di marcia, altri non ce la facevano e gli automezzi ribaltavano o uscivano di strada.

Gli incidenti sono accaduti a catena, soprattutto sul ponte della Dora Baltea, tra Rondissone e Cigliano e sul ponte del Malone, tra Chivasso e B[redacted]dizzo. Alle sette [redacted] trenta l'intasamento in questo ultimo tratto era tale per cui la direzione dell'autostrada è stata costretta a far chiudere l'ingresso di Chivasso e a dirottare i veicoli provenienti [redacted] Milano e diretti [redacted] Torino sulla statale della Valle d'Aosta e poi sulla Torino-Vercelli.

La prima vettura a sbandare sul ponte sulla Dora è stata una «1100» targata Vercelli e guidata da Francesco Pezini, 33 anni, abitante a Masserano: dopo [redacted] urtato contro il parapetto del ponte si è disposta per traverso. Una «600» di Milano, condotta da Antonio Rossato, mentre frenava per non finire contro la «1100», è stata tamponata da un camion e nell'urto è finita prima contro il ponte e poi contro un'altra macchina già ferma; per il contraccolpo la «600» è tornata indietro e ha travolto la madre del Pezini che era vicino all'auto del figlio. La donna è stata trascinata oltre lo spartitraffico sulle corsie per Milano; è stata poi portata all'ospedale di Chivasso dove [redacted] hanno riscontrato la frattura di una gamba e altre ferite.

Poco dopo sono giunte altre quattro auto [redacted] tutte [redacted] sono accavallate in un unico groviglio; infine è [redacted] la volta di un pullman.

Sempre sul ponte della Dora Baltea alle sette era già avvenuto un grave incidente del quale era rimasto vittima il ventisettenne Dino Tocresin, abitante a Torino in via Vistrorio 2. Scivolato sulla patina ghiacciata è rimasto ferito al suolo. Il giovane è stato poco dopo travolto da un camion il cui autista ha proseguito la corsa senza soccorrerlo. Lo sventurato, soccorso da un automobilista, è stato poi portato all'ospedale di Cigliano dove i medici l'hanno accolto con prognosi di 60 giorni per la frattura del bacino, contusioni multiple addominali. Più tardi è stato trasferito alle Molinette di Torino.

Negli incidenti sul ponte che scavalca [redacted] Malone, tra Brandizzo e Chivasso, sono stati coinvolti anche autocarri, uno dei quali si è rovesciato sulla strada bloccandone il traffico. Si è quindi resa necessaria la chiusura del tronco. La viabilità è stata ripristinata dopo mezzogiorno, quando le autogrù avevano rimosso tutti i veicoli che ostruivano le corsie. Anche qui si sono avuti alcuni feriti, ma fortunatamente non gravi. All'Astanteria Martini di Torino sono stati [redacted] Dante Livonati, 35 anni, abitante a Milano in via Vasovia 9 e il francese Michel Prager, 24 anni da Parigi.

[redacted] o.

Morto il contadino travolto da un furgone nella nebbia

Aveva 54 anni - L'incidente sulla [redacted] del Turchino

(Dal nostro corrispondente)
Novi Ligure, [redacted] novembre.

(g.c.) All'ospedale [redacted] Martino di Genova è oggi deceduto il b[redacted] agricolo Enrico Sneider di 54 anni, residente a Borgo Val di Taro (Parma) e domiciliato da qualche mese a Capriata d'Orba. Lo Sneider era rimasto vittima di un incidente stradale verso le ore 18 dell'11 novembre scorso, al bivio sud di Basaluzzo, mentre sulla zona stagnava una fitta nebbia.

Il contadino stava attraversando [redacted] piedi, con la bicicletta per mano, la statale [redacted] Turchino, quando veniva investito da un furgone targato Alessandria, guidato dal commerciante Lorenzo Bozzano di 64 anni da Ovada, il quale aveva tentato [redacted] con una brusca frenata di evitarlo. Colpito in pieno l'uomo dopo un volo di vari metri piombava sulla banchina pedonale.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi [redacted] acquisti e vendite [redacted] case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 800 il millimetro, gli altri L. 590 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

INDUSTRIA metalmeccanica [redacted] disegnatore militesente almeno [redacted] triennale. Telefonare 260-973. A120637

INDUSTRIA TORINESE [redacted] NENTI [redacted] L'ELETTRONICA COME RESPONSABILE DELLA PROGRAMMAZIONE ED AVANZAMENTO PRODUZIONE [redacted] DINAMICO PERITO INDUSTRIALE CON 4-5 ANNI DI ESPERIENZA NEL CAMPO. INVIARE CURRICULUM: «PUBBLICITA' STAMPA 5672 — TORINO». A120937

MOTORIZZATI capaci trattative clientela industriale, [redacted]nsi. Telefonare 753-903. A119149

INDUSTRIA zona Lucento cerca: provetto stenodattilo 22-28enne pratico contatti esterni per ufficio acquisti; provetta stenodattilo 18-25enne sicura conoscenza inglese francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2234 — Torino». A120422

NEGOZIO confezioni cerca [redacted] lunga esperienza buon venditore, pratico vetrine mansioni direttive. Massima riservatezza. Inviare referenze dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5511 — Torino».

OTTIMO elemento con automezzo, cultura superiore, dinamismo; cerca importante Società per sviluppo vendite ramo costruzioni, ambientazioni e arredamenti. Telefonare 596-090.

PERITO ELETTROTECNICO 25-30 ANNI ASSUMEREBBE SOCIETA' IMPIANTI ELETTRICI CIVILI INDUSTRIALI IN GENERE PER PROGETTAZIONI PREVENTIVI E DIREZIONE LAVORI. DETTAGLIARE GENERALITA' E POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2269 — TORINO».

ORGANIZZAZIONE commerciale ricerca personale femminile indipendente, presenza, spiccata personalità e capacità trattare clientela per [redacted] produttiva e propagandistica, ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5652 — Torino». A120833

STUDENTI studentesse universitari liceali desiderosi occupare tempo libero casa editrice cerca per interessante redditizia attività diffusione. Presentarsi lunedì via [redacted].

STUDENTI, [redacted] impiegare il [redacted]stro tempo libero in un lavoro redditizio, facile e poco impegnativo? Presentarsi nelle ore di ufficio, anche al sabato, alle Assicurazioni Ferrori, via Don Minzoni 2, Torino.

VARIAN S.P.A. STRADA DEL SAROCCHIO ANGOLO VIA BOSTON, TORINO, RICERCA ESPERTO COMMERCIO ESTERO PER UFFICIO AMMINISTRAZIONE VENDITE CON PADRONANZA LINGUA INGLESE. PREGASI INVIARE DOMANDA DETTAGLIATA [redacted] REFERENZE E RICHIESTA STIPENDIO.

TRADUTTORE [redacted] lingua russa veramente esperto assume importante società commerciale. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2297 — Torino». A121024

VECCHIA distilleria liquori cerca signorina maggiorenne bella presenza auto propria per [redacted] propagandistica zona Torino prodotto già affermato. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 2279 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ABILE cuoca altro referenziata offre [redacted] casa signorile giornata. Telefonare ore pasti 523-783. A121409

ABILISSIMA confezioni serie offresi laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5662 — Torino».

AFFILATORE trentottenne attrezzista II categoria offresi posto sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2364 — Torino». A121436

ALESUARISTA [illegible] categoria conoscenza disegno trigonometria offresi seria ditta. Telefonare 722-357.

AUTISTA con camion 615 offresi a ditte fisso o saltuario. Tel. 581-334, 650-026. A119353

AUTISTA pratico città e provincia offresi commissioni fiducia. [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 2314 — Torino». A121112

AUTISTA [redacted] pratico città, 26 [redacted] pubblica, offresi. Telefonare 654-764. A121528

AUTISTA 30enne piemontese patente D espertissimo manutenzione auto et saldatura elettroautogena offresi, libero subito. Telefonare 798-956.

AUTO propria dinamico referenziato cultura superiore, libero subito, offresi ditta ogni mansione fiducia. Tel. 721-688, 581-492, ore 16-18.

BABY sitter 19enne offresi pomeriggio-sera. Scrivere: Giraudo Anna, via Carducci 6, borgo S. Pietro, Moncalieri (Torino). 27437

BAMBINAIA pratica neonati referenziate fissa offresi. Telefon. 690-872 ore pasti. A121149

[redacted] per ristorante offresi per Torino centro. Telef. 526-788.

CAMERIERE ristorante lunga esperienza offresi per Torino o fuori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5693 — Torino». A120994

CAMERIERE 20enne offresi montagna ristorante e night. [redacted] 513-325 ore 15-17,30. A121214

CAMERIERE 25enne bella presenza lingue estere tedesco francese conoscenza inglese offresi. Scrivere Gemmellaro, via Bernardino Luini 150.

CAMERIERE 28enne sala, étage, lingue et referenze, Italia-estero offresi, città e dintorni. Telef. 526-694.

CAPO squadra stampi trancia imbutire referenziato offresi. Telefonare 544-242. A121464

CHEF cucina piemontese 42enne referenziato occuperebbesi buon albergo stagionale fisso. Telef. 0141-69.110 dalle 13-17 oppure scrivere Marcorino Settime (Asti).

CINQUANTENNE giovanile, dinamica, indipendente, moralità assoluta, auto propria, offresi per espletare mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stam[redacted] [redacted] — Torino». A121384

CONIUGI disponendo macchina offresi per giro propaganda. Mulfato, via Cocconato 10. A121756

CONIUGI offronsi per custodia grande stabile, moralità, serietà, referenze. Telefonare 590-102.

CONIUGI piemontesi cercano custodia villa o portineria, referenziati. Telefonare 373-959.

CONIUGI piemontesi marito autista cameriere, moglie cuoca cameriera, offronsi presso famiglia. Scrivere: Pubblimen, casella 313, Cuneo.

CONIUGI referenziati mezza età giardiniere frutticoltore con figlia offronsi moglie anche ore. Telef. 680-634.

CONIUGI referenziatissimi cercano portineria. Telefonare 690-254.

CONIUGI 45enni piemontesi [redacted] custodi villa, stabilimento. Moglie tuttofare, marito patente C. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2265 — Torino».

COPPIA domestici 1° servizio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5700 — Torino». A121473

DICIASSETTENNE patente [redacted] offresi qualunque lavoro. Telef. 871-895.

CUOCO 22enne libero subito offresi disposto trasferirsi. Scrivere Atzeni, corso Stati Uniti 61, Susa (Torino).

DONNA tuttofare offresi fissa governo casa piccola famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2356 — Torino».

ESPERTO verniciatore carrozziere preventivista offresi. Telefonare 792-746 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2336 — Torino». A121336

EX studente domestico pratico offresi qualunque lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5691 — Torino».

FALEGNAME 23enne con patente B [redacted]resi ditte. Telefonare 683-582 ore 10,30-12. A120879

GIARDINIERE referenziatissimo offresi per manutenzione parchi, giardini. [redacted] Posta Torino patente 27101. A121588

GIOVANE barista o cameriere offresi locale notturno. Telefonare 685-710.

GIOVANE ex-carabiniere offresi lavoro fiducia anche sorvegliante. Telefonare 853-282. A121138

GIOVANE meccanico motorista volenteroso offresi. Telef. 394-352.

GIOVANE militesente offresi saldatore III categoria o manovale. Telefonare 650-490. A121767

GIOVANE piemontese 30enne ottime referenze offresi come fresatore II. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6023 — Torino». A121578

INFERMIERA mezza età referenziata offresi assistenza persone sole governo casa. Telefonare 556-579.

INFERMIERE cinquantenne praticissimo offresi mattina privati accompagnatore, cliniche. Tel. 82-219.

ISTRUTTORE guida autorizzato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5681 — Torino».

MANICURE offresi abile presenza libera subito. Telefonare 795-517.

MECCANICO elettrauto molto alta capacità esperienza libero subito offresi. Telefonare mattino 989-398 Andreola Umberto.

OFFRESI a ditte con Ape propria solo pomeriggio. Telefon. 697-195.

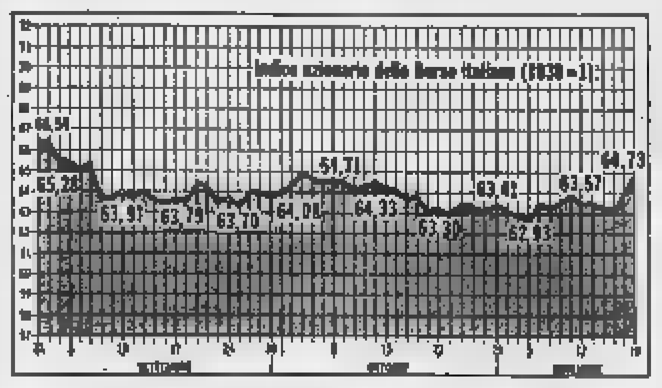
(Continua a [redacted])

Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale è salito nella settimana dell'1,8 per cento

Cauto ritorno [redacted] risparmio [redacted] mercati azionari italiani

Le ultime sedute hanno registrato un aumento di richieste per i titoli preferiti dagli investitori - Più equilibrato il reddito fisso - Sostenute le obbligazioni convertibili



Dopo un inizio [redacted] settimana incolore il mercato azionario ha preso slancio e ha chiuso la settimana [redacted] un consistente volume di [redacted] bi e un progresso dell'1,8 %. Il numero indice si ferma infatti a 64,73 rispetto [redacted] 63,57 della ottava precedente. Le scadenze tecniche di fine novembre: martedì risposta premi e mercoledì riporti, sono state superate senza difficoltà e solo alcu[redacted] vendite forzate [redacted] qualche pressione speculativa hanno provocato contrasti

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	12/11	19/11
Olivetti	2.076	2.160
Finsider	832	836
Centrale	3.161	2.902
Stet	2.555	2.543
Generali	87.400	89.000
Viscosa ord.	3.796	3.778
Italsider	1.015	1.020,50
Montecatini	1.621	1.637
Fiat ord.	1.003	1.024
Edison	2.385	2.378
Sip	2.435	2.437
Imm. Roma	463	467
Italcementi	13.750	15.000
Pirelli It.	2.816	2.953
Italgas	1.061	1.136

per [redacted] ristretto numero di valori. [redacted] concludeva così un periodo borsistico il cui andamento ha dimostrato nel complesso una tendenza di base resistente, soprattutto per i titoli primari ad alto reddito.

Una conferma delle buone disposizioni generali si [redacted] poi avuta giovedì, all'inizio del nuovo ciclo operativo. Diversi compratori hanno accelerato i loro programmi di acquisto puntando specialmente su Edison, Catini, Olivetti e sui principali immobiliari [redacted] finanziari. Ha destato interesse anche la Fiat, per l'annuncio della distribuzione di un acconto [redacted] dividendo [redacted] L. [redacted] per azione. In breve tutta la quota [redacted] è messa in movimento e si [redacted] avuti miglioramenti di una certa [redacted] piezza. Venerdì le iniziative si [redacted] allargate e intensificate e per tutta la riunione gli scambi sono stati vivaci, [redacted] prezzi in ascesa. Si sono notati acquisti di una certa importanza anche di carattere istituzionale e affrettate ricoperture nel finale.

E' significativo rilevare come il lavoro sia impostato in gran parte su tipici titoli da investimento, [redacted] tre, almeno per ora, i due portabandiera degli operatori differenziali, Generali [redacted] Viscosa, sono tenuti piuttosto in disparte. E' questo un elemento positivo che lascerebbe pensare a un cauto riavvicinamento dei risparmiatori [redacted] mercato azionario.

Tecnicamente la situazio[redacted] si presenta favorevole, senza posizioni di particolare peso [redacted] l'irrilevante domanda di danaro in occasione dei riporti ne [redacted] la conferma migliore. Scarsa l'attività in premi con «dont» piuttosto offerti.

In aumento l'interesse per le obbligazioni convertibili, in particolare per l'Edison che segue con prontezza la positiva evoluzione del titolo. Tono più pacato e scambi intensi ma equilibrati nel reddito fisso. Dopo i recenti spunti [redacted] in pieno svolgimento [redacted] lavoro di consolidamento per i valori più trattati. La clientela ricerca intanto quelle voci [redacted] delle altre avevano beneficiato degli ultimi rialzi.

Renato Cantoni

Reddito attuale [redacted] alcuni valori

Azioni	Rend. %
[redacted]	5,39
Centrale	5,62
Stet	5,90
[redacted]	0,96
Viscosa ord.	3,44
Italsider	6,87
Marelli Erc.	4,32
Fiat ord.	[redacted]
[redacted]	4,84
Sip	6,16
Imm. Roma	6,00
Italcementi	4,08
Pirelli It.	3,39
Montecatini	3,38

N.B. - Il calcolo viene effettuato sul corso attuale, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 6%	4,86
Op. Pubbl. 6%	6,19
Imi XVIII 6%	6,11
Icipu (vent.) 6%	6,12
Eni S. VII 5,5%	5,80
Iri [redacted] 5,5%	5,94
Fiat 5,5%	5,96
Edison 5,5%	6,04
Catini '63 5,5%	6,14
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo 5%	5,15

N. B. - Il reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

La media degli industriali è scesa [redacted] 956,29 [redacted] 952,72

[redacted] gradire [redacted] misure contro l'inflazione

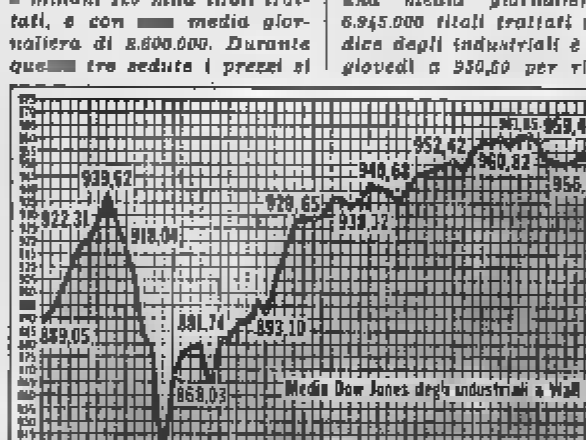
Gli aumenti [redacted] prezzo dell'alluminio e del rame sono stati praticamente bloccati [redacted] Casa Bianca, che [redacted] deciso di gettare sul mercato parte delle scorte federali - La Borsa americana ha reagito con una riduzione del volume di affari e un andamento incerto delle quotazioni

(Nostro servizio particolare)
New York, [redacted] novembre.

(a.) *L'attività [redacted] Wall Street ha attraversato questa settimana due fasi distinte: nei primi tre giorni il volume degli affari [redacted] mantenuto molto alto sino [redacted] massimo mercoledì di [redacted] milioni 180 mila titoli trattati, e con [redacted] media giornaliera di 8.600.000. Durante que[redacted] tre sedute i prezzi si sono mantenuti praticamente [redacted] stabili, tanto che la me[redacted] Dow Jones degli industriali (mercoledì 956,57) [redacted] oscillato entro un margine di pochi decimi.*

Nella quarta e nella quinta giornata l'attività [redacted] improvvisamente ridotta a una media giornaliera di 6.945.000 titoli trattati [redacted] l'indice degli industriali è sceso giovedì a 950,50 per risalire venerdì a 952,72, tre punti e mezzo sotto il 956,29 [redacted] venerdì 12 novembre. Il ribas[redacted] è stato guidato soprattutto [redacted] valori dell'alluminio e del rame.

Più importante però di questo andamento debole del settore industriale del [redacted] cato (i valori ferroviari si sono mantenuti alti e la loro media chiude a 237,06 contro 238,55 dell'ottava precedente), appare essere un certo mutamento dell'atmosfera generale della Borsa la quale sente e gradisce so[redacted] sino ad un certo punto la decisa azione anti-inflazionistica delle autorità. Di questa azione il mercato ha avuto un'ulteriore prova quando, oltre alle già annunciate 300.000 tonnellate di alluminio, il governo ha preso la decisione di immettere sul mercato, sempre con le dovute cautele, [redacted] mila tonnellate di rame.



[redacted] in rialzo malgrado [redacted] crisi [redacted]

Le buone notizie economiche hanno stimolato le quotazioni - L'indice degli industriali passa da 438,3 a 440,3

(Nostro servizio particolare)
Londra, 20 novembre.

(b.) *Senza mai perdere la sua tradizionale compostezza [redacted] Stock Exchange [redacted] stato, tuttavia, influenzato questa settimana dalle preoccupazioni che desta la situazione in Rhodesia.*

Il mercato è stato poco attivo, per tutta la settimana [redacted] e, dopo la riunione bene intonata di lunedì, [redacted] lasciato, per evidente scarsità di lavoro, scivolare i prezzi per le due sedute successive. L'indice Reuter degli industriali che lunedì aveva chiuso a 440,2 [redacted] un punto e nove decimi di vantaggio sul 438,3 di venerdì 12 novembre, segnava infatti in chiusura di mercoledì 438,8. La situazione del mercato è migliorata nella giornata di giovedì [redacted] ancora più in quella di ieri, in virtù soprattutto di qualche acquisto [redacted] istituzionale, [redacted] dal complesso delle ultime notizie economiche, dalle quali risulta una moderata, [redacted] sostenuta espansione così della produzione industriale, come delle esportazioni. L'indice Reuter degli industriali ha potuto pertanto chiudere a 440,3.

Francoforte: 117,05 (118,8)

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 20 novembre.

(g.) *Interrotta da una vacanza proprio a metà, la settimana di Borsa si è svolta [redacted] segno di una continuata debolezza, uniformemente diffusa a tutti i comparti. Il mercato è sempre stato poco attivo e il listino di ieri anche se non registra in qualche caso i minimi della settimana, mostra tuttavia corsi tutti inferiori a quelli del venerdì precedente. I maggiori ribassi li troviamo fra gli automobilistici (Daimler perde 17 punti nell'ottava, cinque ne perde Volkswagen) e fra i chimici. L'indice industriale [redacted] da 118,80 a 117,05.*

Parigi: [redacted] 88 a 86,9

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 20 novembre.

(c.) *Un'altra settimana di mercato fra debole e irregolare e che chiude con [redacted] «niente di fatto» e con un listino che segna [redacted] maggioranza di lievi ribassi su quello [redacted] venerdì 12 corrente. L'indice scende da 88 a 86,9.*

Apertasi con due giornate nettamente negative, la Borsa ha presentato qualche migliore disposizione mercoledì, specialmente nel comparto dei petroli sahariani. Ieri ultima giornata lavorativa della settimana il mercato si è appesantito [redacted] una volta.

Zurigo: [redacted] 201,6 a 200,1

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 20 novembre.

(m.) *Dopo due riunioni incolori di pochi affari che riflettevano l'atmosfera scialba della scorsa settimana, in Borsa si [redacted] un po' risvegliato mercoledì, incoraggiato dalle proposte presentate [redacted] governo al Parlamento per allentare le restrizioni economiche [redacted] creditizie introdotte due anni or sono.*

Tuttavia il mercato, passato il primo momento di euforia, ha nuovamente assunto un atteggiamento più riflessivo, in attesa di poter valutare più esattamente la portata delle proposte governative [redacted] già giovedì la tendenza si [redacted] fatta più irregolare soprattutto nei comparti industriali, i valori bancari mantenendosi ancora abbastanza stabili. La irregolarità si è mutata in debolezza nella successiva riunione di ieri. La chiusura della settimana avviene per la generalità del listino [redacted] valori svizzeri, salvo poche modestissime eccezioni, al disotto dei livelli [redacted] venerdì 12 novembre. L'indice generale scende da 201,6 a 200,1.

Il 5,4% in più del 1964

Il movimento delle merci sale [redacted] porto [redacted] Genova

In 9 mesi oltre 25 milioni ton.

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 20 novembre.

(g. v.) Il movimento merci del porto di Genova è aumentato nei primi nove mesi di quest'anno del 5,4 per cento. Il dato, comunicato stasera [redacted] una nota stampa dell'Ufficio studi economici [redacted] del Consorzio del porto, si riferisce al movimento complessivo di imbarchi [redacted] sbarchi delle rinfuse, delle merci in colli, degli [redacted] minerali [redacted] dei bunkeraggi [redacted] rifornimenti di bordo.

In cifre, [redacted] tratta di 25 milioni 142.450 tonnellate contro le 23.851.756 [redacted] corrispondente periodo del 1964. In particolar modo [redacted] stato rilevato l'aumento delle materie prime per [redacted] siderurgia e l'imbarco dei prodotti siderurgici. Quest'ultimo [redacted] è più che raddoppiato rispetto al normale andamento.

Tra Madrid [redacted] Mosca accordo commerciale

Arance spagnole in cambio di carne di maiale e burro russi

(Nostro servizio particolare)
Madrid, [redacted] novembre.

(a. p.) Il quotidiano economico madrileno «3 E» riferisce oggi che Spagna [redacted] Unione Sovietica hanno raggiunto un accordo per lo scambio di arance spagnole, con carne di maiale e burro russo.

Il giornale dice [redacted] la Spagna invierà in Russia [redacted] cassette [redacted] in cambio [redacted] tonnellate di maiale e 500 tonnellate di burro. I due Paesi hanno inoltre avviato trattative per analoghi scambi nel quadro dei quali la Spagna fornirà altre arance in cambio di petrolio grezzo, macchinario e forse automobili.

La Spagna sta cercando nuovi mercati per i suoi agrumi per il caso [redacted] le [redacted] esportazioni nel Mec siano colpite dai nuovi prezzi attualmente all'esame della Cee.

Dopo [redacted] incoraggiamenti del governo

[redacted] l'industria dell'alluminio

Le tre maggiori aziende hanno firmato un accordo [redacted] cooperazione industriale [redacted] commerciale Iniziative analoghe previste in altri settori

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 20 novembre.

Le tre grandi imprese francesi dell'alluminio hanno firmato un accordo [redacted] cooperazione industriale e [redacted] merciale. Alla stipulazione dell'accordo [redacted] state spinte dal governo, che ha con[redacted] loro sostanziali incoraggiamenti.

Si tratta, infatti, della prima applicazione delle direttive fissate dal Quinto Piano, approvato nei giorni scorsi [redacted] Parlamento in cui [redacted] prevista «*la costituzione [redacted] rafforzamento quando esistono già, di un piccolo gruppo di imprese o di gruppi di taglia internazionale capaci di affrontare i gruppi esteri nei campi in cui si stabilisce la concorrenza*».

La concentrazione dell'industria dell'alluminio crea in Francia un complesso in grado di fare fronte alla concorrenza estera, [redacted] soltanto in Europa [redacted] tutti i mercati mondiali. Si tratta comunque di un primo [redacted] so, [redacted] avrà ben presto nuovi [redacted] sviluppi, perché operazioni analoghe vengono annunciate [redacted] settori della siderurgia, meccanica, elettrotecnica, industria automobilistica, aeronautica, chimica, farmaceutica.

Sembra che non ci sia altra strada per salvare l'industria francese, gravemente minacciata dai progressi della concorrenza estera, soprattutto se il Mercato comune europeo riprenderà il suo sviluppo normale. La de[redacted] delle [redacted] strutture attuali [redacted] stata denunciata nella relazione del Quinto Piano, in cui si afferma: «*Nella maggior parte dei grandi settori, l'industria francese è, anche in proporzione alla popolazione del paese, meno sviluppata di quella dei grandi paesi industriali*». s. v.

Secondo i dati [redacted] fine settembre

I depositi nelle [redacted] miliardi di lire

Aumento [redacted] 268 miliardi in un mese, pari all'1,4 per cento - Gli impieghi sono saliti [redacted] 12.388 miliardi, [redacted] un incremento dell'1,7 per [redacted]

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] novembre.

A fine settembre, secondo i dati resi noti oggi dalla Banca d'Italia, i depositi delle aziende di credito ammontavano complessivamente a 18.941,5 miliardi, con un aumento in un [redacted] quasi 268 miliardi (+1,4 per cento). Oltre metà dell'aumento va attribuito ai conti correnti (+156 miliardi); i depositi a risparmio sono cresciuti di [redacted] miliardi scarsi e i conti degli enti pubblici di nappure 7 miliardi.

Per gl'impieghi bancari in settembre si [redacted] avuto un incremento di [redacted] miliardi abbondanti (+1,7 per cento), che ha fatto salire il totale a fine mese a 12.387,9 miliardi. Vale la pena di sottolineare che l'espansione degl'impieghi a breve termine in lire (quasi 133 miliardi) è stata la maggiore verificatasi quest'anno. Notevole anche l'aumento degl'impieghi a medio [redacted] lungo termine (+71 miliardi).

Sia pure di pochissimo, gli impieghi (+1,7 per cento), [redacted] no aumentati in settembre più dei depositi (+1,4 per cento); ciò ha fatto risalire [redacted] 70,5 a 70,75 il rapporto percentuale fra impieghi e depositi, che a fine agosto era sceso [redacted] livelli non più toccati dopo il dicembre 1961. L'aumento [redacted] così piccolo, [redacted] riguarda [redacted] spazio di tempo così breve, [redacted] pare il caso [redacted] spingersi al di là della semplice segnalazione. ar. ba.

Accordo italo-americano per le ricerche nucleari

E' stato firmato ieri a Washington [redacted] il Cnen [redacted] la Commissione atomica degli Stati Uniti

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 20 novembre.

E' stato firmato [redacted] Washington tra il Centro nazionale ricerche nucleari italiano (Cnen) e la Commissione atomica americana un accordo di collaborazione che [redacted] sta di tre punti principali: 1) gli americani forniranno agli italiani combustibile già utilizzato — per il valore di un milione di dollari — per [redacted] trattato in impianti italiani; 2) [redacted] stato concordato uno scambio di lettere [redacted] collaborare nei particolari esperimenti che riguardano il cosidetto ciclo uranio-torio; 3) il Cnen [redacted] gli americani svolgeranno alcuni lavori in comune nel campo della desalinizzazione dell'acqua marina.

Il testo dell'accordo è stato firmato dal prof. Carlo Salvetti, vice-presidente del Cnen e dal presidente della Commissione atomica americana [redacted] dott. Glenn Seaborg.

Il fatto che [redacted] americani abbiano deciso di appoggiare le ricerche che gli scienziati italiani stanno portando avanti nel campo del ciclo uranio-torio è per il Cnen particolarmente importante, per motivi non soltanto [redacted] nomici [redacted] anche di prestigio. [redacted] ciclo uranio-torio è uno dei cicli che permetto[redacted] di far funzionare un reattore nucleare e quindi di produrre energia. Su [redacted] esso tuttavia, almeno finora, non [redacted] stata portata a termi[redacted] sperimentazione completa. La [redacted] è che [redacted] dimostrare la possibilità [redacted] trasformare il torio in materiale fissile, di una qualità la cui utilizzazione sarebbe particolarmente economica.

L'accordo con la Commissione atomica americana rappresenta la dimostrazio[redacted] che in campo di fondamentale importanza per la ricerca nucleare gli scienziati italiani sono più avanti dei loro colleghi d'altri Paesi e che quindi l'America ha interesse, non a ripetere per conto suo la stessa serie d'esperimenti [redacted] a collaborare con i laboratori atomici [redacted] del Cnen. n. c.

[redacted] estrazione di premi per i [redacted] del Tesoro 1971

Roma, 20 novembre.

Presso la direzione generale [redacted] debito pubblico, al Ministero del Tesoro, ha avuto luogo la quarta estrazione per l'assegnazione di un premio [redacted] 10 milioni, di quattro [redacted] milioni e di venti di un milione, [redacted] ciascuna serie dei Buoni del Tesoro novennali 6%, [redacted] denza 1° gennaio '71.

Il premio di 10 milioni [redacted] stato assegnato al buono [redacted] 1.934.616; i quattro premi di 5 milioni sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 98.600 - [redacted] - 588.907 - 1.169.475.

I venti premi da un milione sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 141.167 - 223.555 - [redacted] - 280.118 - 317.692 - [redacted] - 832.193 - 982.740 - 1.041.335 - 1.214.424 - 1.238.401 - 1.242.880 - 1.319.311 - 1.384.709 - 1.399.584 - 1.560.981 - 1.795.381 - 1.839.310 - 1.859.981 - 1.984.235.

Il bilancio francese 1966 approvato dall'assemblea

Parigi, [redacted] novembre.

L'assemblea nazionale ha approvato definitivamente il bilancio nazionale della Francia per il 1966, che prevede una spesa complessiva di [redacted] miliardi di franchi (12.500 miliardi di lire), con 287 voti favorevoli, 150 contrari [redacted] 37 astensioni.

I prezzi [redacted] prime

[redacted] i [redacted] dopo i recenti [redacted]

Deboli rame, piombo, zinco - Sostenuto lo stagno

(Nostro servizio particolare)
Londra, 20 novembre.

Rame — Dopo [redacted] toccato un nuovo massimo [redacted] luto lunedì con [redacted] sterline per tonnellata (96.454 lire al q.le), il disponibile ha [redacted] datamente perduto terreno, nonostante continuino [redacted] scioperi in Cile e permangano le incertezze sui futuri rifornimenti dalla Zambia. A determinare i ribassi hanno contribuito oltre alle normali vendite per realizzo, le dichiarazioni del segretario alla difesa degli Stati Uniti circa la prossima immissione sul mercato di [redacted] tonnellate di rame prelevate dalle scorte strategiche. Chiusura sostenuta: disponibile 535 sterline per tonnellata (92.965 lire [redacted] quintale).

Stagno — Prezzi meno tesi, ma sempre sostenuti, sia per il limitato volume delle domande sia per influenza dei ribassi registrati [redacted] Penang. Disponibile 1350 sterline per tonnellata (237.891 lire [redacted] q.le); consegna [redacted] tre mesi 1365 sterline (235.107 lire al q.le).

Piombo e zinco — Tendenza debole per entrambi i metalli, in armonia anche con l'andamento del rame e dello stagno. Per lo zinco sono da segnalare anche probabili invii dall'Europa orientale. Chiusura in buon rialzo: piombo 105,25 sterline per tonnellata (18.128 li[redacted] al q.le); zinco 107,75 sterline per tonnellata (18.558 lire al q.le). a. c.

La lira all'estero

(valuta del Paese per 100 lire)

Piazze	12/11	19/11
New York	0,160075	0,160075
Zurigo	0,69135	0,6915
Parigi	0,78475	0,7848
Londra (*)	1751,35	1751
Francoforte	0,6405	0,6404
Vienna	4,1347	4,1345
Bruxelles	7,9437	7,94315
Amsterdam	0,57765	0,57695
Stoccolma	0,8285	0,8285

(*) Lire italiane per una sterlina.

NOTE DI AGRICOLTURA

[redacted]

Si consiglia di estendere la superficie a foraggi, per aumentare i prodotti zootecnici - Il latte a 70 lire al chilo incoraggia gli allevatori - In atto il secondo «Piano Verde» che, tra l'altro, prevede il diritto di prelazione [redacted] affittuari [redacted] mezzadri che intendono acquistare i fondi

Quest'anno il S. Martino, [redacted] novembre, è [redacted] con poche segnalazioni [redacted] trapassi [redacted] conduzione [redacted] con poche stipulazioni di contratti di affitto. La nuova annata agricola [redacted] comincia[redacted] scarso slancio perché molti problemi relativi agli orientamenti produttivi ed [redacted] prezzi stagnano in una atmosfera poco limpida.

Cosa si progetta nel nuovo anno?

In merito alla produzione granaria [redacted] ritiene che sia rimasta pressoché invariata la superficie investita [redacted] frumento [redacted] cui semine [redacted] state ultimate da quindici giorni.

Per le foraggere, gli agricoltori sono sollecitati dagli organi tecnici [redacted] estendere tali colture poiché la produzione nazionale, [redacted] 420 milioni [redacted] quintali di fieno normale è deficitaria di circa 100 milioni [redacted] quintali. Di conseguenza verrebbe [redacted] aumentare il patrimonio zootecnico, assai scarso ed insufficiente ai bisogni [redacted] nostro [redacted]. [redacted] binomio foraggi - bestiame è interessante, però gli agricoltori chiedono prezzi adeguati e non altalena di quotazioni come [redacted] verifica quando vengano effettuate massicce importazioni di animali [redacted] carni.

In questi tempi, nella valle padana [redacted] notato una ri[redacted] produzione [redacted] latte, alcune stalle sono state di nuovo popolate di bovine ed attualmente i prezzi già si avvicinano [redacted] richieste dei produttori, poiché si aggirano da 68 a 72 lire [redacted] chilo.

Nelle altre coltivazioni non [redacted] prevedono variazioni di rilievo sia nelle superfici, sia nella tecnica colturale, sia nella introduzione di nuove varietà.

[redacted] è avviato, e proseguirà anche nel corrente anno, uno sviluppo della meccanizzazione, specie per le operazioni di raccolta dei prodotti, poiché la [redacted] d'opera è tuttora [redacted] ed i salari sono elevati se considerati in relazione ai prezzi dei prodotti agricoli e zootecnici. Anche nelle campagne si tende ad assumere poco personale, [redacted] specializzato. Una ripresa [redacted] è [redacted] nella fertilizzazione del suolo, poiché la convenienza economica si riscontra nel maggior incremento produttivo unitario dei terreni concimati razionalmente.

Nell'ambito [redacted] alcune provvidenze governative si segnala l'entrata in funzione [redacted] secondo piano verde quinquennale e [redacted] parte degli [redacted] gani competenti si ha fiducia che i contributi possano portare miglioramenti sostanziali alla nostra agricoltura.

Una novità che in pratica sta andando ora in attuazione è il *diritto di prelazione* da parte dell'affittuario e del mezzadro che da almeno 4 anni si trovano sul fondo, nel caso in cui il proprietario intenda vendere il fondo stesso.

Il prezzo richiesto dal proprietario è quello conseguibile nel libero commercio, mentre per la concessione dei mutui e contributi statali il prezzo «equo» viene stabilito da una commissione provinciale.

Carlo Rava

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILI CON INCANTO

Il 13 dicembre 1965 alle ore [redacted] innanzi al Giudice dott. Bianciotti [redacted] procederà a vendita all'incanto in un solo lotto dei beni del Fall.to Cassaco Luigi n. 115/64 fall.ti.

Immobili gravati di usufrutto in Sant'Antonino [redacted] Susa: via Verdi 12: Capannone industriale adibito [redacted] lavorazione vini, mq. 301. Tettoia chiusa a tre lati. Fabbricato a tre piani fuori terra con due alloggi. Fabbricato rustico a due piani fuori terra con [redacted] alloggio [redacted] cantine. Area fabbricabile della superficie [redacted] mq. 1828 prospettante su via pubblica, via Verdi.

Terreno agricolo di are [redacted] in strada Comunale della Pascherotta.

Prezzo base L. 11.712.000, aumenti minimi L. 100.000, deposito cauzione e spese L. 2 milioni 576.640. Versamento prezzo entro 30 giorni dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale od al curatore [redacted] fallimento avv. Carmelo Franco.

Torino, il [redacted] novembre [redacted]

Il Cancelliere: VERCELLI

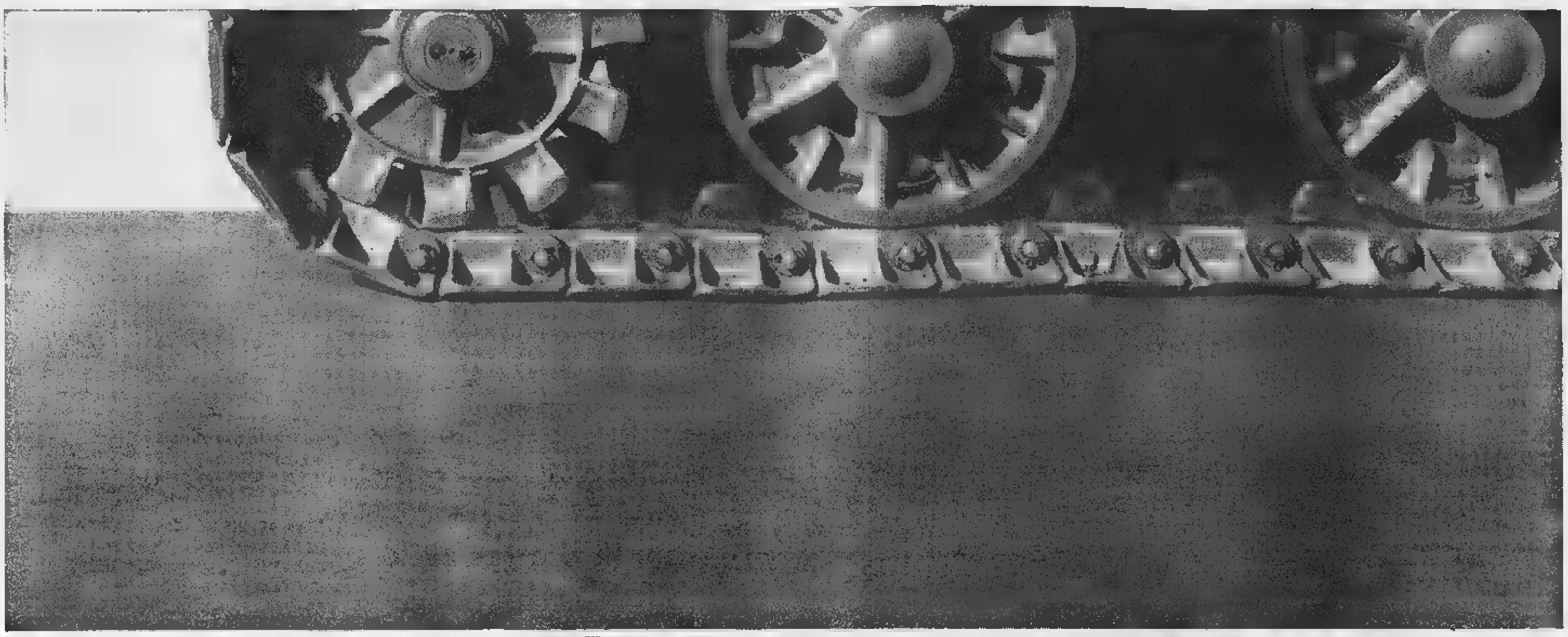
TRIBUNALE DI IVREA

VENDITA ALL'INCANTO

Fallimento [redacted]

Il 1-12-1965 [redacted] 10 al Tribunale [redacted] Ivrea [redacted] venderanno all'incanto immobili siti in Oxegna in unico lotto di circa mq. 16.970, con tettoia ad uso industriale, casotto per ufficio, cabina elettrica e trasformatore. Prezzo L. 8.080.000. Aumento L. [redacted] Cauzione L. 1.800.000, da versarsi in Cancelleria entro le ore 13 del 30-11-1965. Versamento prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Informazioni presso la Cancelleria e presso il Curatore avv. San Giorgio, Ivrea, via Cumiberti 16, tel. 23.07.

Il Cancelliere: CALABRESI AURELIO



ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 18)

[redacted] praticissimo riparazioni auto Alfa, Lancia, Fiat offresi subito. Tel. 572-239. A121369

[redacted] pressatore o piegatore legno o altre mansioni. Tel. 855-895.

OPERATORE tempra cementazioni lunga esperienza metodi tedeschi offresi. Telefonare 352-814.

ORE 8-12 offresi abile bambinaia possibilmente case insegnanti. Telefonare 535-757. A121421

PENSIONATA distinta farebbe compagnia, parte lavori e [redacted] sola, mitissime pretese. [redacted]vere: «Pubblicità Stampa 6029 — Torino».

PERSONA auto propria, indipendente, occuperebbesi accompagnamento professionista o privato, Torino o dintorni, oppure svolgimento mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2350 — Torino». A121384

PIEMONTESE [redacted] patente D-E ottime referenze occuperebbesi magazziniere, persona fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6023 — Torino». A121578

PRATICISSIMO frutticultore offresi custode villa, Gerbino, Pinio 14, Po[redacted] Torinese. A121614

PRIMO maitre esperienza internazionale 4 lingue cerca sistemazione stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5675 — Torino». A120940

REFERENZIATISSIMA offresi a giornata zona Vanchiglia precollinare ore 8-17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6005 — Torino».

SIGNORA conoscenza lingue, referenziata, occuperebbesi pomeriggi governo bambini, dama compagnia, corrispondente. Telefonare [redacted].

[redacted] giovane [redacted] sorveglianza bimbi proprio domicilio. Massima serietà. Telefon. 373-801.

SIGNORA giovane piemontese mamma due bambine massima serietà, referenziata, accetta incarico anche saltuario baby sitter ore serali e mattino. Telef. 633-064. A121527

SIGNORA piemontese 20enne offresi custodia bambino casa propria. Telefonare 884-063. A121339

SIGNORA 26enne offresi operaia pulizie uffici o qualunque lavoro. Telefonare 634-686. A121612

TECNICO [redacted] esperto radio tv offresi a ditta eventualmente con attrezzi da laboratorio. Telef. 545-088.

TORINESE autista patente B offresi [redacted]zziniere. Telef. 84-257.

TORNITORE II offresi a seria ditta, 22enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2345 — Torino». A121367

TRENTENNE lavapiatti dieci anni pratica e referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6011 — Torino».

TUTTOFARE [redacted] 8-16 esclusa domenica, referenziata. Telefonare 258-175. A121765

TUTTOFARE media età pratica stiro occuperebbesi ore o giornata. Scri[redacted] Cittadino, via Tripoli 42, Torino.

TUTTOFARE offresi vicinanze linea filobus 53. Telefonare 797-840.

TUTTOFARE offresi dalle ore 8 alle 12 zona S. Salvario [redacted] Belfiore [redacted], Cau Giovanna. A121477

TUTTOFARE referenziate offresi dalle ore 8 alle 19. Telefon. 897-834.

TUTTOFARE 27enne offresi quattro ore pomeridiane possibilmente vicinanze via Carnola. Telef. 544-527.

UOMO robusto pratico stalla e [redacted]gitura offresi. Telef. 596-597.

VENTICINQUENNE patente [redacted] offresi fattorino pratico città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2360 — Torino».

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A.A.A. PETTINATRICE zona Mauriziano cerca apprendista. Tel. 581-855.

A. CERCANSI signore signorine provvigioni stipendio lancio nuovo prodotto femminile. Piazza Gral 126.

A pensionati offriamo modo di arrotondare pensione collocando presso migliori famiglie olio di oliva e vergine extra veramente superiori. «L'Ulivo», Casella 403, Imperia Oneglia. A112811

ABBISOGNA tuttofare referenziata, mattino 10-12. Indispensabile paraggi Crocetta. Telefonare 595-339.

AGGIUSTATORE generico seconda categoria cerca officina regione Vanchiglietta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2204 — Torino».

AGGIUSTATORE stampista cercasi da importante industria torinese veicoli industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5621 — Torino».

AGGIUSTATORE I categoria ottimo conoscitore disegno tecnico, abile al tornio, fresatrice, affilatrice, cerca importante stabilimento torinese. Indirizzare domande dettagliate a: «Pubblicità Stampa 2357 — Torino». A121411

AGGIUSTATORE 30-35 ANNI, LICENZA TECNICA O EQUIVALENTE ESPERTO STAMPI LAMIERA ATTREZZATURE ASSUME [redacted]DUSTRIA [redacted] MANSIONI CAPOSQUADRA STAMPISTI ATTREZZISTI. QUALIFICA INTERMEDIO. MANOSCRIVERE ETA' STUDI POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5898 — TORINO».

AIUTANTE magazzino [redacted] pratico taglio sagnelli a sp[redacted] barre cerca importante Società. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

ALESATORI aggiustatori pratici attrezzature cercasi. Telef. 258-550.

ALESUARISTA [redacted] importante officina zona Santa Rita. Anche saltuario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2252 — Torino».

APPRENDISTA pettinatrice cercasi. Telefonare [redacted] pasti 399-840.

ASCAM [redacted] apprendisti falegnami. Telef. 293-653 ore ufficio.

ASSUMESI aggiustatore II categoria millimetrista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2328 — Torino».

ASSUMIAMO elettromeccanico saldatore per manutenzione impianti attrezzature manovale con patente C. Tecnotempra, Grugliasco, 784-301.

ASSUMIAMO [redacted] veramente pratici trattori macchine agricole. Dettagliare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2180 — Torino».

ASSUMO commessa contratto [redacted]ie. Presentarsi corso Svizzera 129 D ore nove (zona Martinetto), tram 13.

ASSUMO donna energica mansioni capo operaia. Scrivere: «[redacted] Stampa 2254 — Torino».

ASSUMO subito aiuto commessa giovane volenterosa negozio pastificio impiego sicuro. Telefonare 724-668.

AUTORIMESSA via Brandizzo 64, [redacted]ca giovane garagista notturno referenziato, possibilità alloggiato.

CAMERIERA CERCASI [redacted] FAMIGLIA SIGNORILE MASSIMO TRATTAMENTO. [redacted] 783-393 LUNEDI' MATTINA. O419

CAMERIERA GIOVANE PRESENZA CAPACE CUCINA ASSUME INDUSTRIALE FAMIGLIA 2 PERSONE. STIPENDIO MASSIMO. ESIGONSI PRIMARIE REFERENZE. TELEFONARE 780-528, 519-636.

CARPENTIERE ferro conoscitore disegno media industria cerca. Telefonare [redacted] 782-692. A120970

CERCANSI apprendisti elettricisti 16-18 anni. Telefonare 373-314.

[redacted] artigiani cottimisti impianti termosifoni idraulici sanitari referenziati. Scrivere offerte dettagliate a: «Pubblicità Stampa 5628 — Torino». A120716

CERCANSI da industria internazionale modiste, pellicciaie, disposte trasferirsi Lombardia. Scrivere Pubbliman casella 523 Cremona.

CERCANSI operai per stabilimento orticolo, lavoro continuativo assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5600 — Torino». A120260

CERCASI abile tuttofare, fissa, referenziata, uscite serali, infrasettimanali, cinquantamila. Telefonare ore pasti 770-157. A120703

CERCASI aiutante [redacted] 15-17 anni. Telefonare 82-291.

[redacted] apprendista [redacted] 17enne [redacted] frutta verdura. Telefonare 527-295. A120627

CERCASI apprendista panettiere e ragazza portapane. Telefonare 517-508.

CERCASI commessa pasticceria mezza giornata. Duchessa Jolanda 15. Telefonare 772-533. A121359

CERCASI confettiere ed aiuto confettiere oppure donna confettiere. Telefonare 343-933. A120219

CERCASI coniugi per custodire casa barriera Milano. Telefonare 680-456.

CERCASI domestica lavori leggeri affezionata bambini, ore 15-20 riposo settimanale. Telef. 679-576 dopo 23 novembre.

CERCASI donna tuttofare fissa età 45-55 per persona sola. Referenze ineccepibili. Tel. 581-019 mattino.

CERCASI ELETTROTECNICO MANU[redacted] IMPIANTI INDUSTRIA VICINANZE TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 2155 — TORINO». A119538

CERCASI giardiniere referenziato con moglie custode per villa precollinare. Telefonare 890-452 [redacted] pasti. A119428

[redacted] lavorante pettinatrice [redacted]-19 anni. Telefono 894-940.

CERCASI pasticciere et aiutante pratico pasticceria bar. Tel. 486-460.

CERCASI pettinatrice, dando vitto alloggio stipendio. Delmondo, via Parini 10, tel. 540-346.

CERCASI per villa [redacted] coniugi marito aut[redacted] moglie [redacted]fare preferibilmente [redacted] madre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2330 — Torino».

[redacted] qualificata lunga esperienza conduzione scuola e scuderie circolo ippico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2305 — Torino».

CERCASI quindicenne per articoli sportivi. Telef. 351-347.

CERCASI rettificatore I esterno interno veramente capace, fisso oppure ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2256 — Torino». A120517

CERCASI tiraprove per fotolito. Telefonare 882-508 ore ufficio.

CERCASI tracciatore stampista e tornitore desideroso imparare su alesatrice verticale. Telefonare 631-853.

CERCO quindicenne aiuto case due bambini, fissa, 15-20 mensili. Telefonare [redacted] 726-628. A120365

CERCO tuttofare pratica cucina stiro possibilmente fissa, referenze. Telefonare 772-455, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2231 — Torino».

COMMESSA pratica mobili cercasi. Referenziate, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2273 — Torino».

[redacted] di 1ª per impianti industriali [redacted]. Scrivere referenze e pretese a «Pubblicità Sta[redacted] 5622 — Torino». A120392

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare a giornata, zona Cibrario. [redacted]lefonare 756-210. A120535

FOTOLITO cerca apprendisti cromisti o III categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

FRESATORE attrezzista cerca officina meccanica S. Paolo. Telef. [redacted]

IMPORTANTE camiceria torinese cerca abilissime cucitrici macchine a motore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5589 — Torino». A120022

IMPORTANTE carrozzeria cittadina cerca abili operai di finizione, preferibilmente giovani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5663 — Torino».

IMPORTANTE ditta [redacted] orologiai qualificati. Inviare curriculum vitae manoscritto. Precisare qualifica e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5013 — Torino». A121539

IMPRESA cerca capo muratore pratico disegno. Indicare età e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5541 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca [redacted]eratore capolinea per linee di montaggio grandi serie età 25-35enne. Sicura esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2319 — Torino».

[redacted] meccanica regione Barca [redacted] apprendisti tornitori, piallatori, aggiustatori. Telefon. 241-031.

INDUSTRIA meccanica zona S. Luigi assume apprendisti ultimate [redacted] la d'obbligo apprendistato, veramente volenterosi farsi operai specializzati. Manoscrivere indicando stato famiglia, titoli di studio, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 646 — Torino». D777

INDUSTRIA metalmeccanica torinese cerca operai piallatori fresatori tornitori per lavorazione a [redacted] e doppi turni e aggiustatori per montaggio. Indicare età, pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6026 — Torino». A121593

INDUSTRIA mobili moderni cerca capo operaio. Richiedesi capacità superiori dinamismo et effettiva conoscenza settore livello direzionale. Assicurasi riservatezza et trattamento adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6015 — Torino». A121546

un centro di lavaggio a gettone

Un centro di lavaggio a gettone è oggi un investimento produttivo.
È però determinante [redacted] qualità delle apparecchiature e delle attrezzature ausiliarie.
Per questo [redacted] necessario rivolgersi ad [redacted] industria affermata [redacted] settore del lavaggio.
Come la REX.
Se questo settore vi interessa - sia per un impianto nuovo che per completerne [redacted] esistente - potrete avere dalla [redacted] apparecchiature di qualità, una assistenza completa e preventivi esatti.

Per ogni informazione, scrivete alla REX - INDUSTRIE A. ZANUSSI Pordenone (UD).

REX

COMMESTIBILE cerca abile commessa mezza giornata. Tel. 581-126 ore pomeridiane. A120486

CONIUGI anziani assumono donna servizio tuttofare fissa. Tel. 651-723.

CONIUGI con bambino [redacted] cameriera tuttofare amante della pulizia. Telefonare 642-722.

CONIUGI soli cercano tuttofare referenziata ottimo trattamento, ottimo stipendio. Tel. mattinata 519-366.

COPPIA marito domestico autista, moglie tuttofare, piccola famiglia cerca, massimo stipendio. Telefonare [redacted]3. O876

DECHELISTA fresatrice FP2 abilissimo attrezzature cercasi. Telefonare 957-293 ore ufficio.

ELETTRAUTO possibilmente esperto banco diagnosi provata capacità importante commissionaria auto cerca. Scrivere precisando precedente esperienze a: «Pubblicità Stampa 668 — Torino». O737

FAMIGLIA cerca abile tuttofare giornata. Telefonare 544-276 ore ufficio; 511-437 ore pasti.

IMPORTANTE industria vicinanze Vercelli cerca guardie giurate per servizio diurno e notturno di portineria e controllo stabilimento. Età 25-40 anni, titolo di studio minimo scuola media inferiore. Preferenza a candidati con esperienza in analogo lavoro o già appartenenti all'Arma dei Carabinieri, alla P.S., ecc. Dettagliato curriculum e referenze a Pubblimen, casella 16 S, Vercelli. 27328

[redacted] CHIMICA CON [redacted]LIMENTO TORINO RICERCA ELETTR[redacted] SPECIALIZZATO E PATENTATO DA ADIBIRE ALL'ESERCIZIO E MANUTENZIONE MONTACARICHI. RICHIEDESI ESPERIENZA DECENNALE [redacted] RAMO, ETA' COMPRESA [redacted] 30 E [redacted]NI. MASSIMA SERIETA'. DETTAGLIARE POSTI OCCUPATI E PRETESE [redacted] A: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

[redacted]IA meccanica [redacted] precisione assume rag[redacted] 15enni. Presentarsi corso Tirreno 151.

LABORATORIO pellicceria cerca ragazze 15-16 anni. Presentarsi: Avogadro, via Giolitti 3. A121353

LAVORANTI apprendisti cercansi sartoria [redacted] donna. Bennaty, via Cuneo 37, Nichelino. A120177

MANICURE pedicure ottime cercasi. [redacted]livatore Cupani, corso Vittorio Emanuele 40, telefono 535-137.

MECCANICI complessivisti e motoristi, provata capacità importante commissionaria auto cerca. Scrivere precisando precedente esperienza a: «Pubblicità Stampa 669 — Torino».

MONTATORE veramente esperto montaggi carpenteria leggera et meccanica disposto viaggiare estero, conoscenza lingua francese. Presentarsi: Merlo, via San Rocchetto 16, Torino.

OFFICINA meccanica attrezzature (Rivoli) cerca fresatore tornitore 1ª categoria [redacted]. Tel. 950-215.

OPERAIA fabbricazione cioccolato (addetta macchine) cerca dolciaria. [redacted] 589-406. A121032

PANTALONISTE esterni in serie cer[redacted] ditta Tonti, Largo Saluzzo 34.

OFFICINA meccanica zona piazza Bengasi cerca tornitore in lastra, addetti macchine; inoltre aggiustatore esperto stampi lamiera, attrezzature con mansioni caposquadra. Manoscrivere età, studi, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2276 — Torino».

OPERAI, occupate le vostre ore libere arrotondando il vostro salario. L'Assicurazione Ferrari ve ne dà la possibilità con un lavoro semplice e redditizio. Presentarsi dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 20 tutti i giorni, compreso il sabato in via Don Minzoni 2 Torino.

PASTICCIERI panettieri cercansi per stagione panettoni Valle Aosta stipendio più vitto e alloggio. Scrivere: Pubblicità Musumeci (87) Aosta.

PELLETTERIA cerca apprendista massimo sedicenne. Presentarsi Pittarello, via Santa Giulia 8.

PRIMARIA [redacted] ascensori montacarichi scale mobili, [redacted] provetti montatori per Torino e zone limitrofe. Inviare domande con dettagliato curriculum manoscritto a: Pubblimen, casella 119 D, Novara.

PROFESSORESSA cerca donna tuttofare tre mattine settimanali zona corso Lecce. Telefonare 759-501.

[redacted] apprendista bobinatura motori cercasi. Soc. Leo, via Pianezza 1, Torino. A120495

RAGAZZA SERVIZIO CERCASI DA DISTINTA FAMIGLIA SOLTANTO DUE PERSONE SERIETA' AMBIENTE RELIGIOSO CENTRO CITTA'. [redacted] MASSIMO. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 671 — TORINO».

RETTIFICATORE specializzato su tepidello e fresatori deckelisti cercansi da importante industria meccanica attrezzature e stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2362 — Torino».

RIMAGLIATRICE macchina piatto urge. Rivolgersi: Guarnero, Macchine maglieria, Monte [redacted] 16.

SIGNORA sola cerca donna fissa media età. Telefonare 543-937.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). O129

SOCIETA' trasporti assumerebbe gruista autista patente E. Tel. 695-944.

STUDIO dentistico cerca signora, massimo trentenne, anche non pratica. Serietà. Referenze. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Dettagliare. Scrivere: «[redacted]blicità Stampa 5617 — Torino». A120380

TASTIERISTA mono, anche allievo (dattilografo 15enne) cercasi turno. Telefonare 774-948. A121386

TORNITORE e aggiustatore attrezzisti, assumerebbe azienda meccanica Casalette. Indicare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5699 — Torino». A121462

TRATTORISTA [redacted] CERCASI DA IMPORTANTE AZIENDA AGRICOLA POSIZIONE MERAVIGLIOSA PIANURA, COLLINA. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 659 — TORINO». O720

TUTTOFARE fissa referenziata cerca piccola famiglia. Ottimo stipendio. Telefonare 511-590.

[redacted] fissa referenziata cercano coniugi con ragazzo. Telefonare pasti 516-587. A120310

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia tre persone. Telef. 82-775.

TUTTOFARE giovane fissa cercasi, amante bambini. Telef. 885-175.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A.A.A. AZIENDA produttrice carpenteria metallica capannoni serbatoi impianti industriali primaria clientela nazionale cerca rappresentante veramente qualificato e introdotto industrie Torino e Piemonte. Manoscrivere referenze Cassetta Pubblimen 635 L, Bologna. 27350

AFFERMATA marca internazionale prodotti uso domestico largo consumo, cerca dinamici elementi introdotti drogherie nella zona di Torino. Ottime prospettive di guadagno, rimborso spese e possibilità di carriera. Offerte manoscritte precisando attività svolte, residenza, zone di introduzione, patente e auto propria, studi compiuti, pretese, referenze. Casella 343/M, Sip, Milano.

ARIETT S.p.A. articoli igienici per signora cerca rappresentante introdotto farmacie sanitari. Cassetta 1481 P Sip Ge[redacted]

ARIS camicie camicette cerca rappresentanti abbigliamento campionario. Peyron 24, Torino. A120232

AZIENDA importanza nazionale cerca un agente esclusivo per Novara e provincia. Si richiede elemento capace introdotto bar, alberghi, pensioni, drogherie. Fornito automezzo. Si offre minimo garantito L. 150.000. Inviare curriculum. Scrivere Casella Pubblimen 206, Genova.

AZIENDA produttrice rivestimento brevettato edilizio associerebbe introdotto scopo potenziamento vendite Italia, estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2212 — Torino».

CERCANSI rappresentanti automezzo proprio introdotti varie zone farmacie, profumerie, mercerie, magazzini tipo Standa, drogherie, lancio prodotto novità assoluta fortemente reclamizzato larghissimo consumo per igiene intima delle donne. Esaminiamo soltanto offerte referenziate. Scrivere: Cassetta Pubblimen 839 T, Bologna.

CERCASI ambosessi auto preferibilmente [redacted] introdotti per vendita ogni provincia nuovo articolo pubblicitario e d'attrazione interessante ogni attività commerciale, guadagno sicuro 10.000 giornaliere. Si richiede piccola cauzione. Al più capaci in seguito affideremo tutte le nostre gamme con qualifica di rappresentante. Tel. 293-252. A120742

CERCASI già rappresentante in cantieri cui affidare vendita bruciatori. Telefono 659-702. A120368

CERCO introdotti Valle Aosta disposti abbinare famosi ravioli tortellini preferibilmente venditori caffè grissini ecc. residenti Torino. Scrivere: Casella Postale 84, Torino.

CONOSCITORE mercato africano, geometra 35enne, ampie idee organizzative, conoscenza inglese, disposto viaggiare o trasferirmi estero, esaminerei proposte interessanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2261 — Torino».

ELEVATI guadagni assicura ditta pubblicitaria, lavoro produzione. Telefono [redacted] 851-120. A120322

COTONIFICIO cerca [redacted] venditori introdotti buon dettaglio [redacted] vendita lenzuola, federe, asciugamani spugna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5614 — Torino». A120352

[redacted] club [redacted] ricerca per sviluppo volenterose persone cultura, presenza, abbinamento lavoro esterno. Scrivere: Alumir, Einaudi 8, Torino. A129357

DI[redacted] ufficio centralizzatino con impiegate, accetterei recapiti, incarico rappresentanze o agenzia assicurazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2291 — Torino».

EX rappresentante pratico Piemonte cerca lavoro con stipendio. Telefonare 322-216. A120345

FABBRICA maglieria esterna da rappresentare per Piemonte Torino cercasi da introdotto rappresentante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6006 — Torino». A121505

GROSSISTA alimentari cerca volenteroso, preferibilmente esercente motorizzato, disposto visitare clientela pomeridiana. Scrivere «Pubblicità Stampa 5627 — Torino».

IMPORTANTE affermata industria produttrice radiatori e piastre per riscaldamento cerca competente rappresentante unico veramente introdotto provincia Asti, Torino, Vercelli. Scrivere: Cassetta Pubblimen 214, Genova. 27415

IMPORTANTE AZIENDA CARTARIA CERCA RAPPRESENTANTI VERAMENTE INTRODOTTI, QUALIFICATI PER PROVINCE CUN[redacted] ALESSANDRIA NOVARA, TORINO CITTA', VERCELLI [redacted]. SCRI[redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 2134 — TORINO».

IMPORTANTE filatura lana pettinata assumerebbe personale altamente qualificato quale ispettore viaggiante per vendita filato e sviluppo relazioni con clientela. Indispensabili anche buone conoscenze tecniche di lavorazione. Indirizzare domande autografe segnalando età, titolo studio, posti occupati, referenze, conoscenza lingue a: Pubblimen casella 143 P Biella.

IMPORTANTE società ramo acciai assumerebbe giovane venditore per Torino e provincia, possibilmente introdotto nel ramo, perizia lav[redacted] interno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5572 — Torino». A119800

IMPORTANTE Società produttrice e distributrice prodotti nazionali ed esteri di largo consumo, già largamente affermati, cerca venditori con automezzo, volontà, capacità ed in grado di fornire massime garanzie. Offresi minimo garantito ed elevate provvigioni con ampie possibilità di miglioramento. Telefonare ore ufficio 542-147. A120192

INDUSTRIA tubi saldati assume giovani venditori referenziati muniti automezzo per Torino e provincia. Inquadramento sindacale, rimborso spese, provvigioni. Profilnastro, Dusino S. Michele (Asti).

NUOVA organizzazione operante campo attrezzature e arredamenti completi per negozi cerca attivi e qualificati venditori per Torino, Aosta, Cuneo, Asti e province. Ottime condizioni. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 5652 — Torino».

(Continua a pag. [redacted])

NUOVE AGITAZIONI NELLO SCALO LIGURE

I portuali di Savona rifiutano di scaricare una nave di carbone

E' la «Byrd», di 25.000 tonnellate, arrivata ieri - Dichiarato lo sciopero fino a domani mattina - L'astensione provocata da una vertenza sulle tariffe per i lavoratori Già un centinaio di piroscafi sono stati dirottati da Savona a causa dell'agitazione

(Dal nostro corrispondente) Savona, 20 novembre.

Nuovo sciopero, oggi, nel porto di Savona con l'arrivo della nave carboniera, la *Byrd*, di 25 mila tonnellate, battente bandiera liberiana, che stamane è andata ad attraccare al pontile delle Funivie Savona-San Giuseppe per scaricare 20 mila tonnellate di carbone.

La *Byrd* è la prima nave che giunge nel nostro porto dopo le recenti agitazioni provocate dall'approvazione da parte del ministro della Marina mercantile, del nuovo «regolamento a tempo» sulla retribuzione degli scaricatori della società portuale «Pippo Rebagliati».

Il provvedimento fissa la tariffa in 2500 lire l'ora (compresi i contributi), con un minimo garantito di quattro ore lavorative anche se il personale richiesto svolgesse pochi minuti soltanto di lavoro effettivo. Precedentemente il compenso era stabilito in 250 lire la tonnellata ad ogni singolo lavoratore. Con la nuova regolamentazione, inoltre, la direzione delle Funivie ha facoltà di richiedere alla «Pippo Rebagliati» il personale necessario per lo scarico, mentre prima erano quarantotto uomini fissi per ogni turno che venivano avviati al lavoro dalla compagnia portuale.

Le Funivie Savona-San Giuseppe scaricano in media a Savona due milioni di tonnellate di carbone all'anno, e versavano alla «Pippo Rebagliati» 500 milioni. Con la nuova regolamentazione la spesa per la mano d'opera richiesta si ridurrebbe alla metà. Il nuovo sistema risparmierebbe alle Funivie 250 milioni; questa cifra le consentirebbe di ribassare le tariffe e conseguentemente i costi del carbone, il cui prezzo sarebbe automaticamente riveduto e ridotto dal Comitato italiano prezzi per il carbone.

Stamane la società Funivie, valendosi della nuova regolamentazione, ha chiesto alla «Pippo Rebagliati» il personale occorrente per lo scarico della carboniera: due uomini per le ore 11 e quattro per le ore 12. Come si temeva, la «Pippo Rebagliati» ha risposto all'appello con un'altra azione di forza, dichiarando uno sciopero totale dalle 10 di stamane alle 8 di lunedì mattina.

Le Funivie hanno iniziato ugualmente lo scarico della *Byrd*, trattandosi d'una nave autostivante, ma la situazione in porto si può definire drammatica. Infatti a subirne le conseguenze maggiori sono gli operatori portuali, che si trovano in gravi difficoltà per la nuova paralisi del lavoro, che comporta altri sacrifici, danni incalcolabili, dirottamenti di navi (si fanno già ascendere ad oltre un centinaio le navi dirette a Savona dirottate e scaricate in altri porti), compagnie marittime che non spediscono più merci a Savona, armatori che non accettano carichi per lo scalo savonese.

Il porto di Savona, stamane, aveva un aspetto desolante: le sue banchine apparivano quasi vuote; i piroscafi in porto si riducono a undici, e nove sono le unità di naviglio minore. Agenti e spedizionieri marittimi sono preoccupati da questo stato di cose e temono per il futuro. Lunedì una commissione di operatori portuali si recherà dal comandante della Capitaneria di Porto per fare il punto sulla situazione e promuovere una riunione con una commissione di scaricatori nel tentativo di sbloccare la crisi che travaglia lo scalo marittimo savonese. **m. G.**

Si prevede che saranno lunghe le cause di beatificazione per Pio XII e Giovanni XXIII

Città del Vaticano, 20 novemb.

(f. p.) L'Osservatore Romano pubblica questa sera il preannunciato scritto del segretario della Congregazione dei Riti, padre Ferdinando Antonelli, illustrativo del lungo cammino che dovranno compiere le «cause» di beatificazione di Pio XII e di Giovanni XXIII.

Vi si dichiara che mai prima d'ora la Congregazione dei Riti aveva ricevuto tante suppliche per sollecitare l'inizio di un processo canonico, come è avvenuto per i due Pontefici ultimi, nè da tante parti del mondo. Per questo il processo di beatificazione «*dal punto di vista oggettivo, non solo era giustificato, ma in un certo senso doveroso. Si trattava soltanto di vedere* — scrive padre Antonelli — *se era opportuno aprirlo subito o ritardarlo ancora. La legge canonica non ha prescrizioni in proposito; sono però assai frequenti, come è noto, i casi di processi iniziati entro il primo decennio o anche dentro il primo quinquennio dalla morte di un "servo di Dio"*».

Lo scritto dell'organo vaticano conclude precisando che «*la desiderata conclusione delle due cause non può essere raggiunta in breve giro di tempo*», data la laboriosità e la minuziosità delle ricerche.

Il codice di diritto canonico sarà aggiornato dopo il Concilio

Un discorso del Papa sulla libertà e la legge

(Dal nostro corrispondente) Città del Vaticano, 20 novemb.

Inaugurando l'attività della «Pontificia Commissione del Codice di Diritto Canonico», destinata a revisionare il *corpus* legislativo ecclesiastico secondo l'aggiornamento emerso dal Concilio, **Paolo VI** ha respinto, come altrettanti «errori», cinque critiche che si fanno all'organizzazione costituzionale e gerarchica della Chiesa. Alcune di esse sono risuonate nella prima e seconda sessione anche in Concilio, per bocca di alcuni vescovi stranieri, e questo dimostra la loro diffusione anche nel campo cattolico. Il discorso odierno, pronunciato in latino, e rivolto ai sessanta cardinali e 70 prelati consultori della Commissione del Codice, acquista il carattere di un importante atto del magistero papale.

Paolo VI ha così elencato e respinto le obiezioni circa la potestà di giurisdizione della Chiesa:

1) Non si deve accogliere l'opinione di coloro che, esagerando i diritti della libertà, affermano che questa è contraria alla legge perchè la legge comprime la libertà. Infatti la obbedienza non soffoca la libertà, ma la perfeziona.

2) Non si deve dare ascolto a coloro che disprezzano il diritto canonico, sostenendo che la lettera uccide mentre lo spirito vivifica. Pur dovendosi affermare che la lettera non deve essere contraria mai allo spirito, tuttavia, è da tenere presente che la legge ha bisogno della lettera, in quanto necessita di una esposizione scritta e chiara.

3) Vi sono coloro che fanno distinzione tra la Chiesa giuridica e ministeriale e la Chiesa della carità, affermando che la carità è il primo comandamento e che tutti i mali dai quali la Chiesa è afflitta dipendono dal suo «giuridismo». Si risponde loro che, come l'anima non può essere separata dal corpo senza che ne segua la morte, così la Chiesa della carità non può esistere senza la Chiesa giuridica.

4) Ancora meno si può aderire all'opinione di coloro che sostengono che la Chiesa debba essere non una gerarchia, ma un «ministero», particolarmente un ministero della parola, giudicando che tra Cristo e la comunità dei fedeli debba essere evitato ogni schermo.

5) Infine non si deve prestare fede a coloro che dicano la natura stessa della Chiesa in contrasto con la natura del diritto umano, ammettendo soltanto un diritto di carattere sacramentale per il quale la gerarchia apparirebbe necessaria soltanto per l'amministrazione dei Sacramenti. **f. p.**

Oggi o domani la Francia mette in orbita un satellite lanciato da un suo missile

Parigi, 20 novembre.

Domani o forse dopodomani i francesi lanceranno dalla base segreta algerina di Hammaguir il loro primo satellite artificiale. Si tratta di una stazione scientifica di 40 chili che dovrebbe trasmettere dati per 15 giorni, da un'orbita oscillante fra 2500 e 530 chilometri di quota.

Il satellite, denominato A-1, sarà lanciato con un missile a tre stadi di costruzione francese. Il programma è stato anticipato di diversi mesi e anteposto ad un lancio con missile americano, perchè avvenisse, per evidenti intenti propagandistici, prima delle elezioni presidenziali del 5 dicembre. (Ass. Press)

Scolara di Casale premiata aiutava una compagna povera

Medaglie d'oro e libretti di risparmio anche ad altri otto alunni d'Alessandria - Tutti si sono distinti per atti di bontà



La bimba casalese Donatella Caldera premiata ieri

(Dal nostro corrispondente) **Alessandria**, 20 novembre.

(f. m.) Nel corso d'una cerimonia svoltasi stamani presso la scuola «Galileo Galilei», alla presenza delle massime autorità, sono stati consegnati a nove alunni delle elementari della provincia i premi di bontà «Livio Tempesta», assegnati dal Centro apostolato della bontà nella scuola, di cui è presidente il prof. Gosio. Prima della premiazione il prof. Sisto, presidente dell'amministrazione provinciale, ha tenuto il discorso ufficiale elogiando i bimbi prescelti e invitando gli alunni a seguire la via della bontà.

Il primo premio (medaglia d'oro e libretto di risparmio di 60 mila lire) è stato assegnato alla piccola Donatella Caldera, di 8 anni, alunna della scuola elementare «Martiri della Libertà» di Casale Monferrato. Quattro premi da 30 mila lire, oltre alla medaglia d'oro, sono andati a Mirella Barbieri 11 anni, di Villa del Foro; Lucia Mandri, 12 anni, di S. Salvatore Monferrato; Fulvio Bocchio, anni 11, di Mandrogne e Giorgio Pellizon, tredicenne, ancora di Villa del Foro.

Altri quattro alunni hanno ricevuto la medaglia d'oro e il libretto di risparmio di 20 mila lire. Sono Patrizia Ravera, anni 8, della scuola «Bovio» di Alessandria; Filomena Vespoli, 11 anni, di Castelletto Monferrato; Lidia Fata, 11 anni, di Valenza Po e Gianni Gerolimetto, 9 anni, di Cascinagrossa.

Gli alunni premiati si sono distinti per il loro attaccamento e la bontà verso i propri compagni e in famiglia. La motivazione relativa a Donatella Caldera, la bimba casalese che ha ricevuto il primo premio, porta alla ribalta piccoli ma umani episodi (aiutava una compagna povera) che la stessa ha cercato invano di tener celati alla maestra e alle sue compagne.

Un premio all'alunna più buona d'Italia

E' una bresciana di 11 anni

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 20 novembre.

(g. fr.) Maria Beatrice Salvetti, una bambina di undici anni residente a Darfo, in provincia di Brescia, ha ricevuto oggi in Campidoglio il premio del Presidente della Repubblica destinato all'alunno più buono d'Italia.

Maria Beatrice è la maggiore di sei fratellini e frequenta con profitto la prima media. La mamma è ammalata ed il guadagno del padre, un calzolaio, non è sufficiente a soddisfare i modesti bisogni della famiglia. In casa è lei a pensare a tutto, ad accudire alle sorelline Santina di dieci anni e Lavinia di otto e ai fratelli Felice di sette, Candido di cinque e Davide di tre anni.

Si alza ogni mattina alle cinque, fa le faccende, accompagna i fratelli più grandicelli a scuola e quando torna a casa, dopo le lezioni, lava, stira, rammenda, e cerca di guadagnare qualche soldo assistendo persone malate e anziane onde aiutare il padre a mantenere la numerosa famiglia. «*Papà un mese fa ha venduto il suo fucile da caccia per comperarmi i libri di scuola*», ha raccontato Maria Beatrice Salvetti.

Oggi, nel corso di una solenne cerimonia svoltasi alla presenza di numerose autorità nella sala della Protomoteca, in Campidoglio, le è stato consegnato l'assegno di trecentomila lire, la medaglia ed il diploma d'onore del premio del Capo dello Stato.

La «bionda» capobanda arrestata di notte da decine di agenti travestiti da zingari

In provincia di Varese - La diciottenne era nascosta sotto un carro di fieno con il secondo «marito» (17 anni) - I due avrebbero finora ammesso 37 scippi - Sgominata un'altra banda di malviventi

(Dal nostro corrispondente) **Milano**, 20 novembre.

Maria Rosa Maggi, di 18 anni, la giovane «bionda» ricercata dalla polizia e dai carabinieri in tutta l'alta Italia, per una lunga serie di aggressioni e di furti, è stata arrestata la scorsa notte vicino a Varese insieme al giovane «marito» Roberto Dassi, 17 anni.

I due stamani sono stati condotti alla questura di Milano per essere interrogati e stabilire quanti «colpi» siano stati compiuti dalla banda durante le lunghe scorrerie in Brianza e nella zona di Bergamo. I fermati avrebbero finora confessato 37 scippi: inoltre per ogni scippo rubavano due auto: una per fare il «colpo», l'altra per fuggire.

Da mesi la polizia milanese e i carabinieri di tutte le province confinanti stavano dando la caccia alla «banda della bionda» che agiva con fulminea rapidità aggredendo donne sole.

L'operazione definitiva è scattata ieri sera. Un centinaio di agenti travestiti da zingari e da barboni sono stati sguinzagliati in tutte le zone della provincia nelle quali erano state segnalate carovane di zingari, a Vimercate, Borgomanero, Osnate, Monza, Agrate Milanese, Muggiò, Nova Milanese, Desio ed anche a Varano Borghi, presso Varese.

La serata rigida ha favorito l'operazione: in nessuna delle carovane di zingari «visitate» dai poliziotti travestiti si è avuto il coraggio di rifiutare loro l'ospitalità.

A Varano Borghi dove era stata segnalata la presenza della «bionda» i poliziotti verso le 1,30 hanno accerchiato un carro scoperto, del tipo usato dagli agricoltori per caricarvi strame, che era fermo al limitare di un piccolo bosco. A bordo del carro, nella notte piovosa, apparentemente non si scorgeva che un mucchio di fieno coperto da un «plaid». Invece sotto quel «plaid» si trovavano Maria Rosa Maggi e il suo ultimo «marito», Roberto Dassi di 17 anni, di Monza: il giovanotto aveva al fianco una grossa pistola, che poi risultava essere uno scacciacani. I due non hanno opposto resistenza.

Maria Rosa Maggi è una zingara di cui la polizia si era già occupata qualche anno fa. Il primo «marito» si trova in carcere: tutt'e due le volte la ragazza s'è «sposata» con rito zingaresco. Gli sposi sono due fratelli, Romildo e Roberto Dassi. Insieme con Roberto Dassi, da qualche tempo essa aveva cominciato a scorrere la Brianza e il Bergamasco: la loro specialità era lo «scippo», cioè lo strappo della borsetta alle donne che incontravano.

A fare cadere nelle mani della polizia la giovane è stato l'arresto del quindicenne Sergio Sommaruga, bloccato l'altro giorno a Treviglio. L'arrestato nel corso degli interrogatori aveva detto che gli altri componenti della banda si nascondevano presso carovane di zingari. Veniva pertanto organizzata una vasta operazione che ieri sera a Magenta portava all'arresto del trentaduenne Luigi Guarda. Quest'ultimo, che fa parte di una seconda *gang*, sapeva molte cose dei rivali, e in particolare dove si nascondeva Maria Rosa Maggi. La polizia ricerca anche Renata Guardi, sorella di Luigi, e Costantino Bergadani.

Gli agenti sono riusciti a sgominare anche un'altra banda di scippatori, capeggiata dal diciannovenne Angelo Ceriotti, abitante in via Magenta 3 a Busto Garolfo, che agiva nella zona tra Legnano, Busto Arsizio, Rho e Cassano d'Adda in danno specialmente di passeggiatrici. Prendendo ispirazione dalle gesta di Rosa Maggi, Angelo Ceriotti usava portare, o far portare ai suoi complici — Franco Pirletti di 19 anni, da Busto Garolfo e Vittorio Vitali, pure diciannovenne, da Parabiago — una parrucca bionda. **g. m.**



Maria Rosa Maggi tra gli agenti dopo l'arresto avvenuto presso Varese (Tel. Ansa)

Due anziani coniugi malati s'uccidono col gas a Milano

Lei, 65 anni, era affetta da un male incurabile - L'uomo, settantunenne, doveva subire l'amputazione di una gamba - Ritrovati abbracciati in cucina, distesi su un materasso

(Dal nostro corrispondente) **Milano**, 20 novembre.

Due anziani coniugi si sono uccisi oggi pomeriggio con il gas. Erano ammalati da tempo e lui era appena uscito dall'ospedale con una terribile sentenza dei medici: avrebbe dovuto farsi amputare una gamba. Anzichè affrontare la operazione ha deciso di morire e la moglie ha voluto seguirlo.

La tragedia è stata scoperta per caso da una parente oggi poco prima delle 15, al secondo piano dello stabile numero 2 di piazza del Rosario dove, in un piccolo appartamentino, abitavano Emilio Badino di 71 anni e la moglie Rosa Fantini di 65. Vivevano con una piccola pensione, praticamente soli da quando più di vent'anni or sono avevano perduto l'unico figlio, Giuseppe, un giovanotto di 19 anni che nel 1943 si era unito ad una formazione partigiana: i tedeschi l'avevano arrestato e deportato e da allora nessuno aveva avuto più notizie di lui.

Quando è stato dato l'allarme accorsero gli agenti che, sentendo odore di gas, chiamarono i pompieri che sfondarono la porta.

Un macabro spettacolo si è subito presentato al loro occhi: i due anziani coniugi giacevano, vestiti, sul pavimento della cucina e non davano più segni di vita.

L'inchiesta ha accertato che 5 anni or sono Rosa Fantini si era ammalata: i medici avevano diagnosticato un male inguaribile. Il decorso era stato lentissimo, ma ormai la poveretta era giunta agli estremi. Inoltre, anche il marito era stato colto da trombo arterite: la scorsa settimana si era fatto ricoverare all'Ospedale Maggiore e ne era uscito ieri, non guarito. I medici gli avevano detto che sarebbe stata necessaria l'amputazione di una gamba.

Gli sventurati non hanno retto anche a questa cattiva notizia: hanno steso un materasso in cucina e vi si sono distesi, dopo avere aperto i rubinetti del gas. **g. m.**

ULTIME NOTIZIE

La visita di Schroeder in Inghilterra

Tra Bonn e Londra rimangono i contrasti sulla difesa nucleare

Il ministro degli Esteri tedesco si dichiara ottimista, ma il dissidio permane. Il governo federale vuole il controllo sull'armamento atomico della Nato; gli inglesi sono contrari in vista di un trattato per il disarmo nucleare

(Dal nostro corrispondente) **Bonn,** 20 novembre.

Il ministro degli Esteri tedesco Schroeder, ritornato oggi a Bonn da Londra, si è detto soddisfatto per i colloqui che ha avuto con il primo ministro Wilson e con il ministro degli Esteri Stewart; li ha definiti colloqui «*franchi, vasti, amichevoli e costruttivi*». «*Torno con una buona impressione*», ha detto sorridendo Schroeder, appena disceso dall'aereo militare che lo aveva riportato da Londra. Subito dopo egli si è recato a palazzo Schaumburg per riferire al Cancelliere Erhard, il quale si è intrattenuto con lui a lungo, benché colpito da influenza.

Intervistato dalla radio tedesca, Schroeder ha detto che l'aspetto più positivo della sua visita a Londra è, a suo avviso, la decisione di intensificare i contatti tra i due governi, così come era stato stabilito in marzo, dopo la visita di Wilson a Bonn e in maggio, dopo il viaggio della regina Elisabetta nella Repubblica Federale. Sul problema dell'Alleanza Atlantica, che è stato discusso a lungo, Gran Bretagna e Germania Federale hanno scambiato i propri punti di vista senza peraltro avvicinarli. Schroeder ha detto di ritenere che per Londra il problema della non diffusione delle armi nucleari abbia la priorità su quello della ristrutturazione della Nato, soprattutto in questo momento, alla vigilia della visita a Mosca del ministro degli Esteri Stewart.

La posizione tedesca su tale questione — ha detto Schroeder — è chiara: Bonn ritiene che una sollecita decisione sulla difesa nucleare è necessaria e che anche i Paesi che non posseggono armi atomiche devono godere della parità di responsabilità e di diritti nell'Alleanza Atlantica. Bonn è, oggi come ieri, favorevole al progetto della forza atomica multilaterale (Mlf), che prevede una flotta di 25 navi armate di missili «Polaris», mentre Londra propende, come già un anno fa, per il progetto «Anf», di difesa mista aerea e navale basato sulle forze già esistenti. Per rendere il progetto più attraente per i tedeschi — riferisce la «Frankfurter Rundschau» — Londra ha proposto che i bombardieri atomici inglesi e i sommergibili con lanciamissili a disposizione dell'«Anf» abbiano equipaggi misti, cioè che su di essi si trovino anche piloti e marinai tedeschi.

Schroeder, interrogato in merito, ha evitato di rispondere, mantenendosi sui temi generali. Alla radio ha tratteggiato soltanto un quadro panoramico, dicendo che tanto Bonn quanto Londra sono favorevoli a un'Europa di «liberi e uguali» e che Bonn si attende da Londra un atteggiamento amichevole durante la visita che Stewart farà tra due settimane nell'Unione Sovietica.

t. a.

Bonn potrà costruire dal 1968 sei bombe atomiche all'anno

Secondo le rivelazioni dell'ex spia nucleare Klaus Fuchs

Bonn, 20 novembre.

L'ex spia atomica Klaus Fuchs, attualmente vice direttore dell'Istituto per le ricerche nucleari della Germania Orientale, ha oggi ripetuto in una intervista concessa al giornale di Dresda *Saechsische Zeitung* che la Repubblica federale sarà in grado di costruire, a partire dal 1968, almeno sei bombe atomiche all'anno.

Secondo Fuchs, gli impianti di ricerca atomica di Karlsruhe potranno produrre entro il 1970 cinquecento chili di plutonio. Inoltre, la cortina di segreto che è stata distesa intorno ai laboratori nucleari di Juelich nella Repubblica federale fa ritenere che anche quei laboratori siano utilizzabili per la produzione di plutonio.

Fuchs ha infine voluto polemizzare con il *Sunday Telegraph* che in un articolo del giornalista Vernon Hough aveva sostenuto che gli impianti di Juelich non siano utili ai fini militari: «*Proprio ai fini militari — ha detto Fuchs — impianti relativamente piccoli possono dimostrarsi più che sufficienti. E proprio in questo è il pericolo che noi denunciamo*». *(Ansa)*

L'inviato di Johnson a Bucarest



Il senatore Mansfield, a sinistra, capo di una delegazione americana reduce da Mosca, è giunto ieri nella capitale rumena (Tel. A. P. - Il servizio a pag. 15)

Il capo dell'esercito sostituito ad Hanoi da un filocinese?

Washington, 20 novembre.

Funzionari del Dipartimento di Stato hanno dichiarato di non avere informazioni che convalidino le notizie di stampa provenienti da Saigon secondo cui il ministro della Difesa del Vietnam del Nord, generale Nguyen Giap, sarebbe stato sostituito nella carica di comandante delle Forze Armate dal generale Nguyen Chi Than, filocinese. *(Ass. Press)*

L'Onu chiede a Londra più decisione in Rhodesia

Approvate le sanzioni economiche stabilite dall'Inghilterra, esortati tutti i Paesi a sospendere le forniture di petrolio a Salisbury

(Dal nostro corrispondente) **Washington,** 20 novembre.

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha votato oggi con dieci voti favorevoli e una astensione — quella della Francia — una risoluzione in cui si chiede al governo inglese di fare il necessario perché «abbia termine» la rivolta dei coloni bianchi nella Rhodesia del Sud. Nel documento la dichiarazione di indipendenza del governo di Ian Smith viene descritta come «*una usurpazione di poteri da parte di una minoranza di coloni razzisti*».

Il Consiglio di sicurezza si è rivolto inoltre a tutte le nazioni del mondo perché non riconoscano la Rhodesia indipendente, non le vendano armi e «*facciano del loro meglio per rompere ogni rapporto economico con essa e per imporle un embargo sul petrolio e i suoi prodotti derivati*».

A Washington si fa notare che soltanto un terzo del fabbisogno d'energia della Rhodesia è costituito dal petrolio. Il resto viene soddisfatto da carbone prodotto sul posto. L'embargo quindi non rappresenta una misura capace di bloccare l'economia del Paese. A ciò bisogna aggiungere che la Rhodesia confina con il Mozambico portoghese e con il Sudafrica, due Paesi che hanno interesse a sostenerla e che potrebbero rifornirla di petrolio in quantità sufficiente.

n. c.

Ricorso per la gestione del casinò di St. Vincent

Presentato da una società concorrente - La concessione alla Sitav fu rinnovata per 12 anni

Aosta, 20 novembre.

La Società Valdostana Iniziative Turistiche di Saint Vincent ha presentato ricorso alla Giunta giurisdizionale amministrativa della Valle d'Aosta contro l'Amministrazione regionale e contro la Sitav di Saint Vincent, che attualmente gestisce la casa da gioco. Nell'istanza si chiede l'annullamento della deliberazione presa il 12 luglio scorso dal Consiglio della Valle, con la quale veniva prorogata fino al 31 dicembre 1977 la concessione per gestire la casa da gioco all'attuale concessionaria.

Nel ricorso si fa osservare che l'intenzione di rinnovare il contratto alla Sitav non venne reso noto e che quindi gli eventuali concorrenti non poterono intervenire con le loro offerte. Il ricorso rammenta che la concessione doveva essere attribuita mediante asta pubblica, oppure mediante appalto. Solo nel caso che le aste fossero state deserte si poteva ricorrere alla trattativa privata.

La Svit, nel suo ricorso, afferma ancora che l'operato della Regione appare viziato da eccesso di potere.

L'istanza, dopo una lunga e particolareggiata disamina giuridica dell'argomento, e dopo avere rammentato le offerte (migliori rispetto a quelle della Sitav) fatte dalla società ricorrente, che è garantita da una banca svizzera, si chiude con la richiesta che la Giunta giurisdizionale ordini all'Amministrazione regionale di produrre tutte le domande pervenute per ottenere la concessione della casa da gioco.

Ragazzo torturato «per gioco» con un ferro rovente a Brindisi

Brindisi, 20 novembre.

Catturato per gioco da un gruppo di ragazzi, Luciano Manfredi di 13 anni, dopo essere stato legato e picchiato, è stato sottoposto a crudeli torture. Uno dei coetanei gli ha bruciato una palpebra con un ferro arroventato.

Le sue urla di dolore hanno fatto intervenire alcuni passanti che hanno provveduto a trasportarlo all'ospedale, dove tempestive cure gli sono state fatte dai sanitari del reparto oftalmico. Le condizioni del Manfredi non sono preoccupanti. Sono in corso le ricerche per identificare gli aggressori.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

ULTIME DI CRONACA

Ragazzo spara addosso alla madre durante una festa in casa di amici

Dopo cena il padrone di casa aveva dato al ragazzo due pistole a tamburo perché giocasse - Credeva che fossero scariche - Ferita alla gamba, non è grave

Un ragazzo di 12 anni ha ferito la madre giocando con una vecchia pistola. Si chiama Luigi Antenucci, abita in corso Castelfidardo 11 con un altro fratello e i genitori. Ieri sera tutta la famiglia è andata a casa di amici: la famiglia Blando, che abita nello stesso corso al numero 1.

Dopo cena, si è chiacchierato e bevuto. I due fratelli Antenucci giocavano con i due figli del Blando, loro compagni di scuola. A un certo punto si è venuti a parlare di armi e il padrone di casa, Emidio Blando, 33 anni, è andato a prendere due pistole a tamburo, calibro 9.

«Le ho trovate in un paesino del [illegible], dove abita una mia lontana parente — ha detto il Blando — in un vecchio baule. Non so nemmeno da dove vengano». Poiché le signore apparivano intimorite, le ha rassicurate: «Sono scariche. Una, poi, è rotta». Luigi si era avvicinato, incuriosito.

«Ti piacciono?», gli ha chiesto il Blando, e gli ha dato la rivoltella inceppata perché la esaminasse. Poi i genitori sono tornati alla loro conversazione. All'improvviso, uno scoppio e Raffaella Antenucci, [illegible] anni, la madre di Luigi, ha lanciato un grido di dolore: «La mia gamba, sono stata colpita».

Luigi ha lasciato cadere la pistola, scoppiando in singhiozzi: «Ho premuto il grilletto per prova, non sapevo che fosse carica». Raffaella Antenucci è stata subito portata all'ospedale; qui, alle 23, è stata sottoposta a un breve intervento: le è stata estratta la pallottola che era rimasta conficcata nella gamba destra. I medici l'hanno dichiarata guaribile in [illegible] giorni.



Luigi Antenucci, 12 anni, con il padre in commissariato

Disinfezione al «Liceo Cavour» per un caso di epatite virale

Uno studente della terza classe «C» del liceo Cavour è stato colpito da epatite virale. Era assente da mercoledì e ieri la madre ha telefonato al preside, prof. Vigliani, per avvertirlo che il medico curante gli aveva ordinato il ricovero all'ospedale Amedeo di Savoia. Poco dopo, l'Ufficio d'igiene del Comune ha effettuato la disinfezione dell'aula della terza «C», di quelle di fisica, scienze, storia dell'arte, frequentate dallo studente; e inoltre dei servizi igienici della scuola.

Le condizioni del giovane non destano preoccupazioni. Raramente l'epatite virale assume aspetti di gravità; l'importante, come ripetono i medici, è che la malattia sia affrontata in tempo e venga con il riposo assoluto oltre che con i farmaci (tra cui i cortisonici) solitamente usati in questi casi.

Preoccupa piuttosto il diffondersi dell'affezione, un fenomeno non soltanto torinese, ma italiano ed europeo. Come «*La Stampa*» ha pubblicato nei giorni scorsi, le denunce per epatite virale all'Ufficio d'igiene comunale sono raddoppiate in ottobre rispetto a settembre raggiungendo il numero di 50. Le denunce, è noto, sono assai inferiori ai casi reali. Purtroppo non esistono prevenzioni, se si eccettua la gamma-globulina che ha un effetto molto breve, costa cara (4500 lire per due flaconcini) e dovrebbe essere iniettata al ritmo di un flaconcino al mese per conseguire una certa sicurezza.

Soprattutto nelle comunità — scuole, collegi, caserme — il contagio è facile; di qui l'immediato intervento dell'Ufficio di igiene per la disinfezione. Ma l'unico mezzo per allontanare il pericolo d'infezioni dove esistono servizi igienici comuni, è l'osservanza scrupolosa della pulizia e l'uso costante dei disinfettanti.

Chirurgo del Maria Vittoria muore a 45 anni per cancro

E' deceduto ieri sera a Caluso il chirurgo prof. Gustavo Passera, aiuto del prof. Scartozzi all'ospedale Maria Vittoria. Aveva 45 anni ed era libero docente in clinica chirurgica, in patologia chirurgica e in propedeutica clinica. Nel giugno dello scorso anno era stato operato per cancro allo stomaco dal prof. Biancalana; purtroppo non fu possibile vincere il male insidioso.

Discorso dell'on. Scalfaro vice segretario della dc

Al teatro S. Tommaso, ieri sera, il vice segretario nazionale della dc on. Scalfaro ha parlato sull'assemblea di Sorrento e sul congresso del psi. Egli ha riferito sugli indirizzi scaturiti dall'assemblea della dc, ricordando che il tesseramento deve essere libero, veritiero e pubblicizzato, e sostenendo che nessuna discriminazione deve esistere all'interno del partito. Ha quindi annunciato che nelle prossime settimane il consiglio nazionale della dc si riunirà per realizzare in modo concreto quanto l'assemblea ha convenuto. In ultimo l'oratore ha analizzato i risultati del congresso socialista, rilevando che l'autonomia del psi si potrà avere soltanto con la completa rottura con i comunisti.

Comizio dell'on. Michelini

Il segretario nazionale del msi on. Arturo Michelini stamani alle 10.30 pronuncia un discorso al cine Lux sulla situazione politica ed economica italiana e sui problemi internazionali.

L'architetto si rifiuta di indossare la divisa

Sarà giudicato dal Tribunale militare per disobbedienza

Il tribunale militare giudicherà martedì un obiettore di coscienza, l'architetto Giorgio Viola, 26 anni, residente a Milano, via della Sila 15, sposato e padre di due figli. E' il primo esempio di «disobbedienza» di un giovane di fede cattolica dopo che il Concilio ha confermato la coerenza dell'obiettore di coscienza con le Sacre Scritture.

L'arch. Viola si presentò in caserma, chiamato con cartolina precetto, l'11 settembre scorso e dichiarò che, per gravi motivi di coscienza, non avrebbe mai prestato servizio militare.

Due giorni prima di rispondere alla chiamata, in un pubblico dibattito l'arch. Viola aveva esposto i motivi della sua decisione. L'anarchico Ivo Della Savia, di Milano, che nella stessa circostanza aveva annunciato il rifiuto di indossare la divisa, è già stato condannato a 6 mesi.

In una pubblicazione il Viola esprime così il suo pensiero: «La Costituzione sancisce che l'Italia ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali». Ma, d'altra parte, la stessa Costituzione afferma che «la difesa della Patria è sacro dovere del cittadino». La Patria, secondo l'arch. Viola, in pratica si identifica con lo Stato. «Non sono nemico dello Stato — dichiara il giovane — ma non voglio uccidere e farmi uccidere per la difesa dello Stato. Chi crede nelle parole di Cristo rifiuta la sua collaborazione alla violenza organizzata». «La mia disobbedienza — conclude — vuol essere un'affermazione di libertà».

Stato Civile di Torino

19 novembre 1965

NATI — Napolitano Salvatore; Paliano Mariateresa; Bodo Alessandra; Vanzetti Andrea; Zini Roberto; Meccia Pasquale; Veronese Massimiliano; Pron Silvana; Marcionò Cinzia; Bruno Roberto; Massaro Anna; Pandolfo Patrizia; Tancredi Lia; Baude Mario; Grassi Claudio; Poppini Roberto; Munnari Fortunato; Aguiari Massimo; Morisco Franco; Cappio Guido; Mancuso Rosalia; Decisi Silvia; Bottin Luisa; Tumiatti Mario; Casolari Vittorio; Caracciolo Elia; Marrusero Paola; Andrisani Massimo; Giacca Roberto; Mancini Paolo; Scirpa Cristiano; Alice Roberto; Groppo Luisella; Manusi Gabriele.

MORTI — Ferrero Antonio, di anni 69, nato a Torino, pensionato, abitante in via Venaria 60; Pipoli Maria ved. Maizza, a. 75, Monopoli, casalinga, v. S. Antonino 27; Castaldi Filippo, a. 69, Casalino Novarese, farmacista, c. Einaudi 7; Bruschi Francesco, a. 54, Torino, pensionato, v. Martorelli 32; Attinelli Francesco, a. 63, Palermo, avvocato, v. XX Settembre 76; Sala Angela ved. Bignami, a. 88, Torino, casalinga, v. Sacchi 30; Cerutti Barbara ved. Aymar, a. 71, Torino, pensionata, v. Viterbo 132; Garabello Clotilde ved. Daidola, a. 82, Torino, casalinga, v. Rossini 6; Bassino Giuseppina ved. Gibellino, a. 80, Montanaro, pensionata, v. S. Donato 46; Gerbaudo Maria ved. Bosio, a. 77, Cervere, casalinga, v. S. Secondo 32.

Deceduti in ospedale: Roch Pietro, a. 51, Quero, operaio; Vergnano Lorenzo, a. 69, S. Mauro Torinese, pension.; Amprimo Egidia in Amprimo, a. 55, Valgioie, pension.; Spanga Ferdinando, a. 55, Limana, operaio; Azzarone Leonarda, giorni 1, Torino; Berra Roberto, giorni 2, Settimo; Gernone Annamaria, mesi 1, Settimo; Gerion Teresa in Losa, a. 63, Cairo Montenotte, pension.; Avanzi Vittorina, giorni 3, Orbassano; Salomone Marziano, a. 80, Torino, vend. ambulante; Delpiano Lorenzo, a. 51, Guarene d'Alba, pensionato; Pinto Nicola, giorni 1, Torino; Ubertone Maria, a. 74, Valenza, pensionata; Tibello Emilia ved. Forestiero, a. 67, Airasca, casalinga; Uchmar Giovanni, a. 63, Martinengo, pensionato; Corrado Vincenzo, a. 23, Eboli, operaio; Marietta Gemma, a. 70, Torino, casalinga; Colonna Luigi, a. 74, Camino Monf., dottore Econ.; Mungur-Anil Kumar, giorni 3, Torino.

Nati 35 - Matrimoni 30 - Morti 29

25-11-1957 25-11-1965
Dott. Bruno Dagna
Luminoso ricordo, accorato rimpianto.
— Torino, 21 novembre 1965.

1959 1965
RAG.
Cesare Enrico Bernabè
La moglie Lo ricorda.
— Torino, 21 novembre 1965.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia esprime la sua commossa riconoscenza agli amici, autorità e conoscenti tutti per la dimostrazione di stima e d'affetto che con la loro presenza e care parole hanno voluto tributare all'indimenticabile
Cav. Uff. Giovanni Dentis
La Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 11 dicembre alle ore 9,30 nella Parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 21 novembre 1965.

E' mancato
Giovanni Marengo
Lo piangono il figlio Michele con la moglie Franca Aghemo e figlio Giovanni, Pia, Maria, Guido Cappa e Famiglie che amò come figli, parenti tutti. Non fiori. Un particolare ringraziamento alla Dott.ssa Eda Battistella per le amorevoli, continue cure prestate. I funerali lunedì ore 14,30 da via Bianzè 26. La cara Salma verrà trasportata e tumulata nel Cimitero di Moncalieri. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1965.

Partecipano al dolore della Famiglia Marengo le Famiglie: Enrico-Costa, Ferrero, Jourdan, Raiteri e Tabacchetti.

Manlio Grandis si unisce al cordoglio della Famiglia.

La Ferredil si unisce al dolore del Signor Guido Cappa per la perdita del PAPA'.

Aldo e Mirella Golzio partecipano al lutto di Pia e Guido Cappa e Famiglia Marengo.

L'On. Vittore Catella Delegato Provinciale del CONI si associa al dolore del Direttore del Centro Addestramento per la scomparsa del Padre
Giovanni Marengo
— Torino, 20 novembre 1965.

Il Segretario e gli Istruttori dei Centri Coni di Torino si associano al dolore del Direttore per la perdita del Padre Signor
Giovanni Marengo
— Torino, 20 novembre 1965.

Il Prof. Enzo Garabello Delegato Provinciale della «Gioventù Italiana» di Torino si unisce al dolore dei suoi preziosi collaboratori per la morte del Padre
Giovanni Marengo
— Torino, 20 novembre 1965.

La «Gioventù Italiana» di Torino partecipa al dolore del Cav. Michele Marengo capo ufficio Provinciale e della Ragioniera Franca Marengo Aghemo per la perdita del Padre
Giovanni Marengo
— Torino, 20 novembre 1965.

I Dipendenti della «Gioventù Italiana» di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore del loro capo ufficio Cav. Michele Marengo per la dipartita del Padre
Giovanni Marengo
— Torino, 20 novembre 1965.

I Dirigenti ed il Personale del «Centro Medico Pedagogico» e di Casa della «Gioventù Italiana» si uniscono al dolore del Cav. Marengo per la dipartita del Padre
Giovanni Marengo
— Torino, 20 novembre 1965.

Eda e Paola Pravilera prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor
Giovanni Marengo
— Torino, 20 novembre 1965.

Presidenza e Consiglio Direttivo A.M.M.A. - Associazione Industriali Metallurgici Meccanici Affini - prendono viva parte al dolore del loro Presidente Onorario Gr. Uff. Dr. Ing. A. O. Derossi per la scomparsa del Fratello Signor
Dr. Ing. Battista Derossi
— Torino, 21 novembre 1965.

La Fondazione Politecnica Piemontese partecipa al grave lutto del proprio presidente Dr. Ing. Agostino Daniele Derossi per la perdita del fratello
Dr. Ing. Battista Derossi
— Torino, 20 novembre 1965.

Partecipano affettuosamente al lutto per la perdita del
Dr. Ing. Battista Derossi
gli amici:
Ada Piatti Meruschi
Ing. Scialino e famiglia.
— Torino, 20 novembre 1965.

Le famiglie Bellariva, Gianinotto, Rosso Palmieri piangono la scomparsa del cugino
Ing. Battista Derossi
— Torino, 20 novembre 1965.

Piero e Lidia Bianco si associano al dolore della Famiglia per la perdita del
Dott. Ing. Battista Derossi
— Torino, 20 novembre 1965.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il
Dott. Marino Felice
Addolorati l'annunciano: la moglie, i figli Loreto con la moglie e la nipotina; Giannuzza con il marito e i nipotini: Titi, Benito e Umberto.
— Palermo, 20 novembre 1965.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Sezione Ricambi prendono viva parte al dolore dell'Ing. B. Felice per la dipartita del suo carissimo Babbo
Dott. Marino Felice
— E si associano al lutto dell'Ing. Felice Dirigenti e Collaboratori della FIAT Direzione Ricambi.
— Torino, 21 novembre 1965.

E' mancato ai suoi cari
Ernesto Carrano
Lo annunciano addolorati: la moglie Margherita Bosco; i figli Domenico, Emma, Jolanda e famiglie; le sorelle Esterina, Enrichetta, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Sorina di Murisengo domenica alle ore 15.
— Murisengo, 20 novembre 1965.

Le Famiglie Pometto, Zanco, Lauri, Serafino prendono parte al dolore che ha colpito le Famiglie Carrano e Accornero.

E' mancato ai suoi cari
Vincenzo Giovannitti
Addoloratissimi ne danno l'annuncio i figli: Michele con la moglie Nuccia Cane ed il piccolo Enzo, Angela, Milli col marito Dottor Giorgio Rivara ed il piccolo Fabio (Israele), sorella, parenti tutti e l'affezionata Pina Francone. Funerali, lunedì 22 corr. ore 10,30 da corso Regina Margherita 220. La presente per ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1965.

Partecipano al dolore amici Confienza.

Dopo lunga malattia è tornato tra gli Angeli
Antonio Pisanu
di anni 7½
L'annunciano Mamma, Papà, Sorelline, Nonni, Zii, cuginetti e parenti tutti. I funerali domenica 21 ore 10,30 da via Tripoli 28/6. La salma proseguirà per Sommariva Bosco (Cuneo).
— Torino, 20 novembre 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Carino nata Ricci
Addolorati l'annunciano: il marito, figli, nuora, genero, nipoti, cognata, parenti tutti. Funerale lunedì 22 ore 14,30 da via Lessona 90 indi proseguirà per Borgaretto, si prega di non inviare fiori.
— Torino, 20 novembre 1965.

La famiglia Chiaperotti e i Colleghi d'ufficio partecipano al lutto del rag. Torino per la perdita del padre
Antonio Sussa
— Torino, 20 novembre 1965.

Nel 10° anniversario della scomparsa di
Giovanni De Paoli (Pantalera)
La moglie, i figli Mirella e Giorgio, il genero e il piccolo Gianni lo ricordano con immenso rimpianto.
— Torino, 21 novembre 1965.

1961 1965
Nel 4° anniversario della morte di
Giovanni Capriolo
la moglie con accorato rimpianto lo ricorda a quanti lo conobbero e gli vollero bene.
— Torino, 22 novembre 1965.

1955 1965
Candido Riccomagno
Luce d'amore che non si spegne
Con immutato affetto la moglie ne rievoca la cara memoria.
— Torino, 21 novembre 1965.

Ing. Carlo ed Enrico Frenzi e la Cartiera di Beinette si uniscono al dolore della famiglia Biamino per la improvvisa morte di
Candido Biamino
— Torino, 20 novembre 1965.

Enrico e Guido Tarella prendono vivissima parte al dolore della famiglia Biamino.

Il Sacchettificio Pogliano - Chieri
Vanni e Vittorio Pogliano
Costantino Cargnino
partecipano al grave lutto e ricordano l'amico
Candido Biamino
— Torino, 20 novembre 1965.

I Rappresentanti Cartiere prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor
Candido Biamino
Rag. Franco Belleti
Piero Bertolini
Costantino Cargnino
Vincenzo Colatti
Guido Fochi
Giuseppe Fassi
Sergio Gallico
Antonio Meli
Giovanni Morra
Pier Paolo Morra
Mario Torazza
Dott. Ugo Trevisan.
— Torino, 20 novembre 1965.

Si associano i grossisti di carta:
Acca Pugno
Armando Barra
Dott. Antonio Barisone
Oberiton Bosino
Michele Bordiga
Cartiera Lotti
Caloria Bologna
Giovanni Chiastellaro
Ditta Fecid
Lotti Paris
Giovanni Maestro
Giovanni Martinetto
Michele Pollone
Raisa & Bazzi
Carlo Vecchetti
Veglio & Bianchetti
Andrea Verina.

La Cartiera Cima - S. Giovanni Bianco - partecipa al grave lutto della Famiglia Biamino.

Il Sacchettificio Pogliano di Vittorio e Vanni Pogliano prendono viva parte al lutto che ha colpito la Famiglia Biamino.

Carlo Paschetta e Famiglia partecipa al dolore dei famigliari per la perdita dell'amico
Candido Biamino
— Torino, 21 novembre 1965.

Cartiera Ghigliotti Giacomo fu Antonio partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del Signor
Candido Biamino
— Torino, 20 novembre 1965.

Alfredo Giordano e famiglia si associa al grave lutto.

Munito dei conforti religiosi è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 50 l'
Ing. Guido Sarzano
Sindaco di Ospedaletti
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Bianca, i figli Roberto, Patrizia e Claudia, la mamma, la suocera e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani lunedì 22 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Aurelia Levante n. 18, Complesso Patrizia, per la chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno intervenire alla mesta cerimonia.
— Ospedaletti, 21 novembre 1965.

L'Amministrazione Comunale di Ospedaletti partecipa con profondo dolore al grande lutto che ha colpito improvvisamente la famiglia per la scomparsa del Sindaco del Comune
Ing. Guido Sarzano
— Ospedaletti, 21 novembre 1965.

Democrazia Cristiana, Sezione di Ospedaletti, i Componenti il Consiglio Direttivo della Sezione unitamente a tutti gli Amici iscritti prendono viva parte al lutto della famiglia per la improvvisa scomparsa dell'amico
Ing. Guido Sarzano
— Ospedaletti, 21 novembre 1965.

La famiglia Raineri prende viva parte al lutto della famiglia per la repentina scomparsa dell'
Ing. Guido Sarzano
— Ospedaletti, 21 novembre 1965.

La famiglia Filippi prende viva parte al lutto della famiglia per la improvvisa scomparsa dell'
Ing. Guido Sarzano
— Ospedaletti, 21 novembre 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei Suoi cari l'
Avv. Mario Denn
Ne danno il tristissimo annuncio il figlio Luigi con la moglie Maria Vittoria Ambrosio e figli Massimo e Filippo; i fratelli Piergiovanni con la moglie Lina Ardizzone e la figlia Maria Luisa e famiglia; Giorgio con il figlio Alberto; la cognata Vida Furno con il figlio Luisito (Buenos Aires); i nipoti Quaranta e parenti tutti. La benedizione avrà luogo lunedì 22 novembre nella Cappella del Cimitero Generale alle ore 14.30.
— Torino, 20 novembre 1965.

Bianca, Mario e Carla Ambrosio, Ina, Marco e Paolo Fiorio partecipano al dolore di Gigi e Maria Vittoria.

Serenamente è mancata dopo breve malattia
Maddalena Soursatone ved. Minasso
anni 80
Ne danno il triste annuncio i figli: Luigi, Andrea, e famiglie; fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 22 ore 14,30 da corso Verona 40. Non fiori. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 novembre 1965.

I Dipendenti della Ditta G. Minasso & Figli partecipano vivamente al dolore dei loro Titolari per la perdita della loro cara MAMMA.

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei Suoi cari
Agostino Boero
Ne danno il doloroso annuncio: la sorella Lucia e marito Toni Pisano (USA), i fratelli Mario e moglie Maria Giustetto, Paolo e moglie Maria Gastaldi e famiglia, la cognata Ester Rosso e marito cav. Battista Mariotta e famiglia, Carmen Rosso ved. Cullino e figlio Riccardo, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 23 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione in Rivoli, via Mazzini 12. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 20 novembre 1965.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Luigia Lora
Addolorati lo annunciano il fratello, il nipote Prof. Giorgio Banio con la moglie Lina Leitenzi e le piccole Giovanna, Pinolla, Francesca, e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 22 corr. ore 14,15 dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, il 20 novembre 1965.

Dopo lunga e penosa malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Odoardo Biancalana
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Francesca, i figli Osvaldo Graziella Edda. I funerali avranno luogo il giorno 22 novembre 1965 alle ore 14,30 da via Bussoleno 3.
— Torino, 20 novembre 1965.

Il Condominio di c. Giulio Cesare 101 prende viva parte al lutto della famiglia Laghetti-Zanolo per la scomparsa del Signor
Pietro Laghetti
— Torino, 20 novembre 1965.

Nel quarto anniversario della scomparsa di
Giuseppe Perona
i famigliari lo ricordano con immutato dolore. La Santa Messa verrà celebrata martedì 23 corr. alle ore 8 nella Parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 21 novembre 1965.

1964 1965
Guido Rosa
Indimenticabile rimane nel cuore e nel pensiero dei suoi cari. Messa 22 novembre ore 9 Divina Provvidenza.
— Torino, 21 novembre 1965.

Quarto Anniversario
Mario Ferrero
La moglie ricorda
— Torino, 21 novembre 1965.

Dopo lunghe sofferenze, munito dei Conforti Religiosi, mancava all'affetto dei Suoi Cari il
Prof. Dr. Gustavo Passera
di anni 45
Col cuore straziato da tanta preziosa perdita l'annunciano la moglie Luciana Bergallo con gli adorati bimbi Paola e Pietruccio; la mamma Maria Passera Boux; i fratelli e sorelle: Massimo con la moglie Ester Bertolero e figlie, Pia col marito Giuseppe Ottelio e figlie, Marzia con il marito Mario Dalza e figli, Carla con il marito Dario Fedi e figli, Renato, Ugo. I funerali avranno luogo in Caluso lunedì 22 alle ore 14,30.
— Caluso, 20 novembre 1965.

I suoceri Caterina e Michele Bergallo piangono con la figlia Luciana la perdita del caro GUSTAVO.

Pia e Piero Dalza unitamente ai figli: Rosanna e Franco, addolorati piangono la scomparsa del caro
Prof. Gustavo Passera
— Torino, 21 novembre 1965.

Maria e Maria Laura Cassola duramente colpiti nella perdita dell'Amico fraterno e del prezioso Medico curante si associano al dolore di Luciana con i Suoi Paola e Pietruccio, della Mamma, dei Fratelli e Sorelle per la scomparsa del carissimo GUSTAVO.

Renzo ed Angioletta Gabi si uniscono al dolore di Luciana nel rimpiangere il caro amico GUSTAVO.

Augusto e Mimì Ciccolini affettuosamente vicini a Luciana rimpiangono commossi l'indimenticabile amico GUSTAVO.

L'Associazione Esattori, Ricevitori e Tesorieri della Provincia di Torino, prende viva parte al lutto del suo Presidente, Dott. Massimo Passera, per la scomparsa del fratello
Prof. Gustavo Passera
— Torino, 20 novembre 1965.

Attilio Rocca partecipa con affetto al dolore dell'amico Dott. Massimo per l'immatura scomparsa del fratello
Prof. Gustavo Passera
— Torino, 20 novembre 1965.

Il Primario della 1ª Divisione di chirurgia e ginecologia dell'Ospedale Maria Vittoria prof. Scartozzi e gli Assistenti prof. Gazzera, dott. Ciccolini, dott. Verna, dott. Eynard, prof. Febri piangono angosciati la perdita dell'amico e collaboratore carissimo
Prof. Gustavo Passera
Aiuto della Divisione
— Torino, 20 novembre 1965.

Le famiglie Bertolero, Grosso, Ardissone, Verda, Muttini, Frascarolo, Ugazio fraternamente partecipano al grave lutto della famiglia Passera per l'immatura scomparsa del
PROF. DOTT.
Gustavo Passera
— Cuorgnè, 20 novembre 1965.

E' mancato il
Dott. Luigi Colonna
Ufficiale degli Alpini in Congedo
A funerali avvenuti, per espresso desiderio dell'estinto, ne danno l'annuncio: la moglie Rita; le sorelle: Maria, Nina col marito dott. Giovanni Finolini; il nipote ing. Franco e moglie; i cugini: Corte di Montonaro, Roselli, Guicciardi, Prasia e famiglie; i cognati e le cognate Baudizzone ed i parenti tutti; i fraterni amici: Filippo Renca, Alberto e Carlo Mortarino.
— Torino, 19 novembre 1965.

Gli Amici ricordano commossi il
Dott. Luigi Colonna
Ernesto e Ada Amisano
Luigi e Amalia Brigatti
Edoardo e Delia Cravetta
Luisa Furiosi
Giuseppina Incisa di Camerana
Luisa Musso
Carlo e Lalla Rossi
Celso e Stella Strola.
— Torino, 20 novembre 1965.

Gli Amici della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Alpini prendono viva parte al dolore dei famigliari per la perdita del
Dott. Luigi Colonna
Tenente Colonnello degli Alpini
Socio Fondatore dell'ANA
— Torino, 20 novembre 1965.

La Famiglia Brana e Fenoglio partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari
Guido Chiapino
Lo piangono, moglie Maria, figli Enrico ed Emilio, parenti; l'amico fraterno Guido Baris. Funerali lunedì 22 corr. 10,30 da via Belfiore 50.
— Torino, 20 novembre 1965.

Componenti tutti Bocciofila Chieves partecipano immenso dolore delle famiglie, per la scomparsa dell'amato presidente
Guido Chiapino
— Torino, 20 novembre 1965.

La Soc. Canottieri Armida annuncia con profondo cordoglio la dipartita del consocio benemerito
Guido Chiapino
— Torino, 20 novembre 1965.

Ha chiuso improvvisamente la Sua operosa vita terrena dedita alla famiglia ed al lavoro
Giuseppe Bonello
Mugnaio
d'anni 68
Con profondo dolore e rimpianto lo annunciano: la moglie Ermenegilda, il figlio Guglielmo con la fidanzata Enrica Borio, le sorelle Caterina, Modesta, Carola, Vittoria con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Colombaro Po (Molino) lunedì ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Colombaro Po, 20 novembre 1965.

Le famiglie Dughera e Berlo partecipano vivamente al dolore.

E' mancato al grande affetto dei suoi cari
Massimo Viano
Lo annunciano addoloratissimi genitori, nonni, zii, zie, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, ore 9, Clinica Pediatrica.
— Torino, 21 novembre 1965.

Madrina, Padrino piangono il caro MASSIMO.

Dopo lunghe sofferenze serenamente è mancata
Carolina Banfo
Ne danno il doloroso annuncio: la sorella Maria con il marito Mario Fornate; le nipoti: Carla Fornate con il marito per. ind. Giuseppe Campassi e bimbe Laura e Germana che tanto amava; dr. Andreina e dr. Pierina Zenone e i parenti tutti. Le famiglie ringrazia la signora Abbate per l'affettuosa assistenza prestata durante la malattia e nel trapasso. I funerali avranno luogo lunedì 22 novembre alle 10,30 partendo da corso XI Febbraio 21.
— Torino, 20 novembre 1965.

E' mancato ai Suoi cari
Prof. Giuseppe Bazzani
Lo annunciano i nipoti Achille, Franco Bazzani e Felice Prato con rispettive Famiglie. Funerali lunedì 22, ore 14,30 da via Saluzzo 23. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 1965.

La Classe III Ragioneria, la Presidenza, i Professori dell'Istituto Maffei si uniscono al dolore del caro Edoardo Mogna per la perdita della mamma
Maria Bertolotto in Mogna
— Torino, 20 novembre 1965.

1963 1965
Con immutato dolore ricordiamo la nostra
Angiolina Bechis Craglia
Santa Messa lunedì 22, ore 8,30, Chiesa Sacro Cuore.
— Torino, 20 novembre 1965.

1954 1965
Ferdinando Giustetto
La moglie e parenti lo ricordano a chi ne serba cara memoria. La Messa 25 corr. ore 8 Parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— Torino, 20 novembre 1965.

1960 1965
Giacomo Canavero
Vive nel cuore dei suoi cari con infinita tenerezza e immutato dolore. Messa martedì 23 ore 6,30 Parrocchia Domenico Savio, via Paisiello 37.
— Torino, 21 novembre 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 20)

INDUSTRIA mobili arredamento e bagno cerca rappresentanti per zone Piemonte, Lombardia introdotti settore mobilieri, idrosanitari. Scrivere: Casella 110, Poggibonsi (Siena).

INTRODOTTISSIMO imprese edili ottima capacità tecniche eventuale progettazione commerciali serramenti legno alluminio rappresenterebbe qualificata industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5653 — Torino».

LA Meraviglie Tea ricerca per Torino agente esclusivo introdottissimo bar, fornito automezzo. Offresi ottimo trattamento economico. Indirizzare curriculum a: «Pubblicità Stampa 5642 — Torino».

NEGOZIO confezioni tessuti cerca procacciatori abili introdotti presso famiglie buone condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5524 — Torino». A119420

ORGANIZZAZIONE internazionale a giovani ambosessi desiderosi intraprendere carriera vendita offre possibilità frequentare corsi avviamento venditori che si terranno presso gli uffici regionali o interregionali. Gli interessati potranno scrivere a: «Pubblicità Stampa 2216 — Torino» per poter avere un primo colloquio selettivo. A20171

PASTIFICIO importanza nazionale cerca rappresentanti Torino provincia. Telefoni: 237-098; 237-087.

PRIMARIO pennellificio cerca agente introdottissimo imprese pitture. Inviare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2167 — Torino».

PROPAGANDISTI introdottissimi dentisti Torino Novara Cuneo Vercelli Aosta Alessandria Asti cerca ditta internazionale per lancio prodotto stomatologico grande importanza. Scrivere Von Boch, via Rovigo 1 Novara.

SOCIETA' commerciale ricambi auto esclusivista di vendita per il Piemonte articoli gomma Pirelli S.p.A. ed ammortizzatori Monroe (USA) cerca viaggiatore pratico ramo, dinamico, buon organizzatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2202 — Torino».

SOCIETA' importanza nazionale per ampliamento organizzazione vendita rete nazionale assume viaggiatori capi zona agenti esclusivi veramente capaci, introdotti bar drogherie alimentari per vendita prodotti coloniali largo consumo. Dopo periodo prova ed istruzione si offre inquadramento sindacale stipendio diaria incentivi. Esigonsi referenze massime. Candidati saranno interpellati riservatamente da funzionari presso nostre filiali regionali Torino, Milano, Padova, Bologna, Firenze, Roma, Genova. Scrivere cassetta Pubbliman 212, Genova. 27396

SPATENBRAU birra di Monaco cerca concessionario distributore per Torino. Scrivere: Casella 29-F, Pubblicità Battistoni, Monza. 27388

VENDITORE veramente esperto settore costruzioni o materiali edili spiccato spirito iniziativa, presenza, auto propria, residente Cuneo o dintorni, assumerebbe media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 666 — Torino». 27418

VENTINOVENNE, millesento referenziato offresi come rappresentante a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5624 — Torino».

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSO trentaquattrenne bella presenza 1,70 dipendente grande industria alloggio sposerebbe carina affettuosa settentrionale 23-27enne. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5659 — Torino».

AFFETTUOSO 50enne agiato auto risposerebbe 38-43enne carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2301 — Torino». A121035

AGIATO professionista desidererebbe conoscere signora molto affettuosa buona comprensiva massimo 40enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5597 — Torino».

AGRICOLTORE pensionato benestante sposerebbe signorina signora senza figli 50-55enne religiosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5688 — Torino».

ALBERGATORE piemontese 39enne, alto, distinto e bella presenza, solida posizione economica e sociale referenziatissimo, attivo, dinamico, onesto, buon carattere, amante casa e famiglia, relazionerebbe scopo sollecito matrimonio signorina 25-33enne alta, bella, simpatica, dinamica, massima moralità, desiderosa sincero affetto e disposta collaborare interessante attività livello elevato, preferibilmente conoscenza lingue e attività alberghiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5684 — Torino». A112840

ALTO colto presenza posizione sicura, piemontese 32enne, sposerebbe carina slanciata, anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5510 — Torino». A119019

ALTO, distintissimo giovane torinese bella presenza, ottima posizione, possidente, sposerebbe seria virtuosa 18-25enne molto carina, ovunque residente. Relazionesi parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6010 — Torino».

ALTO funzionario industria 44enne macchina immobili sposerebbe agiata signorina vedova sana religiosa bella corporatura. Dettagliare. Patente 45410, fermo Posta, Alessandria.

BRUNA quarantenne, giovanile, impiegata sposerebbe affettuoso alto desideroso profondo affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5581 — Torino».

CINQUANTACINQUENNE proprietà immobiliare esercente pasticceria bar Alessandria sposerebbe signorina 40-50enne indipendente moralità presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2158 — Torino». A119550

COLTA distinta elevata posizione economica sociale sposerebbe professionista laureato brillante carriera, massimo 35-40enne. Assoluta serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2257 — Torino». A120520

CONTADINO 55enne solo bella presenza disposto trasferirsi sposerebbe signorina o vedova con piccolo reddito. Scrivere: Casella Pubbliman 234, Asti. 27419

DIPLOMATICO 32enne veramente ottima presenza e distinzione, posizione economico-sociale prim'ordine, sposerebbe 18-25enne purché veramente carina e di classe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2368 — Torino».

DIPLOMATO solo 53enne buona posizione, villa, auto, servitù, vicinanze Torino, sposerebbe distinta signorina 33-38enne maestra ruolo, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2121 — Torino». A119164

DISTINTISSIMA signorina seria posizione sociale, indipendenza economica, sposerebbe 50enne distinto colto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2311 — Torino». A121107

EX hostess sola 28enne alta occhi verdi bruna molto bella, residente Lombardia, colta, sposerebbe preferibilmente laureato distintissimo cattolico ottima posizione, età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5676 — Torino». A112835

GIOVANE 35enne settentrionale alto 1,60 [illegible] scopo matrimonio ragazza max 32enne anche con bambino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5655 — Torino». A120852

LAUREANDO ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina anche nullatenente veramente bella capace assuefarsi ambiente certo livello. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2253 — Torino».

LAUREATA 30enne carina priva conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio distinto serio settentrionale max 35enne posizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2293 — Torino». A121004

LAUREATO quarantenne, posizione, sposerebbe professoressa trentenne illibata carina religiosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5680 — Torino».

LAUREATO alto, presenza ottima, giovanile, proprietario immobili, capitali, affettuosissimo, sposerebbe adeguatamente, massimo cinquantenne. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2223 — Torino».

LAUREATO alto slanciato ottima pensione statale insignito onorificenza apparentemente giovanile sposerebbe 65-70enne pensionata o benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2157 — Torino». A119549

LAUREATO [illegible] residente Francia [illegible] alte doti morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2197 — Torino». A119937

MOLTO giovanile sana distinta ottima presenza dinamica elegante colta affettuosa 43enne proprietaria immobili e avviato negozio abbigliamento, conoscerebbe adeguatamente scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5590 — Torino». A120039

OPERAIO 30enne lieve difetto sposerebbe signorina 25-30enne seria piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2361 — Torino».

PENSIONATA 55enne piemontese vedova sola aspetto giovanile conoscerebbe scopo matrimonio bravo signore solo, indicare situazione e età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2111 — Torino». A119117

PENSIONATO benestante 67enne sano presenza sposerebbe signorina vedova libera presenza massimo 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2271 — Torino». A120601

PENSIONATO sessantenne, agiato, bella presenza, risposerebbe 50enne buona, casa arredata. Dettagliare. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2296 — Torino».

PENSIONATO 65 anni vedovo solo sposerebbe signorina o vedova sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2190 — Torino». A119913

PIACENTE quarantanovenne giovanile bruna sola indipendente elegante piemontese diplomata risposerebbe signore solo adeguate condizioni. Cestinansi anonimi. Indicare telefono. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2292 — Torino». A121003

PIEMONTESE 38enne buon impiego, ereditiero, sposerebbe carina con impiego o mestiere anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5527 — Torino». A119438

POSSIDENTE 30enne case terreni auto sani principi sposerebbe 20-28enne anche nullatenente provinciale, preferibilmente settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5586 — Torino».

PROCURATORE legale ventottenne studio avviato sposerebbe carina collega, professionista oppure signorina agiata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2112 — Torino». A119122

SESSANTAQUATTRENNE piemontese giovanile pensionato impiego amante casa conoscerebbe signorina vedova 55-60enne senza figli pensionata o con alloggio proprio desiderosa sincero affetto, serietà, scopo matrimonio. Telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5520 — Torino».

SETTANTADUENNE pensionato, due alloggi, relazionerebbe con pensionata scopo matrimonio, volentieri anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5538 — Torino».

SIGNORINA bella presenza, [illegible], distinta, colta, alta 1,74, condizioni economiche ottime, sposerebbe diplomato veramente serio buoni ed elevati sentimenti, solida posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2131 — Torino». A119205

SIGNORINA cinquantaduenne pensionata statale sposerebbe alto comprensivo desideroso sincero affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5580 — Torino». A112823

SIGNORINA 31enne presenza impiegata dote moralità priva conoscenza sposerebbe alto diplomato 30-37enne preferibilmente ufficiale. Trattano parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2191 — Torino». A119914

SOLA indipendente presenza benestante conoscerebbe scopo matrimonio massimo 54enne distinto con auto. Possibilmente [illegible] telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2242 — Torino». A120467

TORINESE bella presenza alta sana affettuosa istruita benestante sposerebbe adeguatamente 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2120 — Torino». A119195

TRENTANOVENNE impiegato comune Torino conoscerebbe brava ragazza scopo matrimonio, adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6002 — Torino». A121489

TRENTATREENNE emiliano residente Torino presenza privo conoscenze doti fisiche morali 180.000 mensili conoscerebbe signorina semplice carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5696 — Torino».

VEDOVA 50enne giovanile dinamica sposerebbe adeguatamente serio industriale o professionista desideroso serena compagnia ed eventuale collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2350 — Torino». A121361

VEDOVA distinta sana 63enne indipendente semplice buon animo, discreto interesse conoscerebbe distinto vedovo torinese decoroso discreta pensione scopo matrimonio pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5643 — Torino». A120778

VEDOVO 61enne buona pensione risposerebbe vedova 54enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2348 — Torino».

VENTINOVE anni operaio sposerebbe signorina signora massimo 40 anni nullatenente settentrionale amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2343 — Torino». A121363

VENTINOVENNE conoscerebbe signorina 23-25enne veneta o settentrionale scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2299 — Torino».

VENTINOVENNE [illegible] sposerebbe brava ragazza max 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2186 — Torino».

VENTOTTENNE torinese impiegato, presenza, 1,67, conoscerebbe scopo matrimonio signorina graziosa diplomata seria religiosa economicamente benestante, massimo venticinquenne. Dettagliare. Riservatezza. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 5558 — Torino».

SIGNORINA giovanile fine sposerebbe impiegato distinto 46-47enne residente Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2365 — Torino».

SIGNORINA ottima presenza casalinga buone condizioni economiche seria sposerebbe massimo 50enne posizione impiegato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5582 — Torino».

SIGNORINA 38enne piemontese sposerebbe brava persona posizione. Scrivere: «Pubbl. Stampa 2227 - Torino»

SIGNORINA 40enne alta bella presenza impiego sposerebbe distinto professionista benestante massimo 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5522 — Torino». A112816

TRENTADUENNE buona occupazione capitale auto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina sana massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5658 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE piemontese, presenza, impiegato statale di ruolo, possidente, sposerebbe signorina 25-34enne piemontese veramente seria, posizione adeguata. Possibilmente numero telefonico. Riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2163 — Torino». A119585

TRENTASEIENNE conoscerebbe scopo matrimonio seria signorina [illegible] simo 30enne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6003 — Torino».

TRENTENNE bancario biellese relazionerebbe scopo matrimonio seria colta max 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5635 — Torino».

TRENTENNE conoscerebbe signorina scopo matrimonio anche età superiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2286 — Torino». A120696

VEDOVA 52 anni giovanile affettuosa sposerebbe distinto signore massimo 58 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2140 — Torino».

VEDOVO 63 anni con pensione 3 alloggi relazionerebbe scopo matrimonio con vedova 55-60 anni con pensione anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5604 — Torino».

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni, Via Vittorio Amedeo 21, tel. 544-176, 538-051. O245

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206, investigazioni informazioni prematrimoniali private commerciali.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

MASSAGGI curativi dimagranti saune callista clientela femminile. Telef. 587-693. A117600

PRESCLISTICA, rieducazione arti, evita l'obesità, Cyclette, Vendita, noleggio; Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O483

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti qualsiasi 500 corso Moncalieri 19. O567

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME autosalone Siracusa 158. [illegible]

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo permutiamo. Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo automobili selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A 1 durata due anni. Vi diamo l'assicurazione contro qualsiasi rischio, compreso il danno alla Vostra macchina. Permutasi qualsiasi autoveicolo, apertura anche mattinata festivo. Ford Ataulo, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A. ATTENZIONE 1300 '63 870.000, NSU '62 480.000, Simca 1000 550.000, Bianchina normale 220.000, Panoramica 3[illegible], 500 Giardiniera 350.000, Peugeot 250.000, diverse 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19. O567

A.A.A. PRINZ NSU, vendita senza cambiali, prove dimostrazioni, consegne concessionaria corso Ferrucci 80, Vigone 44. O546

A.A. ACQUISTIAMO autovetture al massimo prezzo, pagamento immediato, visitateci prima di vendere o acquistare. Vendiamo rateatmente Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-892 anche festivi.

A.A. ARCIOCCASIONISSIMA 1100 special, 1100 lusso, 1500, 1300, 600, 500, Giulietta spider, Giulietta TI, multipla, camioncino 600, Furgoni: 615, 1100 T2, Romeo 61, Rateazioni. Via Malta 36/10. Telefono 386-847. O489

A.A. AUTORIMESSA Sant'Ottavio 19, vende garantitissime 600, 500, R 4, permute, minimo anticipo.

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture via Saorgio 37, c. Francia 341.

A. ARCIOCCASIONISSIME 400.000 vendiamo Giuliette TI, Apple III serie, Simca 1000, NSU, R8, R4, permute garanzia. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé ogni tipo, vendiamo permutiamo. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400.000, 500.000, 600.000 1300 - 1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permute, rateazioni. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchine, A 40, molti altri tipi. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Apple, Simca, Belvedere. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Apple II serie, Giuliette, 1100 '58, Dauphine. Vigone 44 (Piazza Sabotino). O13

A. AUTONOLEGGI Ariston senza limitazione anzianità patenti. Torricelli 4. Telef. 501-051.

B. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, [illegible], 1100, Giardiniere panoramiche, Apple, Ardea, 1400, 500C, Belvedere, Dauphine, camioncini, furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80. O13

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 760-203, 779-826.

A privato vende 600-D bianca ottobre '63, 18.000 km. Tel. 366-237.

A privato vende 850 sei mesi. Telefonare 853-796 ore pasti.

A 40 S combinata '63 - '64 garanzia vendo, permuta Auto Torino. Telefono 396-851. O261

ABBIAMO camioncini furgoni 615, 1100 T3, 600 D, 750 T, A. Cecchi 30, Camoletto. A121566

ABBIAMO Corvair perfetta lire 850 mila, Peugeot 404, Giulietta spider 1600, Alfa 2000, Consul 315. Corso Giulio Cesare 24. O414

ABBIAMO Fiat 1500, 1300, 850, 103 D familiare, 600 D, [illegible] D, [illegible] giardinetta. C. Giulio Cesare 24.

ABBIAMO Giulia 1300, 2600 spider, Fulvia 2 C, Giulia spider, Giulietta sprint, 1500 coupé, 1600 spider, Innocenti spider. Moltissime altre occasioni. Volta 8, telef. 546-881.

ABBIAMO Jaguar E spider, Giulia 1300, super, SS, 1500 TS Siata, 2000 spider, altre occasioni. Lagrange 13, tel. 538-652. O465

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Raffaello 18, telef. 683-070. O796

ACCONTO 80.000 rimanenza rateato acquistando autovettura usata garantita, permuta con scooter, aperto anche mattinata festiva. Telefono 687-514. O236

ACQUISTASI da privato Fiat 500 '62-'63 ottimo stato, vera occasione. Tel. 553-421. A120733

ALFA Romeo 2000 spider, Giulietta sprint 250.000, Giulietta TI 240.000, 1300 spider, altre occasioni vendiamo. Vigone 44. O13

ALZA Sale disponibile vasto assortimento ottime occasioni: Fiat 1100 1958 230.000, Fiat 1300 1962 515.000, 1500 1961 spider 488.000, 1500 1962 spider 620.000, 1500 1962 500.000, 1500 1963 750.000, 1800 da 190.000 e lire 280.000, pagamenti rateali con minimo anticipo. Piazza Adriano 11. Telefono 759-924, 779-647, aperto [illegible] festive.

ASSICURIAMO rate mensili: 600, 38.000; 850, 43.000; 1100, 48.000. Cristina 75, telefono 689-767.

ASSICURIAMO rateatmente: 500, 20.000; 600, 23.000; 1100, 25.000. Telefonare 655-087. A107252

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, [illegible], Giulietta, 600. Nuova 500, vendiamo. Vigone 44.

AUSTIN A 40 1962, ben tenuta, bellissima, vendo cambio rateizzo. Telefonare 323-013. O780

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile) bellissime 1500, 1300, 103 special, Giuliette, Apple 63, R 8, Simca 1000, Cortina, Ondina Multipla 64, 500 giardinetta, Bianchina panoramica, 750, 500. Vasto assortimento, rateazioni. Visitateci.

AUTOCARRO 682 N 3 ribaltabile Farit trilaterale seminuovo, volendo conto terzi vendo. Telef. 274-590.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere, Duchessa Iolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGI da lire 1600 con 50 km. compresi oppure 60 ore più 18 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telefonare 687-514. O712

AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, via Madama Cristina 55, telefono 651-544; corso Dante 46, telefono 694-714. O792

AUTONOLEGGIO «Modena» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTORIMESSA vende Giulietta sprint, Mercedes, D9 19, Peugeot 403, DKW 750. Telef. 657-134.

BIANCHINA panoramica 500 giardiniera vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O567

(Continua a pag. 24)

SMARRIMENTI L. 180 per parola

GROSSA mancia riportando barboncino nano femmina, marrone chiaro, smarrito giorno 11-11 ore 12 paraggi via Cenischia via Capriolo. Telefonare 381-552. A118909

LAUTA mancia a chi consegnerà borsa nera finlapelle contenente pratiche ufficio smarrita notte 17-18 novembre via Melchiorre Gioia. Olmut, via Massena 1, telefoni 547-064, 555-106. A12056

MANCIA riportando cane femmina cocker smarrita bivio Villanova d'Asti - S. Damiano. Tel. 650-377 Torino. A120478

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentali, indagini prematrimoniali, private, commerciali, ricupero credito. Detectives specializzati, attrezzature scientifiche. Pio Quinto 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Trafor controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102, Telef. 633-146. O495

ABBIATE presente Istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. O429

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O569

INFORMITALIA, Istituto [illegible] informazioni, controlli, indagini infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 23)

BIANCHINA panoramica semestrale vendo a privato. Telefonare 383-884.

CARRO 1100 T3-64, gas, unico proprietario privatamente vendo, facilitazioni. Telef. 725.000. O431

COMPERIAMO a massimo prezzo qualunque autovettura, pagamento immediato. Interpellateci corso Grosseto 55, telefono 293-992. Autodesteloni (anche festivi). O297

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

COMPERO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo rateizzando. Autosalone Celvo, Turati 38. O446

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

COMPRO autovetture, vendo, cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

CONVENIENTISSIMAMENTE potrete acquistare vendere permutare autovetture anche mattinata festiva permute garanzie annuali rateazioni. Corso Moncalieri 19. O567

CORSO Grosseto 55, Autodesteloni: 600 '57 130.000, 1962 260.000, Giulia spider, sprint, 55, 500, 850, 1100, 1300, 1500. Rateazioni garantite [illegible] mesi (anche festivi).

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244, telefono 351-495, chiusura tutti giorni ore 23. Visitateci, troverete vasto assortimento, facilitazioni garanzia. O568

CORSO Siracusa 158 vastissimo assortimento autovetture chiusura tutti i giorni ore 23 O568

COTTINO commissionaria Alfa Romeo sollecite consegne Giulia 1300 e nuova [illegible] super. Giulio Cesare 213, Fabro 10 bis. O290

COUPE' Fiavia sport [illegible] 11 mesi. Siracusa 158. Telef. 351-495.

COUPE' 850 vendo per[illegible]. Telefonare 674-568. A120626

DIPENDENTE vende Primula mesi 7. Telefonare 642-624 ore pasti.

ESPOSIZIONE veicoli industriali Fiat leggeri, q.li 6, q.li 12. Consegne sollecite. Rateazioni, assistenza. Corso Francia 464 più m. 100, già Borgata Paradiso, Torino. Telefonare 725-864. A120[illegible]

FLAVIE 61-[illegible] ottime condizioni vendo, permuta, rateizza. Turati 38.

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, SCOFIT.

FIAT 514 anno 1925 tutto originale eccezionale vendo lire 800.000 non trattabili. Telef. ore ufficio: 545-443.

FIAT 2300 berlina 1962 interno pelle, motore nuovo, garanzia, vendesi. Telef. 259-466. A120099

FULVIA coupé da immatricolare vendesi miglior offerente. Tel. 654-024.

FULVIA semestrale Saratoga perfetta, dipendente vende. Tel. 683-242.

FULVIA 2 C grigia Tordivalle semestrale vendesi. Telef. 387-680.

FULVIA 2 C semestrale bianca vendo eventuale permuta. Turati 38.

FURGONE 600 vendo per realizzo. Telefonare 341-057. A120493

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Gaido, Peschiera 201.

GAS auto impianti massima garanzia lavori accuratissimi antica casa Feroldi. Laurora. Exilles 8.

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26, telefonare 850-853. O679

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fulcra, Chieti 16. Telefonare 886-990. 26159

GIULIA sprint argento, occasione, veramente perfetta vende cambia Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). O783

GIULIETTA sprint 62 ottime condizioni vendo, permuto, rateizzo. Telefonare 588-995. O446

GIULIETTA TI cambio cloche 63 ottime condizioni vendesi. Telefonare 588-995. O446

IM 3 perfette condizioni 1963 - '64 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

JEEP Italiana - Autogeravini Commissionaria Torino, Provincia. Vendita: corso Regina Margherita 168, tel. 851-860. Assistenza, ricambi: via Pisa 53 bis, tel. [illegible], 276-546.

L'AUTOSALONE Orso di via Vigone 44 è sempre a vostra disposizione. Visitatelo! O13

OCCASIONE: vendo come nuova 850 coupé tre mesi. Tel. 673-873.

OCCASIONI d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, auto ogni tipo permuta, garanzia 6 mesi. Ricordate via Vigone 44. O13

OCCASIONI furgoni TI 3, 750 Coriasco seminuovi, camioncino 615 ordine. Via Lessolo 38. A121383

OCCASIONISSIMA vendo come nuovo Isocarro 500 portata [illegible]. Sebastopoli 227. O462

OCCASIONI 500, 600, 750, 1100, 600 multipla, giardiniera, Austin A40 1400 codine, Appia, Giulietta vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. O780

OCCASIONISSIMA! Moltissime 1100, 600, 500 familiari, multiple, giardinette, Topolini, 1400, Appia, Giuliette, Dauphine. Garanzia, permute, rateazioni. Vigone 44 O13

OCCASIONISSIME tutti i giorni chiusura ore 23 autosalone Siracusa 158.

OPEL Opel Opel Messano via Susa 25 esposizione, assistenza, ricambi.

OPEL presentazione nuovi modelli, officina attrezzatissima, assistenza, autorimessa 3000, corso Traiano 14.

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comprare vendere qualsiasi automobile, ricordate: via Vigone 44. O13

PER sparti[illegible] Gipponi, trattori cv 52 doppia trazione verricello. Telefonare 890-178, 881-476.

PEUGEOT 204-404, PROVA DIMOSTRAZIONE, CONCESSIONARIA V. BOLOGNA 60, TELEFONO 230-889.

PORSCHE 1963 rossa 26.000 km, come nuova vendesi, via Pisa 53 bis. Telef. 287-075. 6525

PRIMULA Autobianchi, Concessionario Renato Morelato, via Cigna 63, telef. 237-717, 277-989.

PRIMULA 6 mesi. Telef. 742-564, 759-356. A120995

PRIVATAMENTE signora vende 750, unico proprietario, 14.000 km. originali, [illegible].000. Telefon. [illegible].

PRIVATAMENTE vende Humber Sceptre km. [illegible]. Telef. 633-731 ore pasti. A121022

PRIVATI: Rateazione minimo anticipo garantite 500, 600, 1100, da 140.000 a 450.000, inoltre Appia, 1300, Giulietta, Dauphine, A40, permutiamo. Via Saorgio 37, corso Francia 341 (aperto festivi).

PRIVATI, salone dell'usato, Autodesteloni, corso Grosseto 55, telefono 293-992, minimo anticipo autovetture garantite sei mesi. (Anche festivi). O297

PRIVATO vende a privato 1100 D fine '63. Tel.: 790-541; [illegible].

PRIVATO vende a privato pulmino Volkswagen fine '63 contanti. Telefonare 257-925. A120364

PRIVATO vende Appia III metallizzata blu veramente occasione. Telefonare 327-754. A121522

PRIVATO vende Innocenti spider 950 750 Vignale. 1500 Osca spyder, visibili via Baretti 35 - Moretti.

PRIVATO vende privato ottima 1100 D motore revisionato 570.000. Telefonare 679-490.

PRIVATO vende Giulietta sprint '64. Telefonare 753-113, ore ufficio.

PRIVATO vende perfetta 750 1962. Telefonare 723-668 ore pasti, [illegible].

PRIVATO vende Super Taurus buonissime condizioni attrezzato vino con clienti. Telefonare 693-910.

PRIVATO vende Volkswagen giardiniera tenda abbinata attrezzatura campeggio seminuova 6 posti letto, facilitazioni, Telef. 755-103.

PRIVATO vende 600 sei mesi azzurra. Telef. 731-874 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D semestrale, come nuova. Telefonare n. 277-470.

PRIVATO vendo 1100 D Familiare 1963. Telefonare 232-444, 584-060.

PROVENIENZA sequestro vendiamo perfette Volkswagen 1200, 1500 63 450.000, 1100 '63 480.000. Altre 500, 600 prezzi bassissimi anche senza anticipo. Cissi, via A. Doria 13. Telefono 555-127.

ROMEO FURGONE, ROMEO AMBULANZA, ROMEO NEGOZIO, ROMEO PUBBLICITARIO, ROMEO SCUOLA, ROMEO LIBRERIA, ROMEO EMOTECA, ROMEO PROMISCUO, ROMEO AUTOSCUOLA, ROMEO VACANZE, ROMEO BLINDATO, ROMEO OFFICINA, ROMEO LABORATORIO, ROMEO UFFICIO, ROMEO BAR, ROMEO AUTOBUS. COTTINO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO ESPONE GAMMA ROMEO, NUOVA PRODUZIONE 1966 IN CORSO GIULIO CESARE 213, TELEFONO 851-000.

S. CRISTOFORO, Commissionaria Fiat Piazza Carducci 169, tel. 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SEMESTRALE 1500, 1100, 850, 500, cambi, facilitazioni, Corso Siracusa 158. O[illegible]

SICA, commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA, Concessionaria Locauto, Peschiera 342, vendita nuovo, usato, tel. 766-881. O365

STRAOCCASIONI 500, 600, 1100 qualsiasi prezzo qualsiasi tipo, corso Moncalieri 19. O567

SVENDO Fulvia fine '63 720.000 come nuova, Telef. 252-350.

VENDESI a privato 850 coupé celeste (interno blu). Telef. 330-187.

VENDESI Fiat 1100. Rivolgersi autorimessa piazza Montanari n. 137.

VENDESI 642 N ribaltabile. Telefonare 484-581 ore pasti.

VENDESI 850 semestrale 650.000. Telefonare ore pasti 665-124.

VENDESI 850 S semestrale bianca km. 3800, secondo tagliando. Telefonare 755-260. A120263

VENDIAMO permutiamo compriamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

VENDIAMO 15.000 mensili autovetture garantite sei mesi visitateci. Corso Grosseto 55, Autodesteloni. O297

VENDO Appia III cambiasi cilindrata interiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5626 — Torino».

VENDO camioncino Volkswagen 64 furgone Jolli 63, furgone Fiat T3 63. Via Groscavallo 3. O459

VENDO 642 N2 ribaltabile ottimo totalmente rateando a seria ditta. Telefonare 769-150. A121415

VOLKSWAGEN Pastorino il vostro Concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria. Sebastopoli 227. O462

VISITATECI sino alle ore 23 anche festivi: autosalone Siracusa 158.

VOLKSWAGEN occasione in garanzia da Lire 280.000 a Lire 640.000. Astrauto-Garrone, corso Casale 464.

VOLKSWAGEN-Porsche uguale Astrauto-Garrone dal 1952: via Po 40, corso Casale 464. Nuovi tipi.

500 bianca sei mesi vendo a privato. Telef. 983-567. A120472

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 527-970.

500 D giardiniera semestrale vendo. Telef. pasti 686-151. A121398

500 D 1964 OTTIME OCCASIONI VENDIAMO ANCHE LUNGHE RATEAZIONI, SCOFIT, TEL. 515-686, 541-500. O888

615 perfetto, causa cessazione lavoro vendo. Telef. 674-568.

850 coupé semestrale con garanzia vendo, permuto, Celvo, Turati 38.

850 grigio semestrale vendo lire 650.000. Telefonare 350-148 ore pasti. A119044

850 nuovissima [illegible] meravigliosa, pochi km. [illegible] mesi. Tel. 360-589

850-S semestrale vendesi. Telefonare 361-429. A121118

1100 Special, Giulietta, Simca 1000 occasioni diverse corso Siracusa 158.

1500 bianca sei mesi, antifurto, fin[illegible] pelle. Telefono 596-456.

80.000 anticipo, rimanenza 18 mesi autovetture garantite, Corso Moncalieri 19. O62

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE nuovi motofurgoncini permute rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157. Tel. 851-135. O483

MOTOM furgone vendo ottimo stato per realizzo. Telefonare 341-057.

MERLO Concessionario Gilera esposizione tutti modelli assistenza ricambi originali officina specializzata. Boucheron 18. Tel. 511-934.

MOTOCARRI Vespa allungati, occasioni, ricambi Piaggio. Tosa, corso Regina Margherita 61. O328

SCIATORI, Moroni Sport vasto assortimento completi sci. Unione Sovietica 209. Tel. 393-554.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

ABILE distributrice accetta per Torino distribuzioni volantini buoni sconto campioni. Serietà, referenze. Telefonare 338-236. A121585

CONSULENTE aziendale offre assistenza anche a domicilio cliente per paghe contributi. Telef. 752-796.

DATTILOGRAFA cerca lavoro domicilio, Telefonare 881-841.

DATTILOGRAFA eseguirei lavoro a casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2217 — Torino». A120173

INDUSTRIA gradirebbe urgenti prestiche mutuo ipotecario a [illegible] introdotto [illegible] finanziari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino».

OFFRO assistenza paghe contabilità generale a piccola-media industria garantendo vasta esperienza. Telefonare 367-916. A120360

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTO antichità mobili moderni sopramobili qualsiasi oggetto. Telefonare 237-648.

A.A SGOMBRIAMO alloggi cantine acquistiamo rottami oggetti vari. Tel. 471-677. A119328

A. ACQUISTO piume per sgombro locali ferro metalli. Tel. 482-242.

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692. O663

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

A. TUTTE macchine cucire applicasi mobiletti, riparazioni. Cenavesio, Re Umberto 11. Telefono 519-977.

A. 11.000 ambientate porta parete pieghevole soffietto. Gerbo Rappresentante, via Campana 15.

A prezzi imbattibili pellicce colli sciarpe. Spertino, via Bianzè 19.

A 58.000 scrivania, poltroncina, libreria, legno teak. Rappresentante Gerbo, Campana 15. O454

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000 Telefonare 882-396, 878-753.

AFFARONE privato vende mobili cucina tinello e divano. Tel. 538-025.

AL mobilificio Unvrel, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

AL Supermercato del mobile, camere poliestere da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 3500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo. Telef. 238-705. O237

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ARCIOCCASIONE, stufe kerosene [illegible] fumaria [illegible] vendo solo Bricco, corso Vittorio 86 (monumento). O547

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE [illegible] 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

CASA del Cane (Sandro). via San Quintino 8, telefono 511-244.

CAUSA partenza svendo [illegible] matrimoniale armadione letti comò barocco, materassi, mobili cucina. Telefonare 541-865. A121584

EPOCA di progresso, tempo di modernismo. Meglio andate con i tempi, acquistate macchine per maglieria Super Coptel. Le funzionali e pratiche macchine del futuro. Concessionaria ditta Nervo, via Consolata 5. O654

FABBRICA vendo cucine [illegible] tavoli formica per sgombro locali. Via Monfalcone 130. Telef. 361-812.

FRANCOBOLLI [illegible] blocchetti 15.000.000 occasionissima. permuterei. Dettaglierei liquidando. Telefonare 234-886. A120124

MACCHINA maglieria Universal elettrica, aumentazione programmazione automatica, altissima produzione. Casacci, S. Quintino 4.

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O183

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Orap vendita propaganda camere da 119.000 alle famose poliestere 258.000, tinelli 45 mila ecc. Approfittatene! 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O5

MOBILIFICIO ritiro commercio svendendo grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione. veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONI, ogni acquisto stufa kerosene 50 litri omaggio. Marche nazionali estere 26.000 oltre. Principe Amedeo 41. 27334

PARRUCCHE posticci tutti lavori in capelli confezione ripara pulisce Luparello, piazza Lagrange 1.

PELLICCIA persiano centomila, altra zampe cinquantamila, paletò svendo. Telefonare 541-865. A121584

PIUMA d'oca e [illegible] usata compro, Tel. [illegible], 471-727.

PRIVATA svende giacca ocelot, cappotto, abiti, taglia 46-48. Telefonare 500-943. A120412

PRIVATI vendo noce stile 800 matrimoniale, armadio, scrittoi. Telefonare 583-410. A121332

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 210-715.

SCONTI eccezionali prenatalizi macchine scrivere nuove d'occasione Olimpia, Antares, Olivetti. Corso Orbassano 73. Telef. 500-825.

SGOMBRANDO locali acquisto rottami mobili vecchi ecc. Telefonare ore pasti 677-230.

SPLENDIDO mantello [illegible] e castoro sportivo nuovissimi taglia 48 urge vendere. Telefonare 657-331.

SVENDONSI cristalli vetri porcellane ceramiche articoli [illegible]. Telefonare 653-073. A119331

TELEVISORI modelli 66, migliori marche a prezzi imbattibili. Telefonare 878-322. O850

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia L. 85.000. Telef. 877-032, 82-501, 343-439. O898

TENDE verticali, divisori scorrevoli per tinelli cucinini. Fabbrica, Galliari 2 bis. Tel. 688-979.

VENDESI [illegible] plastico Fleischmann. Telefonare 720-654.

VENDO a privati, ottimo vino barbera: Masse Carlo, via Cavour 4 - Frassinello Monferrato (Alessandria).

VENDO bellissima pelliccia persiano breitsvanz. Altra chiara, eventuali agevolazioni. Telefonare 287-326.

VISITATE esposizione permanente [illegible] poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telef. 794-978. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O404